Anno 99 Numero 82

# LA STAMPA

Giovedì 8 Aprile 1965

L. 55 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex: 21.121



# Johnson pronto a trattare per il Vietnam "senza condizioni"

**Il presidente dichiara: «Siamo disposti a negoziare senza condizioni. Speriamo che la pace venga presto. Essa tuttavia non dipende solo da noi, perciò dobbiamo essere preparati ad un lungo conflitto» - Aggiunge con vigore: «Non cederemo alla stanchezza, non saremo sconfitti, non ci ritireremo dal Sud Vietnam» - Se si raggiungerà un accordo, l'America darà un contributo di un miliardo di dollari ai paesi del Sud-Est asiatico, compreso il Nord Vietnam**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Washington, 7 aprile.**

Per giungere alla pace nel Vietnam gli Stati Uniti sono disposti a trattare «senza condizioni» di nessun genere con tutte le parti interessate. Lo ha detto stasera Johnson in un discorso agli studenti della *John Hopkins University* di Baltimora, ripreso dalla tv. «*Siamo pronti per questo scopo* — egli ha detto — *a discussioni senza condizioni*». E ha precisato: «*Ci possono essere molte strade per la pace: discussioni o negoziati con i governi interessati; discussioni in gruppi grandi o piccoli; riaffermazione di vecchi trattati o rafforzamento di nuovi*».

Il discorso di Johnson cambia radicalmente la situazione diplomatica. Tutte le barriere che sembravano, da parte americana, rendere impossibile un dialogo con il Nord Vietnam e la Cina, sono cadute. Se nei prossimi giorni o nelle prossime settimane non si giungerà a trattative gli americani potranno a ragione rigettare la responsabilità della guerra sui loro avversari. Johnson ha detto infatti: «*Speriamo che la pace venga presto. Essa non dipende tuttavia solo da noi, perciò dobbiamo essere pronti ad un lungo conflitto*». Ed ha aggiunto: «*Non cederemo alla stanchezza, non saremo sconfitti, non ci ritireremo dal Sud Vietnam*».

Alti funzionari della Casa Bianca hanno attirato la attenzione dei giornalisti sul fatto che la scelta del termine di «discussioni» da parte di Johnson è di per sé fondamentale. Per discussioni si possono intendere — è stato detto — negoziati formali, oppure trattative segrete dirette oppure contatti attraverso i buoni uffici di terzi. Per gli americani qualsiasi forma va bene. Gli stessi funzionari hanno specificato chiaramente che gli Stati Uniti non chiedono per trattare — contrariamente a quanto era stato detto in passato — che i guerriglieri del Vietcong interrompano i combattimenti.

Per rendere le sue proposte più interessanti per il Nord Vietnam, Johnson è tornato su un'idea lanciata per la prima volta il 25 marzo: una specie di piano Marshall per l'Asia Sud Orientale, un programma di aiuti estremamente largo — egli chiederà, ha detto, se si arriverà alla pace, l'autorizzazione del Congresso per un contributo di un miliardo di dollari — del quale dovrebbe beneficiare anche il Nord Vietnam che per la prima volta Johnson ha menzionato esplicitamente.

Il Presidente ha iniziato il suo discorso facendo riferimento al passo compiuto da diciassette Paesi neutrali i quali avevano chiesto la settimana scorsa che i contendenti nel Vietnam avviassero un negoziato senza porre condizioni preliminari. Johnson ha fatto capire che questa posizione è simile a quella americana: «*Oggi ci uniamo a questi diciassette Paesi per definire i termini della nostra politica, termini che crediamo contribuiranno alla pace in quella zona*».

La prima parte del discorso del Presidente è stata una riaffermazione della politica tradizionale americana. Gli Stati Uniti non possono accettare che l'aggressione vinca. Il destino di tutti i paesi liberi dipende dall'esito della guerra nel Vietnam: «*Combattiamo perché dobbiamo combattere se vogliamo vivere in un mondo nel quale ogni paese possa decidere il proprio destino. E solo in un tale mondo la nostra libertà potrà essere certa*».

La realtà è che non ci si trova di fronte a una guerra civile, ma al tentativo di conquista del Vietnam del Sud da parte del Vietnam del Nord. «*Naturalmente* — ha spiegato Johnson — *una parte del popolo sudvietnamita partecipa a questa lotta contro il suo governo. Ma uomini addestrati e rifornimenti, ordini e armi, affluiscono costantemente dal Nord al Sud*».


Johnson ha parlato all'Università di Baltimora (Tel.)

«*Noi ci troviamo nel Vietnam* — ha spiegato il Presidente — *perché abbiamo una promessa da mantenere. Dal 1954 ogni presidente americano ha offerto aiuto al popolo del Vietnam del Sud. Attraverso gli anni abbiamo perciò assunto un obbligo nazionale di difendere il Sud Vietnam. Intendo mantenere questa promessa*».

Un altro punto estremamente importante del discorso del Presidente è quello in cui egli ha definito quale è l'assetto futuro del Sud Vietnam che gli Stati Uniti desiderano: «*Un Paese indipendente, garantito, libero di decidere le sue relazioni internazionali, libero da interferenze esterne, non legato a nessuna alleanza, e che non sia per nessun Paese una base militare*». Sono i termini del Trattato di Ginevra del 1954 che prevedeva appunto un Vietnam indipendente, neutralizzato, libero da truppe straniere. Una sola differenza, ma fondamentale: il Trattato di Ginevra prevedeva la riunificazione del Vietnam in seguito a elezioni da tenersi in tutto il Paese. Johnson non ne ha parlato. Però questa differenza non rappresenta necessariamente un ostacolo insormontabile.

Alti funzionari della Casa Bianca hanno detto infatti che per indipendenza si deve intendere il diritto del Sud Vietnam a decidere autonomamente del suo destino. Quindi se il paese desiderasse compiere questo passo non c'è nessun motivo perché possa essergli impedita l'unificazione con il Nord.

Il Presidente ha concluso con un appello alla pace, appello che ricorda molto per il linguaggio con cui era formulato l'idealismo dei suoi discorsi della campagna elettorale dell'autunno scorso: «*La nostra generazione ha un sogno. E' un vecchissimo sogno. Ma abbiamo il potere di farne una realtà. Per secoli le nazioni hanno lottato le une contro le altre. Ma noi sogniamo di un mondo in cui le dispute vengano risolte con la legge e la ragione e cercheremo di fare che ciò avvenga*».

**Nicola Caracciolo**

## Pericolose evoluzioni durante la seduta del Bundestag

# Mig sovietici a Berlino Ovest in picchiata sulla Camera federale

**Paurosi boati, vetri infranti - Quattro "caccia" russi sparano a salve, molestati i voli degli aerei di linea - Nuovo blocco all'autostrada - Erhard riunisce il governo e annuncia rappresaglie: si parla di restrizioni negli scambi con Pankow - Manifesti comunisti a Berlino Ovest accusano Bonn di boicottare gli accordi pasquali sui lasciapassare - Oggi il Parlamento conclude i lavori a Berlino, è probabile che le azioni di disturbo cessino**

(Dal nostro inviato speciale)
**Berlino, 7 aprile.**

*Malgrado le azioni combinate di disturbo dei russi e dei tedeschi orientali e il blocco parziale di Berlino Ovest, la seduta plenaria del Parlamento di Bonn si è svolta oggi alle 11 secondo il programma nella Kongresshalle, a poche centinaia di metri dalla porta di Brandenburgo. E' stata la seduta più strana che il Bundestag abbia tenuto finora. Mentre i deputati affluivano nel palazzo della riunione, una decina di aerei sovietici del tipo «Mig» ha sorvolato la Kongresshalle superando il muro del suono. Uno di essi, calatosi in picchiata da altissima quota, si è abbassato fino a un centinaio di metri dall'edificio, dando l'impressione di precipitare: un sibilo infernale ha scosso i deputati di Bonn, parecchi vetri delle case adiacenti sono andati in pezzi. Altri quattro aerei da caccia hanno sparato (a salve) raffiche di mitragliatrice nel cielo dell'ex capitale.*

*Durante la seduta plenaria del Parlamento (dalla quale mancavano Adenauer, in vacanza a Cadenabbia e il ministro degli Esteri Schroeder, malato) il presidente dell'assemblea Gerstenmaier ha letto una dichiarazione formale, rivendicando il diritto del Bundestag di sedere a Berlino. Gerstenmaier ha protestato contro le interruzioni al traffico da e verso la città, ha ringraziato gli alleati occidentali per il loro appoggio e la loro garanzia. Ha detto che la convocazione del Bundestag a Berlino Ovest non vuole essere una provocazione contro nessuno, aggiungendo che essa non viola in alcun modo lo statuto quadripartito di Berlino, mentre le rappresaglie della Germania Orientale sono una patente violazione degli accordi internazionali. Avrebbe dovuto parlare anche il sindaco Brandt, ma, su richiesta del governo, il Parlamento lo ha invitato a non prendere la parola. Il motivo di tale decisione è sconosciuto.*

*In mattinata si era riunito a Berlino Ovest, di tanto in tanto disturbato da sibili di caccia a reazione sovietici o da boati di taluni di essi che superavano il muro del suono, il governo federale, presieduto dal cancelliere Erhard. Anch'esso ha fatto una dichiarazione nella quale si ribadisce il diritto del Parlamento e del governo di Bonn di riunirsi nell'ex capitale. Nella dichiarazione è detto inoltre che il governo «non si limiterà a una semplice protesta contro la violazione [illegible] degli statuti di Berlino». Il portavoce del governo non ha però specificato quali misure Bonn intenda prendere contro Pankow: si accenna (da fonti non ufficiali) alla possibilità di restringere gli scambi commerciali se l'operazione di disturbo sulle autostrade dovesse continuare.*

*La cronaca del «piccolo blocco» di Berlino registra oggi una nuova interruzione del traffico stradale durata tre ore, dalle 9 a mezzogiorno, e l'intensificazione del «terrore acustico» degli aerei supersonici in picchiata. Ai posti di blocco si sono formate anche oggi colonne di automezzi, la più breve di un chilometro, la più lunga di 12 chilometri. I tedeschi cominciano a capire che è difficile passare o che non si passa affatto e oggi le macchine in attesa sono state meno che nei giorni passati. Soltanto una vettura sulla quale si trovava un professionista con la moglie in attesa di parto è stata fatta proseguire. Evidentemente le autorità comuniste non vogliono offrire alla stampa della Germania Occidentale l'occasione di accusarle di barbarie e di inumanità, come è accaduto nei giorni scorsi. Tutti gli altri automezzi, esclusi quelli militari americani e inglesi, sono rimasti bloccati per periodi varianti tra le 5 e le [illegible] ore.*

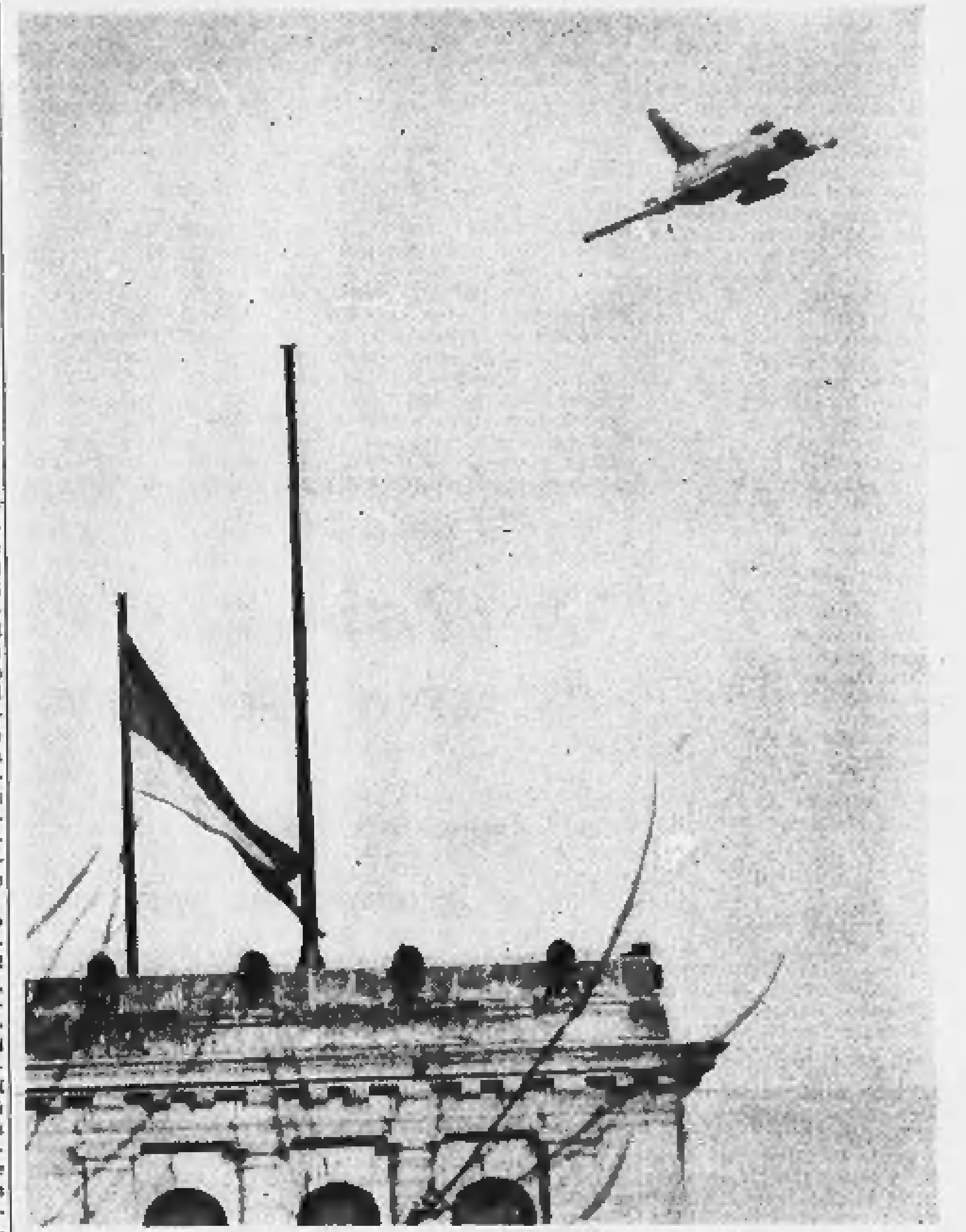
*Situazione normale sulle ferrovie, blocco parziale sui canali navigabili, piccole azioni di disturbo nei corridoi aerei. La Compagnia inglese «Bea» ha comunicato oggi che un quadrimotore Viscount diretto a Berlino Est è stato sorvolato a distanza ravvicinata da un caccia sovietico; l'aeroporto di Tempelhof, nel settore americano, segnala che diversi caccia sovietici hanno incrociato oggi aerei di linea in fase di atterraggio e di decollo. In nessun caso, tuttavia, gli aerei americani, inglesi e francesi che collegano Berlino con l'Occidente, si sono trovati in pericolo.*

*A Berlino la situazione si sta normalizzando. Sui mercati e nei negozi gli alimenti freschi, che ieri erano scarseggiati, sono ricomparsi stamane in quantità, grazie alle aumentate spedizioni per ferrovia. Una novità è che nel pomeriggio alcune automobili non identificate hanno sparso per le strade di Berlino Ovest migliaia di manifestini filocomunisti, nei quali si cerca di sollevare la popolazione contro il governo di Bonn. In uno è detto:* «State in guardia. Il governo federale vuole silurare l'accordo per i lasciapassare che vi permette di andare a trovare i vostri parenti a Berlino Est». *Sul verso del manifestino, alcune campane e ramoscelli di olivo contornano la scritta «Buona Pasqua». Altri volantini attaccano Erhard, il vice cancelliere Mende e il bavarese Strauss, che* «mettono in pericolo l'accordo per i lasciapassare».

*Questa sera l'atmosfera sembra essere leggermente distesa. Il traffico sulle strade sta normalizzandosi, i voli radenti degli aerei russi sono stati sospesi. Prima della seduta del Parlamento, si era temuto il peggio: che la giornata del 7 aprile dovesse passare alla storia di Berlino. Stasera anche agli spari dei quattro caccia sovietici sopra l'ex capitale non viene data eccessiva importanza. Taluni vedono in essi il segnale di inizio di nuove azioni di disturbo, altri invece sono propensi a considerarli come una sorta di «mortaretto finale» prima dell'allentamento del blocco.*

*Del resto, domani i comunisti non avranno più un valido motivo per continuare le azioni di disturbo. Non vi sarà una seconda seduta del Parlamento, anche il cancelliere Erhard lascerà Berlino per ritirarsi in vacanza sul lago di Tegern, in Baviera. E' opinione di molti osservatori politici che il «piccolo blocco» stia per finire. Se ciò avverrà, è un'incognita.*

**Tito Sansa**


**Uno degli aerei da caccia russi sorvola il Palazzo dei congressi a Berlino Ovest mentre ha luogo la riunione del Parlamento di Bonn** (Tel. «Associated Press»)

## Washington deplora i voli «pericolosi e provocatori»

**Washington, 7 aprile.**

Gli Stati Uniti hanno deplorato vivamente, definendole «pericolose e provocatorie», le azioni di disturbo su Berlino Ovest compiute oggi dai caccia sovietici.

Un comunicato del Dipartimento di Stato afferma: «*Deploriamo i pericolosi e provocatori voli di aerei sovietici nel cielo di Berlino e nei corridoi aerei.*

«*L'iniziativa di sparare sopra Berlino Ovest aumenta ancora la tensione. Essa ovviamente fa parte di una campagna di disturbo nei confronti della riunione del Bundestag di oggi a Berlino. La seduta è perfettamente legale. Non ha alcuna conseguenza sullo "status" di Berlino. Le ultime azioni sovietiche possono essere considerate soltanto come un tentativo di intimidazione contro un popolo coraggioso che ha molte volte dimostrato di non essere vulnerabile a tali tattiche*». (Ass. Press)

## Tre note di protesta degli «alleati» a Mosca

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 7 aprile.**

*(m. c.)* Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno consegnato oggi a Mosca, tramite i loro ambasciatori, una nota di protesta per la chiusura temporanea delle vie di accesso a Berlino Ovest. Dal 1° di aprile, è detto nella nota, l'Unione Sovietica ha violato molte volte gli accordi quadripartiti per Berlino. Queste azioni di disturbo creano nuova tensione in Europa.

Le tre Potenze richiamano poi l'Urss alle sue responsabilità anche per quanto riguarda la sicurezza dei traffici aerei.

# Per sette ore aerei americani attaccano oltre il 17° parallelo

**Colpiti convogli ed obbiettivi militari lungo un tratto di 200 chilometri - Scarsa reazione della contraerea; nessun «Mig» si è levato in volo - Conclusa la sanguinosa battaglia presso Saigon: forti perdite tra i guerriglieri, che si ritirano nella giungla - Sarà fucilato uno dei terroristi che attentò all'ambasciata degli Stati Uniti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Saigon, 7 aprile.**

Dalle 9 del mattino fino alle 4 e mezzo del pomeriggio la aviazione americana ha attaccato senza tregua nel Nord Vietnam la camionale numero 1, dal 17° parallelo all'altezza di Vinh, sul 19°, lungo un tratto di 200 chilometri. Il portavoce della Marina ha detto ai giornalisti che si è trattato di una «ricognizione armata» condotta da trentacinque fra *jets* ed aerei a turbina, decollati dalla *Coral Sea*, con la scorta di una ventina di caccia.

Gli apparecchi hanno colpito la rotabile in ondate successive, lanciando razzi, spezzoni e *napalm*: sono stati attaccati obiettivi militari ai margini dell'arteria, nonché convogli in movimento. Non eccessiva la reazione contraerea, nessun *Mig* avvistato; tutti gli apparecchi impiegati nella missione hanno fatto ritorno.

Sul Nord Vietnam continuano le incursioni ed i bombardamenti su obiettivi più prossimi ad Hanoi, nel Sud vengono segnalati movimenti di considerevoli reparti nemici nella regione intorno a Kontum (Vietnam centrale); nel delta del Mekong la battaglia, durata tre giorni, di Chuong Thien si è conclusa, essendo il nemico riuscito a sganciarsi. Si è combattuto aspramente con l'impiego di un elevato numero di soldati, di mezzi fluviali, di aerei ed elicotteri in una zona tutta canali e paludi.

Il bilancio delle perdite è considerevole da una parte e dall'altra: i guerriglieri hanno lasciato sul terreno 276 morti e due cannoni, sei mitragliatrici, dodici mitragliatori, due mortai, tre *bazooka* e numerose armi individuali, i prigionieri sono trentatré, tra cui alcuni graduati e, pare, un commissario politico. Da parte governativa si lamentano venti morti, tra cui sei americani, novantaquattro feriti, tra cui quattro americani, uno *Skyraider* abbattuto, due elicotteri distrutti, due mezzi da sbarco gravemente danneggiati.

Reparti nemici sono segnalati a venti miglia da Cantho, centro principale della regione del Delta, dove immediatamente sono state dirottate le truppe tenute di riserva per Chuong Thien. La battaglia testé conclusasi e la presenza segnalata in diversi posti di reparti guerriglieri starebbe a smentire l'allontanamento delle unità comuniste dal Delta.

Comunque sia, una cosa è chiara: il nemico fino a questo momento non cerca l'iniziativa, ma la subisce. Dove invece la mantiene, e potrebbe anche intensificarla, come si teme, è nella tattica di disturbo, che comprende il terrorismo: un po' da tutte le province vengono segnalati atti di sabotaggio ed attentati dinamitardi. Nei più importanti centri abitati, la polizia è mobilitata alla caccia dei *commandos* delle squadre suicide. A Danang durante la notte sono state arrestate 149 persone nel corso di un rastrellamento eseguito casa per casa.

E' stato il terrorista Le Dan, catturato giorni fa, che ha messo la polizia sull'avviso: i dinamitardi dovevano far saltare un *hotel* occupato in massima parte da americani. Al contrario di Le Dan, la cui esecuzione è stata rinviata avendo egli deciso di parlare, il terrorista Tran Van Hai, uno dei due protagonisti dell'attentato all'ambasciata americana in Saigon, non apre bocca. Presto sarà processato e fucilato nello stesso giorno. Il suo letto nell'infermeria è circondato notte e giorno da poliziotti, per evitare che i suoi compagni lo sopprimano; un ribelle riuscito ad introdursi nell'ospedale la sera stessa dell'esplosione fu fermato *in extremis*.

**Igor Man**

*I guerriglieri minacciano*

## «Fucileremo un americano se il nostro uomo morirà»

**Tokio, 7 aprile.**

I guerriglieri comunisti del Sud Vietnam hanno annunciato oggi che giustizieranno un funzionario civile della missione americana, loro prigioniero, se a Saigon sarà fucilato un terrorista del Vietcong catturato dopo l'attentato all'ambasciata degli S. U.

Nel diffondere un comunicato del «Fronte di Liberazione nazionale» del Vietnam del Sud, radio Hanoi ha detto: «*Se gli Stati Uniti e i loro accoliti giustiziano Nguyen Van Thai il falegname, col pretesto che fu implicato nell'esplosione all'ambasciata americana di Saigon del 30 marzo, il Fronte darà immediatamente ordine di giustiziare G. Hers, membro della Usom* (missione per le operazioni degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud), *colpevole di attività spionistica e di numerosi altri crimini contro il popolo sudvietnamita*». (A. P.)

## Armi russe al Vietnam attraverso la Cina?

**Mosca e Pechino avrebbero raggiunto un accordo sul sorvolo del territorio cinese**

**Mosca, 7 aprile.**

Fonti diplomatiche hanno fatto sapere che armi sovietiche stanno affluendo al Vietnam del Nord attraverso il territorio cinese, grazie ad un accordo raggiunto ultimamente a Pechino fra le parti interessate, che ha annullato l'ostruzionismo cinese.

Le armi furono promesse al regime di Hanoi in febbraio, ma difficoltà «procedurali» ne avevano ritardato fino a poco tempo fa la consegna.

I cinesi, in un primo tempo non avevano voluto che gli aerei sovietici con le armi destinate al Vietcong sorvolassero il loro territorio e inoltre avevano ritardato e perfino fatto sparire vagoni ferroviari con materiale bellico, insistendo di avere il diritto di ispezionare accuratamente ogni carico.

La voce secondo cui gli invii riguarderebbero fra l'altro missili antiaerei non ha trovato conferma. Un esperto ha fatto osservare che le batterie automatiche da 57 millimetri che il Vietnam del Nord ha già in dotazione sono più efficaci contro gli incursori americani, che finora hanno condotto le loro azioni a quote relativamente basse, di qualsiasi missile antiaereo che possa essere fornito dall'Urss. *(Ass. Press)*

# I dissensi nel centro sinistra esposti dal segretario del psi

**De Martino ha parlato al Comitato centrale - I punti del contrasto sono: scuola, Giunte difficili, Parlamento europeo (eventuale ammissione dei comunisti), revisione del Concordato - Ha aggiunto: «Il psi non può superare certi limiti» - La riunificazione ritenuta possibile a condizione che oltre il psdi partecipi anche il psiup**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma, 7 aprile.**

Il Comitato centrale socialista s'è riunito stasera, ha ascoltato una relazione del segretario del partito on. De Martino e ha rinviato a domani il proseguo dei lavori. Il dibattito (durante il quale sarà fissata la data del congresso) si concluderà venerdì.

De Martino ha fatto la storia degli ultimi avvenimenti politici per affermare che, nonostante l'esistenza nell'ambito del centro-sinistra di seri motivi di divergenza su numerosi punti, il psi non ha ritenuto opportuno aprire la crisi di governo. Le divergenze riguardano: la scuola per l'interpretazione degli accordi di novembre, il Parlamento europeo per il quale il psi non accetta discriminazioni capaci di escludere ad esempio i comunisti, la questione del «Vicario», che il psi non ha voluto «esasperare» ma che lascia aperto il problema del Concordato, da rivedere attraverso contatti bilaterali tra Italia e Vaticano, le amministrazioni locali con le Giunte difficili e soprattutto il caso di Firenze.

Questi problemi, anche se contingenti, rendono difficile o accidentato il cammino del centro-sinistra. La rottura della coalizione sarebbe fonte di nuovi pericoli, i socialisti lo riconoscono senz'altro, ma «*ciò non può indurre il partito* — ha detto De Martino — *a superare certi limiti al di là dei quali i compromessi snaturano interamente sia la politica di centro-sinistra sia la stessa funzione del partito socialista*». Perché non vi siano equivoci bisogna impostare nettamente tutta una serie di problemi e sono problemi sui quali il congresso del partito deve pronunciarsi: le condizioni dell'economia e della società e la politica dell'ordinamento dello Stato e della pubblica amministrazione, di programmazione, politica internazionale, l'unità di movimento operaio e l'unificazione socialista.

Su ciascuno di questi temi De Martino si è soffermato a lungo, ma più con l'aria di dare indicazioni che con l'intenzione di fissare linee precise. Sull'economia e la programmazione ha detto che si tratta di vedere se nei prossimi cinque anni avremo il fenomeno permanente della disoccupazione e dell'attestarsi ad un livello inferiore a quello del '63: se fosse così la programmazione sarebbe irrealizzabile. Se il programma, invece, potrà essere attuato, la logica dei rapporti salari - produttività - occupazione - trasformazioni tecniche dell'industria e dell'agricoltura esigerà la scelta tra la compressione del profitto privato e il suo mantenimento: nel primo caso non ci si potrà alleare con forze non socialiste (l'allusione è ai comunisti), nel secondo caso occorre che le organizzazioni sindacali siano chiamate «a valutare le cose in modo responsabile».

Il segretario del psi ha sviluppato lungamente le tesi, già in sostanza note, del partito sugli altri problemi ed ha concluso trattando dell'unificazione socialista. Sull'unificazione socialista egli ha portato un elemento nuovo: ha detto, in pratica, che non c'è unificazione possibile col solo psdi, dal quale il psi rimane distante per molte cose, l'unificazione deve essere fatta a tre (psi, psdi e psiup) in maniera da costituire una terza forza socialista tra la dc e il comunismo, in attesa, se mai la cosa si verificherà, che il pci evolva verso posizioni democratiche. Per De Martino, l'obiettivo da raggiungere è quello di una lista unitaria, alle elezioni politiche del '68, del psi, del psdi e del psiup. Diversamente, il psi non ha interesse a portare avanti il discorso sull'unificazione.

Quest'ultima parte è, forse, la più inattesa, sviluppata, a quanto è parso, con una certa durezza. Per il momento non sembra che essa sia capace di far fare progressi sostanziali alla vicenda dell'unificazione socialista. Un tal modo di vedere le cose ha evitato probabilmente all'on. De Martino di trattare della Cgil. La preoccupazione di superare, facendo concessioni a sinistra, i temi di contrasto all'interno del partito è evidente. C'è stato un monito severo a prepararsi unitariamente al congresso, c'è stato un appello accorato all'unità del partito: una esortazione a non «avviarsi al suicidio». Ancora una volta, il psi si trova a fare i conti con l'esigenza di una unità di fondo difficile a raggiungere.

**Michele Tito**

## Nuova riunione oggi da Moro per la riforma universitaria

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 7 aprile.**

Sotto la presidenza dell'on. Moro, si sono tenute oggi due riunioni per l'esame dei provvedimenti sulla riforma della Università. Domani ci sarà una terza riunione e ministri ed esperti ritengono che quasi certamente sarà l'ultima.

In merito all'istituzione dei dipartimenti, l'on. Ermini ha dichiarato che essi dovrebbero comprendere istituti omogenei della stessa facoltà o di facoltà diverse.

Si è discusso anche dei concorsi a cattedre universitarie e del *full time*. L'attuale sistema dei concorsi per la parte relativa alla nomina delle Commissioni giudicatrici verrebbe riformato portando il numero dei membri da cinque a sette, tre dei quali estratti a sorte.

Il pieno impiego dei docenti universitari non verrà attuato completamente; sono, però, previste delle misure atte ad ottenere un maggiore impegno dei professori.

**f. f.**

# CRONACA CITTADINA

### La riunione a Roma, presente il sindaco prof. Grosso

## Maggiori fondi per le nostre industrie richiesti dai parlamentari piemontesi

**I 73 senatori e deputati solleciteranno l'adeguata partecipazione del Piemonte nell'utilizzo dei 100 miliardi stanziati per le industrie e nell'applicazione del superdecreto**

### *Convegno del Mec a Torino per il rilancio del Piemonte*

*Ci telefonano da Roma:*

Le iniziative che dopo la pausa pasquale saranno prese dai 73 parlamentari piemontesi di tutti i partiti per garantire congrui finanziamenti alle attività economiche del Piemonte e di Torino, riguarderanno la ripartizione dei cento miliardi stanziati per la media e piccola industria del settore tessile e meccanico e gli interventi del superdecreto, in discussione alla Camera.

Queste decisioni, con carattere di assoluta priorità, sono state approvate ieri pomeriggio nella riunione di 40 senatori e deputati alla *Famija Piemontèisa* di Roma. Presiedeva l'on. Pella, giunto in aereo da Bruxelles. Fra gli intervenuti erano il sottosegretario ai Lavori Pubblici onorevole Romita e il sindaco di Torino prof. Grosso che nella precedente seduta, svoltasi il 24 marzo, aveva presentato la relazione generale. Anche ieri il dibattito è proseguito sulla base di questo documento e si è esteso ai diversi settori economici, ma in particolare ha riguardato le difficoltà dell'industria e dell'agricoltura.

L'on. Pella, al termine dei lavori, ci ha detto: «*Secondo studi condotti dall'Associazione Piemonte-Italia nel '64, mentre il reddito nazionale è aumentato del 2,7 %, il reddito regionale piemontese è diminuito, rispetto al '63, dell'1,7 per cento. Ne deriva che l'economia piemontese, nei confronti della media nazionale, è deficitaria di circa il 5 per cento. I parlamentari sono rimasti concordi nel trarre tutte le conseguenze derivanti da tale depressione globale, ponendo in atto i mezzi idonei per sollecitare gli interventi dello Stato per le infrastrutture da tempo promesse e non ancora realizzate, e anche per una giusta e adeguata presenza dell'economia piemontese nell'utilizzo del finanziamento di cento miliardi, posti a disposizione della piccola e media industria sul piano nazionale e nell'applicazione in Piemonte del superdecreto anticongiunturale*».

I cento miliardi sono destinati a risollevare le medie e piccole aziende tessili e meccaniche le quali, con l'edilizia, hanno risentito pesantemente gli effetti della difficile congiuntura. Nel Piemonte queste imprese sono numerose; parecchie si trovano in situazioni drammatiche: quasi tutte hanno ridotto il lavoro, talune hanno dovuto sospendere l'attività, con conseguente disoccupazione di un'aliquota notevole di manodopera. «*E' evidente* — si è rilevato nella riunione — *che dove maggiore è il danno, più massiccio dev'essere l'intervento statale*».

L'azione dei parlamentari per la distribuzione equa dei cento miliardi, già approvati in Parlamento, si esplicherà in sede governativa, non appena sarà definita la statistica delle richieste di finanziamenti inoltrate dalle medie e piccole industrie del Piemonte. Su scala nazionale sono sinora pervenute domande per circa mille miliardi.

Il superdecreto tocca, invece — com'è noto — un panorama più vasto delle attività produttive del paese, «*nelle quali una funzione essenziale è svolta dall'industria, dall'agricoltura e dai servizi del Piemonte*». Un problema non previsto nella superlegge è quello della vinicoltura che ha speciale peso nell'economia regionale: i parlamentari piemontesi insisteranno perché nelle misure creditizie siano tenute presenti le urgenti necessità dei produttori di vino.

Nella prossima seduta, in programma fra il 27 e il 30 aprile, saranno approvati i mezzi d'intervento, già concordati in linea di massima. Altri problemi esaminati ieri sono stati l'annosa questione della Cuneo-Nizza, le autostrade Torino-Piacenza, Quincinetto-Aosta, Fossano-Torino, le idrovie e l'aeroporto di Torino. Uno studio approfondito è stato affidato a comitati ristretti che si occuperanno delle comunicazioni, dell'industria, delle infrastrutture, dell'agricoltura.

E' stato deciso che le riunioni dei 73 parlamentari saranno periodiche e si terranno a Roma e a Torino. Ad alcune sedute saranno invitati i presidenti delle province piemontesi e i sindaci dei capoluoghi del Piemonte.

#### La proposta dell'on. Pella alla riunione di Bruxelles

**Per un più profondo inserimento del Piemonte in Europa**

*Ci telefonano da Bruxelles:*

Il 21 giugno si terrà a Torino una riunione cui prenderanno parte esponenti dell'economia, dell'industria, della politica e autorità del Mercato comune. Scopo dell'importante convegno: trovare il modo di inserire più profondamente il Piemonte nello sviluppo europeo e nel mercato dei sei Paesi.

Le basi della riunione sono state gettate lunedì e martedì a Bruxelles dal promotore, on. Pella, che ha avuto parecchi colloqui con i responsabili del Mec, e in particolare con il presidente della Commissione, il prof. Walter Hallstein. L'on. Pella, che era accompagnato dall'assessore alle Finanze di Torino, Augusto Dotti, ha illustrato ai responsabili della Comunità le esigenze di Torino e del Piemonte. Egli ha sottolineato che «*alcuni settori industriali della nostra regione — automobilistico, meccanico e tessile — possono svolgere con l'aiuto del Mec, un più importante ruolo nell'economia di tutta la Comunità*».

Il Mec ha accolto favorevolmente la proposta e lo stesso presidente Hallstein ha assicurato all'on. Pella che parteciperà alla riunione del 21 giugno. Anche l'ambasciatore Venturini, rappresentante permanente dell'Italia presso le comunità europee, prenderà parte al convegno, al quale hanno già dato l'adesione esponenti del governo italiano, alti dirigenti della Commissione di Bruxelles e della Ceca. E' prevista la partecipazione dei più autorevoli responsabili dell'industria e dell'economia piemontesi.

L'iniziativa dell'on. Pella si inserisce nel quadro delle azioni annunciate recentemente dai parlamentari piemontesi per contribuire a un rilancio della nostra regione.

## Sono medici da cinquant'anni

*Domenica riceveranno la medaglia d'oro - Il prof. Bastai: «Le mutue hanno recato grandi vantaggi all'assistenza sanitaria, ma hanno peggiorato i rapporti tra malati e medici» - Ricordi di un medico condotto e del sindaco di Ciriè*

Domenica alle 10,30, a palazzo Madama, 34 medici torinesi che hanno superato i 50 anni di professione riceveranno la medaglia d'oro dell'Ordine. Sono i dottori Bernardo Angiesio, Pio Bastai, Grazia Bonfiglioli in Norzi, Felice Brunetti, Angelo Bruni, Michele Capella, Federico Cerutti, Piero Della Porta, Nicola Di Nella, Diego Galansino, Carlo Ingaramo, Maurizio Magnanigo, Costanzo Mangini, Giovanni Mussa, Pasquale Oberto, Giulio Oliveri, Irene Ferracchio Calandri, Nicolò Quartara, Alfonso Raffone, Giuseppe Scaglione, Salvatore Spano, Felice Tizzani, Nino Zoppi, Edoardo Zucchelli.

Abbiamo chiesto al prof. Bastai come sintetizzerebbe le luci e le ombre della professione medica se dovesse, giunto al culmine di una lunga e illustre carriera, consigliarla a un giovane. Ci ha risposto: «*Mi limiterò a rilevare che la posizione sociale del medico è oggi molto cambiata in confronto a quando il servizio mutualistico non era ancor nato. Le mutue hanno recato e continueranno a recare grandi vantaggi, migliorando e generalizzando l'assistenza sanitaria. E' però altrettanto evidente che i rapporti tra medico e malato ne hanno sofferto e continueranno a soffrirne, nè potrà essere altrimenti finché prevarrà il criterio di burocratizzare sempre più la professione.*

«*E' però mio convincimento* — ha proseguito — *che prima o poi, sia pur lentamente, soprattutto per lo spirito di comprensione dei medici, ma anche per la migliore educazione del pubblico, i rapporti di confidenza, di comprensione e di fraternità tra medici e malato ritroveranno un più proficuo equilibrio. Il malato deve avere stima e piena fiducia del medico, e il medico non deve limitarsi ad interpretare le sofferenze del malato e mettere in opera i mezzi più idonei per eliminarle, ma deve fraternamente stargli vicino per comprenderlo, aiutarlo e confortarlo. Ai giovani che non sentissero profondamente questo richiamo di fraternità e umanità io consiglierei di indirizzarsi verso altra professione*».

Tutti i medici con cui abbiamo parlato hanno insistito su questo rapporto quasi di amicizia che deve instaurarsi fra medico e cliente. Il dott. Nicolò Quartara ha tenuto per 36 anni la condotta cittadina del Pilonetto; le pareti del suo studio sono tappezzate di memorie e di attestati di benemerenza. Tra gli altri, la medaglia d'argento della Riconoscenza nazionale francese e un encomio del «Foreign Office» inglese: «*Sono ricordi* — dice — *della mia prigionia, nel '17 e nel '18, a Stendhal presso Berlino. Ero medico in un campo di concentramento di prigionieri inglesi e francesi: dovetti lottare contro ogni sorta di epidemie, tra cui la terribile spagnola. Ero arrivato in carro bestiame; a guerra finita ripartii come direttore di un treno ospedale*».

Ma più degli attestati ufficiali gli è caro un ricordo: alcuni russi, che aveva curato di sua iniziativa benché appartenessero a un altro campo, si inginocchiarono a baciargli la mano. «*Ero così commosso* — racconta — *che non seppi reagire che rimproverandoli burberamente per quel gesto*». Anche ora, rammentando, ha gli occhi lucidi: «*Credo che nulla valga per un medico* — dice — *quanto la riconoscenza di chi è stato assistito con devozione. Anche oggi trovo chi mi ringrazia per cure prestate molti e molti anni fa. Anche se allora, magari* — conclude per mitigare la commozione con un sorriso — *si dimenticavano di pagarmi l'onorario*».

Certo, anche nella vita del medico ci sono lotte, incomprensioni, ostilità. Il dott. Giovanni Mussa, dal 1920 medico a Ciriè, antifascista e perseguitato a causa dei suoi sentimenti politici, parla a malincuore di queste cose. Preferisce ricordare i tempi in cui il medico condotto doveva possedere i garretti di un Bartali: «*Quante corse in bicicletta, di giorno e di notte, col sole e la pioggia. Allora non c'erano infermieri, si ricorreva al medico anche per le iniezioni. E insieme con le doti di pedalatore, ci voleva un'oratoria da principe del foro per convincere la gente a seguire i progressi della medicina. Ricordo le difficoltà per la prima campagna di vaccinazione, quella antidifterica. Nessuno voleva farla, avevano paura*».

E' toccato spesso al medico di lottare con le amministrazioni comunali, perché affrontassero la spesa dei più elementari servizi igienici: acqua potabile, fognature. Il dott. Mussa ha risolto questo problema in maniera radicale: dalla Liberazione è sindaco di Ciriè, riconfermato ad ogni elezione con un vero plebiscito. I cittadini votano per lui perché ha aiutato a nascere loro e i loro figli, li ha curati dal tempo del morbillo e della varicella. Lo considerano, dopo tanti anni, uno di famiglia. E si sente, nelle sue parole, che anche per lui questa testimonianza di affetto e di fiducia è la miglior ricompensa di una vita spesa al servizio degli altri.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 17,4 |
| MINIMA | + 9,3 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,4; pressione 742; umidità 65 %; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso con possibili pioggie. Temperatura a Caselle: massima +17,8; minima +6; media +11.

#### Il palazzo della Sanità costruito dalla Provincia

**Si sollecita il permesso per la raffineria di Volpiano: spesa prevista 40 miliardi**

La Giunta della Provincia ha deciso di iniziare le trattative per l'acquisto di un'area dove sorgerà il palazzo provinciale della Sanità. Il presidente avv. Oberto ha riferito: «*L'opera è urgente. Dobbiamo dare una sede ai laboratorio d'igiene e profilassi, sistemato ora in locali di via S. Domenico, affittati dal Comune e insufficienti. Dobbiamo intensificare la lotta contro le sofisticazioni e gli inquinamenti atmosferici e delle acque. Nel nuovo palazzo potremo sistemare anche il Servizio psicomedico sociale ed altri uffici provinciali*». L'opera dovrebbe sorgere in via Bligny, su un terreno degli ospedali psichiatrici.

La Giunta ha poi approvato un ordine del giorno, presentato dall'assessore geom. Botta, in cui si chiede che «*il ministero dell'Industria conceda il definitivo permesso per la costruzione in Volpiano di uno stabilimento della Raffineria Italiana S. P. a.* Per la realizzazione dell'opera è prevista una spesa di 40 miliardi, coperti con valuta estera. Nei lavori di costruzione, che dureranno due anni, saranno impiegati circa 3 mila operai. Per il funzionamento della raffineria verranno assunte 400 persone. Il monte salari sarà di circa 1 miliardo e mezzo all'anno. Inoltre la raffineria darà lavoro a circa 2 mila dipendenti dei trasporti per una spesa di circa 7 miliardi all'anno.

### In piazza Cavour a cura dell'Onmi

## *Un Consultorio medico per chi vuole sposarsi*

**Si inaugurerà sabato - Il prof. Vignolo Lutati: «Un gruppo di specialisti sarà a disposizione della cittadinanza. Si cercherà di limitare la nascita di creature malformate o tarate»**

Sabato alle 18 l'on. Gotelli, presidente dell'Onmi (Opera maternità ed infanzia) inaugurerà il consultorio pre-matrimoniale di piazza Cavour 12 bis, il terzo creato dall'ente in Italia, dopo Roma e Reggio Emilia. L'iniziativa è stata illustrata ieri ai giornalisti dal commissario prof. Vignolo Lutati. «*E' uno dei più recenti servizi* — ha detto — *che l'Onmi mette a disposizione della cittadinanza. Il consultorio si basa principalmente sul criterio genetico, cioè sullo studio della possibilità di trasmissione delle malattie ereditarie. Il servizio si estende anche a tutti i problemi fisici e psichici che possono interessare gli sposi in rapporto alla futura vita coniugale*».

Il Consultorio funzionerà il sabato dalle 16 alle 18 e sarà diretto dal prof. Mauro. Egli visiterà i fidanzati che lo richiederanno, quindi li affiderà caso per caso ai suoi collaboratori: un ginecologo, uno psicologo, un neurologo, un dermatologo e un sacerdote.

«*Questo sistema di équipe*, — spiega il prof. Vignolo Lutati — *ha già dato buoni risultati altrove e viene adottato volentieri nell'intento di favorire l'affermazione di una società moralmente e fisicamente sana*». La medicina moderna si trova ad affrontare anche il problema dell'ereditarietà: «*Ma bisogna precisare che l'eugenica preventiva rispetta la libertà individuale e la persona umana, impegna soltanto l'autocontrollo di ciascuno nel rispetto della libertà altrui e realizza, nell'ambito ereditario, l'insegnamento morale di "non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te". In questo caso, gli "altri" sono i nostri figli*».

L'Onmi è certo l'ente più qualificato per la consulenza prematrimoniale, applicando l'art. 7 della legge 837 del '56. «*Si cercherà di limitare* — ha soggiunto il prof. Vignolo Lutati — *per quanto possibile la nascita di creature affette da malformazioni evidenti o comunque di tarati. Facciamo un esempio: un individuo su 70 porta in sè il germe dell'albinismo senza neppure saperlo. Il consulente potrà appurare se entrambi i futuri coniugi sono sani o portatori di germi per l'albinismo; nel caso di un'unione fra due individui recanti lo stesso germe, il pericolo per i figli è evidente*».

Sono ereditari il «piede equino», il labbro leporino, la palatoschisi, i vizi cardiaci congeniti, la lussazione congenita dell'anca, la stenosi pilorica, la degenerazione fibrocistica del pancreas, la schizofrenia, gli attacchi epilettici, la febbre reumatica, le allergie, il diabete, il favismo, la «anemia mediterranea» e molte malformazioni del sistema nervoso.

#### Discorso del ministro Colombo domenica al teatro Carignano

**Situazione economica e provvedimenti anticongiunturali**

Il ministro del Tesoro onorevole Emilio Colombo parlerà domenica alle 10,30 al teatro Carignano sul tema: «La democrazia cristiana unita al servizio del Paese». In relazione al suo incarico ministeriale l'on. Colombo illustrerà anche la situazione economica e i provvedimenti anticongiunturali con riferimento ai problemi torinesi.

### *Nella notte, ferito su una panchina di corso Regina*

## Operaio che rincasa è vittima di una misteriosa aggressione

**Alle 23 esce dalla «Mirafiori» e si avvia verso Reaglie in auto - Sei ore dopo è trovato insanguinato a trecento metri dalla sua macchina**

### Treno irrompe su due ragazze: drammatico salvataggio

Un operaio è rimasto vittima la notte scorsa di una misteriosa aggressione: non ricorda o non può dire come è stato ferito. Si chiama Amato Olivetti, ha 27 anni, è sposato da quasi un anno. Abita a Reaglie, con la moglie Teresina di 22 anni che è in attesa di un bimbo.

Fino allo scorso mercoledì lavorava alla Spa, poi è passato alla Fiat Mirafiori, nel turno serale. L'altro ieri è uscito dalla fabbrica alle 23 e si è avviato verso casa sulla sua «500». All'una la moglie si è svegliata, non lo ha visto, ma non si è preoccupata, pensando che egli si fosse fermato in fabbrica per lo straordinario.

Poco prima delle 5, il giornalaio Gerlando Salemi, mentre apriva l'edicola in corso Regina angolo via Rossini, ha visto l'Olivetti seduto su una vicina panchina con il capo tra le mani e ha pensato che fosse un operaio in attesa del tram. Mezz'ora dopo il Salemi si è accorto che l'uomo era sempre sulla stessa panchina, lo ha guardato con maggiore interesse e ha visto che aveva il volto insanguinato. Si è avvicinato, gli ha chiesto: «Sta male?». L'altro ha risposto di sì, ma quando il giornalaio gli ha domandato se era stato picchiato, non ha risposto. E si è ribellato alla proposta di essere accompagnato all'ospedale.

Ma il Salemi aveva giudicato le sue condizioni preoccupanti e lo ha caricato sulla propria auto dicendo che lo avrebbe portato a casa, invece si è fermato davanti al Maria Adelaide. Qui ha convinto l'Olivetti a farsi visitare. I medici lo hanno ricoverato in osservazione per commozione cerebrale, trauma cranico. Ha anche segni di graffi.

Il commissariato di Vanchiglia ha incominciato le indagini, ma è stato inutile interrogare il ferito, che sembra avere perso la memoria. Alcuni particolari rendono la vicenda più misteriosa. L'Olivetti aveva in tasca il portafogli con 10 mila lire, ma gli mancava il portamonete con un migliaio di lire. Non aveva più — non si sa se rubati o persi — il libretto di circolazione, l'orologio d'oro e le chiavi dell'auto. La «500» è stata trovata più tardi posteggiata in Lungodora Firenze, a 300 metri dalla panchina di corso Regina.

Stamane l'Olivetti sarà ancora interrogato. I familiari affermano che egli non ha nemici, non sanno perciò spiegarsi i motivi dell'aggressione.



Amato Olivetti, l'aggredito, con la moglie Teresina

* *

Due ragazze si sono gettate a terra un istante prima che un treno le travolgesse e sono riuscite a restare immobili mentre il convoglio sfrecciava a pochi centimetri da loro. E' accaduto ieri alla stazione di Settimo davanti a una cinquantina di persone che urlavano di raccapriccio. Poi le ragazze si sono alzate e sono fuggite, non è stato possibile raggiungerle e identificarle. Si sa soltanto che sono due operaie sui 18-20 anni della Oreal o della Facis.

Tutti i giorni alle 17,30 i pullman delle due fabbriche trasportano a Settimo gruppi di dipendenti che hanno terminato il lavoro e li lasciano al passaggio a livello che c'è duecento metri prima della stazione. Sono in prevalenza ragazze. Aspettano pazienti che le sbarre vengano alzate, poiché a quest'ora il passaggio a livello è chiuso per il transito quasi contemporaneo di due treni: l'automotrice della «Canavesana» partita da Porta Susa e il direttissimo Milano-Torino.

Oggi dai pullman sono scese una trentina di ragazze e si sono affollate presso le sbarre abbassate. C'erano altre 15-20 persone, alcune auto. Quasi subito è arrivata la «Canavesana» che ha rallentato per fermarsi alla stazione. Il convoglio non è ancora fermo, che due ragazze si infilano sotto la sbarra, attraversano il primo binario, raggiungono il secondo, quello dei treni per Torino. Non hanno potuto vedere — perché nascosto dalla «Canavesana» — che su questo binario sta arrivando a forte velocità il direttissimo 182. Si trovano a pochi metri dalla motrice. La gente urla, parecchie donne coprono gli occhi con le mani. Istintivamente le due ragazze si gettano a terra, in avanti, cadono a lato del binario. Un istante dopo sono accecate dallo sferragliare del convoglio, vedono le ruote passare a pochi centimetri. Il terrore le paralizza e le inchioda al terreno, e questa è la loro salvezza.

Quelli che aspettano alla sbarra verso Settimo possono vedere le due ragazze a terra, salve. Ma gli altri che sono alla sbarra opposta hanno visto le due operaie cadere e subito dopo sfrecciare il convoglio, e sono certi che le ragazze sono state travolte. Passato il treno, l'urlo di raccapriccio diventa un grido di sorpresa. Le due giovani si alzano, si guardano e scoppiano a piangere poi cominciano a correre verso via Alfieri, il centro di Settimo. I presenti sono ancora sconvolti e sorpresi dalla scena, guardano esterrefatti le due ragazze che scappano.

#### Vedova uccisa da un'auto mentre attraversa la via

Una vedova di 77 anni, Angela Corbellotti Sacco, corso Regina 94, è morta ieri pomeriggio in seguito ad un incidente stradale del quale è rimasta vittima alle 12,15. Attraversava il Lungo Dora Savona, all'altezza dei giardini Schiapparelli, quando è stata travolta da una «1100» guidata da Carlo Scaravaglio, 30 anni, strada Cuorgnè 50. Trasportata al Maria Adelaide è ricoverata con prognosi riservata per commozione cerebrale e frattura di una gamba è morta tre ore dopo.

— Il barbiere Cosimo De Simone, 27 anni, da Calimera di Lecce, abitante in strada Lanzo 98, ieri alle 22 mentre percorreva in moto la strada di Lanzo diretto a Torino, è caduto in seguito all'investimento di un cane. Con un'auto di passaggio è stato portato alle Molinette e ricoverato con prognosi riservata per la sospetta frattura della base cranica.

## La Corte Costituzionale ha ritenuto illegittimi due articoli della 167?

**Prime indiscrezioni sulla sentenza - Non sarebbero rispondenti alla Costituzione il criterio d'indennizzo e la sperequazione tra chi è autorizzato e chi no a costruire sul proprio terreno**

*Ci telefonano da Roma:*

La Corte Costituzionale dovrebbe depositare in questi giorni la sentenza sulla pretesa illegittimità di alcuni articoli della «167» che concede ai Comuni il diritto di esproprio per la formazione dei piani di edilizia popolare.

Com'è noto, la questione di incostituzionalità era stata proposta al Consiglio di Stato dai difensori di 14 proprietari torinesi a cui le aree erano state requisite in virtù della delibera consiliare del 9 gennaio '63. Tra questi l'Ospedale S. Giovanni, i signori Beccuti e Pastore, Dentis, Hikiker e Restelner, Audi Grivetta, Fratelli Chicco, le società Gaione, Immobiliare Ligure-Piemontese, Immobiliare Cinciannato, Impresa Rosazza.

Il 28 agosto scorso il Consiglio di Stato aveva riconosciuto la parziale fondatezza delle eccezioni di incostituzionalità e aveva trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale. Gli articoli della «167» impugnati erano il 9, 10, 12 e 16, quelli cioè che fissano i criteri per la determinazione delle aree da espropriare e l'indennità di esproprio. Secondo i difensori dei proprietari torinesi, essi sarebbero in contrasto con gli artt. 3, 42, 53 della Costituzione che stabiliscono, rispettivamente, l'uguaglianza di tutti i cittadini, l'indennizzo nel caso di esproprio per pubblica utilità e il criterio proporzionale nel pagamento dei tributi.

Il 4 marzo scorso si sono concluse le discussioni alla Corte e il giorno successivo i giudici hanno iniziato le riunioni per la sentenza. La decisione viene stabilita collegialmente e, in seguito, un giudice delegato redige la motivazione, che viene esaminata ancora dalla Corte per l'approvazione o eventuali modifiche.

In base alle prime informazioni, pare che la Corte Costituzionale ritenga illegittimi parte del 2° comma dell'art. 12 e il 1° comma dell'art. 16. L'articolo 12 della «167» riguarda il criterio di indennizzo ai proprietari dei terreni espropriati: esso viene commisurato al valore venale dell'area «*riferito a due anni precedenti alla deliberazione comunale di adozione del piano*». Per questa norma si è sostenuto il contrasto con l'art. 42 della Costituzione: al momento del rimborso potrebbero essere trascorsi — data la difficoltà di applicazione del piano — anche 12 o 14 anni dalla data dell'esproprio.

L'art. 16 della «167» crea una differenza tra i proprietari dei terreni espropriati: quelli che possedevano aree destinate dal piano regolatore ad edilizia residenziale possono costruire direttamente case economiche o popolari avvantaggiandosi dell'incremento del valore del terreno. Invece i proprietari di aree destinate a servizi pubblici non possono costruire. Per questo motivo si era sostenuto il contrasto con l'art. 3 della Costituzione.

Quando la sentenza sarà depositata e quindi resa pubblica, il Consiglio di Stato dovrà decidere sul ricorso presentato dai proprietari torinesi, tenendo conto della inapplicabilità di quegli articoli che la Corte avrà dichiarato incostituzionali.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 18 il prof. Peyronel dell'Istituto botanico parlerà su «I giardini alpini e la coltivazione delle piante alpine».

## Muratore padre di due bimbi muore schiacciato da una trave di cemento

**Dirigeva da terra la manovra di un camion carico di sabbia - Il cassone ha urtato un pilastro abbattendo la traversa pesante 30 quintali - Morto all'ospedale**



Onorino Fusina, il muratore morto, con la moglie e i figli Maria e Fabio

La Procura della Repubblica ha ordinato un'inchiesta sulla sciagura avvenuta ieri mattina in un cantiere edile di Mirafiori, sciagura in cui ha perso la vita un muratore padre di due bambini.

Il cantiere si trova in via delle Cacce 30. Qui l'impresa Unitas sta costruendo un grande capannone. I lavori sono diretti dal geometra Giuseppe Martini, 28 anni, via Lomellina 28. L'opera è appena agli inizi e ieri mattina non c'erano che i pilastri di sostegno del tetto su cui erano posate, ma non ancora fissate, alcune traversine di cemento precompresso di trenta quintali ciascuna.

Alle 9 circa arrivava un camion pieno di ghiaia guidato dal proprietario, Giuseppe Pelasso, 27 anni, corso Sebastopoli 226. Il carico doveva essere depositato accanto ad un pilastro. Il Pelasso eseguiva una manovra di retromarcia e s'infilava fra due pilastri: nella manovra era guidato dal muratore Onorino Fusina di 36 anni, via Lessegno 77; il Fusina stava vicino alla parte posteriore del veicolo e con la voce e i gesti indirizzava il Pelasso. Un attimo dopo il camionista azionava il dispositivo che fa ribaltare il cassone; questo s'alzava e s'inclinava ma sventuratamente andava a battere contro la traversina di cemento, che veniva gettata al suolo; piombava, da un'altezza di oltre tre metri, proprio sul Fusina che si accingeva ad allontanarsi.

Lo sventurato finiva a terra, schiacciato, senza un grido. A pochi passi c'era il geometra Martini che era il primo ad accorrere, seguito dall'ing. Mario Martoglio, proprietario del terreno, e da altri. Tutti insieme liberavano il muratore e lo trasportavano in una baracca. Aveva un'ampia ferita al cranio. La Croce Rossa lo trasferiva all'ospedale Mauriziano, ma al pronto soccorso il Fusina giungeva cadavere. La tragica notizia veniva recata nel piccolo alloggio al terzo piano di via Lessegno 77 dove la moglie Andreina Gussa, 35 anni, stava preparando da mangiare. Quasi contemporaneamente arrivavano da scuola i due figli, Maria di 8 anni e Fabio di 7. All'annuncio avvenivano scene indescrivibili di dolore.

## *Specchio dei tempi*

**Chi perde l'onore? (una lettera coraggiosa) - Un altro intervento di madame Colbert - Titolo di studio per i sindaci? - «Vorrei mettere a mio figlio il nome di Andrew»**

*Una signora inglese ci scrive da Roma:*

«Vorrei rispondere alla signora che ha scritto a "Specchio dei tempi" il 1° aprile, intorno alle ragazze madri. Io immagino che ella sia quello che si dice una "buona cristiana", debitamente sposata ad un uomo stimato e con una famiglia rispettabile.

«Ho letto la sua lettera molto attentamente e vi ho trovato non solo assenza di compassione, pietà o amore per altri esseri umani, ma anche mancanza di vero spirito cristiano, qual era inteso da Gesù Cristo. Sono anch'io figlia illegittima di una madre ammirevole che ebbe il coraggio d'avere una creatura dall'uomo che amava (senza la minima speranza di poterlo mai sposare). Vorrei ricordare a quella signora che essa si inganna nello scrivere la parola "onore". Non sono le ragazze-madri a perdere l'onore, ma i vili che le abbandonano.

«Ogni persona intelligente e non frenata dall'ipocrisia dovrebbe sapere quale infinito amore occorra per allevare un figlio illegittimo, soprattutto se si pensa al numero degli aborti che sono perpetrati ogni anno in Italia e in altri paesi.

«Per quanto concerne la responsabilità che "Specchio dei tempi" si assume in vista del possibile naufragio di un futuro matrimonio, la signora è pronta a giurare sulla testa dei suoi figli che questi non commetteranno errori? Se una sua figlia tornasse a casa e le dicesse che aspetta un bambino, che cosa farebbe? La getterebbe fuori di casa, da quella "buona cristiana" che sembra voler essere?

«Ahimé, sono le persone come questa signora che si rendono responsabili del razzismo, dei pregiudizi, dell'intolleranza e di tante sofferenze non necessarie. Chi è questa signora che vuole giudicare altre persone meno fortunate di lei? Solo Dio può farlo, per quanto so. E penso che Egli vedrebbe con tristezza tanta mancanza di carità.

«Forse la mia lettera è troppo schietta per essere pubblicata o per farla avere alla persona interessata. Comunque metto a disposizione di "Specchio dei tempi" la somma di 50 mila lire da inviare ad una coraggiosa ragazza-madre, di vostra scelta. Così essa potrà comprarsi qualche vestitino per l'estate e apparire più graziosa ad un possibile futuro marito. Spero che lo meriterà e che possa essere fortunata. Grazie, caro "*Specchio dei tempi*", per il tuo spirito "veramente cristiano". Posso chiedere di conservare l'incognito?».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Ces jeunes filles de 15, 16, 17 ans qui parlent d'éducation sexuelle! A cet âge j'ignorais absolument le significat de ces deux mots. Ce fut à la veille de mon mariage — 22 ans — que ma mère, bien discrètement, me mit au courant des mystères de la vie conjugale.

«Les jeunes filles du bon vieux temps, de ma condition sociale, toutes très bien élevées et profondement religieuses, n'avaient pas tant de fantaisies par la tête, comme celles d'aujourd'hui et, moralement, ont toutes très bien réussi. *Quantum mutatae ab illis!* Si je ne suis pas trop exigeante, veuillez publier. Très obligeante».

*Claudette Colbert*

*Un lettore ci scrive da Ivrea:*

«Abbiamo letto sui giornali delle prossime elezioni amministrative in Valle d'Aosta. Non che ci si voglia riferire particolarmente ad esse; ma non si comprende perché in Italia, dove si fanno concorsi per titoli ed esami alla semplice mansione di messo comunale, non si possa pretendere nell'evoluzione dei tempi odierni pieni di diplomati e laureati che alla mansione di Sindaco sia un candidato con un minimo di titolo di studio.

«Si potrebbero evitare certi madornali errori — che alle popolazioni costano — e che avvengono quasi a normale amministrazione in certi Comuni. Grazie dell'ospitalità da un tuo quotidiano lettore, a nome anche di un gruppo di amici tra i quali è corso tale argomento. Ti prego di non pubblicare il mio nome ad evitare che mi aumentino le tasse».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Sono una sposina in attesa di un bimbo e se mi nascerà un maschio vorrei imporgli il nome di Andrew. Credi che questo mi sarà possibile?

«Lo stato civile della città di Torino vorrà accettare con questo nome il mio bambino? O dovrò aspettare ad inscriverlo allo stato civile quando la famosa legge del 1939 verrà abolita? Spero tanto nel tuo aiuto».

*Ida Musco Runich*

#### L'operaia dalle dita amputate

Una nonna, L. 2000; N.N., 1000; Maddalena, ricordando i miei morti, 15.000; Il bimbo Andrea, 1000; N.B., 3000; Il cuore vale di più, 1000; Caudana Vittorio, 1000; Una pensionata, 1000; Z.V., in memoria dei nostri cari, 1000; Albina Grisero, 5000; N.N., in memoria dei miei cari defunti, 10.000; Uno scolaro pinerolese, 1000; Invocando grazia a Papa Giovanni, A.R., 3000; Da Federico, di anni 7, 1000; In memoria del mio caro marito, 5000; M.C., 1000; E. Mellana, 1500.

Un pensionato, L. 5000; N.N., 1000; N.N., in memoria dei genitori, 1000; L.E., 1000; N.N., 5000; In suffragio di Papà, 3000; In suffragio di Alfredo, 1000; O.L., in ricordo dei genitori, 10.000; C.C., 11.500; S.C., Callato, 1000; Alma di cuore, 2000; In memoria del caro Papà, 2000; Un'insegnante, 5000; Beppe e Lucetta da Milano, 10.000; Una famiglia parmense, 10.000; La mamma di due bimbi, 2000; Andreina, 1000; Michele e Francesco, 10.000; P.B., 1000; Un forestale di Cuneo, 2000; Ninetta, 1000; Paola, 1000.

Zabert in memoria della signora Rosy Saracco, L. 1000; N.N., Rivoli Torinese, 1000; Massimo e Valeria, 5000; «Papa Giovanni pensa a Gian», 3000; Invocando la protezione di Papa Giovanni, G.S.M., 2000; Paola e Carlo in memoria di Franco, 12.000; M.D.M., 1000; Gianni e Roberto, 10.000; Un lettore de «La Stampa», V.S., Torino, 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la sua protezione, M.D., 2000; In memoria di mio papà, G.Z., To 13, 2500; Diego, Cuneo, 1000; Picca Emanuelina, Pinerolo, 2000; G. D., Pinerolo, 10.000; Grande Anna, 3000; B.E., 1000; Ravazzi, 3000; Una nonna, 2500; In ricordo dei genitori, P.I., 1500; D.A., 1000.

**Totale L. 200.000; totale precedente lire 205.000. Totale generale L. 1.418.100.**

#### Mi hanno tagliato un braccino

Gino e Tina 2000; B.M.M. in suffragio della moglie defunta 1000; Bartoli 10.000; M.C. 2000; N.N. 2500; Porta Giuseppina 1000; Rossella in memoria di Papa Giovanni 2000; Una mamma 500; Anna e Bruno 1000; Lorenzo e Maria Valeria 1000; La mamma di Alberto e di Sandra 1000; Caudano Vittorio 1000; A.L. in memoria dei nostri cari defunti 1000; G.G. Biella 10.000; N.N. Vallemosso 15.000; I gitanti del Libertas, di Casale, 15.000; Una mamma 1000; Rina R. 1000.

**Totale lire 71.000. Totale precedente lire 358.000. Totale generale 429.000.**

#### Celebrazione della Resistenza

Alle 9,30 di stamane la scuola media Giovanni Verga di via Maria Ausiliatrice aprirà le manifestazioni celebrative indette nelle scuole per il ventesimo anniversario della Resistenza.

Davanti alla scolaresca riunita nel teatro dei Salesiani il preside prof. Martelli pronuncerà un discorso rievocativo. Sarà poi proiettato il film ceco «Romeo, Giulietta e le tenebre».

## Un tormentato destino di scrittore

# Le «Memorie poetiche» di Niccolò Tommaseo

*«Gli era mio destino oramai scrivere e scrivere e scrivere, vivere per iscrivere; e scrivere talvolta per vivere...».* Così il Tommaseo nelle prime pagine delle *Memorie poetiche*, narrando della partenza dal paese natale per l'Italia al fine di prepararsi alla carriera forense, che poi non avrebbe proseguito, spinto dalla vocazione letteraria, e prima ancora dalla perenne irrequietudine del suo carattere: e queste parole ci rimangono a lettura compiuta fisse nella mente, quasi emblematiche e del libro e del Tommaseo stesso.

Del libro anzitutto, il cui titolo potrebbe deludere il lettore, in quanto l'aggettivo non vuol già significare la coloritura sentimentale di quelle *Memorie*, bensì il loro oggetto, ossia l'attività del poeta, e si risolvono, tutte o quasi, in un rendiconto di letture, di esperimenti, di propositi, sì che ci appaiono, [illegible] l'appendice di poesie che concludendole le giustificano, piuttosto autobiografia di un artefice che di un poeta.

Tutta la sua vita poi, pur così ricca di incontri e di passioni, di «voluttà» e di «rimorsi», di fede e di opere, ci par in effetti dominata da quel destino di scrittore: un perpetuo scrivere e riscrivere, annotare e appuntare, senza che tanto lavoro si acqueti e concluda in un'opera veramente definitiva: né a caso il *corpus* degli innumeri suoi scritti (e ve ne sono ancora di inediti), dalle molte redazioni e edizioni, è stato ed è ardua e allettante fatica per studiosi e editori, la cui opera essa pure è ancor lungi dall'essere compiuta.

Ma con le parole da cui abbiam preso inizio non si conclude il periodo, che proseguendo ci lascia intravedere come in uno scorcio d'autobiografia l'animo segreto dello scrittore, al di sotto dell'assiduo travaglio, geniale e forzato, di artefice e di poeta, di compositore e di scrutinatore di parole: «*Era mio destino non avere più né famiglia né patria né sede certa né domani sicuro; portare le pene e de' non miei sbagli e de' falli miei; venire a forza d'errori e di dolori, e di sacrifizii non senza merito, raddrizzando da me il mio cammino, cercando alla mia vita uno scopo, al mio pellegrinaggio una missione; e trovarla e accettarla con gioia tra rassegnata ed orgogliosa, come l'unica espiazione del passato, come l'unica porta dell'avvenire, come soave e severa necessità*».

Né si può dimenticare con questi un passo che si legge molto più innanzi e che ci illumina pur esso e di una luce ancor più viva sull'intimo spirito del poeta, infastidito dal chiuso del suo studio, dagli strumenti del lavoro, dagli stessi libri consultati e riconsultati, e sul desiderio suo di un aere più libero, proprio esso solo alla poesia: «*In teatro, in chiesa, su un poggiuolo, in un giardino, ne' campi, in una piazza, in una strada, in una galleria, potevo comporre; in casa poco. Que' libri che mi rammentano l'imitazione; quelle seggiole che simboleggiano la forza d'inerzia; quelle finestre che invidiano l'aria ed il sole, quell'arte meschina, senza rimembranze altro che seccagginose la qual vi fa afa d'ogni intorno, disugga l'anima o la rannicchia in se stessa. E ora, perché nella spera della mia stanza si viene a specchiare la folta verdura d'un orto di contro, e la empie di sé, mi par d'essere più gran cosa della regina di Babilonia*».

Un'apertura anche questa in una rassegna troppo sovente angusta e talor monotona di studi ininterrotti e in gran parte casuali, in cui mal si riconosce una sicura linea direttiva al di fuori dell'originario persistente, e per più rispetti storicamente attardato, interesse umanistico: ma è attratto con tanto maggior suggestione il lettore, e indotto a raccogliere come in un florilegio questo ed altri passi consimili, che fanno spicco nel contesto, cronistoria di una ricerca, come sappiamo, retorica altrettanto almeno quanto poetica. Caso non nuovo per il Tommaseo, a causa dell'intrinseca ben nota frammentarietà di tutta l'opera sua: più evidente forse però in queste *Memorie* per l'alternarsi di quei diversi elementi, per quegli scorci autobiografici, quegli spunti poetici, certi felici giudizi morali ed estetici, frammezzati a pagine e pagine di tutt'altra natura, segno di un contrasto di tendenze, che costituisce il difetto e insieme il fascino del libro.

Che non è un capolavoro, eppur rimane — per dirla con uno fra i più autorevoli studiosi del nostro poeta, il Ciampini — «uno dei libri suoi più importanti», anche se non ci pare, come a lui, «uno dei libri più originali della letteratura nostra dell'Ottocento», bensì in sostanza un'opera ibrida per la segreta invincibile ispirazione autobiografica ricacciata in certo qual modo e compressa dal proposito retorico e umanistico. Perciò soltanto di scorcio può comparire nelle sue pagine l'animo suo in qualche momento di particolare e poetica commozione, e ancor più fugacemente esser ricordate le figure di maestri e di amici, che più poterono su di lui, Rosmini, Manzoni, Capponi, Poerio, e questo o quell'ambiente, Padova, Milano, Firenze, Parigi, lasciandoci il desiderio di più ampia distesa abbandonata rievocazione.

Ma il libro doveva, come si annuncia nella pagina iniziale, discorrere soltanto delle «cose che riguardano l'educazione dell'ingegno», accennando indirettamente al «cuore», al quale era riserbata un'altra scrittura, il «diario intimo»; e questo dualismo non mai risolto, dei due libri, dell'«ingegno» e del «cuore», così come la vocazione autobiografica, confortata dall'ammirazione antica per il Rousseau e non mai, nonostante tanti tentativi, soddisfatta, è per noi un documento tipico della sua personalità scissa e tormentata di romantico e di umanista, incapace anche ad abbracciare, come l'Alfieri, come il Rousseau, la propria vita in uno sguardo di insieme, con sicura coerenza di intenti e di tono.

Per questo egli stesso tornerà alle *Memorie* sfrondandole e riducendole in più breve scritto dal titolo *Educazione dell'ingegno*, e più tardi ancora nella vecchiaia assottigliandole negli *Studi di stile* per un volume scolastico di *Esercizi letterari*: riduzione che ne elimina alcuni dei passi più suggestivi ma che era resa possibile appunto dal carattere di questo scritto, dalla sua diseguaglianza e sopra tutto dalla sua provvisorietà.

Ché le *Memorie poetiche*, stese a Parigi nel maggio del 1837 (lo scrittore aveva allora 35 anni) per essere pubblicate in Italia nell'anno successivo, ebbero il compito di presentare, dopo la edizione parigina delle *Confessioni* (1835), al pubblico italiano il Tommaseo poeta, consapevole della raggiunta maturità e desideroso di offrire con una silloge di componimenti che gli parevano definitivi o quasi, un saggio del suo vario sperimentare e tentare, con abbondanti squarci di esercizi retorici e poetici, latini e italiani, di traduzioni e di cose originali — fra queste, pagine del *Sacco di Lucca* e la novella biblica *Ruth*.

E il libro ci interessa proprio come espressione di quel momento, e come tale meglio non potrebbe essere presentato dal recente editore Marco Pecoraro, che ne ha curato la stampa per la collana laterziana degli *Scrittori d'Italia*, eliminandone gli arbitrii e le contaminazioni di precedenti editori, e permettendoci sia con la pubblicazione in appendice della posteriore *Educazione dell'ingegno*, sia con una tavola comparativa delle poesie comparse nelle raccolte precedenti o successive, di individuare il Tommaseo di questo tempo in quel che voleva essere e nelle sue quali si fossero riuscite poetiche e prosastiche.

Sono veramente, come si è osservato, le poesie di questo libro, più felici che nelle successive edizioni in cui compaiono corrette per scrupoli linguistici, retorici, moralistici? Talvolta, ma non sempre: ed è pur da aggiungere che alcune fra le cose più alte il Tommaseo ancora non le aveva scritte e le scriverà soltanto dopo la crisi del '48-'49.

E per quanto ci attragga il suo abito meditativo e il fissarsi della riflessione morale in definizioni fini e profonde e ci imponga rispetto l'artista «pensoso della forma» (De Lollis), sia permesso a chi della poesia del Tommaseo è estimatore piuttosto che ammiratore, osservare come la parola classicamente precisa ed eletta e nuova anche talora, troppo di rado abbia l'ala della poesia, e che a un così sottile indagatore del «numero» poetico, allo sperimentatore instancabile di forme ritmiche, faccia difetto per lo più proprio nella poesia l'autentico senso del ritmo, assai più che non nella prosa, da lui lavorata, come è detto anche nelle *Memorie*, al pari della poesia, con una squisita, forse troppo squisita sensibilità dei valori ritmici — e anche questo mal segnato confine tra prosa e poesia, con la maggiore accentuazione della prosa poetica sulla poesia prosaica, è indizio di certa disarmonia dello scrittore e insieme presentimento di un gusto più moderno.

Pareva del resto al Tommaseo stesso che a più d'uno di questi suoi componimenti qualcosa mancasse, ravvisandovi «poesia di concetto»: «*E la poesia di concetto*, proseguiva, *è di tutte la più sbiadita ed è la più comune oggidì che i nostri discorsi e disegni ed amori son tanti conciossiaché personificati*» e valga questo come esempio dei non pochi epigrammi suoi sparsi anche in questo libro. Ma il dubbio e l'osservazione che lo commenta van ricordati a testimonianza di quel senso e amore di poesia che sottostà al discorso delle *Memorie*, così come ai componimenti del poeta, anche dove non ci lasciano pienamente soddisfatti. Particolarmente l'avvertiamo là dove lo scrittore ricorda gli amici come il Capponi, al quale si sentiva debitore per averne avuto, dopo tanta educazione retorica, una più eletta e più sicura idea della poesia, o Alessandro Poerio, «*solo col quale*, scriveva, *io potessi in Parigi ragionare d'alta poesia, di quella ch'egli con potente vocabolo chiamava intensa*».

Sono qui, o nei passi in cui si dice dell'amore per la lingua italiana, sempre infusi di singolare commozione, gli accenti che riscattano quel che può parere di pedantesco o di scolastico nel libro, e invitandoci a raccogliere intorno a queste diseguali e pur così interessanti *Memorie* altre confessioni sparse per gli scritti suoi più svariati, ne rendono, nonostante forse le riserve, non agli specialisti soli attraente la lettura.

**Mario Fubini**

## INQUIETANTE SILENZIO DOPO DUE ANNI DI PROFICUO LAVORO

# Nella paralisi della Commissione antimafia la criminalità già spaurita riprende vigore

**Fu costituita nel marzo 1963, dopo esitazioni troppo lunghe, mentre le bande del Palermitano più non conoscevano limiti alla violenza - Dominavano la speculazione edilizia, regnavano nel mercato ortofrutticolo, rubavano cadaveri a scopo di ricatto, si combattevano in piazza con le armi - Nell'atmosfera di sdegno per la strage dei sette carabinieri a Ciaculli, i rappresentanti del Parlamento si posero all'opera con molta energia: scoprirono nomi e fatti, individuarono i responsabili occulti - Per la prima volta la gente osava parlare ed i mafiosi avevano paura - Ma i membri della Commissione non sono d'accordo, l'inchiesta è al punto morto, i colpevoli sperano di nuovo nell'impunità**

La commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia, costituita nel luglio 1963, si trova oggi a un punto morto per i contrasti che dividono i suoi componenti. Una delle conseguenze è che negli ultimi mesi la lotta contro la mafia si è affievolita. In questo e nei successivi articoli, Nicola Adelfi si occuperà dell'inquietante problema.

**Roma, aprile.**

*Il palazzo della Sapienza è al centro di Roma, fra il Pantheon e Piazza Navona, per più di sei secoli fu la sede dell'Università degli Studi; e fino a qualche mese fa coppie di carabinieri e agenti di polizia lo vigilavano. All'interno di quelle antiche mura si riuniva e lavorava la Commissione parlamentare per la lotta contro la mafia. Oggi il palazzo non è più vigilato dalle forze dell'ordine, la commissione si riunisce saltuariamente, i lavori sono arrivati a un punto morto e non si sa come uscirne. I commissari litigano fra loro a Roma, e intanto laggiù, nella Sicilia occidentale, la mafia torna a sorridere sorniona.*

*E' una situazione che dura da mesi; da quando furono tirate le somme di due anni di intenso lavoro, durante i quali erano stati interrogati centinaia di magistrati, ufficiali e sottufficiali dei carabinieri, questori e commissari di P. S., funzionari governativi e locali, gente qualsiasi. Un lavoro senza tentennamenti o soste. Era stato così possibile individuare le forze che operano dentro la mafia, quelle che la favoreggiano, il terreno preferito dai mafiosi. Per il momento la Commissione aveva limitato il suo obiettivo alla città di Palermo, la capitale della mafia: e nel corso delle indagini aveva cavato dallo stagno dell'omertà molti nomi, molti segreti, molte certezze.*

*Era stato un buon lavoro; portato innanzi senza guardare in faccia a nessuno, diretto esclusivamente alla ricerca della verità. Del resto, non c'era altra via. La Commissione non si proponeva di fare uno studio teorico o generico sulla mafia, ma invece di colpire subito i maggiori responsabili, di mettere a nudo le radici del fenomeno, reciderle definitivamente, dimostrando così che la democrazia — quando lo vuole — ha armi per imporre il rispetto della legge anche ai più riottosi o scaltri, anche nelle condizioni ambientali più avverse, e senza dover ricorrere a leggi speciali, ad arbitri, infine ai sistemi polizieschi che caratterizzano le dittature.*

*Ricordiamo come e perché nacque quella Commissione. Nel secondo dopoguerra se ne cominciò a parlare per la prima volta nel 1947, dopo la strage compiuta dalla banda di Giuliano a Portella della Ginestra. Non se ne fece niente e nel decennio successivo il numero dei delitti tipicamente mafiosi andò via via aumentando in maniera impressionante. Sembrò che il culmine della criminalità fosse raggiunto nell'estate del '58, soprattutto nel triangolo Monreale-Alcamo-Corleone. Gli omicidi, i ferimenti, gli attentati dinamitardi, le rapine a mano armata erano avvenimenti quotidiani. Una sera d'agosto due bande si scontrarono nel centro di Corleone, poi sul selciato si contarono tre morti e cinque feriti gravi.*

*Era una stagione ribalda e anche macabra per via dei frequenti furti di cadaveri. Venivano fatti sparire dai cimiteri, e i parenti facoltosi [illegible] ricattati. Nella cittadina di Favara [illegible] milioni chiesero i mafiosi per restituire il cadavere della marchesa Cafisi Micciché. Lì vicino, a Campobello, nel settembre 1957 venne sottratta dalla tomba di famiglia la salma del proprietario terriero Giacomo Salvatore Saeli e poco dopo arrivò al genero del morto una lettera in cui si chiedevano 25 milioni, entro tre giorni, «per la restituzione della merce». «Passando tale termine — era scritto nella lettera — e voi non rispondendo alla nostra richiesta, non ci resta altro che distruggere, attraverso un rogo, cassa e cadavere, come per la fu Giovanna d'Arco».*

*In quegli anni si contavano nella Sicilia (un decimo della popolazione italiana) un quinto di tutti gli omicidi commessi nell'intero territorio nazionale. Erano tempi in cui la mafia, per tenere dietro al denaro, da campagnola si stava facendo cittadina. In pochi mesi vennero compiuti 19 omicidi solo fra le bande che si contendevano il predominio nel mercato ortofrutticolo di Palermo. Si parlava allora di Palermo come di Chicago al tempo di Al Capone.*

*L'indignazione era molta, ma non generale. Voci autorevoli di magistrati e di prelati affermavano che la mafia erano tutte invenzioni di politicanti e di giornalisti. Anche noi ci occupammo allora del fenomeno su queste colonne, la nostra inchiesta piacque in modo particolare all'on. Saragat che la ripubblicò tale e quale sul giornale del suo partito, La Giustizia. E quando scrivemmo che l'unico rimedio a tanto male avrebbe potuto essere un'inchiesta parlamentare, l'on. Saragat la propose formalmente alla Camera.*

*Ma neppure allora se ne fece niente, la mafia continuò imperterrita ad aumentare il giro degli affari e quello delle sue vittime. Allora la città della Sicilia, specialmente Palermo, conoscevano anni di boom edilizio, e fu in quel campo che la mafia straripò con impeto: fece scempio del piano regolatore di Palermo imponendo chi lo sa quante fra le 160 varianti adottate dal Comune, dominò il traffico delle aree fabbricabili, dominò gli appalti e i cantieri.*

*Bastano poche cifre per dire che gran campo la mafia si trovò a saccheggiare nel giro di pochi anni. Nel censimento del 1951 la città di Palermo risultava di [illegible] mila vani: la città oggi è più che raddoppiata disponendo di oltre 390 mila vani. E' stata una crescita caotica, più che disordinata, con tutta quella fioritura di varianti che nessuna logica riesce a spiegare, se non quella di interessi illegittimi.*

*«La casa del peccato», è chiamato oggi comunemente il municipio di Palermo. In poco tempo fortune colossali vennero accumulate da persone di origine oscura. Forse il caso più clamoroso è quello di Francesco Vassallo; era carrettiere e vendeva crusca in un rione di periferia, ottenne senza copertura un credito di un miliardo dalla Cassa di Risparmio, oggi controlla l'attività edilizia in una zona di espansione. Un altro, Vincenzo Rimi di Alcamo, è passato in solo cinque anni da una proprietà di dieci pecore a un patrimonio edilizio valutato diversi miliardi.*

*Poiché altissime erano le poste in gioco, i gruppi mafiosi concorrenti facevano un impiego sempre più vasto di armi da fuoco; e uccidevano anche di giorno, nei luoghi più frequentati, con le pistole - mitragliatrice e con le bombe a mano, a piedi oppure sfrecciando a bordo di vetture sportive. Il 30 marzo 1962 il presidente della Giunta regionale on. D'Angelo chiese la costituzione di una «Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia», e l'assemblea regionale diede la sua approvazione alla unanimità. Così drammatica [illegible] l'evidenza dei fatti.*

*Poche settimane dopo a Roma il Senato votò a favore della Commissione. Il voto da parte della Camera richiese invece un tempo maggiore: sette mesi. Infine nel marzo 1963 veniva costituita la Commissione antimafia sotto la presidenza dell'on. Paolo Rossi. Tuttavia, di lì a poco finì la terza legislatura e la Commissione decadde. Si tennero nuove elezioni, e della mafia gli italiani quasi se ne dimenticarono. Poi, il 30 giugno successivo, a Ciaculli una «Giulietta» carica di tritolo dilaniò i corpi di sette uomini: un tenente dei carabinieri, tre marescialli, tre militi. L'Italia intera ribollì di collera, venne ricostituita una Commissione d'inchiesta formata da 31 parlamentari e presieduta dal senatore Donato Pafundi, che la legge definì «organo responsabile, direttamente operativo, posto al centro dell'operazione contro la mafia». La prima riunione fu tenuta appena sei giorni dopo la strage di Ciaculli, il 5 luglio.*

*La Commissione imboccò subito la strada più spiccia, più rigida, insomma più utile. Fece capire alle forze dell'ordine operanti in Sicilia che sarebbero state difese ad oltranza. Interrogò centinaia di persone, fece eseguire inchieste severe. Via via che scopriva delitti della mafia, li denunciava. Dal governo otteneva prontamente provvedimenti per combattere la mafia, fece arrestare molti capi impuniti, processare o mandare a un domicilio coatto.*

*Il 15 gennaio 1964 la Commissione si trasferì in Sicilia. La mafia ora si sentiva incalzata; e come accade sempre in questi casi, venne abbandonata da quanti la avevano protetta o aiutata sino a quel momento. Sembrava per davvero che, dopo secoli, il problema stesso per essere risolto definitivamente. Genco Russo, il capo notorio di tutta la mafia della Sicilia, venne condannato a cinque anni di soggiorno obbligato. Tolto di mezzo fu anche il famoso Liggio, responsabile di una sessantina di omicidi. I nomi più riveriti o temuti della mafia ora non facevano più paura. La catena delle denunce e degli arresti si allungò dai capi ai mezzi capi, ai gregari. La mafia era in rotta.*

*Da allora è trascorso via un anno abbondante. Oggi la mafia si sta cautamente riprendendo. Questo avviene perché la Commissione antimafia si è divisa all'interno, ed ora si trova a un punto morto. Il «rapporto su Palermo» contiene quanto basta per indicare pubblicamente le radici del male e dove esse si alimentano. Non manca più niente. Però, i commissari si riuniscono sempre di meno nel palazzo della Sapienza, le riunioni si esauriscono in vane polemiche, in nuovi rinvii. E' un punto morto. Passano le settimane, i mesi, senza più segni di vita. Intanto, gradualmente, si affievoliscono le speranze delle persone convinte che la mafia si può schiantare; e che si debba farlo perché è l'impedimento che più di ogni altro trattiene i siciliani dal darsi un avvenire pienamente civile.*

**Nicola Adelfi**

### La Commissione antimafia indaga su un sequestro

**Si è riunita ieri a Roma**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 7 aprile.**

La Commissione antimafia si è riunita oggi alla Sapienza per esaminare il rapimento del dott. Tommaso Triolo avvenuto in Sicilia il 5 dicembre 1952. Due parenti della vittima hanno narrato di essersi inutilmente rivolti alle autorità per avere qualche notizia sulla sorte del congiunto. Dopo qualche tempo ricevettero una richiesta di cento milioni per il suo riscatto, ma ne poterono versare quattro e mezzo in banconote contrassegnate. Trascorsi tre mesi una parte della somma venne restituita da mani ignote al padre dello scomparso. I due testimoni hanno infine dichiarato alla Commissione di aver saputo dal bandito Pisciotta che il dott. Triolo era stato ucciso da tre mafiosi.

Sulla seduta di oggi il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta Pafundi ha detto che «continuando l'esame delle risultanze riguardanti il noto Salvatore Zizzo sono state assunte dichiarazioni relative al sequestro del dott. Tommaso Triolo e delle circostanze riguardanti il processo penale a carico dello Zizzo stesso, giudizio che ebbe esito negativo».

Per il rapimento del dottor Triolo — secondo quanto riferisce *L'Espresso* di domani — venne processato lo Zizzo che, nel 1956, fu assolto per non aver commesso il fatto. Nell'inchiesta del settimanale, che dichiara di aver esaminato un documento segreto della Commissione, si muovono pesanti addebiti a diversi personaggi indicati come «grandi protettori» dello Zizzo. In particolare — secondo *L'Espresso* — più volte i carabinieri di Alcamo e di Castelvetrano hanno fornito informazioni del tutto positive sullo Zizzo alla questura di Trapani che voleva proporlo per il confino. L'articolo afferma che un tenente colonnello dei carabinieri, che comandava anni fa la legione di Trapani, restituì al questore di Trapani, dott. Andreassi, l'incartamento riguardante lo Zizzo scrivendo: «Questa è quella squisita persona di Salemi della quale le parlai e per la quale persone insospettabili, i cui nomi potrò farle verbalmente, mi parlarono prima ancora che ricevessi la sua richiesta».

La Commissione antimafia interrogherà l'alto ufficiale e il questore. In vista di questi e di altri interrogatori è stato proposto che i testimoni debbano prestare giuramento.

**l. f.**

## La figlia di Sukarno canta a Roma



**Rukmini Sukmawati, la giovane cantante figlia del Presidente indonesiano, che questa sera canterà al Teatro dell'Opera di Roma nel «Pipistrello» di Strauss (Tel.)**

# Un commento del Papa al Vangelo e la protesta delle comunità israelitiche

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 7 aprile.**

Alcune parole pronunciate domenica scorsa da Paolo VI, durante la spiegazione del Vangelo alla Messa celebrata nella chiesa di Nostra Signora di Guadalupe a Monte Mario, hanno provocato un telegramma di protesta di esponenti ebrei.

Le affermazioni del Papa sottoposte a critica sono le seguenti, nel testo ufficiale fornito dall'*Osservatore Romano*: *«Ora lo spirito ed il cuore di tutti sono chiamati a meditare alquanto ed in raccoglimento, il brano del Santo Vangelo testé letto. E' una pagina grave e triste. Narra, infatti, lo scontro tra Gesù ed il popolo ebraico. Quel popolo, predestinato a ricevere il Messia, che Lo aspettava da migliaia di anni ed era completamente assorto in questa speranza ed in questa certezza, al momento giusto, quando cioè il Cristo viene, parla e si manifesta, non solo non lo riconosce, ma lo combatte, lo calunnia ed ingiuria; ed infine lo ucciderà».* Proseguendo Paolo VI spiegava che «*questo fatto, all'apparenza assurdo ed impensabile, di Gesù, figlio di Dio, venuto al mondo e non riconosciuto né accettato, bensì avversato ed ucciso, si ripete, si prolunga; è una realtà storica con un seguito; arriva sino a noi*», giacché «*tanta parte dell'umanità gli si volge contro, gli è ferocemente contraria*».

Il presidente della Unione delle comunità israelitiche italiane Sergio Piperno ed il rabbino maggiore Elio Toaff, a nome della Consulta rabbinica, hanno inviato stamane al segretario di Stato cardinale Cicognani un telegramma in cui si dice: «Ebrei italiani esprimono loro doloroso stupore per conferma accusa a carico popolo ebraico della uccisione di Gesù contenuta in omelia Sommo Pontefice, pronunciata nella imminenza della Pasqua in parrocchia romana Nostra Signora di Guadalupe et riferita stampa ufficiale vaticana, rinnovandosi così antica accusa deicidio fonte secolare tragiche ingiustizie nei confronti degli ebrei cui solenni affermazioni Concilio Vaticano sembravano dovere porre fine per sempre».

Da fonte ufficiale vaticana non si è avuta alcuna reazione, anzi da alcuni indizi sembra doversi ritenere che la Santa Sede sia intenzionata a lasciar cadere l'episodio, a meno che i suoi eventuali sviluppi non richiedano nei prossimi giorni una precisazione.

**f. p.**

### Saranno colpiti da scomunica gli autori di film immorali?

*(Dal nostro corrispondente)*

**Città del Vaticano, 7 aprile.**

(f. p.) Registi, soggettisti, produttori e attori che collaborino a produrre film immorali potranno andare soggetti alla scomunica ecclesiastica? L'interrogativo formulato già altre volte in periodici cattolici, trova oggi un appoggio, sia pure come opinione privata di un prelato della Curia romana, sulle pagine del settimanale vaticano *L'Osservatore della Domenica*.

Contro l'influenza negativa che un certo genere di cinema ha nei riguardi degli spettatori, specialmente giovani, le autorità ecclesiastiche hanno tentato vari rimedi, e recentemente un «messaggio» dell'Episcopato italiano ha richiamato i fedeli in materia, lamentando la passività degli spettatori, l'amoralità di produttori, soggettisti, registi attori, sensibili solo ai facili guadagni, la connivenza dei critici e la inefficienza dei pubblici poteri.

Ora un lettore di Genova ha chiesto all'*Osservatore della Domenica* se «una buona scomunica» non possa essere presa in considerazione come «strumento assai più efficace di intervento ecclesiastico». Risponde mons. Ferdinando Lambruschini dicendosi sostanzialmente favorevole alla proposta. L'arma della scomunica, a suo parere, non è cosa superata dai tempi ed il codice di diritto canonico la prevede per colpe assai minori di quelle perpetrate da persone che promuovono programmaticamente «spettacoli corrompitori dei valori tradizionali di ogni civiltà che voglia essere rispettata». Nel caso di registi, attori, produttori e soggettisti di film capaci di scardinare la moralità, egli dice, la scomunica sarebbe «giustamente» da applicare «in punizione di misfatti gravi e scandalosi».

Tuttavia il prelato ammette la grande difficoltà di fissare i termini di una «buona scomunica», per la difficoltà di una valutazione dei «delitti» nel campo cinematografico con criteri «di larghezza ed insieme di stabile uniformità», così da evitare al tempo stesso grettezza mentale e rigorismo eccessivo.

Inoltre egli stesso dichiara di rendersi conto preventivamente che molti dei responsabili della produzione cinematografica immorale, «forse la maggioranza», potrebbero ostentare indifferenza verso la scomunica da cui fossero colpiti e «farne addirittura motivo di pubblicità».

# SPETTACOLI

*Cronaca televisiva*

## Odio e vendetta

### L'antologia shakespeariana rovinata dalla mediocre recitazione - Un "Almanacco" senza mordente

La serata di ieri s'annunciava ricca e invece, tutto sommato, è stata una delusione.

Tra il capitolo delle vendette offerto dall'antologia shakespeariana e «Almanacco» pareva scontato puntare a colpo sicuro su quest'ultimo. Invece stavolta «Almanacco» ha fatto un mezzo buco: fatto rarissimo, ma che è capitato. S'è cominciato con un omaggio a Dante e Sbragia, dopo averlo per sommi capi illustrato, ha letto il celebre episodio di Paolo e Francesca: purtroppo, e pensiamo con sorpresa e rammarico di ognuno, la lettura è stata fiacca, incolore, senz'anima: chi diceva i teneri e infuocati versi danteschi era uno Sbragia irriconoscibile. Pazienza. Ma il resto non è stato migliore. La vita di Edison risultava una modesta sintesi, il servizio sulle api era interessante però era un argomento già visto in documentari del pomeriggio e così dicasi del *reportage* sulle renne e sui lapponi. Era un «Almanacco» stanco privo di un pezzo forte e privo quindi di mordente.

* *

Egualmente poco allegra, d'altra parte, la situazione sul secondo canale. «Tutto il mondo è teatro» era, in partenza, un'idea ardita, rischiosa, ma originale: dividere in tante puntate i motivi fondamentali della poetica shakespeariana e illustrarli con le scene più significative tratte da drammi e commedie: un discorso che sarebbe stato unitario grazie al commento di Carlo D'Angelo.

Ora questa buona idea è stata rovinata completamente o quasi dalla mediocre recitazione. Interpretare Shakespeare è oggi un'impresa difficile; difficilissima poi se si vuole arrivare al pubblico interpretandone dei brani staccati. Occorrono attori di grande statura e francamente nell'antologia della vendetta di ieri sera (l'atroce «Tito Andronico», «Giulietta e Romeo», «Il mercante di Venezia», «Enrico VI», «Amleto») abbiamo scorto soltanto degli attori volonterosi e troppo spesso degli attori inadatti o addirittura insufficienti.

* *

Forse la cosa maggiormente apprezzabile della serata è stata la breve trasmissione di jazz dedicata al bizzarro ma eccellente pianista Thelonious Monk. Il jazz, per anni e anni, è stato bandito dalla tv come fosse una manifestazione peccaminosa e demoniaca. Adesso, cautamente, gli permettono di fare capolino; ma di quando in quando e sempre con parsimonia.

* *

Stasera, giovedì tradizionale: vale a dire ci sarà un telefilm della serie «I detectives» seguito da «Anteprima» sul canale nazionale e «La fiera dei sogni» e «Cordialmente» sul secondo. Unica novità, di genere occasionale, è la ripresa sportiva da Berlino (incontro di atletica fra Stati Uniti e Germania), piazzata dopo «Anteprima». Ricordiamo che «Cordialmente» è un programma da seguire con particolare attenzione, che «La fiera dei sogni» appare in crisi, che gli episodi de «I detectives» sono di mediocre livello e che «Anteprima» contiene sempre servizi e incontri d'interesse.

* *

Sabato prossimo in apertura il secondo canale andrà in onda il reportage *Milano: una notte* di Enzo Biagi: un viaggio attraverso la grande città dalle 21 a mezzanotte per cogliere piccole storie umili e significative e far conoscenza con ambienti e personaggi imprevedibili: dallo zoo alla Galleria del Corso, dagli ospedali alle strade percorse da pattuglioni dei carabinieri, da un convento ad un night-club.

Un documentario di Rossellini, *Il fascismo in Italia*, è stato trasmesso dalla televisione della Germania Occidentale: il documentario, che illustrava drammaticamente gli errori e le colpe del defunto regime, ha avuto un vivo successo di critica e pubblico.

u. bz.

## «Parsifal» di Wagner domani al Teatro Nuovo

«Parsifal» di Wagner andrà in scena domani sera al Teatro Nuovo per la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio. L'opera, in edizione originale, sarà diretta da Lovro von Matacic, che ha curato anche la regia; interpreti principali Fritz Uhl (protagonista), Herta Moreno, Otto Wiener, Gottlob Frick. Ieri pomeriggio il «Parsifal» è stato presentato dal maestro Felice Quaranta alla Pro Cultura Femminile, davanti ad un folto pubblico.

**Centro Popolare del libro** — Domani alle ore 21 il prof. Norberto Bobbio aprirà il quindicesimo anno di attività del Centro, nella nuova sede di via Principe Amedeo 16, parlando su «Esperienze e prospettive della diffusione del libro popolare in Italia».

*SULLO SCHERMO*

## I problemi sentimentali della gioventù americana

(Ambrosio) — *Problemi di giovani nel film americano* Giovani amanti *(«The young lovers», da un romanzo di Julian Halevy, edito in Italia da Mursia), prodotto e diretto da Samuel Goldwyn jr, che sembra aver tenuto presente, nell'asciuttezza del dettato, lo stile del «new cinema». Ambientato presso una università californiana, il film mette in primo piano i rapporti fra Eddie, un giovane pittore che concorre a una borsa di studio, e la graziosa Pam che studia come maestrina, accompagnandoli nel sottofondo, con effetti di contrasto, con quelli dei loro amici, Tarragoo e Debbie.*

*In entrambe le coppie, amore propone e la dura necessità dispone. Ristrettezze economiche e inquietudine per l'avvenire trattengono Eddie, non già dall'innamorarsi a prima vista di Pam e di farla sua dopo lunga esitazione, ma di sposarla come pur desidererebbe e come invece lei, per non aver l'aria di ricattarlo, mostra di non volere. Quando Pam resta incinta, l'orgoglio la induce a sparire alla vista dell'amante e ad abbozzare una pratica di aborto, dalla quale però si ritrae con orrore, riparando nelle braccia della madre che tutto sa. Eddie, che con così potenti motivi di distrazione, ha sostenuto il suo esame scritto alla meno peggio, cerca di lei ma ne è violentemente respinto; promosso fuor d'ogni speranza, ripete il tentativo con animo maturato, e quantunque la ragazza ancora gli volti le spalle, è lecito supporre che finiranno coll'intendersi. Più leggeri, e trattati in chiave quasi comica, sono i casi dell'altra coppia, che anch'essa, rinunciando a supreme aspirazioni, trova il modo d'intendersi.*

*Il film non trae la forza che dovrebbe dalla semplicità del racconto cui si è lodevolmente ispirato; convenzionalismi si alternano a fresche notazioni di psicologia giovanile, e idillio e dramma sono l'uno e l'altro troppo schematicamente elaborati. L'insieme è accurato ma scialbo, di che ha forse colpa la scarsa autenticità (nonostante le apparenze) di questi giovani figli del secolo. Alquanto manierato il giovane protagonista Peter Fonda, ma piuttosto brava la sua compagna Sharon Hugueny (si veda la sequenza del ballo ov'essa presenta il biglietto di visita della propria sensualità), coi quali s'accompagnano Nick Adams, Deborah Walley.*

l. p.

**Venerdì letterari** — Domani alle ore 18 al Teatro Carignano l'accademico di Francia Etienne Gilson parlerà sul tema «San Tommaso d'Aquino e noi».

### TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

**Alfieri:** ore 21,15 Compagnia Operette Calderoni in «Il sogno di un valzer» con A. Banfi, E. Desen.
**Al Nuovo** (Stagione Regio): domani sera ore 20 precise, prima di «Parsifal» di R. Wagner. Edizione originale integrale. Direttore Lovro von Matacic. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).
**Auditorium di Torino:** domani sera ore 21 Concerto sinfonico n. 16. Direttore Vittorio Gui. Dvorak Requiem op. 89.
**Carignano** - Teatro Stabile: ore 15,30 «La Locandiera» di C. Goldoni, nell'ediz. del Théâtre de l'Est Parisien. Prezzo speciale L. 500. Domani ore 21,10 ultima recita.
**Gobetti** - Teatro Stabile: ore 20 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia di Roger Blin. Turno 1° giovedì. Domani turno 2° venerdì.
**Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle Dieci in «Io sparo» Ricorrenza ventennale Resistenza.

**Alcione:** Rivista R. D'Alberti - C. Manicardi: 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Agente 077 missione gonnelle» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

**Circo Palmiri - Beneweis** (p. d'Armi, tel. 352.194): 2 spett. ore 16 - 21.

**Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): 21 Compl. Fasano; cont. Marisella Benny e Franco Franchi.
**Al Nirvana:** ore 21 Borgione-Galassi.
**Arlecchino:** 21 Peppino di Capri.
**Augustea Nuova:** ore 21 orch. Loris.
**Castellino Danze:** ore 21 Pier Filippi.
**Cicala Danze:** ore 21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze:** ore 21 Guido Mansi.
**Gay** (Pomba 7): 17-21 I Quarante's.
**Gaudio:** 16,30-21 Edelweiss Quartett.
**Giardino Belle Arti:** 21 River Side.
**Hollywood Danze:** ore 21 Chi-co-cha.
**La Perla Danze:** ore 21 I Romans.
**La Serenella:** 21 Boccaccio-d'Andri.
**Le Roi Dancing:** ore 21 V.R. 5».
**Massaua Danze:** ore 21 I Fersoni.
**Principe Danze:** ore 21 «I... Diversi».
**Trocadero:** ore 21 Italo e i Ciro's.

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**San Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

**Abadan**, Doria 15, t. 521.563: 16-21.
**Abatjour**, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
**Acapulco** (Monc. 145, 683.656): 21.
**Bagatelle** (st. Cavoretto 2, 678.978) Motion Picture Musical syncron.
**Caprice** (Sacchi, 16, t. 521.528): 21.
**Centro Club Whisky** (p. Castello): 21
**Club 84**, M. D'Azeglio, t. 60.560: 21
**Crazy Club** (v. Bernardino Galliari 9, tel. 60.092): Rodolfo Grieco.
**Holiday**, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
**Los Amigos Whisky** (Un. Sov. 511).
**Piscina del Sole Gogo:** 16 e 21 - 1.
**Scotch Whisky**, Volta 6, 543.713: 21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21.
**Whisky Notte**, Goito, 687.563: 21.

danze ARLECCHINO
Ore 21 REPLICHE di
**PEPPINO DI CAPRI**

CASTELLINO DANZE
Ore 21 — SERATA
**GRODER**
Uova pasquali per tutti
Successo PIERFILIPPI

LOS AMIGOS
Al «PICCOLO CABARET»
JAZZ TRIO LAMA
SANDRO TUMINELLI
MARIO DI GILIO
*Pren. tavoli t. 537.087-393.941*

### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Al Ponte** (c. Regina 72, t. 854.177): 5 pittrici: Audoli, Avico, Casale, Fabro, Gramola. Or. 10-13; 16-20.
**Arte Antica** (Matteotti 40): Mostra silografie, acqueforti sec. XV-XVIII.
**Botero** (via Botero 15): «Abacuc».
**Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Pittori piemontesi dell'800.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 524.473): Pittura italiana contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
**Galleria Narciso** (p. C. Felice 18): Movimento Liberty: Hans Schmithals.
**Galleria Siralogo** (Pietro Micca 15, tel. 511.167): 76 opere del grande Maestro Vittorio Cavalleri.
**La Bussola** (via Po 9): Mostra personale di Bruno Cassinari: dipinti, disegni, bronzi. Orario: 10-13; 16-20.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): «VIII Settimana dei Musei». Ingr. gratuito. Or. 10-12; 15-18,30.

GALLERIA GALATEA
*Via V. Vela 8 - telef. 535.340*
Dipinti di
**LOUIS FERNANDEZ**

### ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21 - Serata omaggio alle dame
COMPL. I... DIVERSI

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Giovani amanti» Peter Fonda, S. Hugueny. Viet. 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**Astor:** «A braccia aperte» scope, tec., S. MacLaine, P. Ustinov. Vietato 14.
**Corso:** «Il filibustiere della Costa d'Oro» panavision, technicolor, con Robert Mitchum, Carroll Baker.
**Cristallo:** «Tempo di guerra, tempo d'amore» James Garner, Julie Andrews, Melvyn Douglas.
**Doria:** «Quattro spie sotto il letto» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche. Vietato minori anni 14.
**Ideal:** «All'ombra del ricatto» techn. Edmond O'Brien, Vera Miles. V. 14.
**Lux:** «Te la senti stasera?» con Debbie Reynolds, technicolor.
**Nazionale:** «Vacanze sulla spiaggia» technicolor, scope, con Bob Cumming, Dorothy Malone, Frankie Avalon.
**Reposi:** «Cover Girls, ragazze di tutti» Carrol Walker, Jean Valmont. Viet. min. 18. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ult. giorno.
**Romano:** «La bugiarda» con Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno. Vietato ai minori anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Vittoria:** «Come uccidere vostra moglie» tech. Jack Lemmon, Virna Lisi.

**Ariston:** «Come si seduce un uomo» tech. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. V. 14.
**Arlecchino:** «Parliamo di uomini» Nino Manfredi, L. Paluzzi, M. Lee.
**Augustus:** «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope, techn.
**Capitol:** «Agente 007 missione Goldfinger» techn. S. Connery, G. Frobe.
**Metropol:** «Il segreto del garofano cinese» con Dominique Boschero, Brad Harris, Horst Frank.
**Torino:** «Fantomas 70» techn. scope, J. Marais, M. Demongeot. Ap. 10.

**Alexandra:** «Angelica alla Corte del Re» techn. scope, Michèle Mercier, Jean L. Trintignant.
**Faro:** «Angelica alla Corte del Re» techn. scope, Michèle Mercier, Jean Louis Trintignant.
**Fiamma:** «Voglio essere amata in un letto d'ottone» technicolor, scope, Debbie Reynolds, H. Presnell.
**Gioiello** (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, technic.
**Hollywood:** «Veneri proibite» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
**La Perla:** «Gli impetuosi» technic. James Darren, Pamela Tiffin.
**Maffei:** «Agente 077 missione gonnelle» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Film: «Attacco a Okinawa».
**Massimo:** «L'uomo che non sapeva amare» techn. scope, Carroll Baker, George Peppard. Viet. 14. Ult. 22,10.
**Orfeo:** «Veneri proibite» attraz. internaz. In techicolor. Vietato 18.
**Principe:** «Veneri proibite» regia di Mino Loy, techn. Vietato minori 18.
**Statuto:** «L'uomo che non sapeva amare» techn. scope, Carroll Baker, George Peppard. Viet. 14. Ult. 22,10.

**Adriano:** «Terra lontana» technicolor, James Stewart, Ruth Roman.
**Alcione:** «Due soldi di gloria» Riv. R. d'Alberti - C. Manicardi 16,15-21,15.
**Alpi:** «Danza macabra» con Barbara Steele, G. Rivière. Viet. min. 18.
**Regina:** «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.

**Asti:** «Letti separati» Lee Remick, James Garner. Apertura ore 10.
**Milano:** «All'ombra del patibolo» e «Guerra di gangsters». Apert. ore 10.
**Olimpia:** «Brigata di fuoco» Mature.
**Po:** «Territorio del fuorilegge» con John Ireland.
**P. Nuova:** «Sua Eccellenza si fermò a mangiare» e «Sepolto vivo». Ap. 10.
**S. Felice:** «Sentiero dei Sioux».
**S. Secondo:** «Le tradotte» con Hannes Messemer, Catherine Schultz.

**Esperia:** «L'ultimo vendicatore» con Guy Madison.
**Giardino:** «Per sempre con te» techn. scope, Connie Francis, P. Prentiss.
**Madonna Rosa:** «L'uomo del Texas».
**Mirafiori:** «I piaceri nel mondo» Vietato ai minori di anni 18.
**S. Rita:** «Silvestro contro Gonzales».
**Vinzaglio:** «Furore sulla città» con William Holden, Alexis Smith. V. 16.

**Araldo:** «Silvestro il magnifico» tech.
**Eliseo:** «Omicron» Renato Salvatori, regia Ugo Gregoretti. Apert. 18,30.
**Nuovo:** «Gli ammutinati di Samar» technicolor, scope.
**S. Paolo:** «Processo a porte chiuse» Vietato ai minori di anni 16.

**Artisti:** «Monaco di Monza» Totò.
**Belgio:** «Il disprezzo» Bardot, techn.
**Corallo:** «Il circo e la sua grande avventura» techn. scope, J. Wayne, Claudia Cardinale, R. Hayworth.
**Eridano:** «Carabiniere a cavallo» con Nino Manfredi, Annette Stroyberg.
**La Salle** (v. Ludovica ang. v. Moncalvo): «Intrepidi vendicatori» Conte.
**Gropa:** «Moulin Rouge» technicolor.
**V. Veneto:** «Il vendicatore di Kansas City» technicolor, scope.

**Astra:** «Una spada per l'impero» techn. scope, J. Long, José Greci.
**Bernini:** «Come in uno specchio» di Ingmar Bergman. Viet. min. anni 14.
**Cibrario:** «Il discepolo del diavolo» con Burt Lancaster.
**Elios:** «Appuntamento a Ischia».
**Massaua:** «Avventuriero di Re Artù» J. Scott, R. Lewis, technicolor.
**Odeon:** «Silenzio si spara» con Eddie Constantine.
**Star:** «Il messaggio del rinnegato» Glenn Ford, Edmund O'Brien.

**Adua:** «Spionaggio a Gibilterra».
**Aurora:** «Ponte verso il sole» con Carroll Baker.
**Barca:** «Valle dei disperati» techn.
**Brescia:** «Il solo nella stanza» con Sandra Dee, Peter Fonda, technic.
**Châtillon:** 2 film «Straniero ha sempre una pistola» R. Scott, e «India».
**Eri-Dan:** «Le donne nel mondo» tech.
**Fortino:** «Italian sexy show» eastmancolor. Vietato minori anni 18.
**Lanteri:** «I tre del West».
**Malon:** «Baciami stupido» Kim Novak, D. Martin. Viet. 14. Ult. 22,10.
**Nord:** «Canzoni, canzoni» techn. Celentano, Sordi, Dapporto, Rascel.
**Palermo:** «I fratelli di ferro».
**Sociale:** «Il circo» col. John Wayne, Claudia Cardinale. Ultimo ore 22.
**Zenit:** «Il grande agguato» Cameron.

**Baretti:** «Assassino è al telefono».
**Cabiria:** «Sexy al neon bis».
**Colosseo:** «Gli impetuosi» technic. James Darren, Pamela Tiffin.
**Continental:** «Commandos in Vietnam» M. Thompson, K. Chinh.
**Flora:** «Ribelli del Kansas» techn. Audie Murphy, Tony Curtis.
**Italia:** «Il magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, C. Cardinale. Vietato 14.
**Moderno:** «Il pozzo e il pendolo» e «90 notti in giro per il mondo» tech.
**Nizza:** A 3 passi dalla sedia elettrica.
**Piemonte:** «X 3 chiama Brigitte» P. Michael, J. Maynial.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Il bello» Robert Taylor, Tina Louise. Apert. 15.
**S. Carlo:** «Uno dei tre» Anthony Perkins, Renato Salvatori.
**Spezia:** «I misteri della giungla nera» con Lex Barker. Apertura ore 15.

**Diana:** «Letti separati» technicolor.
**Dora:** «Pelle d'oca».
**Roma:** «Stanza a forma di L».
**Umbria:** «Ritorno di Arsenio Lupin»

**Alba:** «Twist, Lolite e vitelloni» con Gino Bramieri, Dante Maggio.
**Ambra:** «Amanti di guerra» con Steve Mc Queen, Robert Wagner.
**Apollo:** «Pistola veloce» technicolor, scope, con Audie Murphy.
**Luce:** «Il principio superiore».
**Lucento:** «La ragazza del quartiere» S. MacLaine, R. Mitchum. Viet. 14.
**Lotteria:** «Angelica» scope, techn. Michèle Mercier, Robert Hossein.
**Murialdo:** «Il generale Quantrill».
**Orione:** «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» A. Murphy, G. Crosby.
**Sansovino:** «I soliti ignoti» Totò, Gassman, Cardinale, Mastroianni.
**Splendor:** «Conquistatori dell'Oregon» technic. scope, Fred Mc Murray.

**BEINASCO**
**Italia:** «I due volti della vendetta» techn. scope, Marlon Brando. V. 16.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Flora, Milano, Zenit. — Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (speciali abbonamenti ridotti in vendita all'Enal). — Teatro Carignano: «La Locandiera» (riduzioni Enal tutti i giorni feriali, biglietti al Teatro Gobetti). — Teatro Gobetti: «Giorni felici»

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
17 —: «**Il tuo domani**», informazioni per i giovani.
17,30: **La tv dei ragazzi:** «Giramondo», cinegiornale con cartoni animati.
18,30: «**Non è mai troppo tardi**», secondo corso.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **La tv degli agricoltori.**
19,35: **Una risposta per voi**, di Alessandro Cutolo.
19,55: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Il guardiano**», telefilm poliziesco della serie «I detectives», con Robert Taylor.
21,50: «**Anteprima**», settimanale dello spettacolo, a cura di Pietro Pintus e Mario Cimnaghi.
22,30: **Berlino:** Incontro Germania-Usa di atletica leggera. Seconda giornata. Al termine: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**La fiera dei sogni**», trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.
22,30: «**Cordialmente**», settimanale di corrispondenza col pubblico a cura di Vittorio Bonicelli, Bartolo Ciccardini e Franco Simongini. Presenta Enza Sampò.
23,15: **Notte sport.**

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: Per le scuole: L'antenna; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di J. Sibelius; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Le storie dei secoli d'oro; 16,30: Conversazione religiosa; 17: Giornale radio; 17,25: Le nostre canzoni; 18,10: Musiche di compositori italiani; 18,50: Piccolo concerto, con l'orchestra Esposito; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Da una nasce cosa», variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Ilaria Occhini; 21: Lo scandalo del canale di Panama. Programma a cura di G. Lazzari. 22: Canzoni indimenticabili; 22,15: Concerto del pianista F. Mannino; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un momento nella vita - Melodia napoletana. 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Balletti da opere; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Le voci di un disco per l'estate; 17,30: Giornale radio; 17,45: «La signora di Riondino», romanzo di E. Calandra. Prima puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10,55: Pagine da opere di R. Wagner; 12: Complessi per pianoforte e archi; 13: Un'ora con Alessandro e Domenico Scarlatti; 14: Concerto sinfonico; 15,55: Musiche cameristiche di F. Schubert; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura inglese; 18,45: Musiche di J. S. Bach; 19: L'attività nervosa dall'ameba all'uomo; 19,30: Concerto di ogni sera: Bizet, Poulenc, Debussy; 20,40: Musiche di D. Scarlatti e L. Boccherini; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di A. Vivaldi; 21,40: I ribelli nella tradizione inglese: Aldous Huxley; 22,30: Musiche di A. Webern; 22,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo: F. Meinecke.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: Prima fila: il cinema e il teatro nell'attualità; 20,45: «Io e i miei tre figli», telefilm; 21,10: La cronaca al punto: Dibattito sul fatto del mese; 22: Jazz club.

## ECHI DI CRONACA

**Lenti corneali Galileo**
Troverete completo assortimento per consegna immediata all'Ist. Ottico Zanotta, via Cernaia 30. La nostra esperienza è garanzia di sicura riuscita.

**Signore, signora, Abel**
*elegantemente Vi veste Lebole. Piazza Adriano 15 A. Via Santa Teresa 14 G.*

**Distribuiamo volantini**
Cataloghi pieghevoli a domicilio. Centinaia di clienti entusiasti! Interpellateci: Centro distribuzione di Pubblicità telefono 51.01.97.

**Praticità nella casa**
*porte pieghevoli Diciasette - Lavabili - Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti etc. Visitateci via Bagetti 15. Telefono 76...*

**Via libera per la Liguria**
Cessata l'interruzione sulla via Aurelia (località Caprazoppa) le autolinee SATI hanno ripreso l'effettuazione delle corse dirette per Alassio, Diano, Imperia, Sanremo, Bordighera, Monaco, Nizza. Informazioni e prenotazioni: Sati, piazza Statuto 4, telefono 528.500.

**Scrivania + libreria**
*Tutte le misure, portalibri, sedie curvate e chiudibili, prezzi di concorrenza, Sacchetto, Via Bellezia 8.*

**Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466**
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Oggi sconto 30% ai clienti.

**Al mobilificio O.R.A.P.**
*Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose poltrone 268.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.*

**Radiotecnica, Tel. 889.883**
Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendite rateali televisori, mobili, elettrodomestici. Via Accademia Albertina 23.

**Mobili La Mobiliare**
*Sposi in via Bellezia 19 troverete il più vasto assortimento di mobili di ogni tipo e stile. Facilitazioni di pagamento.*

**Piatino pianoforti dal 1910**
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 8, telef. 520.237.

**Tappezzerie in carta**
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*































**Alla Fonte dei Pizzi**
*Via delle Orfane 8 - Tel. 542.540*
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
**CAMPANINO** F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

### Intervista con il vice-segretario che ha lasciato la Cgil

# L'on. Santi spera in un sindacato unico libero dai partiti per tutti i lavoratori

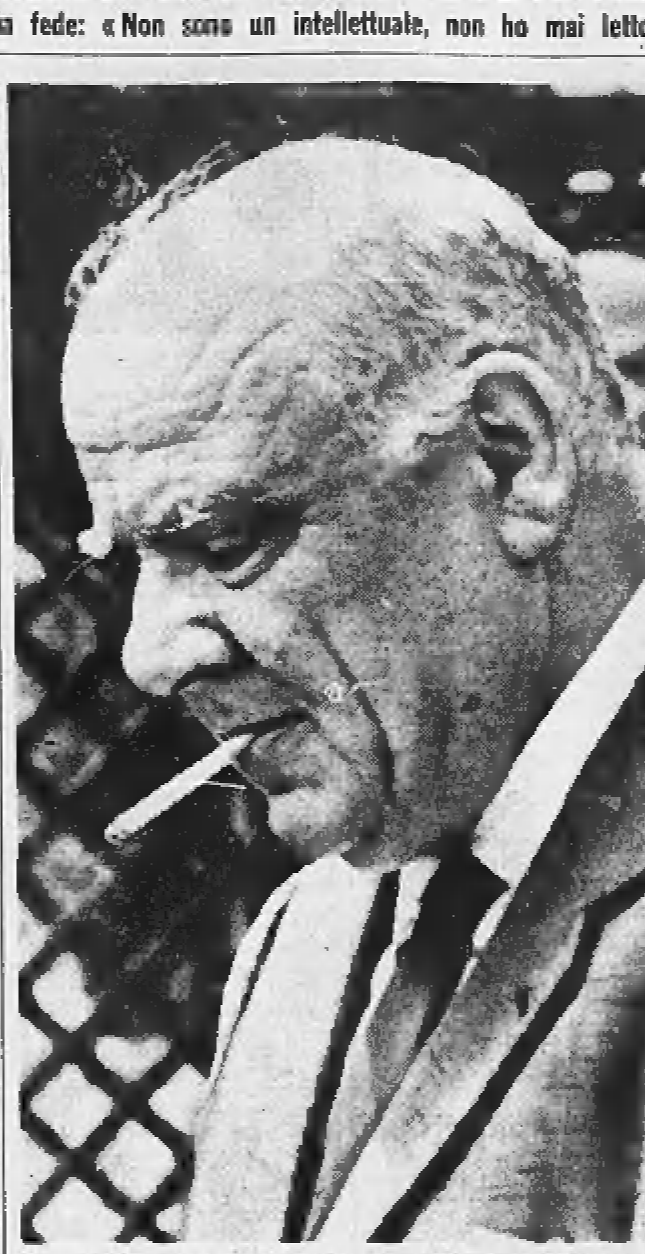
**Non appare né deluso, né malato; vuol continuare, fuori della carica che lo legava, una lotta di quasi mezzo secolo - E' stato sempre un democratico e «moderato», battendosi in altri tempi contro il massimalismo di Nenni; ma non è un socialista accomodante - «Bisogna fare un sindacato nuovo, indipendente dai padroni e dal governo come dai partiti, anche dal Psi» - Vuole il superamento, non la frattura della Cgil, pur combattendo l'influenza comunista - Ammette che il suo programma richiede un totale rinnovamento della sinistra italiana, nel quale ha fede: «Non sono un intellettuale, non ho mai letto Marx; sono socialista perché voglio le cose giuste»**

(Dal nostro inviato speciale)
**Roma**, 7 aprile.

Un uomo stanco, malato, deluso; così immaginavo di trovare l'on. Fernando Santi, dimissionario da pochi giorni da segretario della Cgil, in cui rappresentava il partito socialista. Invece, l'on. Santi sta benissimo, ha un aspetto giovanile nonostante la zazzeretta bianca che gli incornicia la vasta calvizie come una vaporosa aureola, e non si considera affatto, come lui dice, in pensione.

E allora, i motivi di salute che hanno determinato il suo ritiro dall'organizzazione sindacale socialcomunista? Ci saranno stati, bisogna credergli, ma alla sua decisione non devono essere estranee anche cause politiche imponenti quali, ad esempio, il pericolo di una nuova frattura della Cgil e, di conseguenza, del fronte operaio socialcomunista. Su questo punto, benché gli abbia proposto la domanda più volte, e con molte variazioni, egli ha sempre risposto di non credere a questa eventualità, ed ha sempre concluso: «*Sarebbe una tragedia se ciò accadesse*».

Perché Fernando Santi è uno di quegli uomini che credono in ciò che fanno, ed egli continua a credere che, presto o tardi, tutti i lavoratori italiani torneranno a riunirsi in un solo sindacato ed a popolare con le loro falangi quel «partito del lavoro» che, secondo lui, dovrebbe scaturire da un totale rinnovamento della sinistra italiana, e dovrebbe conciliare i comunisti con le correnti più progressiste della dc attraverso socialisti e socialdemocratici.



Il socialista Santi, ex-dirigente della Cgil (Telefoto)

## Una famiglia emiliana

Basterebbe enunciare un simile futuro politico per essere classificati fra gli utopisti o, nel migliore dei casi, fra quei romantici che hanno generato il socialismo italiano nel secolo scorso e lo hanno poi intisichito con le loro astratte visioni di palingenesi sociale alla Tolstoi. Ma l'on. Santi è lontanissimo da quel mondo, anche se ne ha subito fortemente l'influsso, essendo nato alla vita politica vera e propria alla scuola di Turati, Prampolini e Treves.

Siamo nel suo appartamento di via Civinini, una casa decorosa, da funzionario borghese che non ha dimenticato le sue tradizioni proletarie. La signora Maria torna dal mercato, mette un grembialino azzurro sull'abito scuro, e sfaccenda in cucina. Ecco, è una famiglia emiliana in ogni manifestazione, anche nella cordialità con cui trattano me, l'estraneo.

La conversazione diventa subito agevole in quell'atmosfera, l'abilità con cui certe domande sono eluse non sottintende mai furbizia, ma un chiaro invito a non insistere, quasi a dire: «Lascia perdere, queste cose non si dicono e non si scrivono; perché vuoi mettermi nei pasticci?».

Parla di sé, della sua infanzia difficile; il padre, manovale delle ferrovie, analfabeta, che imparò a leggere e scrivere da un ombrellaio ambulante; la madre contadina, venuta a servizio in città, è morta quando lui non aveva che cinque anni; l'esistenza nel tetro casone del suburbio di Parma, tra cavallanti e manovali; gli studi faticosi fino alla licenza tecnica, il primo impiego, a 15 anni, nella Federazione delle cooperative di Parma. «*Non sono un socialista intellettuale; non ho mai letto* Il capitale *di Marx e non ho una formazione libresca. Sono socialista per l'influenza di mio padre, per la gente che ho avvicinato e perché voglio le cose giuste*».

Parla pianamente, senza retorica, e senza ostentazione, delle sue origini e del suo passato, delle persecuzioni fasciste e del carcere subito. Conversando, traccia quasi mezzo secolo di storia socialista perché nel 1920, a 18 anni, era già segretario della Camera confederale del lavoro di Parma, in aperta lotta con gli anarco-sindacalisti della Camera del lavoro che si ispiravano a Sorel ed alle sue *Considerazioni sulla violenza* per attuare quello sciopero generale di espropriazione che avrebbe dovuto dare in gestione le terre ai contadini, le fabbriche agli operai, le ferrovie ai ferrovieri.

Da allora fu sempre all'opposizione contro gli estremismi eversori; come combatté il «sorelismo», combatté poi il comunismo uscito dal congresso di Livorno, ed il massimalismo di Pietro Nenni, che nel 1922 lo espulse dal partito con Turati, Prampolini e Matteotti i quali si riunirono nel Psu, partito socialista unitario, di cui egli divenne segretario della sezione milanese nel 1925, alcuni mesi prima che il fascismo soffocasse ogni attività politica. Quando egli afferma di essere un democratico bisogna credergli sulla parola, anche se ha una concezione particolare, personalissima della democrazia. Nel 1948, al congresso socialista di Genova, con Lombardi e Jacometti mise in minoranza Pietro Nenni denunciando il fronte popolare con i comunisti, verso i quali ha sempre rivendicato l'autonomia del proprio partito.

E con un simile passato politico, che ad occhi superficiali potrebbe apparire di un socialdemocratico, egli lascia la segreteria della Cgil perché non si sente di imporre agli operai la politica che il suo partito segue al governo? Su questo punto egli non ha esitazioni, e mi spiega perché i sindacalisti della Cgil non possono accettare la «politica dei redditi» enunciata dal governo, né accettare una tregua salariale: «*Non la possiamo accettare perché ucciderebbe il sindacalismo che non può controllare la formazione del reddito, le cui leve sono tutte nelle mani del padrone*».

## Andare contro corrente

Ecco, una delle ragioni che devono averlo indotto a lasciare l'alto impegno sindacale nella Cgil, oltre alla reale stanchezza di un duro lavoro ventennale, dev'essere stata la divergenza delle opinioni sulla funzione del sindacato che egli, come ha detto nel recente discorso di Bologna, ed ha ripetuto a me, stamane, vuole assolutamente indipendente dai padroni, dal governo, ma soprattutto dai partiti, quindi nella possibilità di continue rivendicazioni salariali, e se occorre di scioperi, anche se ciò può turbare l'azione che il suo partito svolge al governo.

«*Il sindacato ha compiti differenti da quelli dei partiti; io non seguo una determinata politica sindacale perché il mio partito è al governo. So che è una posizione difficile, ma proprio per questo deriva al sindacato l'impegno di difendere la propria autonomia. Se noi arriveremo a difendere questa posizione valorizzando le rivendicazioni dei lavoratori, salveremo l'autonomia sindacale dai partiti*». Con cocciutaggine davvero emiliana, che implica un certo piacere di andare contro corrente, egli ripete le sue teorie sull'unità sindacale, già enunciate in un discorso fatto a Bologna nel 1956, quando sostenne che tutti i lavoratori devono riunirsi dopo le varie scissioni, ma non con un ritorno puro e semplice della Cisl e della Uil alla Cgil, che sarebbe impossibile. «*Bisogna fare una cosa nuova, un sindacato nuovo davvero indipendente dai partiti*».

L'enunciazione è facile, ma come realizzarla? L'on. Santi avverte le infinite difficoltà, e lo dice, ma con disarmante candore afferma subito dopo: «*Sugli stessi problemi bisogna giungere a soluzioni comuni; allora il processo unitario diventerà naturale*».

Ci crede veramente? A giudicare dal tono con cui parla direi di sì, perché egli è sempre sincero, e se non vuol dire qualcosa, tace, ma non dice il contrario, e non usa parole allusive che lascino intravedere significati riposti. Egli si è ritirato dall'attività sindacale per motivi di salute, ufficialmente; non dice di più, e lascia agli altri le interpretazioni cavillose, dettate in gran parte dal suo atteggiamento di netta opposizione alla partecipazione dei socialisti al governo ed alla politica di centro-sinistra. Spiega: «*Ero favorevole al centro-sinistra in un determinato periodo, quando la dc ha seppellito la sua politica centrista al Congresso di Napoli, quando Giovanni XXIII ha aperto quegli sconfinati orizzonti politici ai cattolici, quando a Mosca c'era Kruscev ed a Washington Kennedy, quando la situazione economica e lo sviluppo industriale lasciavano pensare a margini notevoli per una politica sociale e di riforme molto avanzate; oggi quelle condizioni non esistono più, ed è illogico che il partito socialista rimanga al governo a logorarsi ancor più di quanto si sia già logorato*».

## Il potere addormenta?

Se non combatterà più i suoi compagni al governo dalla tribuna sindacale, non v'è dubbio che continuerà a combatterli da quella politica. Infatti senza mezzi termini, parlando del «piano di sviluppo», egli dice che la sua opinione è identica a quella avanzata dalla Cgil e illustrata da Agostino Novella, l'esponente del pci nell'organizzazione sindacale socialcomunista.

E' contrario alla partecipazione dei socialisti al governo perché, dice, il potere in queste condizioni addormenta e fa perdere i contatti con la massa dei lavoratori, mentre il partito socialista deve essere la fascia di sicurezza fra i blocchi comunista e democristiano. «*Eliminando questa fascia di sicurezza, si arriverebbe allo scontro frontale fra i due blocchi politici, e sarebbe la tragedia*», dice pensoso; e continua: «*Dire che noi vogliamo stare contemporaneamente al governo ed all'opposizione è semplicistico; il partito ha una sua funzione ben precisa, di stimolo anche, e non può essere soltanto il megafono di quanto fanno o non fanno i nostri compagni ministri*». Stimolo in che senso? A favorire la classe lavoratrice, s'intende.

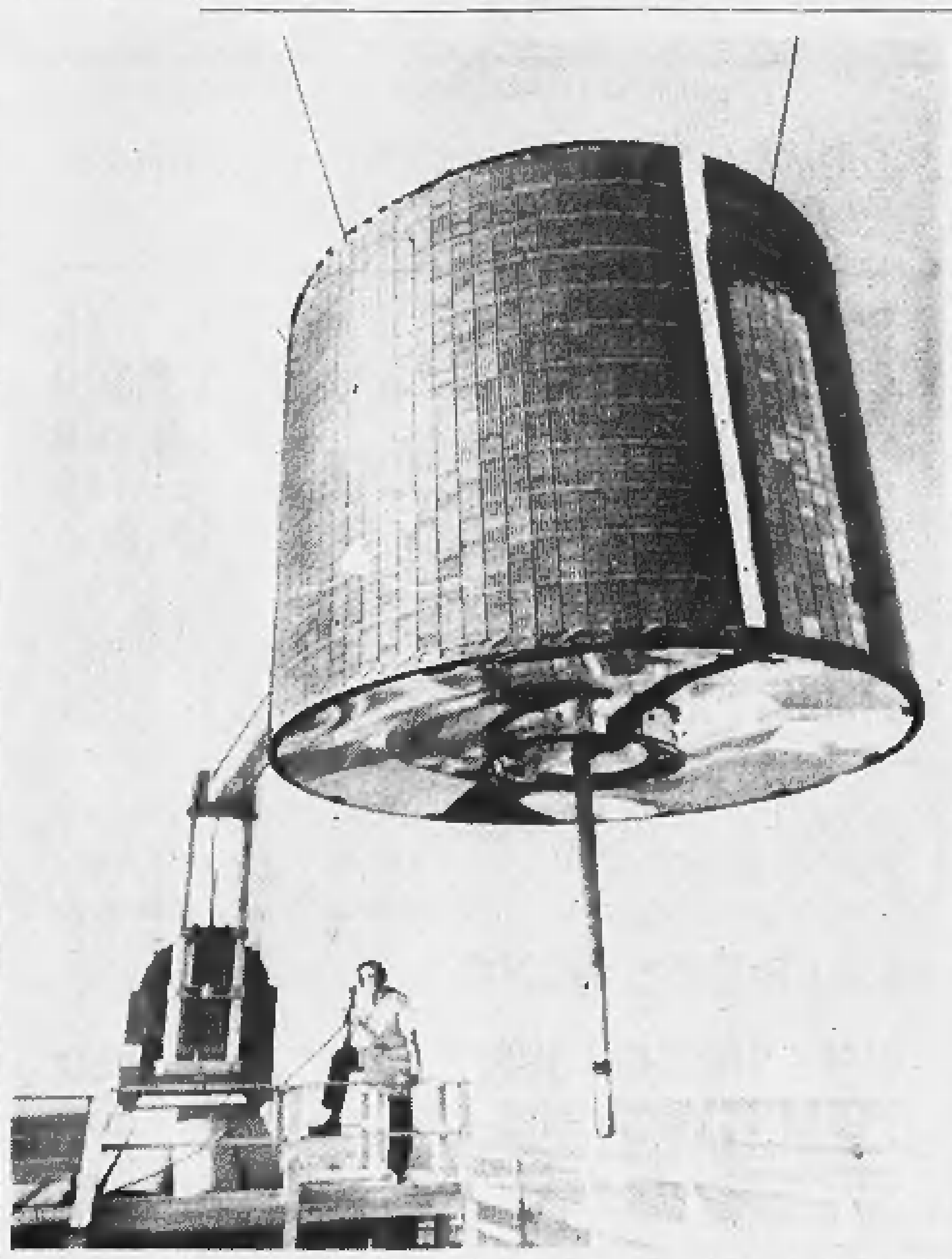
Gira e rigira, il socialista vien fuori coi suoi entusiasmi e le sue visioni della futura società italiana, democratica, inserita profondamente nella comunità europea, ma guidata dai lavoratori, forse di opinioni divergenti, però tutti uniti in quel «partito del lavoro» che, come dice l'on. Santi, può collaborare, o competere con la dc. «*L'unica condizione per giungere a questo traguardo* — ha detto concludendo — *è di non rompere quello che è ancora unito*». Ed è chiaro che alludeva alle contrastanti correnti politiche che travagliano la Cgil, la sola in grado, si direbbe dopo averlo ascoltato, di realizzare quella società socialista che egli vaticina.

**Francesco Rosso**

### Lanciato da Cape Kennedy, sarà in funzione a giugno

# In orbita il satellite che consentirà di telefonare «via spazio» con l'America

**E' l'«Early Bird», un vero centralino-relais capace di ricevere e trasmettere le onde radio e televisive - Permetterà 240 conversazioni simultanee nei due sensi, un giorno potrà forse sostituire gli attuali cavi telegrafici sottomarini**



Il satellite «Early Bird» durante gli ultimi controlli prima del lancio (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
**Washington**, 7 aprile.

*La centrale americana di ascolto e controllo di Andover (Maine) ha captato stamane, «con straordinaria chiarezza», i radiosegnali emessi dal satellite Early Bird durante il suo primo giro orbitale intorno alla Terra. Il satellite, lanciato da Capo Kennedy nella notte, gravita intorno al nostro pianeta in una orbita avente l'apogeo (massima distanza dalla Terra) a 36.409 km e il perigeo a 1448.*

*L'Early Bird — il nome vuol dire «Uccello del mattino» — pesa poco più di 35 chilogrammi ed è, in sostanza, un vero «centralino-relais» collocato nello spazio, così da rilanciare le comunicazioni radio, televisive e telefoniche fra due località terrestri. Esso permetterà l'inoltro nei due sensi di duecentoquaranta conversazioni telefoniche simultanee e non è da escludere che, in futuro, satelliti come l'Early Bird possano rendere superflui i costosissimi cavi sottomarini odierni.*

*L'orbita che il satellite percorre attualmente dovrà venire a poco a poco modificata nei prossimi giorni, fino a che esso si sposterà su un piano esattamente equatoriale alla quota stabile di 35 mila chilometri. A questa altezza, un satellite che percorra un'orbita circolare viaggia alla stessa velocità angolare della Terra nella sua rotazione diurna; il satellite sembrerà allora immobile nel cielo: la posizione prescelta per questa «stasi orbitale» è nell'Atlantico, un po' ad oriente del Brasile.*

*Le prime conversazioni «via spazio» fra Europa e America potranno aversi, a quanto è dato ritenere, all'inizio di giugno. L'Early Bird è stato lanciato dalla Nasa (l'ente spaziale americano) per conto di una compagnia privata, detta Comsat, che ha concluso accordi con quarantacinque nazioni.*

**n. c.**

## Immobile in cielo a 35 mila km di quota

La felice prova del Syncom che lo scorso ottobre servì a trasmettere dal Giappone all'America le immagini televisive dei Giochi Olimpici e funzionò cioè come stazione intermedia, alta ed immobile sul Pacifico, proprio sulla linea del cambiamento di data al di sopra della curvatura terrestre, sta portando i suoi frutti, per applicazioni meno occasionali.

Un nuovo satellite stazionario, l'Early Bird, sta aggiustando la sua posizione, questa volta sopra l'Atlantico; e dovrà servire per il collegamento telefonico fra America ed Europa. Oramai sappiamo che, una volta lanciato nella sua altissima orbita (35.800 chilometri circa, quota corrispondente a un periodo di rotazione intorno alla Terra di ventiquattro ore), un tale satellite richiede un certo tempo per essere stabilizzato. Essendo la partenza avvenuta da Cape Kennedy, cioè nell'emisfero settentrionale, l'orbita iniziale non può essere equatoriale, ma deve fare un consistente angolo rispetto al piano dell'Equatore; e pertanto, lasciato a sé, l'oggetto oscillerebbe descrivendo una sorta di otto, centrato su un punto dell'Equatore stesso.

Una serie di aggiustamenti, ottenuti con getti di cui il veicolo possiede una scorta, ma che sono comandati da terra con impulsi radio, dovrà contrarre quella linea a otto fino a ridurla a un punto di coordinate ben stabili: e tale punto dovrà stare questa volta sull'Equatore e sull'Atlantico, poco a est della costa brasiliana. L'immobilità rispetto al suolo è quanto mai opportuna per poter indirizzare le comunicazioni a quella stazione aerea e riceverle di rimbalzo da essa.

Il lancio è avvenuto per mezzo di un missile Delta rafforzato: un complesso tristadio, alto ventisette metri, dal diametro alla base di due metri e mezzo; l'attributo «rafforzato» (TAD, cioè Thrust-Augmented-Delta) significa che esso è munito alla base di tre motori a razzo aggiuntivi Castor, che portano la spinta del primo stadio alla bella cifra di 160 tonnellate. Tanto ci vuole per mettere un peso utile di una quarantina di chili su un'orbita stazionaria. E' con razzi Delta che sono stati lanciati altri satelliti per le comunicazioni: i denominati Syncom, i Relay, i Telstar, nonché i satelliti meteorologici Tiros.

L'intenzione di adoperare il satellite come stazione intermedia per conversazioni telefoniche pone qualche problema che forse soltanto l'esperimento potrà chiarire e risolvere. Data la distanza che l'onda elettromagnetica deve superare, è stato calcolato che ci vuole poco più che un secondo perché la parola di un utente raggiunga, tramite il satellite, l'altro utente. La risposta a una domanda richiede perciò l'intervallo di più che due secondi. Ciò comporta dei tempi morti, a cui gli utenti dovrebbero abituarsi: ci vorrà insomma una certa disciplina nelle conversazioni.

Queste inevitabili pause potrebbero ridursi se si ponesse il satellite più in basso; ma, mettendolo più in basso, esso non potrebbe più essere un satellite stazionario, sincrono, non rimarrebbe cioè fisso nello stesso luogo del firmamento, ma circolerebbe in cielo con una velocità tanto maggiore quanto minore è l'altezza. Bisognerebbe perciò mettere al posto di un satellite unico una coorte di satelliti, distanziati in modo che mentre uno tramonta l'altro sia già alto sull'orizzonte; e che si sostituiscano l'uno all'altro nella funzione di relay: una complicazione macchinosa e costosa. L'esperienza che sta cominciando suggerirà la soluzione più conveniente.

**Didimo**

# Ora è certo: per il 25 aprile niente amnistia né condono

**Il ministro della Giustizia, Reale, ha escluso l'indulto in modo assoluto - Il Capo dello Stato esaminerà eventualmente singoli casi meritevoli di grazia**

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 7 aprile.

Niente amnistia e niente condono: almeno per il momento. Le dichiarazioni rese in questi giorni e confermate anche oggi dal ministro della Giustizia on. Oronzo Reale sono state molto esplicite per smentire in modo deciso tutte le voci diffuse sull'eventualità che sarebbe stato disposto un provvedimento di clemenza. Questo non significa, comunque, che la questione sia stata archiviata in modo definitivo: tutto lascia supporre che sarà presa in esame successivamente. Per ora, per celebrare il ventennale della Resistenza il Capo dello Stato farà maggiore uso della facoltà concessagli dalla Costituzione di firmare le richieste di grazia sia ai condannati detenuti sia a quelli che, in libertà provvisoria, dovrebbero scontare la pena ormai diventata definitiva.

Salvo contrattempi e ripensamenti che secondo taluni dovrebbero essere del tutto imprevisti, ha finito per prevalere la tesi di coloro i quali sostengono che in Italia la concessione di atti di clemenza come l'amnistia e il condono si ripete con una frequenza addirittura eccessiva che svuota di qualsiasi contenuto l'effetto ammonitore della pena.

L'amnistia infatti estingue il reato e se vi è stata una condanna fa cessare la sua esecuzione e le pene accessorie; il condono o indulto, invece, riduce la pena nella misura stabilita dal provvedimento di clemenza, ma non estingue né le pene accessorie né gli altri effetti penali della condanna. In sostanza, l'amnistia annulla il reato; l'indulto o condono annulla la pena in tutto o in parte. Normalmente — o per lo meno in questo senso si sono uniformati i legislatori passati — nell'amnistia vengono fatti rientrare tutti i reati, salvo delle esclusioni che debbono essere indicate in modo preciso nel provvedimento, punibili con un massimo di quattro o cinque anni di reclusione; il condono o indulto fa grazia al condannato di uno o due anni di reclusione. Tra le esclusioni sono sempre compresi coloro i quali hanno dei precedenti penali.

Coloro i quali sostengono la tesi, diciamo così, più intransigente che tende cioè ad evitare la concessione di eventuali amnistie e condoni fanno riferimento al numero degli atti di clemenza emanati dalla proclamazione dello Stato italiano. Complessivamente da quel momento sono stati promulgati 223 provvedimenti, dei quali l'ultimo alla fine del 1963.

Esiste l'opportunità di celebrare però il ventennale della Resistenza anche con un provvedimento di clemenza come, secondo la tradizione, è avvenuto per ricorrenze importanti. Questo potrebbe coincidere con la concessione di un maggiore numero di grazie da parte del Capo dello Stato il quale valuterebbe così caso per caso in rapporto alle condizioni di ciascuno dei beneficiari evitando che, con una amnistia o con un condono, vengano premiati anche coloro i quali non sono affatto meritevoli di una particolare generosità da parte della società le cui leggi hanno violato.

E' fuori di dubbio, comunque, che il problema relativo alla concessione dell'amnistia (fra l'altro ridurrebbe per lo meno di un terzo il numero degli affari penali tuttora giacenti negli uffici giudiziari italiani) non sarà definitivamente archiviato. Non è da escludersi che possa tornare ad essere preso in esame a breve scadenza.

**g. g.**

## Le nuove trasmissioni di «Tribuna politica»

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 7 aprile.

(l. f.) Dieci giornalisti al massimo potranno porre domande durante le singole «conferenze-stampa del governo» che, a partire da giovedì 13 maggio saranno trasmesse ogni tre settimane in Tribuna politica. Ciascun giornalista avrà a disposizione un minuto per il primo quesito e 30 secondi per l'eventuale richiesta di chiarimenti. Le trasmissioni dureranno mezz'ora, dalle 21 alle 21.30; perciò il tempo riservato ai dieci giornalisti — ammesso che tutti possano intervenire — sarà di 15 minuti, e altrettanto per i rappresentanti del governo.

Queste disposizioni sono state approvate oggi dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, riunitasi sotto la presidenza dell'on. Franco Restivo. La rubrica *La giornata parlamentare*, secondo quanto è stato stabilito, darà maggiore spazio ai lavori delle Commissioni. E' stato anche proposto di spostarne l'orario dopo il telegiornale della sera.

I componenti la Commissione hanno espresso il loro consenso alla rubrica *Sette giorni al Parlamento*, per i criteri ai quali si ispira.

## I lavoratori enti lirici scioperanno per 3 giorni

**Roma**, 7 aprile.

Uno sciopero nazionale di tre giorni dei dipendenti dagli enti lirici e sinfonici, è stato proclamato per la prossima settimana dalle federazioni dei lavoratori dello spettacolo (Fils-Fuls-Uil spettacolo). La decisione è stata presa per richiamare l'attenzione del governo e del Parlamento sulla situazione degli enti lirici, che «in mancanza di un provvedimento legislativo di carattere generale e definitivo da attuarsi con la massima urgenza, saranno costretti a cessare la loro attività entro brevissimo tempo», come afferma un comunicato sindacale congiunto.

# Fallita la conferenza per la tv a colori europea

**Non si è trovato l'accordo su un sistema unico, fra i tre in lizza - Se ne riparlerà nel 1966**

(Dal nostro corrispondente)
**Vienna**, 7 aprile.

Il Comitato consultivo internazionale delle radiocomunicazioni ha concluso oggi i suoi lavori a Vienna senza trovare l'intesa su un sistema unico di tv a colori in Europa. Tutti i delegati avevano manifestato l'intenzione di accordarsi su un sistema solo fra i tre che si trovavano in gara: «Secam» (Francia), «Pal» (Germania) e «Nisc» (Usa) ma nel corso delle trattative invece del compromesso si è avuta la frattura, con la creazione di tre fronti.

L'incontro è finito con un comunicato-stampa in cui viene detto fra l'altro: «Si devono proseguire gli sforzi per giungere ad un accordo sullo stesso sistema. Un nuovo esame della questione sarà fatto ad Oslo, per la undicesima assemblea plenaria del Ccir che si terrà nel 1966».

L'Italia — secondo quanto ha affermato l'ing. Bigi, capo della nostra delegazione — aveva già compiuto, prima della conferenza di Vienna, studi ed esperimenti molto seri, tenendo conto di tutti gli aspetti che presenta l'adozione della tv a colori e in particolare: 1) la produzione e irradiazione del colore; 2) le esigenze delle industrie costruttrici di televisori; 3) le esigenze dei futuri cinque milioni e mezzo di telespettatori.

**b. t.**

## Il ministro Corona nega i contributi a un film sexy

**Roma**, 7 aprile.

Il film «Europa operazione strip-tease» non riceverà contributi statali. Una commissione presieduta dal ministro Corona ha respinto il ricorso presentato dalla società produttrice della pellicola contro il provvedimento di esclusione dai benefici di legge adottato a suo tempo dal ministero.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in* **neretto:** *tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «* **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**1 COMMERCIALI** L. 160 per parola

**A. AFFERMATA** impresa edile attrezzatissima assume amministrazioni, manutenzione stabili, rifacimenti ammodernamenti frazionamenti vendite permute mutui. Amministrazioni Sabaté, corso Giulio Cesare 6, telefono 852-169. A35883

**AFFILATRICI,** smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifter, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

**ALESATRICI, TORNI, FRESATRICI, PIALLE, DENTATRICI, ALTRE MACCHINE UTENSILI LIQUIDIAMO IN LUOGO. TORTONA, VIA EMILIA 420, TEL. 81-331.** A33462

**ATTREZZATURA** completa bar svendo. Telefonare 258-575 pasti.

**AVRETE** i migliori risultati e la minima spesa d'acquisto e di esercizio con lavasecco automatiche Drynette, L. 1.460.000. Rapp. Zanini, S. Martino 40, Moncalieri, Tel. 644-017.

**CERCASI** tagliacarte leva luce taglio cm. 45/52, seconda mano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

**CHALET** ville prefabbricate lusso visitate esposizione Prefabbricati Garbarino, Tarzo (Alessandria).

**COMPRASI** macchine lavorazione legno come nuove dettagliare Cassetta 1485 R, Sip, Genova. 22587

**DUE** macchine doppio affetto per fare lana di legno et relativa pressa vendonsi occasione. Cavellini macchine, Firenze. A32718

**FABBRICA** reti metalliche zincate assortite per recinzione. Todeschini, telefonare 850-238. A34766

**FRESATRICI,** presse, torni, trapani, limatrici, rettifiche, filettatrici, dentatrici, alesatrice, pialatrice, bilanciere. Via Ribet 16. O21

**IMPRESA** acquista gru braccio 25-30 metri, ql. 7-10. Tel. 771-833.

**MOTORI,** alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46, telefono 287-850. O509

**POMPE** per travaso qualsiasi liquido. Fait, Monginevro 226, tel. 331-591.

**PRIVATO** vende a privato motoscafo cantieri Vidoli mt. 6,50, 9 passeggeri più conducente, w.c. bordo, motore Interceptor HP 215, anno costruzione 1962, ottimo stato, 80 ore navigazione. Visibile in Sestri Levante. Scrivere: Casella 1803, Pubbliwalsesia, Borgosesia. A32747

**RIVOLUZIONARIO** incredibile semplice nuovo sistema asciugaggio autovetture rapido brillante ultraeconomico. Cercasi concessionario Torino avente possibilità organizzare conto proprio vendite garages stazioni servizio. Dimostrazioni a Milano presso stazioni servizio che impiegano già nostro sistema. Dumo, piazzetta Giordano 2, Milano. 22543

**TELESALVAMOTORI** aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiature Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646.

**TRASFORMATORI,** alternatori, motori isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telef. 851-836. O684

**VENDESI** scale chiocciola in ghisa. Portineria Maria Vittoria 26, Torino.

**VENDO** usati pastaia banco scaffali. Telefonare 273-600. A37000

**2 ARTIGIANATO** L. 180 per parola

**A. CAPO** mastro espertissimo, esegue manutenzioni stabili, costruisce case, ville ed economia. Usi. Telefono 852-169. A34812

**A. COSMETICI,** spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Cosmol tel. 758-830. O26

**ATTREZZATA** impresa convenientemente costruisce appaltava ripara, preventivi. Telefonare 488-178.

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

**DECORATORE** espertissimo camere lavabili 12.000. Telef. 240-927.

**DECORATORE** tinteggia alloggi 12.000 vano: idropitture, tappezzerie, plastificazioni. Telef. 799-540.

**DECORAZIONI** tappezzerie veramente esperti eseguiamo alloggi ville uffici. Telefonare 484-306.

**DECORAZIONI** tinteggiature lavabili tappezzerie Fratlex lavori garantiti. Telefonare 724-160. A36956

**OFFICINA** lavorazione lamiera carpenteria ferro riparazione serrande cerca lavoro anche in serie. Telefono 872-245. A37395

**TACCONISTA** muratore generico Torino fuori prezzi minimi garanzia. Telefonare 852-823. A37010

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 180 p.p.

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** rapide, prestiti, massima riservatezza, modicità. Ilelfidi, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. O488



**CERCO** gerente con referenze per rivendita pane vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 365-546.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede autorimessa 120 macchine, tariffa media 6800. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede colorificio zona commerciale, bloccasi con mezzo 4.500.000.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede alimentari riviera ponente, 65 mila giornaliere garantite, adatto nucleo familiare. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione centralissima 240.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio lettini, culle, carrozzelle, giocattoli. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine completa, affitto 170.000, tariffa media 6200. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 200 kg. giornalieri, alloggio. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede latteria analcoolici 170 litri giornalieri, alloggio. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede elettrolavaggio, zona commercialissima, attrezzature moderne, utile netto dimostrabile 600.000 mensili. O896

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede autorimessa 220 macchine completa, tariffa media 6.500.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 800.000 settimanali controllabili, alloggio.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede albergo ristorante Torino centro affitto mite, 60.000 giornaliere dimostrabili. O896

**DINAMICA** bella presenza assumerebbe gerenza negozio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A37157

**DISPONGO** ottimi affari garantiti cerco apportatore capitali volendo con impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A37004

**FINANZIAMO** 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo: anni 20, interesse 2%. Colmi. Pasicopoli-Milano, Tel. 90-60,255/6/7.

**FRUTTA** verdure scatolame incasso 60.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168. O20

**GASTRONOMIA** pastificio vendo direttamente affarone zona centralissima. Telefonare 547-683.

**GERENZA** a persone pratiche commestibile con alloggio eventualmente vendo dilazionando. Tel. 547-294.

**IMPORTANTE** azienda alimentare cerca gerenti per affidare negozi alimentari e salumerie città di Cuneo, Saluzzo, Torino, Novara, Vercelli. Condizioni vantaggiosissime. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9289 — Torino».

**LATTERIA** analcoolici bellissima incasso 60.000 giornaliere cedesi oppure gerenza. Troglia, corso Regina 168. O20

**LATTERIA** incasso 70.000 litri 250 cedesi convenientemente. Cubito, telefono 758-949. O854

**LATTERIA** macchina caffè 350 litri 100.000 giornaliere affarone 7 milioni 700.000 cede Rossin, Principe Oddone 3. O820

**LATTERIE,** gelaterie, bellissime posizioni, qualunque illiraggio, cedonsi, Cavallera, Saluzzo 21. O633

**LAVASECCO** gettoni, unico città, causa disgrazia, cedo dilazionando, Barucco, Aosta 9, Ivrea.

**LEGATORIA** artigiana avviata buona posizione occasione cedesi. Telefonare 882-822, 894-020. A6852

**LOANO** cedesi pensione 43 letti, avviatissima, 9.000.000 dilazionabili. Scrivere: Lasiond, 5 T, Savona.

**LOANO** passeggiata mare cedesi con arredamento bar-rosticceria, provvisto di tutte le licenze annuali. Rivolgersi: «La Riviera», corso Roma 90, Loano, telefono 69-493. 22578

**LUSSUOSA** profumeria acconciature centro Torino vendo 8.000.000 Telefonare 547-695 ore 13-15.

**OCCASIONE.** Vendesi negozio commestibili. Telefonare 767-968.

**OCCASIONE** cedesi motivi salute bar bottiglieria attrezzatissimo zona passeggio popolata su corso, cinque locali due biliardi 15.000.000, facilitazioni. Telefonare 527-918.

**PANIFICIO** zona Francia alloggio cedesi 8.500.000. Troglia, corso Regina 168. O20

**PIETRALIGURE** cedo pensione 12 locali in villetta vicinissima mare. Rivolgersi: via Saure 7.

**PORTA** Palazzo grande magazzino vetrine strada avviatissimo ideale per grossisti merceria maglierie tessuti cedesi vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino».

**PRESTITI** ipotecari su immobili Torino Piemonte, rapidità, comodità rimborso. Telefonare 527-496. O715

**PRESTITI,** mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abec.Ferrero, Pomba 11, telef. 527-918. A37372

**PREZZO** realizzo cedesi negozio biancheria maglieria. Tel. 290-774.

**PRIVATAMENTE** causa espatrio cedo avviatissimo bar centrale alloggio. Tel. 872-819. A37693

**PRIVATO** per ritiro commercio cede il più tipico e signorile bar torrefazione in Borghetto S. Spirito Loano sulla via Aurelia a 100 mt. dalla spiaggia. Scrivere Pellegrino Torrefazione via Aurelia 62, Borghetto S. Spirito, Savona. A38193

**PROPRIETARIO VENDE DIRETTAMENTE NEGOZIO ACCESSORI ABBIGLIAMENTO, CENTENARIA DITTA CENTRO TORINO, AVVIATISSIMO. TELEFONARE 512-408 DOPO ORE 18.** A37477

**RILEVEREI** avviata redditizia rappresentanza per clientela industriale nei campi coloranti tessili, chimici, cotoni, macchine utensili. Saranno soltanto considerate serie proposte comprovanti reddito ultimi tre anni. Scrivere dettagliatamente «Pubblicità Stampa 9416 — Torino». 36992

**RIVENDITA** pane arredatissima buon lavoro cedesi. Telefonare ore pasti 63-925. A38069

**RIVENDITA** pane pasticceria incasso 50.000 giornaliere, cedo 4.200.000 eventualmente gerenza. Tel. 512-677.

**RIVENDITA** pane zona incremento cedesi. Telefonare 257-886 ore pasti.

**SIF,** Re Umberto 68, cede torrefazione centrale, orario ridotto, riccamente arredata, 50.000 giornaliere garantite. O942

**SIF,** Re Umberto 68, cede centrale negozio filati, ingrosso minuto, forte reddito dimostrabile, facile conduzione. O942

**STUDIO** dottore commercialista, ampi locali centrali, cerca collaboratore esperto contenzioso tributario, scopo allargare clientela reciproco vantaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5420 — Torino». A37105

**TABACCHERIA,** cedesi causa salute ottima posizione, forte incasso, alloggio compreso, esigonsi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A37530

**TABACCHERIA** cedesi zona semicentrale con alloggio esclusi intermediari. Telefonare 657-946.

**TABACCHERIA** centralissima su arteria notevole traffico, buono levato 800.000, alto reddito dimostrabile. Notevole volume. Spese generali minime, valore bollati annuo, cedesi per divisione familiare 14.000.000 trattabili, eventuale dilazione. Telefonare 540-220. O731

**TINTOSTIRERIA** macchinario zona commercialissima alto reddito vendo. Casalegno. Telef. 885-962. O858

**TINTOSTIRERIA** retro abitabile avviatissima cedo 450.000. Corso Unione Sovietica 239. Telef. 590-265.

**URGE** cedere commestibili polli conigli zona centrale, richieste 1 milione 800.000 dilazionando. Telefono 529-140. A36985

**A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.** O957

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.** O957

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo chiosco giornali redditizio, Riva, via Mazzini 1. O29

**A. AFFIDASI** gerenza negozio rivendita pane, Riva, via Mazzini 1.

**A. AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

**A. ALESSI** cede negozio cartoleria affini zona Mercati Nuovi. Telefonare 547-042. A37135

**A. POSSESSORI** auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 542-834.

**A. PRESTITI** su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15 3° piano. O10

**A 25.000** mensili offriamo gerenza tabaccheria. Rivolgersi rivendita 5, Castelnuovo Don Bosco.

**ABBIGLIAMENTO** femminile laboratorio macchinari minuto e ingrosso cedo 2.200.000. Telef. 81-419.

**ACCONCIATURE** centrale ottima clientela cedo. Telefonare 387-429.

**ACQUISTEREI** se vera occasione pagamento contanti bar torrefazione reddito dimostrabile. Scrivere specificando indirizzo incasso prezzo a: «Pubblicità Stampa 5469 — Torino». A37561

**AFFARE,** cedesi negozio calzature via Garibaldi senza rilievo merce. Telefonare 280-828. A35670

**AFFARE** urge cedere causa malattia avviatissimo negozio cornici vetri affini. Telefonare 735-452 ore pasti.

**AFFARONE** avviato albergo posizione incantevole Valle Lanzo vendesi oppure gerenza. Telefonare 395-418.

**AFFARONE** cedo pastificio attrezzato. Telef. 758-613. A34703

**AFFARONE** privato cede negozio giocattoli comuni e di lusso 3.000.000 avviatissimo, trentennale, S. Paolo. Tel. 380-563. A36932

**ALASSIO,** cedesi grande ristorante bar centralissimo sul mare, avviamento trentennale. Casella postale 18 Alassio. 22587

**ALIMENTARIO** forte incasso cedesi motivi salute affitto mite cambio anche con alloggio. Telefonare 331-660.

**ANGOLARE** grandioso pastificio attività due generazioni cedesi, annesso moderno alloggio. Massaglia, Milano 10. O946

**ATTREZZATISSIMO** moderno alimentario primizie 80.000 dimostrabili cedesi convenientemente. Telefonare 236-540. O148

**AUTORIMESSA** bellissima cedesi. Telefonare 80-626. A36959

**AUTORIMESSA** pianterreno 70 auto 30 moto officina lavaggio cedesi. Telefonare 690-607 dalle 9 alle 19.

**AUTORIMESSA** 200 macchine salone unico proprietario lavaggio turbotunnel cedesi. Troglia, corso Regina 168.

**AVVIATA** maglieria merceria cedesi su corso zona S. Rita. Tel. 365-463.

**AVVIATISSIMA** azienda elettromeccanica prodotto proprio suscettibile sviluppo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9446 — Torino».

**AVVIATISSIMA** tintostireria centrale, cedesi. Telef. 687-123, 742-424.

**BAR** avviatissimo con biliardo cedo. Presentarsi direttamente corso Regina Margherita 276 escluso mercoledì. A35734

**BAR** biliardi, forti incassi, ottima sistemazione famiglia, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10.

**BAR** centrale 35.000 incasso giornaliero, ottimo affare. Cravino, telefonare 543-305. A37319

**BAR** Porta Nuova incasso 40.000 chiusura festiva cedesi eventuale permuta alloggio. Troglia, corso Regina 168. O20

**BAR** superalcoolici ottima posizione incasso 40.000 cedo 6.200.000. Telefonare 512-677. O80

**BOLLETTONE,** permesso costruzione, nuova provinciale panoramica 15 chilometri. Cedo, Combino società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5324 — Torino». A36397

**BOLLETTONE** trasferibile alcoolici 1.450.000 superalcoolici 1.800.000 asporto 500.000. Telef. 885-962.

**BOTTIGLIERIA** osteria vendesi o cambiasi con casetta dintorni Torino o con alloggio, causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A36920

**BOTTIGLIERIA** superalcoolici centralissima, 40.000 giornaliere cedesi 3.700.000, ritiro commercio, facilitazioni, Massaglia, Milano 10.

**CARROZZERIA** avviatissima, capienza 30 macchine, attrezzatura completa, 2.800.000. Telef. 590-265.

**CASALINGHI** centrale attività trentennale incasso 15.000.000 cedesi 8.000.000 o cambiasi con alloggi. Cubito, Francia 95. O854

**CAUSA** famiglia cedesi cartolibreria giocattoli ottima posizione vicinanze scuola, minima richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

**CAUSA** gravi motivi famigliari cedo avviatissimo attrezzato albergo riviera, buon reddito, 90 posti ottima posizione di fronte mare, 25.000.000 dilazionabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino».

**CAUSA** malattia cedo negozio calzature con-senza merce. Tel. 253-524.

**CAUSA** salute cedesi magazzino vini in recipienti chiusi, confezioni per ristoranti e privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino».

**CAUSA** salute cedesi officina carpenteria leggera con articoli propri. Telefonare 230-933. A36330

**CAUSA** salute cedo avviatissimo negozio mobili d'arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino».

**CEDESI** avviato panificio ottime condizioni pagamento esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino». A36534

**CEDESI** bar analcolico, vasti locali, alloggio. Telefonare 230-505.

**CEDESI** bar superalcoolico causa malattia, zona Francia. Telef. 768-931.

**CEDESI** causa malattia avviato lavasecco self service. Tel. 878-593.

**CEDESI** carrozzeria avviatissima. Telefonare 723-319. A37158

**CEDESI** direttamente avviatissimo negozio dischi zona centrale. Telefonare ore ufficio 518-808. A33475

**CEDESI** esportazione vini liquori zone sviluppo con alloggio 2.000.000. Tel. 733-167. A37467

**CEDESI** licenza alcoolici 21 gradi trasferibile. Tel. 350-352.

**CEDESI** licenza pane e pasticceria. Tel. 652-868. A36633

**CEDESI** negozio maglieria con o senza laboratorio. Telefonare 394-320 pasti. A37517

**CEDESI** piccola autorimessa con lavaggio. Corso Francia 76, Collegno.

**CEDESI** tintostireria retro abitabile buona clientela, S. Rita. Tel. 361-843

**CEDO** negozio barbiere zona S. Donato ritiro attività. Telef. 774-060.

**CERCASI** licenza taxi. Telefonare 326-798 giorni feriali ore 18 alle 20.

**COLLABOREREI** gestione direzione cucina ristorante Torino vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino». A37251





**VENDESI** carrozzeria avviata per trasferimento estero. Telefon. 667-652.

**VENDESI** frutta verdura retro abitabile, occasione. Tel. 237-912.

**VENDESI** lavasecco gettoni avviatissimo continuo sviluppo unica zona 3.200.000 contanti 4 milioni due anni. Telefonare 942-133.

**VENDO** licenza panificazione L. 600 mila trattabili. Telefonare 393-829.

**VENDO** negozio vernici e colori. Telefonare 520-127 Torino.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti privatamente. Telef. 546-007.

**A.A.A. ACQUISTO** contanti camera ingresso bagno. Telefonare 581-594.

**A.A.A. ALLOGGIO GRANDIOSO MODERNO DIVISIBILE DUE INGRESSI TRE BAGNI OLTRE 300 VENDO AFFITTO. TEL. 511-347.**

**A.A.A. ULTIMI** lotti terreno, progetti villette, villaggio residenziale in costruzione 6 km piazza Bengasi, ogni servizio, vendesi 1.080.000. Telefonare 641-778. A37170

**A.A. ACQUISTA** contanti subito famiglia qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O723

**A.A. ACQUISTANSI** alloggetti città Torino, pagamento contanti. Telefonare 541-419. O173

**A.A. ALLOGGI** accuratamente rifiniti vendonsi Chieri da 1.400.000 camera. Telefonare 881-378. A37573

**A.A. VENDESI** alloggi nuovi signorili pronti subito corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia, 10% contanti residuo 80.000 mese e mutuo S. Paolo 25 anni. Telef. 293-895.

**A. CASCINE** Vica, palazzo signorile, vendonsi facilitazioni alloggi, garages. Telefonare 784-265. A36187

**A. CROCETTA** vendesi alloggio signorile quattro camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A36588

**A. GERMAGNANO** Valli Lanzo vendonsi alloggi convenientemente. Telefonare 0123-2533. A37573

**A** causa divisione vendonsi alloggi negozi in case moderne anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17-19 tel. 384-424. O551

**A. VICINANZE** Pino Torinese vendonsi lottini progettati lire 2800 mq. Telefonare 524-713. A35340

**A** Nichelino impresa vende direttamente alloggi 2 e 3 camere tutti servizi volendo rateazioni. Telefonare 484-788. A36861

**A** Nichelino impresa vende ultimo due camere, tinello cucinino termo centrale ascensore. Telefon. 663-039.

**A** Nichelino vendesi completo 19 camere contanti 25 milioni, resto mutuo ventennale. Telefonare 484-788.

**A** Orbassano centro via Mulini 5 vendesi affittasi direttamente in fabbricato nuova costruzione alloggi, negozi magazzeni, autorimesse; mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi ufficio in loco. 22494

**A** Pino Torinese vendesi lotti terreno per villette. Telefonare 881-562, 514-360. A36943

**A** Pino vendesi alloggi 4 camere tutti servizi rimessa. Telefonare 881-562, 514-360. A36943

**A** Settimo fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Tel. 273-571. O815

**A** Torre del Mare, Savona. Impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, telefoni 332-190, 312-487.

**ABBIAMO** alloggetti con giardino Pino Torinese. Pronti subito. Telefonare 293-498. B33609

**ABBIAMO** vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni via S. Donato 58. O693

**ABITABILE** barriera Milano, due camere tinello servizi, esentasse, 6 milioni 500.000. Telefonare 546-007.

**ABITABILI** subito alloggi 2-3 camere, cucina, negozi, magazzini, mutuo S. Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi cantiere, via Signorini ang. Salgari, tel. 271-999. O395

**ACQUISTASI** alloggio 4 camere servizi ultimo piano semiperiferico, o precollinare. Dettagliare caratteristiche e prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino».

**ACQUISTASI** area fabbricabile casa demolire possibilmente buona posizione. Telefonare 292-277.

**ACQUISTASI** terreno industriale fino 8000 mq Torino dintorni eventuali fabbricati, prezzo ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9369 — Torino». A36483

**ACQUISTASI** terreno Torino posizione commercialissima grande passaggio, possibilità 1000 mq coperti, anche demolizione. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O206

**ACQUISTEREI** alloggio camera tinello servizi pagabile 1.000.000 contanti e lotto in Chieri con progetto approvato 24 camere. Tel. 865-476 ore pasti. A37272

**ACQUISTO** alloggi redditizi impiego capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

**ACQUISTO** contanti alloggio signorile centrale, semicentrale, mq. 170-200. Tel. 527-034. A36029

**ACQUISTO** contanti casetta, villetta, cascinotta Torino dintorni. Telefonare 851-924 pomeriggio.

**ACQUISTO** da privato case Torino da 30 a 50 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

**ACQUISTO** direttamente alloggetto qualunque zona Torino, pagamento contanti. Telefonare 525-634.

**ACQUISTO** muri negozi alloggi qualsiasi zona, se affare. Telef. 512-677.

**ADIACENZE** corso Trapani vendo alloggio 3 camere cucina bagno riscaldamento particolare 8.500.000 trattabili. Telefonare 376-711.

**ADIACENZE** piazza Statuto vendonsi via Sassari angolo Biella alloggi pronti. Facilitazioni. Visite 9-19 compresi festivi oppure telefonare 852-273.

**ADIACENZE** S. Rita edotti reddito, vendesi, vera occasione signorili alloggetti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 528-821.

**AFFARE** Nichelino alloggio signorile due camere tinello servizi garage affittato 33.000 mensili vendesi 6 milioni 700.000. Telefonare 581-694.

**AFFARE** Nichelino, via Galvani 27, vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2.050.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O794

**AFFARE** svendo Sanremo, Galilei 41, appartamento nuovo 3.500.000, altro 5.900.000, negozio 3.900.000. Fiorio, Lana 16, Milano. 22497



**AFFARONE,** abitabile subito S. Paolo, camera tinello, due camere tinello, vende Carandina. Telefonare 383-954. 22656

**AFFARONE** alloggio signorile mq. 86, garage, centro Moncalieri 6.600.000. Telefonare 687-023.

**AFFARONE** vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, tel. 60-063. O794

**AFFARONE** 24.000.000 impresa vende per definizione frazionamento ultimi 5 alloggi 1° piano fuori terra, complessive 15 camere, affittati, alto reddito. Telefonare 774-215.

**ALLOGGETTO** vuoto adiacenze piazza Sabotino, due camere tinello termo centrale bagno, vendo. Telefonare 655-782. O978

**ALLOGGI** costruzione recente, camera tinello servizi vende 3.400.000; 2 camere tinello servizi, libero, 4.700.000. Telefonare 547-476.

**ALLOGGI** due quattro camere vecchia costruzione, via Principi d'Acaja 14, vendonsi. Visite 15,30-17 escluso sabato festivi. A34530

**ALLOGGI** signorili in ville panoramica precollinare Cavoretto vende direttamente impresa. Tel. 545-469.

**ALLOGGI** signorili in zona residenziale, via Tiziano 48, vende direttamente impresa. Telef. 545-469.

**ALLOGGI** signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa, via Filadelfia 139. Telef. 393-106.

**ALLOGGI** vendiamo direttamente 1-2-3 camere, corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30. Lunghe rateazioni. O747

**ALLOGGI** 1-2-3 camere e servizi, vendiamo in residenza autonoma barriera Milano, L. 1.200.000 per camera più mutuo. Ottimo investimento. Telefonare 687-911. O187

**ALLOGGI** 2 camere tinello cucinino 9 vendo 2.100.000 camera mutuo compreso. Telefonare 779-831.

**ALLOGGIO** adiacenze piazza Statuto 3 camere tinello servizi nuova costruzione libero maggio vendesi convenientemente. Telefonare 773-757.

**ALLOGGIO** corso Francia camera tinello termo bagno vuoto 2.550.000. Tel. 553-603. O723

**ALLOGGIO** (corso Tassoni) 6 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, cantina, vendesi. Telefonare 280-370.

**ALLOGGIO** corso Telesio esentasse libero 3 camere cucinotto servizi 6.900.000. Telefonare 553-603.

**ALLOGGIO** Italia '61, 1.400.000 più 800.000 mutuo a camera vendesi. Tel. 519-396. O141

**ALLOGGIO** libero (Mirafiori) camera, tinello, cucinino, servizi, 4 milioni. Telefonare 541-419. O173

**ALLOGGIO** libero nuovo (Quarto dei Mille) tre camere, cucina, 4 milioni più 2.800.000 mutuo. Telefonare 515-318. O173

**ALLOGGIO** piazza S. Rita, due camere cucina servizi, 4.900.000 più 500.000 mutuo. Telefonare 541-078.

**ALLOGGIO** signorile, camere, tinello servizi, nuova costruzione corso Belgio, vendesi occasione. Simoncini, telefono 543-870. O681

**ALLOGGIO** signorile centrale su corso 10 camere salone cucina tripli servizi, mutuo venticinquennale, vendesi direttamente. Telef. 271-958, 511-039. O937

**ALLOGGIO** signorile mq. 190 altrettanti terrazzo, corso Marche, 25 milioni. Telefonare 687-023.

**ALLOGGIO** signorile, salancino, cinque camere, tripli servizi, corso Dante 114, pronto vendesi. Telefonare 528-151. O606

**ALLOGGIO** signorile spazioso (via Crimi) 2 camere tinello 5.300.000 facilitando. Telefonare 541-419.

**ALLOGGIO** signorile via Foligno, 2 camere, tinello, servizi, nuova costruzione, vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O681

**ALLOGGIO** via Cigna vuoto 3 camere cucina servizi, esentasse, 7.300.000. Telefonare 515-241. O723

**ALLOGGIO** via Venaria (1964) reddito 7%, camera tinello servizi, 4.350.000. Telefonare 553-603.

**ALLOGGIO** via S. Giulia due camere, cucina, servizi, grande terrazzo vendesi. Simoncini, tel. 543-870.

**ALTE** Valli Cuneo Aosta acquisto convenientemente case anche rustica alloggio mansarda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino».

**ANDORA,** al mare, vendo appartamento 105 mq 3 camere tinello, servizi, 8.500.000. Data, Andora. Telefonare 80-76. 22543

**ANTICIPANDO** 1.000.000 rimanenza mutuo diventerete proprietari 2 camere servizi corso Francia Laumann. Telefonare 487-687.

**APPARTAMENTI** signorili precollinari 4 camere salone autorimessa 10.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-687. O843

**APPARTAMENTI** 1-2-3 camere tinello finiture signorili vendonsi. Via Monginevro 174. Tel. 383-753.

**APPARTAMENTO** signorile, grande terrazzo, finitissimo, nuova costruzione mq 230, corso Francia (Aeronautica) vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O681

**APPARTAMENTO** via Bergare vuoto 3 camere tinello tutti servizi 7.400.000. Tel. 553-603.

**ASSOCIOMI** ad impresa costruzione villette apportando frazionamento di terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino». A35386

**BARDONECCHIA** acquisto affitto tre locali servizi. Trattasi direttamente. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino». A37377

**BARRIERA** Milano, Brandizzo 75, vendonsi alloggetti 2-3-4 camere, negozi, garage, magazzino. Visite 16-18.

**BORGHETTO** S. Spirito vendesi alloggi pronta consegna dilazioni. Telefonare 295-670 ore 9-13 18-21,30.

**CAMBIO** vendo alloggi pronti montagna con Liguria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9325 — Torino». A32735

**CAMERETTA** libera casa vecchia centro Crocetta 1.300.000. Tel. 541-419.

**CAPANNONE** moderno riscaldato (Nichelino) mq. 500 con uffici alloggio 32.000.000. Telefonare 515-318.

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O685

**CASA** nuovissima 17 camere 5 box reddito 2.150.000 vendo 32.500.000. Telefonare 875-129. A37567

**CASA** 59 camere, borgata Paradiso, abitabile subito, impresa vende direttamente. Telef. 723-030, 853-405.

**CAUSA** trasferimento vendesi villetta nuova Caluso. Telefonare 989-140 dalle 10-12. 23572

**CAUSA** trasferimento vendo alloggio via Cincinnato 158, 3 camere servizi L. 4.650.000 più mutuo facilitazione pagamento Tel. pomeriggio 736-708.

**CAVORETTO,** viale XXV Aprile, vendiamo villa meravigliosa panorama, 5 camere salone garage giardino. Telefonare 335-601. O660

**CENTRALE** alloggio 3 camere, cucina, grande disimpegno, biservizi, abitabile giugno, vendesi convenientemente. Telefonare 528-821. O715

**CENTRALI** vendonsi alloggi negozio in case moderne anteguerra. Facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17 tel. 364-424. O551

**CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151.** O606

**CERCASI** impresa per costruzione villette pagamento 50% in lottini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino». A35386

Continua a pag. 10

### Il nuovo paradiso delle vacanze in Sardegna

# Non saranno solo per i miliardari le sessanta spiagge di Costa Smeralda

**Il principe Karim ha invitato i suoi amici, il lancio pubblicitario è stato spettacolare; ora l'iniziativa esce dalla favola ed entra nella fase commerciale - Accanto ai due alberghi di lusso già pronti, ne sorgeranno altri quaranta; dopo le prime ville, se ne prevedono migliaia - Ma tutte le costruzioni dovranno rispettare l'impronta «sarda» imposta dagli architetti-urbanisti - Lo stile, insieme pittoresco ed artificioso, può essere discusso; certo salva il paesaggio e la pace**

*(Dal nostro inviato speciale)* Olbia, aprile.

Abbiamo trascorso una giornata sulla Costa Smeralda, la famosa riviera che il principe Aga Khan Karim, discendente di Allah, ha aperto l'anno scorso al turismo, con una festosa radunata di duecento «yachts» del bel mondo internazionale. Costa Smeralda ha uno sviluppo di cinquantacinque chilometri e comprende una sessantina di spiagge: rocciose alcune, altre digradanti con dolcezza, molte con aspetto di fiordo, e tutte bordate di sabbie finissime, ora bianche, quasi lattee, ora coralline, oppure verdazzurre.

Era, fino a due anni fa, uno scrigno ermeticamente chiuso ai visitatori: pessime le strade di accesso, inesistenti i servizi più comuni, come l'acqua e la luce. Da millenni, pochi pastori della Gallura — Costa Smeralda sorge in Gallura, la regione più aspra e spopolata della Sardegna — si godevano questo paesaggio incredibile, dai colori polinesiani, dentro uno scenario di picchi in lontananza e di colline e di scogli a specchio del mare. Tre anni fa incominciò un'avventura che ha il sapore delle favole; poniamo, la favola della Bella addormentata nel bosco.

Il principe però era autentico, e bene intenzionato, ben fornito ben consigliato: l'Aga Khan Karim, un semidio in persona. Cominciò a interessarsi a quest'angolo sperduto dal mondo, e l'anno dopo ritornò deciso all'arrembaggio. Incominciò la febbre dell'oro: la zona compresa nei progetti del principe e dei suoi consociati fu disputata a suon di milioni a centinaia; ora l'immensa operazione è conclusa, la febbre dell'oro è scomparsa. I vecchi proprietari sono arretrati nell'interno: qualcuno, arricchitosi a dismisura, conosce il dolce far niente sulla piazza del proprio paese, Arzachena; altri si sono trasferiti ad Olbia o altrove, e hanno intrapreso vite di viaggio o di commerci.

Ma che cosa succede sulla Costa Smeralda? L'inverno è stato, in Sardegna, insolitamente piovoso, ed ora la primavera è sbocciata d'impeto, colma di fiori e di profumi. Prati verdissimi. I turisti di Pasqua hanno cominciato ad arrivare, ma Costa Smeralda è ancora tutto un cantiere. I «bulldozers» aprono nuove strade. I muratori alzano muri di nuove ville, di nuovi alberghi. E' incominciata la lottizzazione. Costa Smeralda esce dalla favola ed entra in dimensioni commerciali.

A chi interessa conoscere i prezzi minimi, diremo che un piccolo lotto, ma in seconda fila, cioè un po' arretrato rispetto alla linea del mare, costa dalle tre alle ottomila lire al metro quadrato. Ma incombe l'obbligo, all'acquirente, di costruire entro un anno e mezzo; in più, occorre che si assoggetti alle regole estetiche e urbanistiche che il consorzio principesco ha stabilito; non più di una casa su ottocento o mille metri quadrati; e niente case a due o tre piani, niente grattacieli, niente condomini. Il consorzio del principe Aga Khan intende dare una soluzione armonica al problema della convivenza in un ambiente così eccezionale.

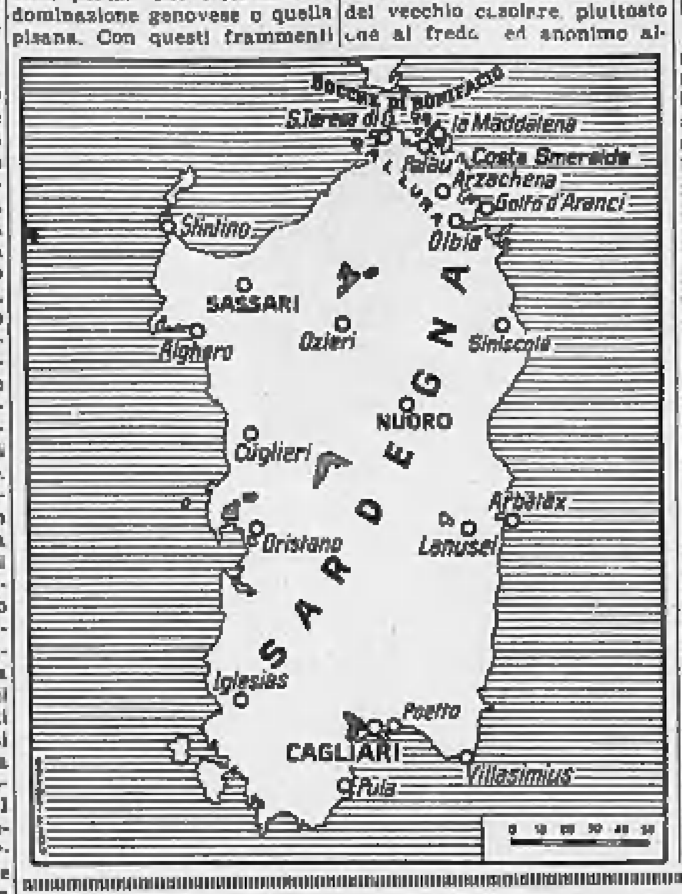
Per quanto riguarda l'architettura, essa è curata da un gruppo di architetti di fiducia del principe, i francesi Jacques Couelle, Raymond Martin, e gli italiani Luigi Vietti, Michele Busiri Vici e Antonio Simon Mossa. Essi formano un comitato, una specie di direttorio estetico che decide preliminarmente della rispondenza dei progetti ai requisiti disposti dal consorzio smeraldino.

E' stato scritto che questa è la «spiaggia dei miliardari»; in realtà immaginiamo che non sia alla portata di tutte le borse l'attracco della propria imbarcazione alla banchina per esempio di Porto Cervo, che ha una lunghezza di duecentottanta metri e che consente di erogare agli «yachts» ormeggiati elettricità, acqua, nafta e benzina, sia nazionale sia «fuori dogana» (queste ultime agevolazioni riservate ai battelli stranieri). Ma ciò che distingue il nuovo complesso edilizio è il suo polemico e aperto contrasto con quanto siamo abituati a vedere nelle costruzioni di città e — ormai — anche in quelle di villeggiatura.

Aboliti i muri diritti, abolite le finestre regolari, i marmi in terra, i tetti piatti e squadrati. Costa Smeralda non ha un muro che non sia storto, una finestra o un'arcata che non sia sbilenca. I pavimenti sono di buon mattone, fatto a mano; i tetti hanno un allegro andamento gibboso con tegole — pure fatte a mano — alcune nuove, altre vecchie o invecchiate artificialmente, come per simulare un rappezzo. Le ville delle grandi dame della Costa Smeralda, gli alberghi principeschi, che già sono mezzo aperti, in attesa delle ultime rifiniture, rappresentano una curiosa esperienza estetica dei nostri giorni: la ricerca, cioè, di una forma di architettura spontanea.

Prima di mettersi al lavoro gli architetti del principe Aga Khan Karim hanno costituito un archivio fotografico comprendente i particolari di centinaia di costruzioni scoperte in tutta la Sardegna. Poiché l'isola è passata, nei secoli, attraverso più dominazioni, anche l'archivio degli architetti porta l'eco di elementi di tutti i tempi e delle più svariate estrazioni: archetti moreschi, colonne di case aragonesi, portali che ricordano la dominazione genovese o quella pisana. Con questi frammenti del passato si è cercato di ricostituire un impasto, capace di essere gustato dall'abitatore moderno. Non si vedono file di «garages», ma tettoie che hanno l'aria dei porticati di campagna. Un albergo che visto da un lato ha l'aspetto della fattoria toscana, visto dall'altro lato somiglia a certi villaggi di pescatori del nostro Mezzogiorno (pensiamo agli agglomerati dell'isola di Procida o dell'isola d'Ischia).

Anche nei colori, gli architetti hanno mirato a costruire qualcosa di simile alle tinte del vecchio casolare, piuttosto che al freddo ed anonimo albergone del nostro tempo: tinte rosse, violacee, calcinate e tutte sbiadite, volutamente sbavate sul muro, come per ottenere un effetto di più intensa «sincerità». E' quanto di meno sincero si possa immaginare, ma in un mondo così ricco di adulterazioni e con il rischio di avere grattacieli in Gallura, c'è da dichiararsi, almeno, conquistati, come quando questo tipo di illusione viene ricreato a teatro. Il legno di leccio è molto usato: per la costruzione delle travature, per le ringhiere, per le porte, per i pavimenti.




Dal punto di vista del rigore stilistico la cosa lascia perplessi, ma quale altra soluzione avrebbe potuto essere adottata? Il fabbricone di stampo industriale ci avrebbe messo in fuga. Queste curiose abitazioni ci hanno, in realtà, deliziato con le loro trovate originali. In fondo, non è che il procedimento degli artigiani di antiquariato che da un confessionale vecchio ricavano un bar, o da una gamba di seggiola antica riescono a trovare quanto basta per fare un tavolo. Tutto è eterogeneo, misto di vero e di falso. In ogni modo è una esperienza da considerare con interesse.

Assortita ed eterogenea sarà anche la popolazione di Costa Smeralda, come del resto deve essere ed è una società del nostro tempo in luogo di vacanza. Niente *apartheid*, niente «riserva dei miliardari». L'accorrere dei giganti blasonati all'appello di Karim appartiene alle grandi fanfare pubblicitarie indispensabili per il lancio. Ma tenersi terra e golfi per sé non è conveniente per coloro che hanno ideato e finanziato l'operazione. Essi stessi, d'altro canto, cercano un minimo di autenticità anche nelle proprie frequentazioni balneari. L'estate scorsa, il principe Karim, e anche la principessa Margaret d'Inghilterra, lasciarono volentieri, qualche volta, i saloni del grande albergo per andare a sedersi ai tavoli della vicina taverna, mescolati con le comitive di passaggio.

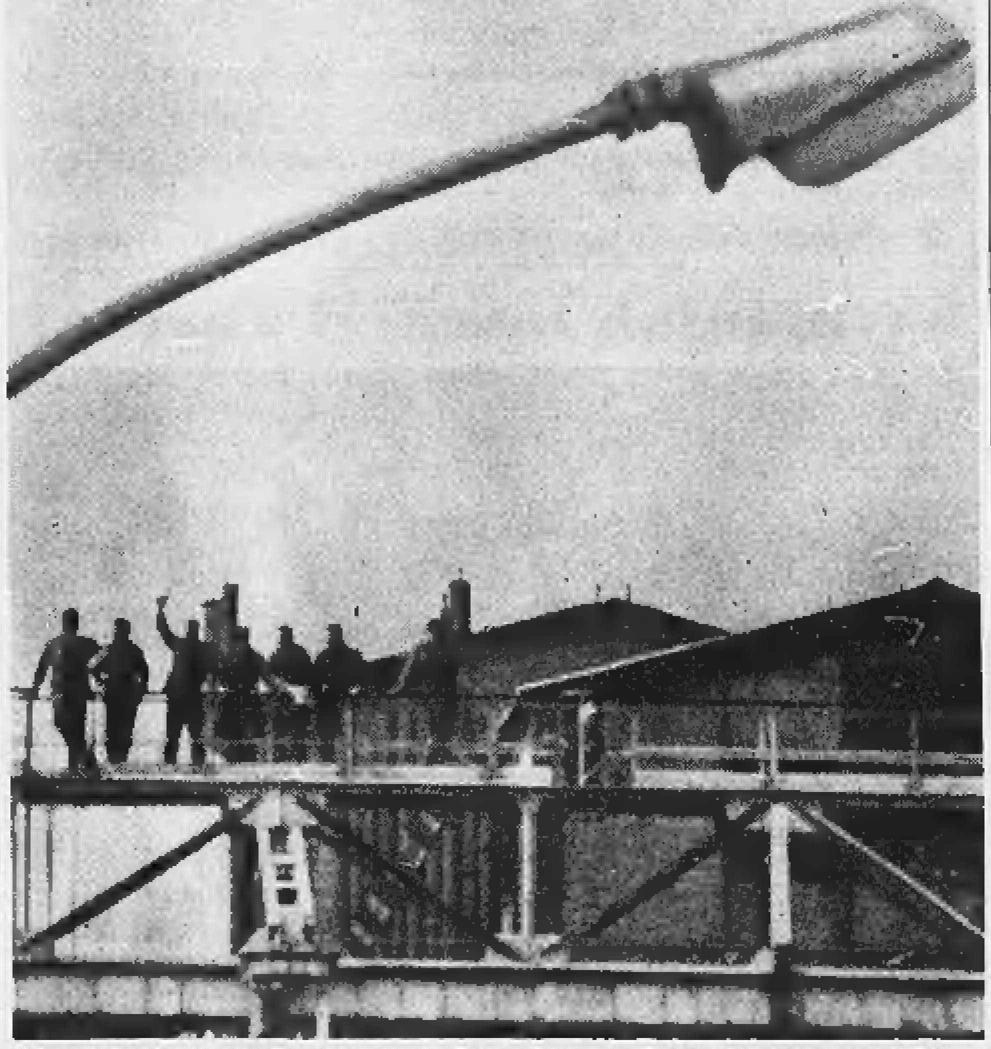
Del resto come sarebbe possibile popolare cinquantacinque chilometri di spiaggia con i soli miliardari? D'inverno nella zona vivono poche centinaia di persone. D'estate gli ospiti salgono a decine e decine di migliaia. Almeno cinquantacinquemila furono i visitatori arrivati a curiosare intorno agli «yachts» di cui abbiamo parlato poco fa. Il primo trasparente segreto di questa favola che diventa realtà è proprio in questo lancio spettacolare, che apre poi la via a soluzioni più abbordabili e a spese più ragionevoli. Accanto all'albergo di gran lusso (quindicimila lire di pensione al giorno, bevande escluse), sorge l'albergo più modesto (undicimila lire al giorno, millecinquecento lire al pasto). Le ville, che ora sono una cinquantina, fra dieci anni saranno forse diecimila.

Questo è il ritmo dello sviluppo della Costa Smeralda. Gli alberghi l'anno scorso erano due, quest'anno quattro, tra dieci anni ne sono previsti una quarantina. E' una spiaggia di miliardari, perciò, ma che si ispira rapidamente ad un democratico possibilismo. In realtà, il godimento di questo paesaggio inusitato non sarà proibito a nessuno. Certo, chi sarà fortunato, oltre ai piaceri balneari potrà godere anche la vista del bel mondo, e, forse, anche del semidio che qui lo ha guidato.

**Gigi Ghirotti**

# A Roma i gasisti provocano nuovi incidenti nelle strade

**Blocchi intorno ai mercati generali - La polizia interviene per ristabilire l'ordine: fermati e poi rilasciati alcuni lavoratori - Da due giorni cento operai "presidiano" gli impianti della "Romana gas" - Lo sciopero di 48 ore della Cgil termina domani a mezzogiorno; fino al 15 aprile astensioni "articolate" della Cisl**



Alcuni degli operai che occupano l'officina del gas a Roma (Tel. «Associated Press»)

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 7 aprile.

Altri incidenti sono avvenuti oggi a Roma per l'agitazione dei gasisti dipendenti da aziende private. Un gruppo di operai della «Romana Gas» hanno nuovamente tentato di istituire blocchi stradali sulla via Ostiense all'altezza dei Mercati Generali, per richiamare l'attenzione delle autorità e della pubblica opinione sulla vertenza in corso per il rinnovo del contratto nazionale.

Agenti di polizia sono intervenuti per ristabilire la normalità, procedendo al fermo di alcuni lavoratori, che sono stati successivamente rilasciati. Cento operai si trovano da ieri nello stabilimento della «Romana Gas» sulla via Ostiense, decisi almeno per il momento a non recedere dal loro proposito di «presidiare» gli impianti, come azione di pressione sui dirigenti della società.

La Uil e la Cgil hanno inviato un telegramma al prefetto di Roma per illustrare la situazione determinatasi nello stabilimento romano e chiedere, tra l'altro, che si proceda alla temporanea requisizione dell'azienda, anche per assicurare l'ordinato svolgimento dell'attività produttiva. Si sottolinea, infine, la necessità che il prefetto convochi al più presto i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro per un esame della controversia.

A Roma e nelle altre città dove la produzione e l'erogazione del gas è di competenza di aziende private, si è svolto, a partire dalle ore 12, lo sciopero di 48 ore indetto dalla Fidag-Cgil. Per la Fidag la manifestazione si concluderà alle ore 12 di venerdì. La Cisl ha disposto astensioni articolate aziendalmente da attuarsi da oggi al 15 aprile.

Gli sviluppi, piuttosto negativi, della situazione in questo settore sono stati attentamente esaminati oggi dal sottosegretario al Lavoro on. Calvi insieme ai suoi più diretti collaboratori. Almeno per il momento non sarebbe stata ravvisata la possibilità di una ulteriore convocazione in sede ministeriale per un tentativo di conciliazione.

Negli ambienti della Confindustria si rileva come l'agitazione venga attuata con forme che possono considerarsi «illecite» e come lo stesso carattere sindacale degli scioperi sia incrinato dall'eccezionalità degli aumenti richiesti, che superano il 31 %. Replicando all'accusa, rivolta agli industriali del gas, di corrispondere ai propri dipendenti «salari di fame», nei medesimi ambienti si fa presente che il manovale ha attualmente un guadagno netto effettivo di 113.145 lire mensili ed un costo per l'azienda di 175.000 lire, un operaio qualificato ha un guadagno medio effettivo di 139.000 lire mensili.

Si conclude osservando che questi scioperi hanno chiara finalità politica. **g. f.**

## Per i dipendenti del gas aumentano le pensioni

**Con decorrenza 1° gennaio '63**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 7 aprile.

*(g. f.)* A partire dal 1° gennaio '63, sono state aumentate le pensioni del personale dipendente dalle aziende private del gas, maturate entro il 31 dicembre 1960 ed in corso di godimento alla data del 1° gennaio 1963.

Ecco le diverse percentuali delle maggiorazioni: 40% se la pensione è maturata anteriormente al 1° gennaio 1948; del 20% se la pensione è maturata tra il 1° gennaio 1948 e il 31 dicembre 1949; del 17% se la pensione è maturata tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1950, del 13% (fra il 1° gennaio 1951 e il 31 dicembre 1952); del 9% (se è maturata fra il 1° gennaio 1953 e il 31 dicembre 1954); del 7% (fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1955); del 3% (fra il 1° gennaio 1956 e il 31 dicembre 1958); del 2% (fra il 1° gennaio 1959 e il 31 dicembre 1960).

Le percentuali di aumento saranno calcolate sull'importo delle pensioni a carico del Fondo di previdenza della categoria, in atto alla data del 1° gennaio 1962.

Questi miglioramenti sono previsti da una legge che è stata pubblicata oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### In vivace polemica con un giornale milanese

# "Stella rossa" nega che dei cosmonauti russi siano morti nel corso di imprese spaziali

**Le registrazioni dei fratelli torinesi Judica Cordiglia qualificate «fantastiche bugie» - Il generale sovietico Kamanin, che dirige l'addestramento degli astronauti, rivela nell'articolo pubblicato da «Stella Rossa» interessanti dati sulla potenza dei razzi usati per il «Voskhod II»**

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 7 aprile.

*Il generale dell'aviazione sovietica Kamanin ha definito oggi «vergognose immaginazioni» le notizie pubblicate da un diffuso giornale milanese sulla morte di cosmonauti russi nello spazio. Kamanin, che è l'istruttore dei cosmonauti sovietici, ha espresso questo suo giudizio nel quotidiano delle Forze Armate,* Krasnaia Zvezdà (Stella Rossa). *Nell'articolo, apparso con molto rilievo sotto il titolo «A chi giovano queste fantasie?», Kamanin scrive: «Sciocchezze del genere si possono trovare soltanto su certi giornali americani. Per quale ragione il giornale milanese ha dato loro pubblicità? Non è difficile vederci chiaro in questa faccenda: lo scopo è quello di indebolire la enorme impressione suscitata dalle conquiste della scienza e della tecnica sovietica nello spazio. Non è la prima volta che accadono fatti del genere. Tutta la storia delle conquiste spaziali è accompagnata da una "storia" di siffatte invenzioni. Gli scrittori d'oggi dovrebbero tener conto, più di quanto non facciano, delle sfortunate esperienze dei loro predecessori».*

*In diretta polemica con il giornale italiano Kamanin scrive che non tutti i cosmonauti da lui allenati sono stati nello spazio: «Ma la ragione è molto semplice. Non li abbiamo mandati nello spazio perché non era giunto il loro turno. Questi uomini — continua il generale — vivono, lavorano, si preparano per i loro lanci; e questi lanci avverranno al momento giusto. Sono stati fatti poi nomi di cosmonauti che si dice siano morti nello spazio. Ebbene, i nomi pubblicati sono per lo più nomi che non hanno mai figurato nei libri-matricola del reparto dei cosmonauti sovietici (gli altri nomi, evidentemente, sono di cosmonauti veri, ma tuttora vivi)».*

*Kamanin cita poi alcune fra le più clamorose affermazioni dei fratelli Judica Cordiglia di Torino, riferite dallo stesso giornale milanese: il mancato ritorno di ben quattordici cosmonauti morti in «falliti esperimenti» nonché la storia della cosmonauta Ludmilla che avrebbe incontrato anch'essa un «tragico destino». Ed ecco il commento del generale: «Le bugie, queste fantastiche bugie, hanno vita troppo breve. Oggi il mondo intiero applaude ai nuovi trionfi di Pavel Beliaiev e di Alexei Leonov. Nessuno mette più in dubbio la sicurezza dei nostri equipaggiamenti spaziali. La cosa più curiosa sono appunto le "sensazionali" fantasie di certa stampa occidentale, del genere di quelle diffuse appunto dal giornale italiano».*

*A questo punto il generale Kamanin attacca il* New York Herald Tribune, *«il quale muore dalla voglia di dimostrare che gli Stati Uniti precedono l'Unione Sovietica nell'esplorazione degli spazi». I primi razzi geofisici vennero lanciati nell'Urss nel 1947; ed essi raggiunsero altezze molto più grandi che non quelle dei missili americani lanciati nel '52.*

*«Nessuno vuol mettere in dubbio i successi degli Stati Uniti nell'esplorazione del cosmo — scrive il generale —, gli americani possono vantare un sufficiente numero di serie conquiste; ma poiché i giornalisti americani tentano di paragonare i successi degli Stati Uniti ai nostri, sarà necessario elencare alcuni fatti. Non è soltanto importante che un Paese compia un esperimento prima di un altro. Il successo in queste ricerche è dato dallo sviluppo dei missili e in genere dalle tecniche spaziali. Il razzo vettore delle Voskhod, per esempio, era dotato di sette impianti propulsori capaci d'imprimere al missile una spinta di [illegible] tonnellate. Gli Stati Uniti, invece, ancora non dispongono di razzi del genere e sono costretti ad usare missili di potenza considerevolmente inferiore. Il Titan II, per esempio, ha due motori che imprimono al missile una spinta totale di 240 tonnellate. Questo spiega la differenza di carico utile fra i due tipi di missile. La Voskhod II poi, — ha spiegato il generale — pesa circa sei tonnellate; il Gemini americano tre tonnellate e 175 chili. Anche nei primati d'altezza — scrive il generale — la cosmonautica sovietica è all'avanguardia. La Voskhod I raggiunse i 408 chilometri, la Voskhod II quasi 500. I satelliti americani non superano invece i [illegible] chilometri».*

*Fra i vantaggi ascritti dal generale ai satelliti sovietici vi sono le migliori condizioni atmosferiche all'interno della cabina («gli astronauti americani soffrono il caldo e respirano ossigeno puro»); la possibilità per gli astronauti di volare senza tute spaziali ed infine l'atterraggio morbido delle aeronavi russe.*

**m. c.**

## La replica a «Stella Rossa» dei due fratelli torinesi

*I fratelli torinesi Judica Cordiglia hanno fatto alcune precisazioni in merito a quanto pubblicato su Stella Rossa in cui si qualificano come «fantastiche bugie» le ricezioni effettuate dal Centro di radio-ascolto di Torre Bert, provenienti, secondo i fratelli Judica Cordiglia, da cosmonauti nel corso di fallite imprese spaziali.*

*Achille e Giovan Battista Judica Cordiglia hanno precisato:*

*«1) tutte le informazioni da essi comunicate sono state attentamente vagliate e non possono essere "frutto di inganno" perché, tecnicamente, ampiamente documentate: la massima parte delle ricezioni è avvenuta in presenza di testimoni. Non è accettabile quindi una smentita che non sia corredata da elementi di prova;*

*«2) circa i nomi dei "presunti" cosmonauti periti nello spazio, ci si domanda chi abbia mai avuto la possibilità di leggere i "libri matricola" del reparto dei cosmonauti sovietici: infatti, i nomi di coloro che furono lanciati ufficialmente si seppero in Occidente soltanto dopo che erano già in orbita. I nomi comunicati da Torre Bert, oltre che figurare nelle conversazioni captate e nel materiale fotografico, appaiono anche su organi di informazione sovietici: settimanale Ogoniok, n. 35, agosto 1960, fotografie di Alexej Belokoonev; agenzia Tass, giugno 1960, fotografia di Ghennady Zawodowsky nell'interno di una cabina spaziale;*

*«3) tutto il materiale reso di dominio pubblico da un quotidiano milanese, comprende soltanto una piccola parte dell'archivio nastrografico e fotografico spaziale sugli esperimenti sovietici falliti;*

*«4) il* New York Herald Tribune *del [illegible] maggio 1961 riferisce che un amministratore della Nasa, G. L. Simpson jr., disse che egli avrebbe testimoniato in una "riunione segreta" sui fallimenti spaziali sovietici».*

*«D'altra parte — hanno concluso i fratelli Judica Cordiglia — una critica all'operato di Torre Bert non è accettabile senza che ci si sia documentati personalmente sulle tecniche e sulle attrezzature di cui il Centro attualmente dispone per gli ascolti spaziali sovietici».*

# Faceva firmare cambiali alla figlia di dodici anni

**Un agricoltore di Acqui - Il Tribunale gli ha inflitto 14 mesi Altre due persone condannate per uso di scritture false**

*(Dal nostro corrispondente)* Acqui, 7 aprile.

*(g. p.)* Per due cambiali da cinquemila lire ciascuna un agricoltore è stato condannato a un anno e due mesi di reclusione, mentre altre due persone per averne fatto uso hanno avuto sei mesi di reclusione.

Francesco Donato di 36 anni, di Ponti, qualche tempo fa aveva fatto firmare dalla figlia minorenne Maria, di dodici anni due cambiali di cinquemila lire ciascuna, date poi in pagamento al quarantaquattrenne Valentino Alfonso e al trentaduenne Rocco Nardulli, entrambi residenti in Alessandria. Infine i due documenti di credito pervenivano a una ditta alessandrina e, attraverso una serie di indagini si giungeva a scoprire il falso.

Oggi il Donato è comparso in giudizio, davanti al tribunale di Acqui. Con lui era la moglie Teresa Ruggero, di 37 anni, pure di Ponti, imputati entrambi di falso in cambiali. Al Donato i giudici hanno inflitto un anno e due mesi mentre la moglie è stata assolta per non avere commesso il fatto. L'Alfonso e il Nardulli, imputati di uso di scritture false, sono stati condannati ciascuno a sei mesi di reclusione.

# Studenti africani tornati dall'Urss accusano i sovietici di razzismo

**Giunto nel Kenia il primo gruppo di 29 universitari - «Ci scacciavano dai ristoranti e dalle sale da ballo» - I giovani affermano di essere stati aggrediti e picchiati da teppisti**

*(Nostro servizio particolare)* Nairobi, 7 aprile.

E' giunto oggi a Nairobi il primo gruppo di studenti africani che aveva deciso di lasciare la Russia dopo l'uccisione d'un loro collega a Baku.

I 29 giovani, che hanno interrotto i corsi universitari previsti dalla loro borsa di studio, hanno reso gravi dichiarazioni sul trattamento ricevuto nell'Urss. I disordini furono provocati dall'uccisione di uno studente del Ghana, assassinato da un gruppo di teppisti alcune settimane fa in un parco di Baku.

*«Non è stato un episodio di violenza isolato»,* ha dichiarato, all'aeroporto di Nairobi, lo studente Nicholas Nyangere. *«Avremmo potuto tollerare la scarsa quantità del cibo, la mancanza di denaro o di ospitalità* — ha continuato il giovane che ha parlato a nome di tutti i suoi amici — *ma non l'odio aperto che i russi mostravano verso gli africani. Di sera di noi sono stati spesso aggrediti e picchiati con bastoni e sfollagente. La discriminazione razziale era insopportabile. Se entravamo in un ristorante si rifiutavano di servirci. Se in una sala da ballo tentavamo di danzare con una ragazza russa venivamo espulsi con la forza».*

Gli studenti hanno quindi raccontato le difficoltà incontrate dopo l'uccisione del giovane del Ghana. Gli universitari di colore, circa un centinaio, disertarono le lezioni per protesta.

Le autorità dell'ateneo diedero ai dimostranti un *ultimatum:* o sospendere lo sciopero o lasciare il Paese ed essere rimpatriati.

I 29 giovani giunti oggi a Nairobi sono i primi ad essere riusciti ad ottenere il visto di uscita dalla Russia. Altri quattro loro compagni si sono fermati in Germania per proseguire gli studi.

Gli studenti hanno denunciato il trattamento ricevuto al ministro dell'Educazione del Kenia, J. Koncellah. Il ministro si è intrattenuto con i giovani per oltre quattro ore.

Gli studenti hanno affermato che l'Università di Baku era più un centro di indottrinamento che un centro di studi. *«La maggior parte del nostro tempo* — ci ha detto Nicholas Nyangere — *era dedicata all'insegnamento della dottrina comunista».*

Dopo aver preso la decisione di abbandonare la Russia gli studenti hanno trascorso otto giorni d'inferno. Espulsi dall'Università, hanno dovuto dormire per terra, senza coperte, nella sala d'aspetto della stazione di Baku. Otto giorni senza cibo, con temperature rigide, spesso sotto lo zero. A coloro che sono rientrati, le autorità sovietiche hanno concesso soltanto 50 minuti per preparare i loro bagagli e salire a bordo dell'aereo che li ha condotti a Nairobi.

A Baku si trovano ancora 53 studenti del Kenia, ma la maggior parte come ha detto Nyangere, ha una sola speranza: *«rientrare in patria al più presto possibile».* **a. p.**

# CRONACHE DELLO SPORT

*A causa delle violente dichiarazioni di Pietrangeli*

## Gardini rassegna le dimissioni da "capitano,, in Coppa Davis

**L'ex tennista milanese aveva accettato l'incarico pochi giorni or sono - La decisione presa in seguito alla reazione di Pietrangeli - Il romano ha detto: «Gardini potrebbe ancora giocare, ma come capitano a che serve?»**

Fausto Gardini, che nei giorni scorsi aveva accettato l'incarico di «capitanare» la squadra azzurra di Coppa Davis, ha rassegnato ieri sera le dimissioni inviando una raccomandata in tal senso a Vasco Valerio, neo presidente della commissione tecnica. Il motivo delle dimissioni di Gardini è da ricercare unicamente nelle violente dichiarazioni concesse da Nicola Pietrangeli all'aeroporto di Fiumicino al suo rientro a Roma dopo la lunga e poco favorevole tournée americana.

Pietrangeli, quando gli è stato riferito della nomina di Gardini, è letteralmente esploso. «Hanno davvero oltrepassato il limite — ha esclamato — si vede che non avevano nessun altro a cui affidare il ruolo. Sono sempre stato dell'avviso che il capitano di Coppa Davis non serve a nulla, se non a divertire il pubblico. E Gardini! nemmeno lo può divertire. A noi sul campo il capitano non serve. Cosa può insegnarmi Gardini?».

E ancora, ad un cronista che timidamente gli faceva osservare che, dopo tutto, Gardini possiede ancora un invidiabile carica agonistica, così ha replicato: «Storie, non siamo mica alle partite di calcio! Insomma, ce ne sono cinquanta come Gardini che potrebbero fare il capitano di Davis e non vedo proprio perché sia stato scelto lui. Avrebbe fatto meglio ad allenarsi seriamente e a giocare ancora. Allora sì che sarebbe stato utile alla squadra di Coppa Davis! Sulla terra battuta avrebbe dato ancora filo da torcere a parecchi. Ma capitano non lo vedo».

Gardini non è sceso sul piano della polemica. Ha incassato il colpo con molta signorilità e si è limitato a rassegnare le dimissioni. Dopo tutto erano stati i dirigenti della F.I.t. ad andarlo a pregare di accettare l'incarico e non era stato lui a chiederlo. Gardini, che è proprietario e direttore di una florida società di carattere pubblicitario, pur di essere utile al tennis italiano avrebbe sopportato volentieri sacrifici di vario genere ma, constatato che la sua nomina non è gradita a Pietrangeli, ha preferito ritirarsi in buon ordine.

Pietrangeli ha commesso una tale catena di errori, concedendo queste dichiarazioni, da sbalordire anche quelli che ritengono di conoscerlo bene. E' chiaro che Nicola temeva che Gardini, pur non giocando e fungendo da capitano, con la sua personalità, con il suo nome e con la sua fama poteva fargli ombra. E così ha perso il controllo offendendo non soltanto l'ex-rivale ma anche tutti i capitani di Davis che lo hanno preceduto in questi anni. A parte il fatto che ci piacerebbe conoscere i nomi non di 50 ma di 5 appassionati in grado di svolgere altrettanto efficacemente il compito di capitano, sarebbe bene che Pietrangeli si rivolgesse a Cucelli e a Del Bello, che ebbero per capitano Quintavalle, per sapere appunto a che serve il capitano in Coppa Davis.

Purtroppo la Federtennis non prenderà alcun provvedimento di carattere disciplinare nei confronti di Pietrangeli. C'è la «Davis» che batte alle porte e Pietrangeli è troppo utile, addirittura indispensabile specie quando l'Italia incontrerà a Milano il Brasile nel secondo turno dal 14 al 16 maggio. Ma converrà alla F.I.t. di assegnare proprio a Milano il confronto? Non temono i nostri dirigenti che Pietrangeli si sia giocato la simpatia del pubblico meneghino che ha sempre parteggiato apertamente per Gardini?

Non accadrà nulla, comunque. I dirigenti della F.I.t. non apriranno bocca perché la violenta presa di posizione del nostro campione non è che il frutto della politica accomodante adottata da anni dalla Federazione che ha esaudito in tutto e per tutto i capricci e i desideri dei giocatori. C'era un solo dirigente in grado di imporre la sua autorità: il dott. De Vecchi.

Il caso «Gardini» ricorda, sotto molteplici punti di vista, il «caso Boniperti». E cioè il caso di un campione che, abbandonata l'attività agonistica e trasformatosi da atleta in dirigente, trova negli ex-compagni di squadra non già degli alleati ma degli avversari spietati. Boniperti incontrò sul suo cammino Sivori così come oggi Gardini si è imbattuto in Pietrangeli. Sia Boniperti sia Gardini speravano di poter giovare alla causa della sua società il primo e del suo sport preferito il secondo, e invece sono stati costretti a ritirarsi. Erano e sono due tecnici di impareggiabile capacità che nel lavoro quotidiano trovano il modo di consolare le delusioni patite nelle vesti di dirigenti.

**Giorgio Bellani**

*Il calciatore tedesco non è rientrato da un breve permesso*

## Szymaniak lascia il Varese?



Szymaniak (a sinistra), in una recente foto col centravanti varesino Traspedini

Varese, 7 aprile.

(g. m.) *I tifosi varesini si chiedono da tre giorni: dove è Szymaniak? Il popolare giocatore della Nazionale tedesca, è assente da tre giorni da Varese, proprio in un momento in cui stava attraversando uno splendido periodo di forma. I tifosi l'avevano applaudito nell'incontro casalingo contro l'Atalanta, l'avevano poi seguito in trasferta a Genova, dove era ancora stato il migliore.*

*Successivamente, Szymaniak era stato improvvisamente escluso dalla rosa dei titolari in partenza per Messina. Il tedesco ha accettato a malincuore l'inattesa decisione di Puricelli; inoltre il giocatore aveva già avuto di recente una violenta discussione con alcuni dirigenti della società, i quali lo volevano obbligare a recarsi alla televisione italiana per far pace con Pascutti. Il tedesco la spuntò e non si recò a Milano, ma d'allora l'accordo fra giocatore e società è venuto a mancare.*

*Dopo essere stato lasciato fuori dalla «rosa» dei partenti per Messina, a Szymaniak fu concessa dalla società una breve licenza per recarsi in Germania a trovare la moglie, convalescente per un intervento chirurgico. Si è avuta notizia che l'operazione è riuscita e la moglie sta rapidamente ristabilendosi, ma il giocatore non è rientrato a Varese. La società non fa commenti ed invita ad attendere, ma fra i tifosi già si parla di una «fuga» di Szymaniak.*

## La Juventus vince a Lecco in Coppa Italia Reti di Sivori e Del Sol nei "supplementari,,

**2 a 0 per i bianconeri, che si qualificano per i quarti di finale del torneo - Fra i torinesi buona prova di Salvadore e positivo rientro di Combin, alla prima partita dopo il grave incidente del 31 gennaio**



Acrobatico intervento dell'attaccante bianconero Combin contrastato dalla difesa del Lecco (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Lecco, 7 aprile.

*Il risultato indurrebbe coloro che non hanno assistito all'incontro a pensare ad una facile vittoria dell'undici torinese. I bianconeri hanno dovuto invece ricorrere ai tempi supplementari per assicurarsi il successo. Chè i loro oppositori hanno sfoderato una partita tutta impeto e vivacità ed hanno tenuto a bada Sivori e compagni per la bellezza di più di un centinaio di minuti prima di capitolare.*

*La giornata era chiara malgrado una leggera foschia facesse un po' da velo all'atmosfera. Il campo era in ottime condizioni: la superficie erbosa del terreno di gioco del Lecco è, al momento attuale forse una delle migliori d'Italia. Erano presenti più di diecimila persone, delle quali 9500 paganti che hanno dato luogo ad un incasso aggirantesi sui dieci milioni di lire. La formazione della Juventus mancava di Gori, di Bercellino, e di Dell'Omodarme. Faceva la sua ricomparsa in campo, dopo la frattura ad una gamba riportata in campionato il 31 gennaio scorso, il franco-argentino Combin. Il Lecco allineava invece la sua normale squadra di campionato.*

*I padroni di casa impegnarono subito i loro ospiti con alcune offensive oltremodo vivaci. La Juventus, chiamata all'opera d'urgenza, reagiva con decisione, e si assicurava presto la supremazia delle azioni. Il predominio tecnico e tattico della compagine bianconera risultava evidente, ma con tutto ciò, di forza penetrativa dell'attacco della medesima non si poteva affatto parlare. Nel corso dei primi quarantacinque minuti di gioco un solo tiro chiamava al lavoro il bravo portiere Geotti, un tiro partito dal piede di Combin, che, colla sua scioltezza di movimenti ed intraprendenza mostrava di non risentire affatto della grave ferita che per tanto tempo lo aveva tenuto lontano dalla presenza in squadra. Da segnalare una rete di Fracassa, annullata dall'arbitro per fuori gioco.*

*Il secondo tempo doveva avere la stessa fisionomia del primo. Fracassa, l'ala destra dei lariani, si incaricava di chiamare all'opera di tanto in tanto l'estrema difesa della Juventus, la prima linea della quale continuava a dimostrarsi padrona del campo, ma delle reti non ne segnava. In tutto e per tutto, poco dopo la metà del tempo, Del Sol, fattosi avanti con una azione individuale colpiva il montante della porta sulla destra di Geotti. La palla rimbalzava tanto seccamente sui piedi di Sivori, che questo non faceva in tempo a deviarla o sospingerla in rete.*

*Con tutto il predominio esercitato dai bianconeri si doveva così ricorrere ai tempi supplementari. Delle due squadre, la più provata dallo sforzo sostenuto fino a quel momento, era evidentemente quella del Lecco. I bianconeri ne approfittavano insistendo con continuità nei loro attacchi, e, due minuti prima dell'inversione del campo, arrivavano finalmente al successo. Servito da un bel passaggio di Da Costa, Mazzia mandava al centro un lungo traversone alto. La palla giungeva a Combin, che si era spostato all'ala sinistra, e che immediatamente, con un preciso colpo di testa, «rispediva in piena area. Qui arrivava Sivori che con una mezza rovesciata di sinistro infilava imparabilmente l'angolo della rete sulla sinistra del portiere Geotti.*

*Il secondo dei due tempi supplementari non aveva storia. Il Lecco, sfiancato dalla fatica, si accasciava e la Juventus, come paga del successo raccolto, più non si prodigava in grandi sforzi. Proprio un minuto prima che l'arbitro chiudesse la contesa, Combin, ancora dalla sinistra centrava forte e basso, e Del Sol riprendeva direttamente e spediva di precisione la sfera nell'angolo basso della porta, sulla destra di Geotti.*

*Partita semplice e lineare, dominata a lungo dagli ospiti. Riuscito appieno il collaudo di Combin ritornato fisicamente e tecnicamente in piena efficienza. Prestazione notevolmente migliorata da parte di Sivori. Saldi e sicuri del fatto loro tanto Salvadore quanto Mazzia. La Juventus si è qualificata così per i quarti di finale della Coppa Italia, e sarà chiamata a giocare a Bologna contro i petroniani prima del 6 maggio. Il Lecco ha fornito una prova degna di encomio, e superiore all'aspettativa, resistendo vivacemente agli attacchi dei bianconeri fino al crollo dovuto alla massa del lavoro eseguito.*

**Vittorio Pozzo**

Juventus: *Anzolin; Mazzia, Sarti; Salvadore, Castano, Leoncini; Combin, Del Sol, Sivori, Da Costa, Stacchini.*

Lecco: *Geotti; Facca, Brasi; Schiavo, Pasinato, Sacchi; Fracassa, Azimonti, Clerici, Galbiati, Longoni.*

Arbitro: *De Robbio di Torre Annunziata.*

Reti: *Sivori (J.) al 13' del I t. supplem.; Del Sol (J.) al 15' del II t. supplem.*

### La situazione nella Coppa

*Con la vittoria di ieri a Lecco la Juventus è entrata nei quarti di finale della Coppa Italia.*

*Gli accoppiamenti sono i seguenti (la prima squadra nominata giocherà in casa): Bologna-Juventus; Torino-Genoa; Inter-Cagliari; Napoli-Roma. Le quattro partite dovranno disputarsi entro l'8 maggio prossimo.*

### La Polonia a Bruxelles pareggia col Belgio: 0-0

Bruxelles, 7 aprile.

*I calciatori della Polonia, prossimi avversari degli azzurri nelle eliminatorie della Coppa del Mondo, hanno tenuto testa al Belgio, stasera a Bruxelles, concludendo l'incontro a reti inviolate. I polacchi hanno adottato una rigida tattica difensiva, poggiata sul «libero» Oslizlo, e si sono mostrati assai pericolosi con le loro puntate in contropiede, che hanno avuto nella veloce ala sinistra Kowalik il più temibile protagonista.*

*Il risultato di 0-0, tenuto conto della maggior prevalenza offensiva belga, controbilanciata dalla pericolosità dei contrattacchi della Polonia, va comunque ritenuto giusto.*

*Alla partita, disputata di fronte a circa ventimila spettatori, ha assistito Edmondo Fabbri, commissario tecnico della Nazionale italiana. Gli azzurri, com'è noto, dovranno incontrare la Polonia a Varsavia il 18 aprile.*

## Il Milan è disposto a cedere Altafini

**Lo ha dichiarato Viani, in tribuna a Lecco - Andrà alla Juventus in cambio di Salvadore? Amarildo resta ai rossoneri - Sivori infortunato**

*(Nostro servizio particolare)*

Lecco, 7 aprile.

Il d. t. del Milan, Gipo Viani, ha assistito oggi all'incontro Lecco-Juventus con un duplice obbiettivo. In primo luogo osservare il gioco dei bianconeri i quali, dopo l'incontro Polonia-Italia, saranno avversari dei rossoneri a San Siro in una delle partite considerate decisive circa l'esito del campionato; l'altro motivo della sua presenza a Lecco era da mettersi in relazione con l'impiego di Salvadore nella difesa torinese. Il tecnico rossonero, che ha seguito la gara seduto accanto al vice presidente juventino comm. Giordanetti, non ha smentito l'interessamento del Milan ad un eventuale ritorno di Salvadore alla sua ex società. Si dice addirittura che per il trasferimento di Salvadore al Milan, la Juventus avrebbe posto come condizione uno scambio con Altafini.

A proposito delle voci secondo le quali il Torino — in previsione di un eventuale fallimento dell'«operazione Brunnenmeier» si orienterebbe sull'ingaggio di Amarildo, Viani ha così risposto: «Tutto è possibile nel calcio, ma piuttosto che cedere Amarildo, il Milan si priverà di Altafini risolvendo così la poco simpatica questione del doppione per il ruolo di centravanti». Quanto al terzino Trebbi, che figurerebbe anch'egli nei piani di potenziamento dei granata, Viani ha aggiunto: «Finora non sono pervenute richieste ufficiali da parte del Torino. In ogni caso Trebbi è un calciatore trattabile, ma costa caro». In tribuna, notata la presenza del *trainer* del Foggia, Oronzo Pugliese il quale, avendo la squadra impegnata a Parma in amichevole, ne ha approfittato per visionare la Juventus prossima avversaria della sua squadra.

Malgrado la stentata vittoria sul Lecco, il *trainer* Heriberto Herrera, a gara conclusa, si è detto soddisfatto della prova dei suoi atleti ed in particolare di Combin e Salvadore, entrambi al loro rientro in prima squadra. «Ho affidato la maglia numero sette a Combin — ha spiegato — per permettergli di giocare senza l'assillo della doppia guardia. E' un attaccante che cerca il goal e partendo come ala può godere di una certa libertà d'azione. Il continuo movimento effettuato dalle "punte" gli consente inoltre di trovarsi numerose volte nella posizione di centroavanti».

Lieto del suo positivo rientro anche Combin il quale spera di essere confermato domenica prossima all'Olimpico contro la Lazio. Per smaltire la fatica non preventivata dei tempi supplementari Herrera ha annunciato che farà svolgere nei prossimi giorni una preparazione ridotta. Dall'incontro odierno sono usciti malconci Sivori, sofferente dall'inizio per una distrazione muscolare alla coscia destra, e Sarti che ha riportato una contusione ad una gamba. Entrambi dovrebbero essere disponibili per la trasferta di Roma. La Juventus spera inoltre di recuperare Bercellino e Gori, rimasti a Torino perché in non perfette condizioni fisiche.

**b. b.**



## Sul «caso» Brunnenmeier una decisione entro aprile

**Il centravanti tedesco nei prossimi giorni a colloquio coi dirigenti del Torino - Un esposto al Consiglio federale**

*Il «caso» Brunnenmeier, che si trascina ormai da alcune settimane, sembra finalmente avviato alla soluzione. Il centravanti tedesco giungerà nei prossimi giorni a Torino ed avrà un colloquio chiarificatore con i dirigenti granata, i quali successivamente inoltreranno alla Figc un esposto relativo al blocco degli stranieri. Tale esposto (come ha assicurato ieri il vicepresidente della Federcalcio dottor Franchi, che si è incontrato a Torino con il comm. Pianelli) verrà preso in esame dal Consiglio federale al più tardi il 29 aprile. A fine mese, insomma, si potrà finalmente sapere con precisione se Brunnenmeier la prossima stagione potrà vestire la maglia granata.*

*Il dott. Franchi, nel corso del colloquio avuto con il comm. Pianelli, ha inoltre assicurato il massimo esponente granata che si sarebbe interessato personalmente con l'Uefa per decidere al più presto possibile le date degli incontri che il Torino dovrà sostenere con il Monaco 1860 per le semifinali della Coppa delle Coppe. Una decisione definitiva in merito dovrebbe aversi già stamane.*

*I granata, frattanto, hanno proseguito la preparazione al «Filadelfia» in vista della prossima gara al Comunale con la Sampdoria. Ha ripreso ad allenarsi anche Simoni, al quale, com'è noto, domenica scorsa sono stati applicati sei punti di sutura al capo a causa di uno scontro con Castano. La presenza in campo dell'ex mantovano contro i blucerchiati è in dubbio: Albrigi o Crippa sono i candidati alla sua sostituzione.*

*Invece della solita gara infrasettimanale contro una «mista» di rincalzi e ragazzi, Rocco ha fatto disputare ieri una partitella di allenamento a ranghi ridotti (nove contro nove); da una parte si sono schierati i difensori: Reginato, Poletti, Teneggi, Buzzacchera, Rosato, Puja, Lancioni, Fossati e Celia; dall'altra gli attaccanti: Vieri, Moschino, Ferrini, Albrigi, Simoni, Ferretti, Hitchens, Meroni e Crippa. L'incontro, che ha avuto la durata di quasi tre quarti d'ora, si è concluso con il successo della formazione di Hitchens per quattro reti a due. Durante la partitella Teneggi ha accusato uno stiramento alla coscia destra e dovrà pertanto osservare alcuni giorni di riposo.*

**Il West Ham United** ha battuto ieri sera a Londra il Saragozza per 2-1 nell'incontro di andata delle semifinali della Coppa delle coppe. Le reti sono state segnate da Brian Dear, interno destro, e da Johnny Byrne centravanti per il West Ham, e dall'ala destra brasiliana Canario per il Saragozza. Ora il West Ham sosterrà il «ritorno» in Spagna.

**Il Bologna** inoltrerà un reclamo alla Commissione giudicante della Lega per la squalifica inflitta ai terzini Furlanis e Pavinato.

**Il corridore Romeo Venturelli** non parteciperà alla Coppa Bernocchi, seconda prova del campionato italiano individuale di ciclismo su strada, il 19 aprile prossimo a Legnano; il ritorno all'attività del corridore, dopo la grave caduta della Sanremo, dovrebbe quindi avvenire nel Giro della Toscana in programma il 25 aprile prossimo.

*Il 18 aprile da Varsavia*

### Polonia-Italia in tv «registrata» alle 18,25

**Stasera, con un servizio su Dionisi, inizia una serie di programmi sull'atletica Germania-Usa da Berlino**

**Della partita internazionale di calcio Polonia-Italia, in programma a Varsavia il 18 aprile prossimo, la tv trasmetterà la cronaca registrata dell'intero incontro con inizio alle 18,25.**

**Non è stata possibile la trasmissione diretta per ragioni tecniche, in quanto in mattinata è previsto un collegamento diretto con Roma, in eurovisione, per la benedizione del Papa.**

**Com'è noto, la partita verrà giocata al mattino, con inizio alle ore 13 (locali) pari alle 11 italiane. La Rai trasmetterà la radiocronaca diretta del secondo tempo a partire dalle 11,55 sul secondo programma.**

**La tv sta iniziando, intanto, una serie di servizi sull'atletica. Ieri sera si è assistito alle gare del match indoor Germania-Usa a Berlino, e stasera verrà trasmessa in Eurovisione parte della seconda serata, con inizio del collegamento alle 22,30 sul primo canale.**

**Ancora stasera, durante «Notte sport» sul secondo programma, verrà messo in onda un filmato su Dionisi, il saltatore con l'asta del C.S. Fiat. Il servizio, a cura di Andrea Boscione, verrà seguito da altri su Carlo Lievore e Livio Berruti.**

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO DELLA LEGA

## Amarildo, Pavinato e Furlanis squalificati per una domenica

**Il rossonero e i due bolognesi puniti per proteste verso l'arbitro - Una giornata anche al laziale Zanetti - In serie B cinque turni a Tarantino del Venezia**

*(Dal nostro corrispondente)*

Milano, 7 aprile.

Quattro giocatori di serie A sono stati squalificati per una domenica dal giudice sportivo della Lega nazionale. Sono Amarildo del Milan per una manifestazione di protesta contro una decisione arbitrale (recidivo), Pavinato del Bologna perché recidivo in proteste nei confronti degli ufficiali di gara, Furlanis, pure del Bologna, per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro a fine partita, Zanetti della Lazio perché recidivo in comportamento scorretto nei confronti di avversari (già diffidato).

Da notare che nessuno dei quattro è stato espulso e che Amarildo è alla sua quarta giornata di squalifica (tre per proteste ed una per comportamento scorretto).

Il giudice sportivo ha inoltre punito con 50.000 lire di ammenda e lettera di diffida Bulgarelli (Bologna) e con 40.000 lire di ammenda e lettera di diffida Dell'Angelo (Lanerossi Vicenza) perché recidivi in proteste, ha diffidato Castelletti (Fiorentina), Gioia (Messina) e Rinaldi (Foggia) ed ha ammonito Morrone (Fiorentina), Vinicio (Vicenza), Poletti (Torino), Gori e Stacchini (Juventus) e Danova (Catania), tutti per comportamento scorretto.

Gravi e numerose le squalifiche inflitte a giocatori di serie B: cinque giornate a Tarantino (Venezia) per avere colpito, con particolare violenza, il medico sociale della Pro Patria dopo che era entrato nel terreno di giuoco, su invito dell'arbitro, per prestare le sue cure ad un giocatore infortunato; quattro giornate a Frigeri (Triestina) per avere tenuto un comportamento gravemente scorretto nei confronti di un avversario e per avere successivamente colpito il medesimo a giuoco fermo (recidivo); tre giornate a Fogar (Palermo) per avere colpito un avversario a giuoco fermo (recidivo); due giornate a Faustinho Canè (Napoli) per aver colpito un avversario in azione di gioco (recidivo), una giornata a Giovannini (Monza) e Joan (Verona) recidivi in comportamento scorretto e già diffidati.

Sono stati ammoniti con diffida Ferraguti e Silvagna (Parma), e ammoniti Maschietto (Verona), Soncini (Alessandria), Balestrieri (Pro Patria), Crivellenti e Silva (Trani), Catalano (Bari), Ferrarini (Parma) e Maniero (Potenza). Ammende alle società: 275 mila lire alla Reggina e 100 mila al Modena.

**l. c.**

### Il dott. Sambuelli presidente dei gruppi sportivi aziendali

I gruppi sportivi aziendali ed interaziendali dell'industria hanno da qualche giorno un organo direttivo comune. L'assemblea del raggruppamento dei gruppi ha infatti eletto alla presidenza il dottor Luigi Sambuelli del Centro Sportivo Fiat, che sarà affiancato dai vicepresidenti comm. William Motta del G. S. Pirelli e dal dott. Vittorio Meriggi del G. S. Olivetti.

L'assemblea ha poi designato i seguenti presidenti di sezione: Farina del G. S. Pirelli (atletica leggera), Bertocco del G. S. Sincat (ginnastica), Mora del C. S. Fiat (motociclismo), Faravelli del C. S. Fiat (nuoto), Malfredi del G. S. Pirelli (pallacanestro), Tamietti del G. S. Olivetti (sport invernali), Barizza del G. S. Lancia (bocce), Vedani del G. S. Falk (caccia), Oliviero del G. S. Snia Viscosa (calcio), Genefini del G. S. Falk (canottaggio), Rosso del G. S. Chatillon (tennis), Gandolfo del G. S. Montecatini (tiro a volo).

I presidenti delle restanti sezioni saranno nominati in una prossima occasione.

*Osservati in allenamento da un tecnico federale*

## "Test,, per i canottieri torinesi



L'allenatore federale Alippi con i vogatori dell'Esperia: Bossi (a destra) e Maffiali

Si torna a parlare di canottaggio. I vogatori torinesi, che si sono allenati tutto l'inverno con sedute in palestra e periodiche uscite in barca, hanno ormai quasi ultimato la preparazione in vista della prossima ripresa dell'attività agonistica. Come sempre, anche quest'anno la Federazione è intenzionata a seguire molto da vicino l'attività delle società torinesi, che la stagione scorsa (specie per merito dell'Esperia) hanno ottenuto importanti successi sia in Italia che all'estero. E' giunto così a Torino ieri, per una prima presa di contatto con atleti e tecnici, l'allenatore federale Alippi, che fu per molti anni istruttore presso il G.S. Moto Guzzi di Mandello Lario.

Alippi, che è il più diretto collaboratore del delegato tecnico Siliprandi, si era recato nei giorni scorsi a visionare gli atleti della Sebino, della Falck di Dongo, del Lecco e della Moto Guzzi stessa. Ieri, nel tardo pomeriggio, ha seguito in motoscafo alcuni equipaggi dell'Esperia impartendo consigli tecnici (alla sua scuola, come si ricorderà, si sono formati quasi tutti i più famosi armi della Moto Guzzi che hanno conseguito vittorie ai campionati europei ed alle Olimpiadi del dopoguerra).

Oggi e domani Alippi concluderà la sua breve visita alle società torinesi recandosi al Fiat, all'Armida, alla Caprera ed al Cerea.

### L'ex ministro socialista parla alla Camera

# Giolitti difende la «superlegge» ma con qualche critica al governo

**Ritiene che si cerchi di "minimizzare" il pericolo della disoccupazione - Il socialdemocratico Silvestri afferma: "Il provvedimento avrà successo se applicato con la necessaria chiarezza ed autorità politica" - Polemica del socialista De Pascalis contro i comunisti**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 7 aprile.**

Una sola seduta, quella pomeridiana, ha oggi dedicato la Camera alla discussione generale sul «superdecreto» per il rilancio dell'economia; si è però trattato di una lunga seduta, conclusasi solo a notte avanzata.

L'intervento più atteso, e alla prova dei fatti più significativo, è stato quello dell'ex ministro del Bilancio Giolitti (psi). Il parlamentare piemontese, dopo aver accennato alle cause strutturali della crisi — cause che *«dimostrano l'infondatezza»* della tesi che vorrebbe addossarne *«tutta la colpa al centro-sinistra»* —, ha sostenuto che il problema cruciale della presente congiuntura è *«la quantità o la qualità della domanda»*.

Secondo Giolitti, la domanda deve essere *«gradualmente orientata in modo conforme agli obiettivi del programma di sviluppo; l'espansione quantitativa va prospettata nel quadro europeo e mondiale. Qui sorge* — ha detto — *il problema dei modi e dei tempi del progresso tecnologico, in rapporto al problema della occupazione: problema che non può essere affrontato in termini difensivi, di rallentamento, bensì anticipando i tempi della programmazione anche per recuperare il terreno già perduto»*.

Del decreto-legge Giolitti ha detto che risponde a *«necessità immediate largamente riconosciute, ma al tempo stesso rivela altre esigenze che vanno soddisfatte con provvedimenti non soltanto di emergenza»*. Tra queste esigenze egli ha citato quelle relative alla esportazione, alla politica fiscale, al credito e ai prezzi.

Quanto alla cosiddetta fiscalizzazione, Giolitti ha osservato che il decreto non la collega ad alcuna misura di politica fiscale e di sicurezza sociale: si dovrebbe quindi più propriamente parlare di sgravio e sarebbe necessario, a suo avviso, che il governo ne facesse derivare precisi impegni di investimento e di occupazione.

Dopo aver affermato che non si può chiedere al provvedimento in esame di risolvere i problemi che esso non affronta, né attribuirgli significati politici di comodo (come fanno liberali da un lato e comunisti dall'altro), Giolitti ha concluso definendo *«preoccupanti»* alcune affermazioni della relazione governativa, che minimizzano i pericoli di recessione e disoccupazione e fanno pensare che si consideri ancora preminente l'esigenza della stabilizzazione con *«la inaccettabile alternativa di un basso livello di salari o di un basso livello di occupazione»*. Il provvedimento, ha affermato, può invece essere adoperato in modo da dare una spinta allo sviluppo verso livelli sempre più alti di benessere economico e di progresso civile.

E' stato visibile nel discorso di Giolitti lo sforzo di conciliare la sua fedeltà alla corrente lombardiana con l'appartenenza ad un partito della coalizione di centro-sinistra. Qualche perplessità nei confronti del «superdecreto» è peraltro affiorata anche in un altro oratore della maggioranza. Il socialdemocratico Silvestri, parlando prima di Giolitti, aveva ammonito a giudicare il provvedimento per quello che è: *«un provvedimento limitato nel tempo e nei settori d'intervento»*. Ha comunque sostenuto che esso potrà riuscire assai utile se lo si applicherà con *«la necessaria chiarezza ed autorità politica»*. Ha perciò invitato il governo ad un serio controllo degli incrementi di produttività e della loro destinazione, da parte delle imprese a nuovi investimenti.

Gli altri oratori della giornata non hanno offerto spunti di particolare interesse. In quanto pienamente conformi alla linea politica dei rispettivi partiti. Un cenno a parte merita il socialista De Pascalis per la sua dura polemica con i comunisti, e in particolare con l'on. Longo, le cui tesi nei confronti del «superdecreto» sono state definite «strumentali e puramente propagandistiche». A suo giudizio, le prospettive economiche sono migliori di quanto non si pensi, sia per un mutato atteggiamento degl'imprenditori nei confronti della formula di centro-sinistra, sia perché «il congresso della Cgil, volere o no, ha finito per accettare il dialogo con il governo».

Il comitato di coordinamento della maggioranza per l'esame degli emendamenti ha oggi deciso, nel corso di una lunga riunione alla quale hanno partecipato tutti i ministri, di opporsi all'accoglimento di nuove modifiche al provvedimento. Verrebbero invece accettati quasi tutti gli emendamenti proposti dalla commissione speciale. **ar. ba.**

## Al Senato dibattito sugli enti di sviluppo per l'agricoltura

**Approvato il primo articolo della legge - Una proroga alla commissione d'inchiesta sulla sciagura del Vajont**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 7 aprile**

*(f. d. l.)* Dopo una vivacissima discussione a colpi di emendamenti e di votazioni segrete, il Senato ha oggi approvato il primo articolo della legge sugli enti di sviluppo in agricoltura. Cardine del provvedimento è l'istituzione degli enti di sviluppo nelle Marche e nell'Umbria, e la trasformazione in enti di sviluppo degli enti e delle sezioni di riforma fondiaria già esistenti. Sono inoltre determinati i compiti dei nuovi enti e si provvede al loro finanziamento.

Comunisti e socialproletari hanno centrato la loro battaglia nella richiesta di estendere gli enti di sviluppo a tutto il territorio nazionale, facendo coincidere gli enti con le regioni; hanno poi chiesto che gli enti siano dotati del potere di esproprio dei terreni.

Poiché la creazione degli enti dovrà avvenire, in base alla legge, per delega al governo, è stato anche chiesto che il governo sia affiancato da una Commissione parlamentare di trenta membri, che collabori all'elaborazione dei decreti di esecuzione dei principi della legge stessa. Su quest'ultima richiesta, avanzata dai liberali, c'è stata una generale coalizione delle opposizioni di destra e di sinistra, ma l'emendamento è stato respinto con 121 voti contro 100. Sono stati anche respinti tutti gli emendamenti all'articolo uno, varato alla fine nel testo della Commissione. Il dibattito proseguirà domani.

Al principio della seduta il Senato ha accordato una seconda proroga alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro del Vajont. La Commissione, nominata il 22 maggio dell'anno scorso, doveva presentare le sue conclusioni il 12 ottobre. Fu richiesta una proroga fino al 12 aprile di quest'anno, ma non è stata sufficiente.

La richiesta di una seconda proroga è stata approvata all'unanimità da tutti i gruppi politici. Le conclusioni saranno presentate — ed è stato esplicitamente detto che non saranno richieste ulteriori dilazioni — entro il 15 luglio prossimo.

## Oggi si vota a Montecitorio la legge sugli interventi per il mercato agricolo

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 7 aprile.**

*(f.d.l.)* La Camera ha approvato con grande rapidità nella seduta antimeridiana di oggi 24 articoli della legge che istituisce l'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima). L'ultimo articolo, il venticinquesimo, sarà approvato domani insieme alla legge nel suo complesso, sulla quale i deputati voteranno a scrutinio segreto.

Poiché la legge era stata già ampiamente discussa in commissione, in aula sono stati respinti tutti gli emendamenti, presentati in grande maggioranza da comunisti e socialproletari.

Al termine della seduta i comunisti hanno rinnovato la richiesta di porre immediatamente all'ordine del giorno la loro proposta di legge, che introduce il principio della giusta causa per i licenziamenti individuali. L'on. Zaccagnini, a nome del gruppo dc, ha proposto che si lasci ancora un po' di tempo alle organizzazioni sindacali per «maturare un comune punto di vista», ha aggiunto che la discussione potrebbe avere inizio alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le ferie di Pasqua. Il presidente ha fissato, per questo argomento, il giorno 28 aprile.

La Camera ha commemorato, aprendo la seduta pomeridiana, l'ex deputato e poi senatore di diritto Teodoro Bubbio. Ha parlato l'on. Bima, rievocando la carriera del senatore scomparso, *«un personaggio politico tra i più naturali e rappresentativi del Piemonte»*. Per il governo si è associato il ministro Colombo, per l'assemblea il presidente Bucciarelli Ducci, che ha ricordato in modo particolare l'azione svolta dall'on. Bubbio nel Polesine, durante l'alluvione del 1953.

## Inchiesta del giudice a Novara sul «caso» del lascito Faraggiana

**L'istruttoria formale, richiesta dalla Procura, interessa anche la mostra del Cerano**

*(Dal nostro corrispondente)* **Novara, 7 aprile.**

L'inchiesta su alcune attività del comune di Novara, e segnatamente il lascito Faraggiana di Albisola Marina e la Mostra del Cerano, non è stata archiviata. Le indagini preliminari di polizia giudiziaria condotte al riguardo dalla Procura della Repubblica con la collaborazione dei carabinieri e della Prefettura (che nel febbraio scorso inviò in municipio il dott. Farrace per una ispezione amministrativa) hanno portato alla apertura di una vera e propria istruttoria formale.

Cosa ha indotto la Procura della Repubblica a richiedere l'istruttoria formale? Data la delicatezza della materia nessuno ne vuol parlare. Pare che proprio nell'ultima fase delle indagini, quando cioè tutto sembrava regolare o quasi, sia emerso un qualche cosa che ha rovesciato previsioni e giudizi. Le irregolarità — se ci sono state — riguarderebbero falsi ideologici nel bilancio della Mostra del Cerano, una violenza privata nei confronti di un dipendente comunale ed episodi piuttosto seri per quanto riguarda l'amministrazione dei beni di Albisola, valutati un miliardo e mezzo ed ereditati dal comune di Novara dal marchese Faraggiana.

Oggi pomeriggio il giudice istruttore, dott. Caroselli, presente anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessio, ha interrogato per un'ora e venticinque minuti il vice-prefetto di Novara, dott. Farrace, e subito dopo, per un'ora e quindici minuti, l'avv. Quintino Piras, che fu amico del defunto marchese Faraggiana e curò nel 1962 il trapasso al comune dei beni di Albisola, una parte dei quali andò ad altri enti ed a privati. **p. b.**

## Arrestati due funzionari per truffa di 260 milioni

**A Milano - Sono i condirettori dell'«American Express»**

**Milano, 7 aprile.**

*(g. m.)* Due condirettori della sede milanese dell'«American Express», il dott. Francesco Ferraro, di 30 anni, ed il rag. Antonio Perilli di 37, sono stati arrestati stasera dai carabinieri per truffa aggravata.

Secondo il capo d'imputazione il Ferraro e il Perilli avrebbero procurato a terzi un ingiusto profitto di 260 milioni. I due funzionari avrebbero garantito presso vari istituti bancari di Milano l'esistenza di fondi appartenenti a correntisti dell'«American Express». Senonché, quando le banche hanno esibito gli assegni, è risultato che questi erano scoperti.

*Il delitto di via Ausonio*

## Fu ucciso il marito della mondana di Milano?

**Milano, 7 aprile.**

*(g. m.)* L'inchiesta per il delitto di via Ausonio, avvenuto il 10 marzo scorso, pare debba essere riaperta in seguito a nuove indagini dei carabinieri: Ennio Pistola, il marito della mondana Margherita Grossi, potrebbe essere stato ucciso, e non si sarebbe tolta la vita come sostiene la polizia.

E' emerso infatti che il Pistola aveva molti nemici e qualche mese prima del tragico fatto di sangue qualcuno attentò alla sua vita.

La circostanza è affiorata durante le indagini che i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del Palazzo di Giustizia non hanno sospeso malgrado la magistratura abbia accettato la versione dei fatti fornita dalla Squadra Mobile, secondo la quale Margherita Grossi venne assassinata dal marito che poi si tolse la vita.

## Le tre vetture dopo l'incidente presso Venezia



Le tre automobili coinvolte nell'incidente avvenuto ieri a causa della nebbia nei pressi di Venezia. A sinistra, dopo il recupero, la vettura che era precipitata nel canale Taglio provocando la morte di due persone (Telef.)

### *Impressionante sciagura la notte scorsa nei pressi di Venezia*

# Auto nella nebbia piomba su un gruppo di persone e ne scaglia tre in un canale: due annegate

**Erano ferme sul ciglio della strada per un precedente incidente senza conseguenze - Una macchina è arrivata nell'oscurità, ha tamponato una delle vetture con il pilota al volante scaraventandola in acqua insieme con altri due uomini - Uno solo è riuscito a raggiungere la riva - I cadaveri delle due vittime ripescati dopo lunghe ricerche**



Le vittime Attilio Martignon e Guido Niero (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) **Mestre, 7 aprile.**

*Due morti annegati in un canale lungo la «provinciale» Mira-Mirano in provincia di Venezia e un ferito, costituiscono il tragico bilancio di una sciagura stradale provocata stanotte dalla nebbia. Un'auto è piombata su un gruppo di persone che stavano discutendo per un banale incidente e ne ha scaraventate tre in acqua.*

*Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri della zona, la disgrazia è avvenuta nelle seguenti circostanze. Lungo la strada provinciale procedevano una 850 alla cui guida era Remo Carlin di ventiquattro anni di Mira e una moto guidata da Elio Cuggia di trentun anni, abitante a Campo Nogara. I due viaggiavano a velocità ridotta, a causa della nebbia che gravava sulla laguna, fenomeno piuttosto eccezionale per la stagione già avanzata. All'improvviso, alle loro spalle sopraggiungeva la 1100 guidata da Guido Niero di cinquantacinque anni da Mirano, che li investiva.*

*La moto e la 850 finivano sul bordo della strada, proprio sul ciglio del canale Taglio che corre lungo la «provinciale», mentre la 1100 investitrice si fermava di traverso. Le tre persone coinvolte nel tamponamento, e rimaste illese, iniziavano una concitata discussione tra loro e nel frattempo sopraggiungeva una 600, sulla quale si trovavano Ottello Riato di trentun anni, abitante a Oriago, che era al volante, Sante De Liberali di quarantanove anni, abitante pure ad Oriago, e Attilio Martignon di quarantatré anni, di Mirano.*

*I tre scendevano dalla loro utilitaria, chiedendo se ci fosse bisogno di aiuto, ma i protagonisti dell'incidente si erano già accordati e, dopo avere constatato i danni, si accingevano ad andarsene. Il Niero anzi era già risalito sulla 1100 ed aveva pregato il Martignon e il De Liberali di precederlo di qualche metro sulla strada, per vedere se la nebbia non copriva qualche ostacolo.*

*L'automobile si stava muovendo quando è avvenuta la sciagura: da Mirano, ad andatura piuttosto sostenuta, è arrivata un'altra 1100 condotta da Renato Carraro da Marano, col quale era il fratello Giuseppe. Il Carraro non ha visto l'auto del Niero e l'ha tamponata con estrema violenza. La 1100, sbalzata in avanti, ha travolto il De Liberali e il Martignon e con loro è piombata nel canale Taglio.*

*I due fratelli Carraro e le altre persone che erano sul posto hanno cercato di soccorrere i tre finiti in acqua. Il De Liberali, che aveva riportato soltanto qualche leggera ferita, è riuscito a riguadagnare la riva, dove è stato soccorso. Per gli altri due non c'è stato niente da fare: a causa della nebbia che gravava sulla zona non è stato possibile scorgerli.*

*Sono stati chiamati sul posto i carabinieri ed i vigili del fuoco. La macchina finita in acqua è stata localizzata soltanto dopo qualche tempo. Alle 4 di notte dopo febbrili ricerche alla luce di riflettori, sono stati anche recuperati i due cadaveri del Niero e del Martignon. I loro corpi, ad un primo esame medico, non presentano gravi ferite esterne per cui è probabile che la morte sia sopraggiunta per annegamento.* **g. b.**

## E' morto ad Asti don Bianco scrittore e studioso di storia

**Il sacerdote aveva 68 anni**

**Asti, 7 aprile.**

*(u. m.)* Stamane è deceduto improvvisamente don Alfredo Bianco, cappellano del cimitero di Asti, e nota figura di sacerdote-scrittore. Don Bianco era nato a Mongardino di Asti 68 anni fa.

Coltissimo, scrittore di facile ed arguta vena, il sacerdote era stato autore di romanzi ed opere di poesia. Inoltre, studioso di storia locale, aveva di recente pubblicato due grandi volumi, usciti a cura della Cassa di Risparmio di Asti: *Asti medioevale* ed *Asti ai tempi della Rivoluzione e dell'Impero*.

## Bimba di sei anni morente per salvare i fratellini dal fuoco

**I piccoli (di 4 anni e 20 mesi), giocando vicino al fornello, si erano incendiati gli abiti**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 7 aprile.**

Una bimba di sei anni versa in condizioni disperate per le gravissime ustioni riportate in tutto il corpo nel generoso tentativo di salvare i due fratelli più piccoli i quali, giocando attorno ad un fornello acceso, avevano avuto le vesti incendiate.

Protagonista del drammatico episodio è la piccola Sandra Gnazi, figlia di agricoltori che da cinque anni lavorano un podere dell'Ente Maremma, nei pressi di Cerveteri. Sandra ha due fratellini: Antonello di 4 anni e Ivana di 20 mesi. In seguito al suo eroico intervento essi sono sani e salvi, mentre lei ha la schiena e le gambe straziate dal fuoco.

Al mattino presto la madre dei piccoli si era alzata per accudire alle faccende domestiche mentre il marito si recava al lavoro nel campo antistante la loro casetta. Più tardi anche la moglie lo raggiungeva per dargli una mano. Prima aveva messo una pentola sul fornello a gas della cucina ed uscendo aveva chiamato Sandra: «Mi raccomando, Sandrina, tu sei la più grande: bada tu ai fratellini, li lascio in consegna a te».

La bambina l'aveva rassicurata e rimasta sola con loro si era messa a giocare badando che non si avvicinassero troppo al fornello. Ad un tratto, invece, uno dei bimbi sfiorando il fuoco con un lembo del grembiulino si vedeva incendiare le vesti. Un istante dopo anche l'altro fratello aveva gli abiti preda delle fiamme.

Sandra non ebbe un momento di esitazione. Si lanciò sui fratellini e prima ancora che il fuoco attaccasse le loro carni riusciva a strappar loro di dosso le vesti resistendo stoicamente al dolore che le fiamme provocavano ustionando il suo corpo.

Le grida di Antonello e di Ivana fecero accorrere i genitori. Sandrina era svenuta; veniva raccolta, adagiata su un'auto di passaggio e trasportata all'ospedale del «Bambin Gesù». Quando la portarono in sala di medicazione la piccola aveva ripreso i sensi e alla mamma che le reggeva la mano disse con un filo di voce: «Non piangere, mamma. Antonello e Ivana stanno bene ed io guarirò presto». Adesso è sottoposta a continue trasfusioni di sangue. Le sue condizioni sono gravissime ed i medici non sanno ancora se potrà salvarsi. **g. fr.**

### Conflitto a fuoco in pieno giorno fra banditi e carabinieri

# Ucciso in Sardegna il fuorilegge che assassinò i due turisti inglesi

**E' Antonio Michele Floris - Nella sparatoria è rimasto ferito un milite - Raffiche di mitra e lanci di bombe a mano fra le rocce d'una località isolata presso Nuoro - Anche uno dei criminali è stato colpito ma è potuto fuggire**

*(Dal nostro corrispondente)* **Cagliari, 7 aprile.**

Un cruento conflitto a fuoco è avvenuto oggi pomeriggio tra carabinieri e fuorilegge nelle campagne di Santulussurgiu, sulla strada che da San Leonardo porta a Macomer (Nuoro). Nella sparatoria è stato ucciso un bandito, che i carabinieri hanno identificato per il latitante di Orgosolo, Antonio Michele Floris, accusato tra l'altro di aver assassinato due turisti inglesi nell'estate 1963. Un carabiniere è rimasto ferito all'addome.

Ieri sera, verso le 19,30, un pastore che custodiva il gregge nelle campagne di Santulussurgiu era stato avvicinato da due banditi, che l'avevano rapinato di 22 mila lire e gli avevano ingiunto di seguire oggi un determinato itinerario, a cavallo, portando con sé la somma di un milione.

Il pastore aveva risposto che non sapeva andare a cavallo e che avrebbe percorso lo stesso tragitto in bicicletta. Stamane egli si è procurato 200.000 lire ed è andato all'appuntamento; prima, però, aveva informato della vicenda i carabinieri e subito si era messo in azione il servizio di repressione banditismo.

Oggi verso le 13, sulla sua «600», il tenente dei carabinieri Puddu, che comanda la tenenza di Ilosa, ha imboccato la strada San Leonardo-Macomer. Era in borghese. Al volante dell'auto si era posto il carabiniere Domenico Piras, anch'egli in borghese. I due hanno fatto in tempo a vedere il pastore che, in moto, dopo aver consegnato il danaro, si allontanava, ed un fuorilegge nell'atto di scavalcare un muro per dileguarsi fra le rocce.

Il carabiniere Piras ha frenato. Aveva appena aperto lo sportello quando un bandito ha fatto partire una raffica di mitra. Un proiettile ha colpito il milite all'addome. Benché ferito, il carabiniere ha risposto al fuoco. Anche il tenente Puddu ha cominciato a sparare. Si è visto un fuorilegge allontanarsi zoppicando, probabilmente ferito. Erano sopraggiunti intanto altri carabinieri.

Il conflitto si protraeva violento. Annidati tra le rocce, i banditi, che erano incappucciati, esplodevano continue raffiche di mitra. Uno dei fuorilegge ha gridato: *«Spara! Fuoco! Fuoco!»*. Il tenente Puddu ha allora ordinato al carabiniere Ciuffoli di lanciare una bomba a mano. Si è visto un bandito rialzarsi in piedi e togliersi il cappuccio. A poca distanza da lui era l'appuntato Cossa, promosso di recente per meriti particolari in altre operazioni per la repressione del brigantaggio. Il bandito gli ha esploso contro una raffica di mitra, che lo ha sfiorato. L'appuntato Cossa ha subito reagito, cogliendo in pieno il fuorilegge, che si è abbattuto morto. L'ucciso è stato identificato per Antonio Michele Floris, ma si attende da Orgosolo il padre del latitante per il riconoscimento ufficiale. L'altro fuorilegge è riuscito a dileguarsi.

Sul luogo del conflitto si sono recati il giudice istruttore Segneri ed il sostituto Procuratore della Repubblica, Caria. Il cadavere del Floris è stato rimosso. Il carabiniere ferito è ricoverato, in condizioni non gravi, all'ospedale di Ghilarza.

Antonio Michele Floris era stato assolto di recente dall'accusa di aver ucciso il commerciante Pietrino Crasta, ma era rimasto uccello di bosco per i molti altri delitti che gli si addebitano. Tra gli altri l'assassinio di due turisti inglesi, i coniugi Edmund e Vera Townley, avvenuto due anni fa a pochi chilometri da Orgosolo; e ancora l'assassinio di Salvatore Mattu e del pastore Giovanni Mesina. Era inoltre ritenuto responsabile di rapine. **g. f.**

## Denunciato il ragazzo che uccise la cuginetta

**Roma, 7 aprile.**

I carabinieri di Civitacastellana hanno compiuto stamane accertamenti sulla morte della piccola Giustina Carosi, di cinque anni uccisa involontariamente dal cugino.

Gli inquirenti hanno denunciato il responsabile, Ivo Carosi, di 17 anni a piede libero; la decisione definitiva sull'imputazione spetta tuttavia alla magistratura, alla quale i carabinieri consegneranno un dettagliato rapporto. La salma della bambina è stata oggi sottoposta nell'istituto di medicina legale di Roma ad una ricognizione esterna.

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**CENTRO** San Paolo vende signorile alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare 524-159.

**CHIOMONTE** condominio Guardevalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore, 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

**CIBRARIO** angolo Buoncompagni impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi consegna luglio. Visite cantiere. Telefonare 760-214. O912

**COLLINA** km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 277-903, 951-812.

**COMPRO** alloggi purché occasione, zona Francia, Parella, San Paolo. Telefonare 797-401. A37151

**COMPRO** contanti semicentrale 2 camere tinello servizi. Tel. 520-567.

**CORSO** Agnelli 22, vendonsi alloggi signorili, mutuo, salone, 3-4 camere, cucina, doppi servizi. Telef. 392-457.

**CORSO** Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Tel. 599-775 anche domenica mattina. A174

**CORSO** XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile visite in cantiere anche domenica mattina.

**COSTRUENDO** Mattatoio (Savonera) approvato 100 camere, laboratorio, garages, tutti servizi, permuto. Telefonare 80-035. [illegible]

**CROCETTA** via Bove 5 vendonsi alloggi in casa signorile visite anche domenica mattina. O174

**CROCETTA**, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, visite 16-18.

**CROCETTA** 3 camere servizi casa signorile libero 11.000.000. Telefonare 511-401. A38144

**DE SANCTIS** 19 fronte Unica vendonsi alloggi signorili mutuati 2-3 camere e servizi pronti autunno. Visite cantiere 15-18. A35627

**DEFINIZIONE** frazionamento vendonsi ultimi alloggi signorili mutuati, 2-3 camere, tinello, servizi. Boston 12, ore 16-18. A36527

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, acquista contanti, muri negozio, centrale, periferico. O896

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti, alloggio centrale periferico. O896

**DISPONENDO** 50.000.000 esamino acquisto casa qualsiasi zona Torino. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A36549

**EREDI** per divisione patrimonio vendono circa 50.000 metri terreno pianeggiante zona grande sviluppo per passaggi autostrada futuro scalo merci et aeroporto estrema Riviera Fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 22652

**FOLLONICA**, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicenti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilnuova, Follonica (Grosseto).

**GIACINTO** Collegno attico tre camere, salone, donna, cucina, cucinotto, doppi servizi, terrazzo, vendesi 20 milioni. Telefonare 561-694.

**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni, Gay Asiatti, Marochetti 6, telefono 690-566. O553

**IMPRESA** acquista terreno progetto approvato, permuta camere, in Torino. Telefono 527-420. O922

**IMPRESA COSTRUISCE SU PROPRIO TERRENO CASE SIGNORILI 30 - 40 - 50 CAMERE MAGNIFICA POSIZIONE CORSO FRANCIA LIRE 1.650.000 CAMERA TUTTO COMPRESO. REDDITO GARANTITO 7,50%. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9368 — TORINO».**

**IMPRESA** vende ultimi alloggi nuovissimi Leumann 1.600.000 vano. Telefonare 781-822. A33962

**LOCALE** nuovo, riscaldato, luminosissimo, mq. 430, vendesi affittasi Cascine Vica adiacenze corso Francia. Telefonare 784-265. A36187

**LOTTINI** per villette, ottima posizioni, strada Orbassano Bruino vendo. Telefonare 502-534. A36849

**LOTTINI** terreno villette Pianezza dietro cattedrale San Pancrazio confino San Gillio tutti servizi privato vende incantevole posizione metri duecentosettanta future tangenziale nord lottini da 1.500.000-2.400.000. Telef. 593-040, 774-442.

**LUNGO** Po, nuovo panoramico, salone, 3 camere, cucine, tripli servizi, vendo. Telefonare 521-974. O907

**MURI** autorimessa mq. 1250 affittata 400.000 mensili vendesi 54.000.000. Tel. 561-694.

**OFFRIAMO** acquisto alloggio 2-3 camere, tinello, bagno, complesso residenziale signorilissimo, giardini, garages, ogni servizio, abitabile subito, anticipando 1.500.000, rimanenza mutuo e rate pari affitto. Telefonare 540-220. O731

**PALAZZINA** corso centralissimo splendida posizione vende proprietario adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». O660

**PARELLA** avendesi camera, tinello, affittato 25.000, volendo libero. Telefonare 797-401. A37151

**PIANO** completo nuovo camera tinello, due camere tinello servizi, Nichelino, bellissimi, occasione 6 milioni 600.000 svende Rossin, Principe Oddone 3. O820



**IMPRESA** vende direttamente alloggi signorili ed alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 322-468 via Boston 22/8.

**LANZO** Torinese vendesi terreno anche lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino». A36830

**LINGOTTO**, Monastir 13, vendonsi 1-2 camere tinello, autobox, seminterrati, 100, 200, 300 mq. Mutuo, facilitazioni. A35054

**LOANO** alloggio pronto subito tre camere servizi volendo ammobiliato. Telefonare 632-552 ore pasti.

**LOCALE** centralissimo su corso, pieno terreno, adattissimo uffici rappresentanze, 300 mq + 290 cantine, vendesi. Simoncini, tel. 543-870.

**MURI** negozi panetterie con forno, latteria, drogheria reddito 8% vendiamo in quartiere residenziale autonomo barriera Milano. Tel. 666-724.

**OCCASIONE** Gassino privato vende alloggi 2-3 camere, volendo garage, con senza mutuo. Telef. 500-625.

**OCCASIONE** Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

**OSPEDALETTI**, Sanremo, casa ultimazione vendonsi appartamenti residenziali, signorili, 1-6 locali, servizi, conforts, giardino, vista mare, soleggiatissimi, Impresa Carbonatto, Cavallotti 37, telef. 85-829, Sanremo.

**PARELLA** straoccasione 2 camere tinello cucinino servizi 5.800.000. Telefonare 797-401. A37151

**PIAZZA** Carducci occasionale occasione avendesi signorili appartamenti recente costruzione 2-3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo. Tel. 526-621. O715

**PIAZZA** Carducci (ospedale Molinette) vendesi alloggio 185 mq. Telefonare 685-508. A37126

**PIAZZA** Paravia zona Statuto vendo ultrasignorili 3-4-5 camere 3.100.000 vano. Telefonare 779-831.

**PIED-A-TERRE** lussuoso, ammobiliato affittato 35.000 mensili vendesi 4.000.000. Tel. 561-694.

**PIETRA** Ligure vendesi alloggi centrali vista mare dilazioni. Tel. 295-670 ore 9-13 16-21,30. A37192



**PINO**, terreni mezzogiorno, panoramici convenzionati, servizi, L. 3200. Telefonare 82-216. A37361

**PINO** Torinese privato vende in splendida posizione villa 8 camere servizi, parco alberi alto fusto. Tel. 668-724.

**PINO** vendo direttamente villette nuove abitabili: 4-5 camere cucina salone doppi servizi, ampio garage, cantina, 700 metri giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». [illegible]

**PRECOLLINARE** panoramico 6 camere, cucine, ingresso, bis servizi, giardino, garage, bloccasi 21.000.000. Telefonare 528-821. O715

**PRIVATO** vende alloggio 4 camere cucina servizi zona corso Svizzera 10.500.000. Telefonare 687-910.

**PRIVATO** vende casa 100 camere alto reddito zona Francia Venchi Unica. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9645 — Torino».

**PRIVATO** vende Nichelino centro alloggi liberi oppure affittasi con alto reddito. Telef. 661-440.

**RESIDENZA** (Valle Della Quiete) San Mauro, Valle Scursatone, vendesi lotti panoramici strada servizi permesso costruzione. Tel. 893-742.

**SANREMO** primaria Impresa vende alloggi signorili varia ampiezza zone residenziali, vantaggiose condizioni. Telefonare Torino 528-012, Sanremo 84-623. A34625

**SANTA** Rita vendo alloggio 4 camere servizi. Telefonare 390-710.

**SARDEGNA** vendonsi lotti terreno a mare lire 650 mq. Telef. 510-848.

**SAUZE** d'Oulx vendonsi micro-appartamenti, finizioni signorili, esposizione in pieno sole. Telefonare 489-009.

**SAUZE** d'Oulx vendiamo appartamenti una due camere servizi in pieno sole, pagamenti interamente dilazionati. Avir, via Cibrario 6, Torino, tel. 469-009. O903

**SCALA** nuova Nichelino 11 alloggi camere, tinello, cucinino, termo bagno ascensore bloccasi 33.000.000. Telefonare 667-623 inintermediari.

**SIGNORILE** alloggio posizione incantevole panoramico 200 mq. urge vendere prezzo vera occasione. Telefonare 535-601. O660

**SPAZIOSO** alloggio fronte via Genova Lingotto piano rialzato 3 camere servizi libero subito adatto anche ufficio o studio vendesi. Telefonare 773-757. O143

**SPOTORNO** attico signorile 100 mq, mobili, volendo garage, 95.000 mq vendesi permutasi. Telef. 678-342.

**STABILE** centralissimo ottima posizione angolare adatto abbattimento et costruzione 200 vani vendesi o permutasi con alloggi nuovi. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

**TERRENI** industriali Beinasco convenzionati tutti servizi, estensioni diverse, vendonsi, dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959, 383-297. O395

**TERRENI** residenziali zona Francia, camere 50, 100, 200, 300, vendesi. Simoncini, tel. 543-870. O681

**TERRENO** edificabile precollinare 32 mila mq. due chilometri Torino compreso case civile tutti servizi parziale permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino».

**TERRENO** km. 12 Torino collinette Druento vendo bellissima posizione mq. 40.000 lire 500 mq. volendo anche parziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

**TERRENO** industriale adiacente corso Grosseto piccoli grandi lotti rateazioni permute. Telefonare 689-860.

**TERRENO** industriale adiacenze corso Francia, servito raccordo ferroviario, fermata filobus, acqua, luce, forza, 6000 mq, vendesi. Simoncini, tel. 543-870. O681

**TERRENO** lire 975 mq. vendo Valdellatorre, servizi panoramico comodo ecc. Telefonare 372-215.

**TERRENO** media industria acqua scarico fiume strada vendesi Orbassano. Tel. 520-360. A37388

**TERRENO** mq. 600 via Wulliermin 9 licenze edilizia 20 camere 12 box vendo. Telefonare 591-421.

**TERRENO** mq 100.000 lungo strada statale km 27 da Torino zona depressa vendesi 500 mq. Telefonare 875-890. A37268

**TERRENO** per casette diciotto chilometri Torino pineta residenziale vendesi 986 mq. lire 450.000. Telefonare 894-073. A38040

**TERRENO** progetti approvati 90-120-155 camere, Beinasco ottima posizione, permuto anche e lotti con alloggi, seria impresa. Telefonare 524-159.

**TERRENO** progetto approvato 200 camere, corso Lombardia, impresa vende. Telefonare 331-756. O226

**URGE** vendere casa nuova con 2 negozi un grande laboratorio con alloggio e grandi terrazzi. Tel. 97-276.

**VENDESI** affittasi stabilimento industriale 2700 mq. periferia Torino, capannoni 1400 mq., uffici, alloggio tutti servizi. Telefonare 518-472.

**VENDESI** alloggi, negozio laboratorio convenientissimi via Brandizzo 75. Visite 16-18. O73

**VENDESI** alloggio esente centralissimo 4 camere cucina più servizi. Telefonare ore pasti 578-094.

**VENDESI ALLOGGIO NUOVISSIMO IN PINEROLO DUE CAMERE CUCINA CUCININO SERVIZI GARAGE. TELEFONARE [illegible] TORINO.**

**VENDESI** alloggio signorile nuovo, 4 camere salone cucina tripli servizi, zona Bernini, anche uso ufficio, libero subito. Telefonare 760-214. O912

**VENDESI** alloggio 2 camere, cucina, bagno, centro Crocetta. Telefonare 524-159. O715

**VENDESI** casa per villeggiatura 4 vani, giardino, servizio, collina di Cumiana. Telefonare 723-740.

**VENDESI** Crocetta 2 camere cucina bagno entrata 7.100.000. Telefonare ore ufficio 338-402. A36998

**VENDESI** privatamente alloggio nuovo 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 887-025. A36589

**VENDESI** tenuta provincia Cuneo, ettari centosedici, alta collina, quota media metri cinquecentocinquanta sul livello del mare, anche particolarmente adatta riserva di caccia. Rivolgersi scrivendo «Pubblicità Stampa 5462 — Torino». A37275

**VENDESI** terreni panoramici diverse zone adatti villette. Tel. 581-001.

**VENDESI** villa collina terreno comodità soleggiata 26.000.000 mutuo. Telefono 878-613. A37132

**VENDO** bellissimo negozio retro, magazzino, complessivi mq. 130 reddito 500.000 annue. Via Brandizzo 75. Visite 16-18. O73

**VENDO** camera singola acqua luce gas. Telefonare 375-361 mattino.

**VENDO** Settimo Torinese terreno industriale mq. 10.000, richiesta 13 milioni. Telefonare 810-848. O161

**VENDO** urgenza 4.000.000 caduno, due meravigliosi lotti terreno panoramico, Eremo, progetto villini approvati. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O206

**VIA** Baltimora, alloggio 3 camere, cucina, servizi, vendesi 7.300.000. Telefonare 561-694. O896

**VICINO** piazza Bengasi privato vende alloggio camera tinello e servizi. Telefonare 250-588. A37363

**VILLA** in Rosta, 5 camere servizi giardino, vendo 15.500.000. Telefonare 389-849. O757

**VILLARBASSE** terreno panoramico mq. 1000 vendo L. 2.000.000. Tel. 95-839. A37468

**VILLETTA** presso Rivoli 4 camere, altre 6 camere tutti servizi vendo. Telefonare 655-782. O975

**VILLETTE** Cumiana tre vani servizi garage giardino panoramico 6.900.000 6.600.000 vende Rossin, Principe Oddone 3. O820

**VILLETTE** Predili Lire 55.000 mq. Prefabbricate cemento, solidità, conforts, superfici diverse, minimo 2 milioni 420.000. Informazioni depliants: Furbatto, piazza Lagrange, Torino. Telefono 544-568. O206



**VOLPIANO** vende zona residenziale collinare mq. 1000 terreno. Telefonare ore pasti 351-222.

**4.000.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 3 MILIONI 600.000, APPARTAMENTO TRE CAMERE, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO QUARTO, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. TELEF. 512-393, 547-550.** O632

**6.200.000** costruendo villette vendo compreso terreno zone panoramica ampio soggiorno due camere servizi garage mutuo venticinquennale. Telefonare 558-462. A33982

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.**

**A.A. ABBISOGNA** alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-539.

A sposi piemontesi abbisogna camera, cucina, servizi. Telef. 757-554.

**CERCASI** affittare casette-villette 5-8 camere giardino. Telefonare 211-251.

**CERCASI** precollinare casette uno due alloggi terreno giardino garage. Telefonare 83-353. A37358

**CERCASI** 9-10 vani per ufficio zona Solferino corso Matteotti, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5347 — Torino». A36655

**CONIUGI** piemontesi cercano due camere tinello cucinotto ripostiglio, libero maggio, casa nuova, zone Parella, Campidoglio. Telef. 744-267 ore 14-15. A36948

**GIOVANI** sposi cercano camera tinello più servizi vicinanze Mirafiori. Tel. 278-811. A37029

**LAUREATA** cerca piccolo alloggetto zone Re Umberto, Unione Sovietica, Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A37236

**MAMMA** e figlio torinesi referenziati cercano camera e cucina. Telefonare 84-332. A37353

**A.A.A. AFFITTANSI** alloggi vuoti, ammobiliati. Argus, Lagrange 40.

**A.A.A. AMMOBILIATO** alloggetto confortevole centralissimo affittasi. Telefonare 654-573. A36596

**A.A.A. COMBA** Sacchi 14 affitta alloggi. Telefonare 528-539.

**A.A. AFFITTANSI** Chieri, via Andezeno 29, alloggi accuratamente rifiniti, ampio giardino, due camere cucina servizi 20.000. Tel. 661-373.

**A.A. ALLOGGETTO** termosifone bagno 20.000 Crocetta S. Rita. Telefonare 668-755. O906

A Gassino precollinare affitto vendo palazzina 2 alloggi 4 camere caduno servizi giardino garage mq. 70. Telefonare 553-047. A36953

A referenziati affittansi, vuoto ammobiliato, 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 26. Tel. 526-594, 517-803. O819

A 18.000, 20.000, 23.000 alloggetti. Comba Sacchi 14. Tel. 528-539.



**A.A. ABBISOGNAMI** alloggetto (dipendente Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 775-889. O906

A Torino vicinanze cerco in affitto acquisterei casetta villetta libera. Telefonare 791-817. O29

**ABBISOGNA** subito a coniugi soli signorile 3-4 camere. Tel. 596-580.

**AFFITTEREBBERO** referenziati 1-2-3 camere possibilmente servizi. Telefonare 544-461. O883

**AFFITTEREI** zona Sanremo o dintorni villetta. Telefonare 560-322.

**BANCARIO** affitterebbe 1° maggio 2 camere tinello cucinino. Telefonare 852-787. A37390

**CERCASI** alloggio con giardino 3-4 camere preferibilmente zona Francia-Rivoli. Telefonare 720-051.

**CERCASI** alloggio signorile 3 camere salone servizi zona Crocetta. Telefonare 8-10 al 390-457.

**PROSSIMI** sposi cercano camera tinello servizi zona San Paolo. Telefonare 543-001. A37176

**PROSSIMI** sposi referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 721-248, 725-595, Oracchia. A36970

**REFERENZIATISSIMI** sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-635.

**SPOSI** torinesi cercano alloggio moderno zona centrale. Telef. 664-669 ore pasti. A37183

1-3 camere, anche ammobiliate, referenziato cerca. Telefonare 528-594, 517-803. O819

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.**

**A.A.A.A. AFFITTIAMO** alloggio ammobiliato panoramico una camera salone tinello servizi zona S. Rita, 50.000 mensili. Tratta Anglesio, Nizza 9. O743

A Settimo affittansi alloggi 1-2 camere tinello cucinotto servizi moderni. Via San Mauro angolo via Giribaudi. Telefono 527-420.

A 32.000, tre camere cucina servizi, corso Regina. Telef. 528-539.

**ABBIAMO** Porta Palazzo locali terreno uso negozio ufficio studio medico laboratorio magazzino. Telefonare ore ufficio 510-264.

**ABBIAMO** 1-2-3 camere, Meccese, Arsenale 42, telefono 546-439.

**ADIACENTE** Fiat Mirafiori sud via Monte Cengio affittansi alloggi nuova costruzione liberi subito 2 camere tinello servizi L. 28.000 mensili. Telefonare 773-757. O143

**AFFITTANSI** alloggi signorilissimi zona Mirafiori, finizioni particolari, 2-3 camere tinello servizi. Tel. 540-220.

**AFFITTANSI** ampi negozi con retro e servizi. Via Veglia n. 10 int. 9. Telefonare 487-086. [illegible]

**AFFITTANSI** centro Grugliasco camera tinello cucina piano terreno. Telefonare 579-607. A36901

**AFFITTANSI**, corso Corsica 11, alloggi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

**AFFITTANSI** Giulio Cesare 20 locali adatti commercio ingrosso depositi laboratori silenziosi rappresentanze dimensioni da 40 a 500 mq.

**AFFITTANSI** in costruzione signorile via S. Francesco da Paola 40 alloggi 3 camere cucina servizi. Edil-Casa telefonare 547-502. O958

**AFFITTANSI** 2 camere tinello servizi, 33.000 mensili Lingotto. Telefono 519-356. O141

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello confortevolissimo a sposi. Rivolgersi Matteotti 37. A38460

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino. A30585

**AFFITTASI** alloggetto nuovo 3 camere 15.000, Moretto d'Asti. Telefonare 721-258. A35610

**AFFITTASI** alloggi due camera tinello cucinino servizi pronti subito Nichelino via Galvani 27. Tel. 60-063.

**AFFITTASI** attico due camere cucina vista panoramica via Ventimiglia. Rivolgersi Viglietti, via Vede 36.

**AFFITTASI** barriera Milano 4 camere termo bagno 30.000. Telefonare 294-968. A37001

**AFFITTASI** camera cucina cucinino bagno entrata ripostiglio via Sestriere, Cascine Vica, vicino corso Francia. Telefonare 882-321. A37022

**AFFITTASI** capannone industriale Grugliasco mq. 400 diviso tre locali. Telefonare 783-886. A37159

**AFFITTASI** Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 322-466.

**AFFITTASI** corso Vittorio pianterreno ufficio 4 camere, facilità parcheggio. Telefonare 547-543.

**AFFITTASI** due alloggi in villa con giardino, collina zona S. Vito. Telefonare 679-693. A36559

**AFFITTASI** G. Cesare 53 bis, alloggio signorile tre camere servizi.

**AFFITTASI** grande negozio con annesso magazzino mq 800 adatto generi diversi via S. Donato 56.

**AFFITTASI** in Grugliasco viale Gramsci, 2 camere tinello e servizi. Telefonare 510-802. A37020

**AFFITTASI** laboratorio zona Aeronautica mq. 250 libero. Tel. 790-456, 794-567. A37131

**AFFITTASI** locale industriale Grugliasco mq. 1200 compreso cortile, indipendente cintato luminosissimo, uffici, servizi luce forza gas telefono. Telefonare 95-229. A37172

**AFFITTASI** locale magazzino-laboratorio, con alloggio, negozio. Via Nizza 78. A37169

**AFFITTASI** Mirafiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Montaponi 36. O735

**AFFITTASI** negozi in grande complesso residenziale autonomo composto di 400 appartamenti. Immobiliare Virmat, tel. 687-911. O167

**AFFITTASI** o vendesi negozio quattro vetrine angolare con seminterrato mq. 100 adatto qualsiasi attività, zona popolarissima vicino chiesa e scuole, miti pretese. Telef. 948-226.

**AFFITTASI** presso [illegible] Cigna alloggetto camera tinello accessori con terrazzo. Telefonare 297-134.

**AFFITTASI** S. Rita in stabile nuovo, pullman A-F: negozio mq. 60 ampio retro 30.000; alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato 26.000; magazzini ingresso carraio bassi fabbricati mq. 110 40.000; mq. 60 25.000. Delucidazioni portineria Rosselli 121. A37546

**AFFITTASI** seminterrato luminoso mq. 200 più ufficio adatto piccola industria silenziosa. Telefonare 529-412.

**AFFITTASI** signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Baston 22/8. O735

**AFFITTASI** soffitte nuove uso deposito archivio non abitazione. Telefonare 487-697. O843

**AFFITTASI** subito laboratorio mq. 50 periferia. Telefonare 241-103.

**AFFITTASI** tre camere piano terreno Novara 9 uso uffici laboratorio silenzioso. Telefonare 878-235.

**AFFITTASI** vicinanze piazza Rivoli tettoia con ampio cortile 100.000 mensili. Telefonare 756-793 ore 20-21. A35938

(Continua a pag. 12)

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Consuntivi parziali sull'industria automobilistica mondiale

## Nel primo bimestre di quest'anno è aumentata solo la produzione Usa

**Detroit [redacted] il traguardo dei 10 milioni di veicoli annui - In Italia, rispetto [redacted] gennaio-febbraio del '64, si è avuta una diminuzione del 16 per cento; ma è in atto [redacted] promettente ripresa - Per la prima volta anche la Germania ha accusato in questo periodo [redacted] flessione**

Per l'industria automobilistica mondiale, neppure il 1965 sarà un anno facile e piano [redacted] lo furono tanti altri, e consecutivamente, [redacted] al 1963 compreso. Lo si può prevedere da molti segni, interpretando cioè i dati statistici relativi agli andamenti produttivi nei principali Paesi costruttori durante questi primi mesi dell'anno.

Cominciamo dall'Italia. Dopo [redacted] noto periodo congiunturale, il 1965 si è iniziato [redacted] crescenti sintomi di ripresa, confermati in febbraio [redacted] soprattutto in marzo, anche se le cifre relative all'ultimo [redacted] non [redacted] note. Nella tabella che pubblichiamo [redacted] lato, si osserverà che nel primo bimestre di quest'anno si è registrato, rispetto [redacted] corrispondente periodo del '64, [redacted] calo produttivo del 16,87 per cento, il che sembrerebbe smentire la nota ottimistica; ma [redacted] si dimentichi che nei primi due mesi dell'anno scorso si erano toccate punte tra le più alte, cui seguirono la recessione economica e i noti provvedimenti anticongiunturali. Tuttavia permangono ancora gravi difficoltà nel settore degli autoveicoli industriali, benché per talune portate e in qualche zona si avvertano principi di risveglio, favorito anche dal lancio [redacted] nuovi modelli nella categoria degli autocarri leggeri. In complesso, il recente ritorno alla normalità di orario o [redacted] un maggior numero di ore lavorative nei principali stabilimenti sostengono la speranza in [redacted] ripresa completa.

Passiamo agli altri Pae[redacted] dove opera un'industria dell'autoveicolo. In Inghilterra, dopo un 1964 [redacted] di eccezionali risultati, durante il quale erano stati [redacted] conseguite cifre-primato nel campo [redacted] produzione e dell'esportazione, [redacted] è ora passati quasi di colpo ad [redacted] fase di notevole rallentamento. Le Case britanniche, infatti, hanno registrato in gennaio una diminuzione [redacted] 21 per cento nel volume produttivo e del 7 per cento nelle esportazioni. Queste le cifre ufficiali. Ma anche per febbraio [redacted] marzo, benché manchino statistiche definitive, l'andamento sarebbe rimasto in fase negativa. Del resto [redacted] aumenti di prezzo applicati dalla BMC, dalla Ford inglese, dalla Jaguar, [redacted] Rootes, stanno a confermare le difficoltà [redacted] situazione.

[redacted] Francia, il mese di gennaio aveva rivelato gravi preoccupazioni per quasi tutte le Case, sia nel campo produttivo sia in quello della esportazione; tuttavia in febbraio e marzo [redacted] è osservato un certo risveglio (nel primo [redacted] si era avuta una flessione [redacted] 28 per cento nel gennaio del 1964). Sembra che ora, anche con l'ausilio dei classici fattori stagionali di primavera, la situazione possa migliorare, [redacted] in effetti è già avvenuto per le esportazioni.

Notevole sorpresa hanno suscitato i [redacted] relativi ai primi mesi del [redacted] per l'industria tedesca, della quale [redacted] ritenevano scontati i soliti aumenti del passato. Invece, sia per la produzione sia per l'esportazione si è registrato in gennaio un sensibile regresso.

In febbraio [redacted] tendenza negativa è proseguita, e in complesso il primo bimestre dà questo responso: prodotti 494.328 automezzi con [redacted] diminuzione del 3,1 per cento sul 1964. Per le vetture vi è solo un lievissimo scarto in meno: 1,6 per cento, ma per i veicoli industriali si arriva a un saldo negativo superiore all'otto per cento. Anche per le vendite all'estero (sempre per gennaio-febbraio) si osserva una flessione: — 5,9 per cento.

[redacted] può pensare, come afferma la stampa locale, ad una certa saturazione del mercato. Fra l'altro, le giacenze dell'usato denotano livelli notevoli. Ma per avere un'indicazione precisa sull'andamento della situazione bisognerà attendere le cifre dei prossimi mesi.

Eccellente è invece l'andamento negli Stati Uniti, dove le statistiche dei primi mesi ci offrono cifre record in tutti i campi, sia per il primo bimestre (prodotti: 1.878.418 autoveicoli, di cui 1.598.981 vetture) sia per le stime di marzo. Va segnalata in particolare l'attività della Chrysler, che ha registrato progressi nettamente superiori a quelli di tutte le altre Case.

Se l'andamento continuerà con questo ritmo, si può stimare che al termine del 1965 l'industria automobilistica americana supererà ogni precedente primato, avvicinandosi all'eccezionale traguardo dei 10 milioni di automezzi prodotti nel giro di 12 mesi.

Dal Giappone non si hanno [redacted] cifre aggiornate nem[redacted]o al primo bimestre. [redacted] tuttavia che è prossimo il provvedimento di liberalizzazione [redacted] mercato interno, e che quindi le marche del Sol Levante dovranno ben presto affrontare in [redacted] la dura concorrenza europea e statuniten[redacted]. Comunque, l'industria auto[redacted] nipponica sta battendosi con vigore per cercare [redacted] compensare già fin d'ora quella quota di mercato interno che gli stranieri strapperanno all'industria locale.

c. g.

**Produzione automobilistica [redacted] principali nazioni**

| | 1965 gennaio | 1965 febbraio | 1965 tot. 1° bim. | 1964 gennaio | 1964 febbraio | 1964 tot. 1° bim. | Variazioni [redacted] 1° bimestre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] ...... | 85.797 | [redacted] | 179.275 | 107.199 | 108.448 | 215.647 | — 16,87 % |
| FRANCIA ..... | [redacted] | [redacted] | 253.732 | 166.339 | [redacted] | 320.404 | — 20,81 % |
| GERMANIA .... | [redacted] | 250.491 | [redacted] | 259.672 | [redacted] | 510.200 | — 3,11 % |
| INGHILTERRA .. | [redacted] | 185.490 | [redacted] | 231.908 | 190.157 | 422.065 | — 12,64 % |
| STATI UNITI ... | [redacted] | 905.705 | 1.875.708 | 8[redacted] | 806.900 | [redacted]483 | + 10,98 % |
| CANADA ..... | 65.976 | 64.228 | 130.204 | [redacted] | 65.143 | 135.071 | — 5,70 % |
| GIAPPONE .... | 131.222 | —* | — | 117.515 | 132.751 | 250.266 | — |

* Cifra non [redacted] nota.

Durante il 1964

### Tre milioni [redacted] auto costruite in Europa dalle Case americane

*(Nostro servizio particolare)*
New York, 7 aprile.

(a.) I progressi realizzati [redacted] fabbriche americane di automobili sui mercati stranieri [redacted] maggiori di quelli realizzati dalle fabbriche europee negli [redacted] Uniti e ciò malgrado [redacted] si preveda [redacted] che per quest'anno un certo aumento delle importazioni di automobili.

Il numero [redacted] vetture americane esportate [redacted] Stati Uniti [redacted] passato da 116 mila nel [redacted] 277 mila nel 1964.

Ma il [redacted] vetture fabbricate e vendute in Europa dalle Compagnie americane ha superato i tre milioni di unità: General Motors 1.223.000, Ford 1.340.000, Chrysler (con Simca e Rootes) 535.000 unità.

*Un'impopolare iniziativa della polizia nell'ex capitale brasiliana*

## A Rio de Janeiro i vigili sgonfiano le gomme alle auto in sosta vietata

**Talora non si limitano a svitare le valvole, ma bucano i pneumatici [redacted] baionette - Colpiti [redacted] "provvedimento" anche il presidente del Senato, l'ambasciatore sovietico [redacted] l'idolo del calcio nazionale Pelé**

*(Dal [redacted] corrispondente)*
[redacted] Janeiro, 7 aprile.

E' in pieno sviluppo a Rio de Janeiro (e sta assumendo [redacted] aspetti e tinte assai vivaci), l'*Operazione pfff*. E' questo il nome che i brasiliani hanno dato alla guerra feroce [redacted] in cui da qualche settimana [redacted] trovano impegnati i vigili di Rio contro tutti gli automobilisti indisciplinati. E il *pfff* rende alla perfezione, in un felice gioco onomatopeico, il [redacted] delle gomme improvvisamente sgonfiate: questa è, infatti, la punizione riservata agli automobilisti che lasciano [redacted] loro auto nel centro della città, in divieto di sosta.

Il colonnello Americo Fontenelle, capo della [redacted] dell'ex capitale brasiliana, ha deciso [redacted] non guardare in faccia nessuno. La settimana scorsa, per esempio, i suoi uomini non hanno risparmiato nemmeno la limousine di sua eccellenza Auro de Moura Andrade, presidente del Senato. Qualche giorno [redacted] fatto *pfff* la severa Cadillac [redacted] dell'ambasciatore russo, posteggiata ad appena pochi centimetri dalle strisce regolamentari. E l'altro ieri (questa, poi, non se l'aspettava proprio nessuno), anche il «re» del calcio brasiliano, [redacted] è rimasto con le gomme [redacted] terra.

Si calcola che in poco più di due settimane, oltre tremila automobili siano state controllate. A volte, i «guardas» — come qui [redacted] chiamano gli agenti [redacted] polizia — si limitano semplicemente a dare una svitatina alle quattro valvole del pneumatico. Altre volte, invece, (e questo avviene specialmente quando le auto in divieto [redacted] sistemate nei punti più nevralgici), si ricorre addirittura all'uso [redacted] una baionetta ben affilata. I «guardas», infatti, sono militarizzati e vanno in giro armati di tutto punto, con elmetto, fucile, manganello, eccetera.

Proteste, cause [redacted] risarcimento di danni, interpellanze alla Camera dei deputati, lettere di fuoco spedite ai giornali [redacted] pubblicate con grande evidenza, non hanno smosso il colonnello Fontenelle che ci tiene — come egli stesso afferma — [redacted] sino in fondo nel[redacted] sua iniziativa.

I risultati, tuttavia, non hanno [redacted] dato [redacted] qual frutti [redacted] Polizia [redacted] di Rio [redacted] Janeiro s'aspettava. Il traffico nella «Cidade Maravilhosa» è caotico come sempre, o forse di più, per l'afflusso di numerosi turisti che vi [redacted] per i festeggiamenti del quarto centenario [redacted] sua fondazione.

E' nata, ai margini di questa guerra tra automobilisti e polizia, una [redacted] professione: quella del «gonfiatore»; il «gonfiatore» di solito è un mulatto armato di «cric» [redacted] di bombola d'ossigeno pressurizzato, che per il corrispettivo di due o tremila lire (un prezzo [redacted]mo per il Brasile), provvede immediatamente [redacted] rimettere i pneumatici in sesto. Vulcanizzatori volanti (ma [redacted] pochissimi per ora, data la necessaria specializzazione e l'alto [redacted] delle attrezzature) stanno facendo qua [redacted] là la loro apparizione.

All'assurdo e al grottesco [redacted] è arrivati giorni fa, quando gli [redacted] uomini di Fontenelle hanno tratto in arresto tre giovanotti che — in un impeto di iniziativa privata — sgonfiavano pneumatici anche di automobili regolarmente posteggiate. Si è poi scoperto che i tre erano d'accordo con un «gonfiatore», assieme al quale dividevano gli incassi della giornata.

**Alessandro Porro**

*Il consiglio della settimana*

## Le parti di ricambio

*Durante una revisione, una riparazione in seguito [redacted] un piccolo incidente, capita [redacted]vente che si renda [redacted]rio sostituire uno [redacted] più particolari della nostra vettura, [redacted] talora persino qualche gruppo meccanico o elettrico.*

*Il riparatore che esegue [redacted] lavoro [redacted] che il più delle volte ci mette di fronte al fatto compiuto, cioè [redacted] presenta la macchina in ordine, annunciando di aver sostituito [redacted] particolare tale [redacted] talaltro, ben raramente ci ragguaglia sull'origine delle parti che egli ha cambiato. [redacted] quanto [redacted] riguarda i particolari di carrozzeria (cristalli, pannelleria, selleria, eccetera), si può anche transigere, ma per tutti gli altri [redacted]rio che [redacted] cliente debba ottenere la qualità migliore, dal momento che [redacted] lui a saldare il conto.*

*L'automobilista dovrebbe pretendere sempre il ricambio «originale». Purtroppo, i ricambi che [redacted] trovano in commercio sono molto spesso di dubbia origine. Teniamo ben presente che [redacted] Case automobilistiche, per la costruzione dei pezzi che montano [redacted] sulle vetture [redacted] loro produzione e dei relativi ricambi, ricorrono con [redacted]rema oculatezza alla scelta [redacted] materiali più adatti, ai cicli operativi più aggiornati e perfetti, secondo [redacted] particolari caratteristiche di progettazione.*

*Facciamo qualche esempio. Parti meccaniche costituite [redacted] acciai speciali, trattati termicamente in atmosfere rigidamente controllate ed a temperature mantenute esatte, con tolleranze di lavorazione assai rigorose; parti cromate a spessori obbligati dotate di resistenza alla [redacted]rosione raggiunta dopo [redacted] ed esami severissimi. Evidentemente questi pezzi [redacted] sempre trovano un corrispondente nel commercio minuto, in quanto ben poche possono esse[redacted] le officine attrezzate in modo adatto.*

*C'è ancora da rilevare che le Case prelevano i pezzi messi in vendita come ricambi dalla produzione [redacted]male (il che garantisce la continuità qualitativa) e inoltre curano la distribuzione dei particolari costruiti secondo tutte le modalità del [redacted] anche quando si riferiscono a modelli di vetture non più prodotti.*

*Ovviamente il ricambio originale [redacted] quasi sempre più [redacted] di quello anonimo. Infatti, [redacted] ricerche, i controlli e gli esami sui materiali, sui processi e sui progetti comportano da parte delle fabbriche l'impiego di considerevoli cifre, quali [redacted] ricambista anonimo può permettersi. Però, la maggiore spesa verrà ammortizzata da un [redacted] e [redacted] una percorrenza molto maggiori.*

*Che cosa bisogna fare allora? Consigliabile, innanzitutto, prevenire il nostro meccanico di adoperare [redacted] pre [redacted] solo particolari originali. [redacted] è sprovvisto o intende montare [redacted] altro ricambio, non lasciatevi persuadere dalle sue chiacchiere talvolta interessate [redacted] gete [redacted] vedere [redacted] pezzo nel suo imballo originale e sigillato prima della riparazione.*

*In generale, i ricambi originali presentano sulle loro superfici dei timbri chimici che [redacted] si arrischia di contraffare. Comunque, [redacted] desiderate [redacted] la certezza assoluta che il ricambio sia originale acquistatelo voi stessi o, meglio ancora, fate eseguire la riparazione soltanto [redacted]so le officine autorizzate, dove il [redacted] impiego è d'obbligo.*

**m. f.**

*[redacted] inglesi*

## Obbligatori gli attacchi per le cinture di sicurezza

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 aprile.

(s.c.) *Il ministero [redacted] Trasporti inglesi ha stabilito in questi giorni che tutte le automobili dovranno [redacted]re fornite [redacted] punti d'attacco per le cinture di sicurezza.*

*Un'inchiesta svolta dal Laboratorio per le Ricerche Stradali ha dimostrato che con le cinture [redacted] sicurezza [redacted] rischio di incidenti gravi diminuisce dell'80 per cento. Il ministero dei Trasporti sta ora esaminando i diversi tipi [redacted] quegli accessori già in uso per stabilire quali è il migliore e raccomandarne l'adozione.*

*Una famosa casa, anticipando i tempi, ha «lanciato» un sedile di cui [redacted] cintura di sicurezza fanno parte integrante. Il sedile, imbottito, è in grado di resistere a una pressione venti volte superiore alla forza di gravità. Non è semplicemente avvitato al fondo dell'automobile: [redacted] incastrato, [redacted] può scorrere [redacted] e giù, quasi come i cassetti dei più moderni archivi.*

CURIOSITA' PRATICHE [redacted] VETTURE AMERICANE

## Una luce si accende: "guardate gli strumenti"

La scritta appare sul cruscotto quando, ad esempio, manca l'olio - Un semplicissimo sistema per registrare i freni

Le automobili di oggi sono straordinariamente più perfezionate di quelle di pochi anni fa, ma tuttavia sono ancora [redacted] necessarie operazioni di manutenzione periodica, come il cambio dell'olio ed i controlli vari da fare ad intervalli più o meno lunghi. [redacted] problema è sentito probabilmente più in America che da noi, perché laggiù l'automobile è considerata [redacted] alla stregua di un frigorifero, e [redacted]cherebbe che all'atto dell'acquisto di un frigorifero ci dicessero di cambiare l'olio ogni sei mesi [redacted] lubrificare le cerniere [redacted] porte ogni tre.

Per questo, anche se i tecnici avanzano cautamente in questo senso, non c'è dubbio che le più [redacted] operazioni [redacted] manutenzione [redacted] destinate a scomparire [redacted] a ridursi ancora nei prossimi anni.

Indubbiamente la lubrificazione è quella che ha ricevuto i maggiori benefici grazie alle ricerche delle società petrolifere [redacted] al miglioramento dei materiali e delle lavorazioni delle macchine. Non molti anni fa l'olio durava [redacted] 3 mila chilometri, mentre oggi diecimila chilometri è la norma in Europa, mentre negli Stati Uniti si arriva anche alle diecimila [redacted] 20 mila miglia. Le vetture [redacted] anteguerra avevano almeno 20 punti da ingrassare, poi dopo [redacted] guerra il numero degli ingrassatori ha cominciato a diminuire fino a scomparire del tutto, con l'invenzione degli snodi «for life» cioè lubrificati per la durata della vita della vettura.

I liquidi antigelo permanenti che durano anche due anni e la migliore qualità delle cinghie per ventilatore, hanno alleviato [redacted] maggior parte dei problemi inerenti al sistema di raffreddamento, [redacted]tre l'adozione dell'alternatore al posto della dinamo ha allungato la vita della batteria.

Sono caratteristiche dei motori americani le valvole con punterie idrauliche, che non abbisognano [redacted] di regolazione [redacted] gioco, ed hanno un funzionamento silenziosissimo; questi meccanismi [redacted] piuttosto delicati perché [redacted] sul funzionamento di parti [redacted] grande precisione, [redacted] hanno dato parecchie noie fino all'avvento degli oli detergenti che [redacted] evitano l'intasamento.

In fatto di freni, gli americani sono [redacted] applicare [redacted] i freni [redacted] disco, [redacted] perché dubitino della loro efficacia, ché anzi ne avrebbero bisogno con [redacted] macchine pesanti e le piccole ruote che [redacted]; [redacted] i freni a disco di tipo europeo, applicati su vetture di oltre 1500 kg. di [redacted] vuoto, manifestavano [redacted] tendenza ad un consumo esagerato delle «pastiglie» e di qui la necessità di [redacted] manutenzione troppo frequente; viceversa i freni a tamburo [redacted]lle auto americane hanno [redacted] buona durata ed un meccanismo per la ripresa automatica del gioco, che si ottiene con [redacted] frenata [redacted] marcia indietro: praticamente, la manovra per l'uscita dall'autorimessa, ogni mattina, è sufficiente per [redacted]golare i freni e mantenerli sempre col minimo gioco [redacted] ganasce [redacted] tamburo.

[redacted] pari passo [redacted] alla riduzione dei controlli strumentali durante la marcia del veicolo: agli americani piacciono i cruscotti pieni di strumenti, a giudicare dai loro più recenti modelli, ma non li debbono consultare molto. [redacted] marca [redacted] installato una luce [redacted] con [redacted] scritta «Guardare gli strumenti» [redacted] si accende quando c'è qualcosa che non va, [redacted] esempio, se manca [redacted] il motore [redacted] surriscaldato. E' questa una buona soluzione, del tutto simile a quella applicata dalla Fiat sul modello 2300 S coupé, dove una suoneria avvisa se il freno a mano è rimasto tirato, o se l'arricchitore della miscela è in funzione [redacted] in[redacted] il motore sta surriscaldando [redacted] non [redacted] sufficiente pressione d'olio; su di [redacted] vettura molto veloce non tutti ricordano o comunque [redacted] in grado di consultare gli strumenti, e quindi è opportuno il segnale acustico che [redacted]siglia di ridurre intanto la velocità, e poi [redacted] controllare se qualcosa non funziona.

**Gianni Rogliatti**

## *Per fare fortuna nel mondo dei carrozzieri [redacted] inglese ha assunto un cognome italiano*

Si tratta di Trevor Frost, meglio conosciuto [redacted] Fiore - Ha [redacted] anni, è il disegnatore del coupé Elva e della TVR, di recente esposta [redacted] Salone [redacted] Ginevra - I suoi progetti [redacted] realizzati a Savigliano



Il coupé sportivo «TVR» realizzato in collaborazione tra il disegnatore Fiore e [redacted] carrozziere italiano Fissore

(Dal nostro corrispondente automobilistico)
Londra, 7 [redacted]rile.

*Inaspettatamente, un [redacted] è entrato nel ristretto mondo dei progettisti di carrozzerie per automobili: Fiore. La [redacted] vettura britannica per la quale egli disegnò la carrozzeria fu [redacted] coupé Elva BMW, che è stato poi abbandonato perché la soprattassa del 15 per cento avrebbe reso proibitivo [redacted] prezzo d'importazione. La seconda, [redacted] stata la TVR «Trident» esposta per la prima volta al Salone di Ginevra.*

*Fiore è un ragazzo di bell'aspetto, alto di statura. Ha ventott'anni e parla perfettamente l'inglese: il fatto [redacted] deve sorprendere dal momento che il [redacted] vero nome è Trevor Frost; egli lo cambiò con un [redacted] italiano pensando che gli fosse più utile per la [redacted] attività commerciale. Fiore [redacted] riluttante [redacted] ammettere che oggigiorno possedere un nome inglese costituisce un handicap nel [redacted] di attività, [redacted] certamente pensa che un nome [redacted] gli sia di valido aiuto. Attualmente Frost-Fiore ha un contratto con Fissore, il quale ha costruito nella sua officina [redacted] Savigliano i prototipi Elva e TVR.*

*Come i più seri rappresentanti del settore, il giovane carrozziere inglese non gradisce il termine «stilista», perché troppo [redacted] è associato a coloro che eseguono gli schizzi, rapidi [redacted] bell'effetto — ma [redacted] (irrealizzabili per il loro alto costo — delle dream-cars. Prima di poter disegnare modelli che possano [redacted] fabbricati economicamente, il progettista deve [redacted] come vengono costruite le carrozzerie. Fiore ha una tradizione familiare nella lavorazione del metallo. Suo nonno era orologiaio, suo padre [redacted] un metallurgico; egli iniziò la sua carriera [redacted] apprendista [redacted] uno studio tecnico. Più tardi lavorò due anni da Pininfarina.*

*Ora [redacted] giovane si è messo per conto proprio, con uffici a Londra, Parigi e Milano. Alcune delle maggiori Case automobilistiche gli hanno chiesto studi e progetti. Non tutti questi studi riguardano sempre [redacted] progettazione completa di [redacted] nuovo modello. A volte c'è soltanto [redacted] suggerire la linea [redacted] la sistemazione [redacted] una modanatura, l'alloggiamento dei fari, la curvatura del tetto. Questi particolari, che devono poi combinarsi con l'insieme della vettura, richiedono [redacted] molte idee [redacted] giorni di lavoro, quasi sempre anonimo.*

*Quando un progetto è considerato abbastanza interessante da giustificare la fabbricazione di [redacted] modello [redacted]rimentale, il progettista, se [redacted] possiede il grosso capitale necessario per realizzarlo in proprio, si rivolge a un carrozziere. Quasi automaticamente, ciò significa recarsi in Italia, perché gli italiani sono insuperabili nell'interpretare le idee del progettista e nel trasformare i suoi schizzi, rapidamente ed accuratamente, [redacted] delicate forme di lamiera. Essi possono eseguire in alcuni giorni ciò che altrove richiede anche mesi [redacted] lavoro. Gli inglesi si sono acquistata una cattiva reputazione in questo campo, per cui sono pochi coloro che fanno eseguire questi lavori in Gran Bretagna.*

*Molti progettisti si stanno ora staccando [redacted] linea ad angolature secche, con la quale Pininfarina ha invaso il [redacted] alcuni anni fa. La TVR [redacted] Fiore [redacted] una elegante combinazione [redacted] curve con un numero di spigolature sufficiente a conservarne [redacted] snellezza della linea ed [redacted] prevenirne [redacted] pesantezza. Il suo autore pensa che continuerà la tendenza ad una linea [redacted] «spigolata».*

**Gordon Wilkins**

*[redacted] 17 al 25 aprile*

### Fuoriserie in mostra al Museo dell'Auto

Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia ospiterà dal 17 al 25 aprile la rassegna «Carrozzeria Italiana 1965» giunta alla [redacted] V edizione.

Alla manifestazione, che già n[redacted] scorsi aveva incontrato lusinghieri [redacted] e suscitato elevato interesse nel pubblico e [redacted] tecnici, partecipano le seguenti aziende: Bertone, Fissore, Francis-Lombardi, Ghia, Moretti, O.S.I., Pininfarina, Vignale, Zagato con numerose creazioni, molte delle quali esposte al recente Salone dell'Automobile [redacted] Ginevra.

[redacted] la prima volta, inoltre, interverranno direttamente le Case [redacted] Romeo, Fiat e Lancia con le ultime versioni [redacted] loro modelli [redacted] carrozzeria speciale.

# [redacted] ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. [redacted]LI e TERR. L. [redacted]0 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**AFFITTASI** vendesi negozio nuovo con retro abitabile via Pollenzo adiacenza piazza Sabotino. Tel. 694-475.

[redacted] via Filadelfia alloggio di 4 camere, cucina e servizi. Telefonare 945-163 ore pasti.

**AFFITTASI** zona Mirafiori, locali industriali mq 200-800. Telef. 322-466.

**AFFITTIAMO** vicinanze piazza Bengasi alloggi due camere tinello, [redacted] mensili, [redacted] 547-502.

**AFFITTO** camera, luce, [redacted] telefono, Porta Susa. Telefonare 547-792, 526-665. A36049

**ALLOGGETTO** centralissimo casa vecchia decorosa tranquilla camera cucina e piccola mansarda adeguatamente ammobiliato affittasi ventisettemila mensili trattabili cauzione mesi due. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9493 — Torino».

**ALLOGGI** due tre camere tinello cucinotta affitta Impresa corso Traiano 64. Telefonare 334-933. O801

**ALLOGGI** nuovi tre o quattro camere, signorilmente decorati, parchetti, [illegible]mericiati, affittasi in borgo San Pietro zona collina città, [redacted]. [redacted].

**ALLOGGI** 2-3 camere servizi, abitazione ufficio, [redacted] Peschiera 63-65 fronte Politecnico. O917

**ALLOGGIO** signorile Crocetta 4 camere più tinello più cucinino più servizi più soffitta, libero, vista panoramica, angolare. Telefonare 540-220.

**ALLOGGIO** signorile grandioso 7 vani doppi servizi, centro, affittasi. Telefonare 881-643. A37156

**ALLOGGIO** zona P[redacted] Nuova [redacted] piano, termo particolare, 6 camere più servizi vecchi [redacted] adeguato. Telefonare 587-177. A37359

**AMMOBILIATO** panoramico affittasi due camere tinello cucinino corso Novara. Telefonare 589-956 ore pasti.

**APPARTAMENTO** signorile palazzina Valsalice 6 vani et salone giardino, autorimessa 300 metri capolinea tram affittasi. Telefonare 694-475.

**ATTICI** abitabili subito 3-4 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, fronte [redacted]na, affittansi, vendonsi, direttamente. Mutuo, lunghe rateazioni. Cantiere via Signorini 14 telefonare 271-959. O937

[redacted] privato box Lauro 43 Ponteverde 3. Telef. 487-971.

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzat[redacted] autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti. 21454

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corino-Doria. 21489

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. 01321

**BELLISSIMI** appartamenti 1-5 camere, terrazze, casa signorile cittadina cintura [redacted], Telefonare 581-173.

**BELLISSIMO** locale luminoso affittasi. Telefonare 80-626. A36959

**CAPANNONE** industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno, alloggio custode, affittasi direttamente. Telefonare 271-959. [redacted]

**CAPANNONE** mq 1200 uffici, alloggio periferia: [redacted]. Telef. [redacted].

**CARLO** Alberto 32 magazzino interno cortile circa mq. 60 affittasi subito. Telefonare 520-502.

[redacted] grande magazzino uffici indipendenti per rappresentanze con deposito affittasi primo luglio. Telefonare 580-046. A36420

**CENTRALI,** camera cucinino bagno, anche pied-à-terre. Telef. 545-439.

**CERCASI** autorimessa zona Vanchiglia o centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino».

**CERES,** affittansi, vendonsi alloggi nuova costruzione altamente panoramici. Telef. 753-547. A37217

**COLLE** Maddalena quota 700 distante soltanto 8 km. nuovo quartiere difeso dai fumi-rumori affittansi alloggi piccoli-medi con orti-giardini singoli, parco comune. Tel. 540-161, 275-125. A37054

**CONTRATTO** annuale 36.000 mensili, riscaldamento e spese comprese affittasi appartamento 3 camere, tinello, cucinino, completamente tinteggiato. Telefonare 512-293.

**CORSO** Massimo Azeglio 49 affittansi 4 locali piano rialzato uso ufficio, studio. Telefonare 750-223.

**DA 40.000 A 46.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI . MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI, [redacted] CAMERE, TINELLO, [redacted], SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.**

[redacted] ampi locali centralissimi con doppi servizi adatti studio professionale con alloggio uffici sede società scuola privata affittansi Francesco Assisi 3. A36895

**G.** [redacted] 53 bis. [redacted] negozio [redacted] grande magazzino [redacted] locale 600 mq. seminterrato con rampa accesso particolare.

**LABORATORIO** affittasi via Montenero 13. [redacted]elefonare 851-162.

**LINGOTTO,** Monastir 13, [redacted]ttansi seminterrati 100, 200, [redacted]0 mq. ampio carraio. A35054

**LOCALE** centrale mq. milletrecento, tre grandi vetrine a[redacted] 350.000 mese. Ragioniere Furbatto, piazza [redacted]grange. O206

**LOCALE** centrale uso magazzino, laboratorio, [redacted]cio, affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). O811

**LOCALE** luminoso 200 mq. uso magazzino industria silenzioso affittasi. Telefonare 273-751. A37543

**LOCALE** nuovo mq. [redacted] volendo [redacted] indipendente affittasi. Telefonare 581-575. A38596

**LOCALE** [redacted] terrabo [redacted] alloggio e servizi corso Taranto 58 libero subito affittasi uso negozio magazzino. Telefonare 773-757.

**LOCALI** di 200 e 700 mq. uso magazzino o autorimessa affittasi in zona Borgo S. Pietro vicinanze Piazza Bengasi. Telefonare 380-616 o.e ufficio. A35655

**MAGAZZINO** laboratorio mq. 8[illegible] pressi [redacted] Svizzera Francia affittasi. Telefonare 779-707. A37028

**MAGAZZINO,** 13 mq. corso Chieri, zona extradaziaria, affittasi. Telefonare 770-232. A36944

**MAGAZZINO** 200 mq. [redacted]tasi. Telefonare 851-772. A37534

**NEGOZI** magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telef. 271-959.

**NEGOZI** vecchia costruzione adatti elettrauto, gommista, deposito corrieri, affitto. Telefonare 553-860.

**NEGOZIO** centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-556.

**NICHELINO** centro affittansi alloggetti finiti camera tinello 19.000 mensili, 2 camere tinello 25.000. Telefonare 547-502. O958

**NICHELINO** privato affitta alloggi 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 688-266.

**ORBASSANO,** [redacted] verde, affittasi alloggio tricamere servizi. Telefonare 598-390. A35676

**PINO** Torinese affitto annualmente piccolo [redacted] ammobiliato con giardino, massimo due persone. Telefonare 881-162. A36419

**PORTA** Nuova affittasi 25.000 due camere servizi ammobiliato. Telefonare 680-403. A37190

**PRECOLLINARI** privato affitta 5 vani servizi garage terrazzi. Telefonare 655-625. A36665

**SEMINTERRATO** Crocetta luminoso sano adatto qualsiasi attività affitto. Telefonare 535-601. O191

[redacted] luminoso indipendente formante due locali 45, 10 mq., passaggio carraio, affittasi. Telefonare 84-097. A36969

**ZONA** Galileo Ferraris, affittasi alloggio 6 camere tripli servizi 4° piano, altro 6 camere servizi 1° piano alloggio o ufficio. Telefonare 535-537. A38410

**LOCALI [redacted] VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** Albisola Capo alloggio mensilmente. Telefonare 697-915.

**AFFITTASI** Pietraligure alloggio signorile ammobiliato tutti comfort grande terrazzo con vista panoramica. Telefonare 511-112 ore ufficio.

**ALASSIO,** appartamento lusso, sul mare. 3 locali, cucinino, bagno, 8.500.000. Società Aurelia, Alassio, telefono 40-185. 22584

**BARDONECCHIA** affitto luglio e agosto alloggetto tre letti. Tel. 595-809.

**BARDONECCHIA** cercasi agosto appartamento 6 posti letto, giardino. Telefonare ore pasti 695-747.

**CAUSA** successione Varazze alloggio centralissimo divisibile 5,7 milioni trattabili. Casella postale 50 Savona.

**CELLELIGURE** affittasi alloggio cinque letti vista mare, pineta. Telefonare 870-215. A37030

**MARE** affittasi appartamento 5 letti 30.000. Telefonare 590-736 mattino feriali. A36974

**PORTOFINO** [redacted] appartamento vuoto centralissi[redacted] sul mare. Telefonare Rapallo 50-270. A32743

**SPOTORNO** affittasi alloggio grande maggio [redacted] luglio agosto. Telefo[redacted] 677-903. A37199

**[redacted] E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALASSIO,** da Thea, pensione [redacted] pieta aprile-maggio 1700, centrale, tranquilla. 22543

**ALASSIO,** Hotel Aida, tel. 42-058, tutte camere con bagno, WC, giardino, parcheggio. Prenotatevi per Pasqua Lire 3500 tutto compreso con menù alla carta. 22444

**BELLARIA,** Pensione Giovanna. Posizione centrale, giugno settembre 1300, luglio 1700, agosto 2200 complessive. 22650

**CATTOLICA,** [redacted] Linda, tranquillo, trattamento signorile autoparco, interpellateci. Tel. 61-281.

**CHIAVARI,** Pensione Entella, telefono 26-607, familiare, [redacted]va, moderna, confort, [redacted] complessive. Interpellateci. 22360

**COLONIA** marina estiva dispone turni cento posti. Scrivere: Baronio, Pietra Ligure. [redacted]

**DIANO** Marina, Pensione Airone, Milano 34, telef. 44-762, soggiorni anche soli pernottamenti.

**FELICE** Pasqua, Albisola, Hotel Villichiara, telefono 41-645, confortevolissimo, giardino. Interpellateci.

**GATTEO** Mare, Hotel Royal. Sul mare camere con bagno e balcone privato. Ottima cucina, interpellateci.

[redacted]yal, Ospedaletti, 2ª categoria, giardino, parcheggio. Pre[redacted] speciali primavera, autunno.

**LAIGUEGLIA,** [redacted]nsione Lena, telefono 49-020. [redacted]nquilla, ottima cucina, prezzi modici. 22579

**LOANO,** Hotel Excelsior, ottimo trattamento, aprile maggio prezzi propaganda. Informazioni Torino [redacted]lefono 540-854, Loano 69-881.

**LOANO,** Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili: Torino 257-341. 21966

**PASQUA** a Loano, [redacted] Venezia, tel. 69-517, confortevole. Condizioni favorevoli. 22582

**PASQUA** a Rimini, Albergo Ingrid sulla spiaggia. Pensione completa [redacted] 2000. Informazioni a Torino telefono 275-453. A35622

**RIMINI,** Marina Centro, Villa Souvenir, Viale Trento, trattamento familiare, aprile maggio giugno 1600 complessive. 22621

**RIMINI,** Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci.

**RIMINI,** Sangiuliano Mare, pensione Artesiana, veramente sul mare. Bassa stagione 1300; alta modici. 22404

**SPOTORNO,** Pensione Torre, moderna, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Prezzi convenienti. Telefono 75-350. 22393

**VARAZZE** piccolo Hotel, tel. 76-327, camere servizi, ottimo trattamento, interpellateci. A18445

**VISERBA,** Hotel Nicaragua, sul mare, menù alla carta. Prezzi modici.

**VISERBA,** Pensione Rita, al mare, familiare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modicissimi. Tel. 38-292.

**VISERBA,** Pensione Stefania, sul mare, ottimo tratt[redacted]to, tranquillità. Prezzi [redacted]ici. 22470

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORI,** pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura. Impieghi assicurati, scuola autorizzata consorzio Dante Mario, via Pio V 5. Telefonare 607-005. Corsi diurni serali.

**ACCONCIATURA,** estetica, pedicure, moderno insegnamento. Floren's, Andrea Doria 21, [redacted]lef. [redacted]-332.

**BOSDOCL,** Nizza 27: corsi celeressimi preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici, elettrici. O45

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**DA'** lezione laureato matematica. Telef. 543-192. A37162

**TRADUZIONE** lavori [redacted] signora francese e impartisce [redacted]. Telefonare 652-707, 10-12.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A. AMMOBILIATA** Portanuova singola 2 letti comodità economica. Tel. 651-456. A38430

**A** impiegato stabile affittasi ammobiliata signorile, riscaldamento, bagno. Telefonare 655-759.

**A** ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

**A** referenziato affitto bella camera ammobiliata centrale singola. Telefonare 570-576. A37914

**AFFITTASI** camera [redacted]obiliata volendo pensione. Telefonare 586-794.

**A** sposi, signorine, affitto ammobiliata centrale uso cucina. Telefonare 877-508. A38965

**AFFITTASI** bella camera mobiliata matrimoniale e 2 lettini centralissima. Tel. 520-653. [redacted]

**AFFITTASI** bella tranquilla cameretta ammobiliata centralissima comodità, impiegato. Telef. 542-789.

**CROCETTA** bella ammobiliata presso signora sola affittasi subito [redacted]ziato. Telefonare 583-175.

**PIED-à-terre** ammobiliato molto signorile libero subito massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13.

**PI**[redacted] arredamento nuovo 30 mila [redacted], riservatezza. Tel. 683-952.



**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A.A. RAGIONIERA** stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 591-449. O969

**ABILE** campo commerciale, organizzazione et conduzione personale offresi. Telefonare 554-163.

**AMMINISTRATIVO** ragioniere veramente preparato contabilità generale manodopera approvvigionamenti vendite commercio estero sindacale tributaria francese inglese cerca adatto impiego, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

**CENTRALINISTA** espertissima pratica affrancatura automatica corrispondenza occuperebbesi subito. Telefonare 886-347. A38196

[redacted] reparto torni automatici lunga esperienza pratica ottima preparazione tecnica in calcoli [redacted] disegno organ[redacted] produzioni cicli tempi attrezzature esamina offerte. Scrivere: «Pubbl[redacted] Stampa 5522 — Torino». A38197

**CERCO** impiego capo magazziniere pratico inventario. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5521 — Torino». A38195

**CHIMICO** laureato buona conoscenza inglese sistemerebbesi provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A37504

**COMMESSA** pratica anche magazzinaggio esperienza pluriennale offresi. Telefonare 277-452 ore pasti.

**DATTILOGRAFA** diciottenne offresi 2° impiego. Telefonare 661-417.

**COMMESSA** pratica maglieria, biancheria, abbigliamento donna e bambini offresi. Tel. 399-934.

**COMMESSA** volenterosa pratica generi casalinghi conoscenze stenodattilografia offresi. Telefonare 487-908.

**DATTILOGRAFA** pratica lavoro ufficio, conoscenza tedesco, cerca impiego anche provvisorio. Tel. 721-551.

**DATTILOGRAFA** pratica paghe e contributi lavori ufficio offresi miti pretese. Telefonare [redacted].

[redacted] militesente pratico lavori ufficio contabile e dattilografo impiegherebbesi, [redacted] referenze. Telefonare [redacted]

[redacted]NE p[redacted] lavori ufficio dattilografo impiegherebbesi. Telefonare [redacted] 652-004. A37922

**DICIANNOVENNE** steno-dattilografa [redacted]cenza francese, inglese, occuperebbesi subito. Tel. 690-834.

**DICIANNOVENNE** stenodattilografa precisa esperta ufficio vendite impiegherebbesi seria ditta. Tel. 235-329.

**DICIASSETTENNE** computista stenodattilografa, paghe e contributi, libera subito, bella presenza offresi serio impiego. Telefon. mattina 250-518.

**DICIASSETTENNE** steno-dattilo pratica lavori ufficio, e fatturazione offresi. Tel. 386-744. A38110

**DICIASSETTENNE,** steno-dattilografa, complometer, licenza commerciale, 1° impiego, offresi presso seria Ditta. Telefonare 736-230.

**DICIASSETTENNE** 2° impiego stenodattilografa pratica lavori ufficio contabilità offresi. Telefonare 652-147.

**DICIASSETTENNE** stenodattilografa offresi scopo impiego. Tel. 693-856.

**DICIOTTENNE** secondo impiego occuperebbesi presso società assicurative o seria ditta. Telefon. 682-596.

**DICIOTTENNE** seria bella presenza stenodattilografa offresi lavori ufficio o cassiera solo pomeriggio. Telefonare 510-731 ore 14,30-17.

**DICIOTTENNE** stenodattilografa offresi primo impiego. Tel. 673-066.

**DICIOTTENNE** stenografa dattilografa [redacted] complometrica offresi primo impiego. Telefonare 387-138.

**DIPLOMATO** chimico 27enne militesente pratico conduzione personale ed attività commerciale offresi ad industria qualunque ramo, auto propria, massime [redacted]erenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».

**DIPLOMATO** maturità classica, patente, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5512 — Torino».

**DIRIGENTE** amministrativo, trenten[redacted] esperienza contabilità costi, fiscali, sociali, personali offresi piccola media azienda industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino». A37593

**DISEGNATORE** [redacted]e, conoscenza disegno meccanico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino».

[redacted] lucidatore meccanica, [redacted] subito, offresi. Telefonare 289-218. A36681

**DISEGNATORE** pratico costruzioni maschere e stampi per lavorazione materie plastiche conoscitore macchine utensili offresi posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». A37774

**ESPERTO** ramo amministrativo, praticissimo organizzazione commerciale referenziato offresi a seria ditta. Telefonare 773-056. A38230

**EX** capo officina, diplomato, salute perfetta, energico, patente auto, offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5498 — Torino».

**EX** finanziere ventiduenne referenziato, impiego fiducia, offresi. Telefono 778-438, 753-857.

**GIOVANE** chimico analista militesente automezzo offresi. Tel. 588-056 ore 9-12. A38057

**GIOVANE** signorina, libera subito, offresi impiegata o venditrice. Telefonare 484-570. A38610

**IMPIEGATA** 17enne libera subito offresi. Telef. 567-806 ore 9-12.

**IMPIEGATO** concetto esaminerebbe proposte sistemazione c/o ditta veramente seria. Telefonare ore pomeridiane n. 256-713. A36933

**IMPIEGATO** 33enne, lunga esperienza settore elettromeccanico avanzamento commesse, organizzazione magazzino materiali codificati, già da 2 anni responsabile ufficio acquisti presso società milanese impianti riscaldamento, cercherebbe definitiva sistemazione, disposto trasferirsi. Casella 325 A, Sip, Milano. 22649

**INGLESE** francese corrispondente interprete, disposta viaggiare, anche interprete Fiera Milano, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino». A36899

**INSEGNANTE** offresi istitutrice bambinaia seria famiglia solo mattino. Tel. 381-894. A38428

[redacted] economia [redacted] impiegherebbesi estero. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 5539 — Torino».

**LICEALE** serio referenziato impiegherebb[redacted] qualunque lavoro ufficio. Telefonare 378-740. A37516

**MAESTRA** stenodattilografa complometrista offresi istituto, baby sitter o serio impiego. Telefonare 516-803.

**OFFRESI** per impiego tecnicocommerciale disegnatore [illegible] conoscenza lingua tedesca correntemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A38031

**OFFRESI** 17enne primo impiego centro meccanografico stenodattilo, libera subito. Telefonare 853-145.

**PERFORATRICE** IBM pratica contabili, calcolatrici, e lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 885-920.

**PERITO** elettrotecnico ventinovenne, quinquennale esperienza commerciale settore beni strumentali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino».

**PERITO** liquidatore adeguatamente sistemerebbesi presso compagnia assicuratrice, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

**PERITO** tecnico lunga esperienza impostazione tempi metodi programmazione avanzamento lavoro, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino». A38083

**PRATICISSIMO** import-export occuperebbesi. Telefonare 632-536 ore ufficio. A37970

**PROGRAMMATORE** 1401 operatore meccanografico IBM neo diplomato impiegherebbesi. Cassetta 1485 R, Sip, Genova. 22585

**QUARANTATREENNE** ventennale esperienza assicurativa et organizzativa ramo vita 1ª categoria, esaminerebbe offerte agenzia oppure incarico ispettivo direzionale anche altro settore produttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5502 — Torino».

**RADIOTECNICO** pratico offresi. Telefonare 580-918. A38101

[redacted] sedicenne [redacted] impiego [redacted] lavoro [redacted]odattilografa veloce e perforatrice. Telefonare 289-176.

**RAGIONIERA** perfetta corrispondente buona conoscenza francese, impiegherebbesi. Tel. 331-190.

**RAGIONIERA** 22enne pratica prima nota, contabilità, partita doppia, fornitori, clienti, conoscenza Audit, stenodattilo complometer offresi. Telefonare 380-378. A38145

**RAGIONIERA** 22enne stenodattilografa, volontà, presenza, intelligenza cerca serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino».

**RAGIONIERE,** giovane militesente, esperto paghe e contributi, biennale esperienza ufficio, offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5529 — Torino». A38553

**RAGIONIERE** perito commerciale trentunenne offresi, libero subito. Telefonare 259-744. A38041

**REFERENZIATISSIMO** massima riservatezza offresi per incarichi fiducia contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

[redacted] offresi 1° impiego stenodattilo-complometer. Tel. 491-617.

**SEDICENNE** pratica compra vendita auto 2° impiego offresi. Tel. 853-395.

**SEDICENNE** secondo impiego licenza commerciale per lavori ufficio offresi. Tel. 278-219. A[redacted]

[redacted] stenodattilo complometer 2° impiego offresi. Tel. 675-686.

[redacted] stenodattilografa, con patente, distinta, bella presenza, disposta viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino».

**SIGNORA** 22enne pratica lavori ufficio anche ramo esportazione non paghe offresi anche mezza giornata. Telefonare 782-913.

**SIGNORA** 26enne pratica contabilità paghe e contributi, lavori d'ufficio, offresi mezza giornata. Tel. 587-281.

**SIGNORA** 30enne commessa abbigliamento offresi anche mezza giornata. Telefonare 279-492. A37923

**SIGNORINA** bella presenza quarantenne seria capacità trattare pubblico, offresi negozio abbigliamento o merceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino».

**SIGNORINA** pratica decennale ufficio, fatturazione, contabilità, paghe, impiegherebbesi. Telefonare 688-431.

**SIGNORINA** pratica studio dentistico offresi subito, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino». A38428

**SIGNORINA** pratica tutti lavori ufficio offresi, anche mezza giornata. Tel. 327-506. A38092

**SIGNORINA** 16 anni offresi come segretaria, disposta viaggiare (conoscenza inglese e francese). [redacted]ivere: Pubblimen casella 166 C, Biella.

**STENODATTILOGRAFA** diciottenne offresi lavori ufficio anche mezza giornata. Telef[redacted] ore 9-11. A38200

**STENODATTILOGRAFA** esperienza lavori vari ufficio offresi, libera subito. Telefonare 876-068.

**TRENTASETTENNE** esperto direzione tecnica commerciale amministrativa, lunga pratica conduzione budgetaria esamina proposte adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5528 — Torino». A38244

**TUBI ACCIAIO GIOVANE PRATICISSIMA SEGRETARIA OFFRESI. NECESSITA' ORARIO LAVORO DALLE 8 ALLE 16 ANCHE CONTINUATO. TEL. MATTINO 341-414.**

(Continua a pag. 17)

*La relazione dell'Istituto assicurazioni malattie*

# L'Inam lamenta che i [redacted] troppo spesso dal medico

**Nel '64 per i 27 milioni [redacted] assistiti la media delle visite mediche è stata [redacted] 7,14 - Nello stesso [redacted] in Gran Bretagna si [redacted] avuta una media di 4,4; in Olanda di 4,3; in Svezia di 1,1 - Ogni mutuato Inam ha ottenuto 11 ricette per l'acquisto gratuito di medicinali - Secondo il ministro Delle Fave le eccessive spese per visite [redacted] medicinali vanno a scapito di una completa assistenza**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 7 aprile.

Gli enti mutualistici, i medici, i farmacisti, le amministrazioni ospedaliere, gli assicurati dovranno tutti collaborare alla realizzazione di un più efficiente e corretto [redacted] ma di assistenza di malattia per evitare gli sperperi e gli abusi da più parti lamentati. Di fronte ad un costante e sempre maggiore aumento dei costi assistenziali ai quali [redacted] ha fatto riscontro un corrispondente incremento delle entrate anche in conseguenza della fase congiunturale, il ricorso alla prestazione è in continuo, progressivo sviluppo al di là di qualsiasi ragionevole confronto con ogni altro Paese [redacted].

[redacted] 1964, il numero medio [redacted] delle visite per assicurato, rispetto a 4,4 in Gran Bretagna, 4,3 in Olanda e 1,1 in Svezia, è stato per l'Inam di 7,14. Nello stesso anno, il numero medio annuo di prescrizioni farmaceutiche per assicurato è stato di 10,46: cioè ognuno dei 27 milioni [redacted] assistiti dell'Ente ha ottenuto in media quasi undici ricette per il gratuito acquisto di medicinali.

[redacted] miliardi di lire [redacted] prestazioni erogate dall'Inam nel 1964, ben [redacted] miliardi sono dovuti all'assistenza farmaceutica, la quale, pertanto, sta al vertice rispetto ai 163 miliardi per l'assistenza ospedaliera, 123 miliardi per l'assistenza medico-generica, 106 miliardi per prestazioni economiche, 63 miliardi per la specialistica, 9,8 miliardi per l'ostetrica e [redacted] miliardi per prestazioni integrative.

E' una situazione alla quale [redacted] deve porre riparo, nello stesso interesse degli assistiti e di tutte le categorie che assicurano i servizi nell'ambito della mutualità. Su questo particolare problema ha posto l'accento oggi il ministro del Lavoro e della previdenza sociale Delle Fave, insediando il nuovo consiglio di amministrazione dell'Inam costituito di recente con decreto presidenziale, poiché si tratta di un problema-cardine che deve essere sentito da tutti e da tutti responsabilmente considerato.

Dopo aver espresso la sua certezza [redacted] «il [redacted] siglio [redacted] amministrazione saprà, sotto la guida del benemerito presidente prof. Coppini, assolvere i nuovi compiti con [redacted] stesso zelo, la stessa competenza, la stessa dedizione profusi dai vecchi amministratori», il ministro ha affermato che per l'attuazione dei compiti previsti [redacted] programma quinquennale di sviluppo economico per il settore sanitario, nel [redacted] di rendere unitaria l'assistenza di malattia, «il massimo impegno dovrà essere richiesto all'Inam».

«Ed è pure doveroso [redacted] nel dovuto rilievo — ha proseguito Delle Fave — che preminentemente nell'Inam la mutualità opera nel [redacted] più assoluto, caratterizzando l'aspetto essenzialmente sociale della particolare assistenza di malattia. Anche di recente, nonostante [redacted] difficile situazione finanziaria nella quale per i motivi a tutti noti si dibatte l'assicurazione di malattia in genere, l'Inam è stato chiamato ad adempiere ad ulteriori compiti nei quali l'aspetto sociale sovrasta e prescinde del tutto dal rapporto assicurativo considerato [redacted] suo [redacted] tecnico».

Il ministro ha quindi sottolineato che in attesa [redacted] una radicale riforma, il governo procederà ad una vasta azione di coordinamento e di semplificazione, pure al fine di armonizzare e disciplinare i rapporti con i diretti operatori e strumenti dell'assistenza di malattia quali le categorie sanitarie e gli ospedali.

Il presidente dell'Inam, prof. Coppini, aveva in precedenza svolto un'ampia relazione che si era aperta [redacted] un particolare saluto e ringraziamento ai due vice presidenti uscenti sen. Coppo, segretario generale aggiunto della Cisl, e cavaliere del Lavoro Festi. Ricordando «l'azione appassionata, intelligente e [redacted] svolta dal sen. Coppo nei settori più importanti dell'Istituto», il prof. Coppini ha affermato che «taluna fra le più significative tappe del faticoso cammino dal 1950 ad oggi forse non sarebbero state raggiunte senza il suo deciso e generoso contributo».

Anche il presidente dell'Inam ha osservato [redacted] la [redacted] essenziale della non facile situazione finanziaria dell'Ente debba ricercarsi nell'accentuato incremento [redacted] frequenza delle [redacted]stazioni, dal fattore cioè che risulta per vari motivi il più difficile ad essere contenuto e comunque controllato. [redacted] prof. Coppini ha concluso [redacted] suo intervento rivolgendo un invito al governo a compiere al più presto un approfondito e[redacted], [redacted] il responsabile ausilio delle grandi organizzazioni sindacali, per- [redacted] la [redacted] sul piano dell'assistenza sanitaria ai lavoratori non sia arrestata nel suo progresso o addirittura posta in pericolo dalle presenti difficoltà.

g. f.

*Le foto del «Ranger 9»*

## Confermata l'esistenza di vulcani sulla Luna

Catania, 7 aprile.

«Non ci possono essere più dubbi sul fatto che sulla Luna ci [redacted] vulcani attivi ma la loro presenza non può assolutamente pregiudicare lo sbarco di uomini sul satellite». Così ha dichiarato il presidente dell'associazione internazionale di vulcanologia, prof. [redacted]fred Rittmann, dopo aver esaminato fotografie scattate dalla [redacted] sonda lunare «Ranger 9».

Nel [redacted] l'astronomo sovietico prof. Kozyrev, notò col telescopio sulla superficie della Luna, nei pressi di un cratere, [redacted] punto di luminosità variabile circondato da una piccola nube e l'esame effettuato mediante lo spettrometro fece [redacted] ad una attività vulcanica in corso.

«Tutti gli accertamenti effettuati in seguito — ha dichiarato il prof. Rittmann — non hanno fatto che confermare l'esattezza dell'osservazione di Kozyrev, sicché ormai è fuor di dubbio che almeno la maggior parte dei crateri lunari è di origine vulcanica ed [redacted] da escludere nella maniera più tassativa che tali crateri siano stati formati esclusivamente dalla caduta [redacted] meteoriti. Si può ammettere in [redacted] teorica che soltanto alcuni [redacted] più piccoli siano dovuti a meteoriti. A mio giudizio, l'attività [redacted] sulla Luna è rara, ma esiste».

*Assalti della rapina [redacted] Torino*

## Alla «banda del lunedì» sessanta accuse del P. M.

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 7 aprile.

(g. m.) Ai componenti della «banda del lunedì» — Franco Tonella, Bruno Magagnin e Giovanni Brentan — sono stati contestati oggi 58 capi d'imputazione fra i quali figurano rapina, furto d'armi, infrazione al codice della strada, furto d'auto, associazione per delinquere.

L'elenco e la configurazione di questi reati sono contenuti negli atti che il sostituto procuratore della Repubblica dott. Elio Vaccari, che svolge funzioni di P. M., ha trasmesso al giudice per [redacted] proseguimento dell'istruttoria formale.

Nei capi d'imputazione non si parla di lesioni, procurate a pugni e manganellate alle vittime della «gang» e questo perché le ferite non sono mai state tanto serie da causare un procedimento d'ufficio: la loro denuncia era affidata soltanto all'iniziativa delle parti [redacted].

I tre sono stati prosciolti dall'accusa di aver organizzato la rapina di Torino del 22 gennaio 1964 dove l'impiegata Giovanna Frecchio fu colpita [redacted] una rivoltellata alla testa che la tenne per mesi e mesi tra la vita e [redacted].

Evidentemente [redacted] magistrato non ha trovato elementi probanti per l'accusa e ha dovuto prestar fede alle veementi proteste del Tonella che ha sempre [redacted] gridato: «*Non fu roba nostra, quella!*».

## L'elicottero israeliano salva i naufraghi



Il mercantile greco «Alexia» mentre era diretto nel porto [redacted], in Israele, è rimasto incagliato [redacted] basso fondale roccioso. I membri dell'equipaggio ed il capitano [redacted] stati tratti in salvo da elicotteri dell'esercito israeliano (Telefoto A. P.)

*Accolta dalla Corte d'Assise [redacted] richiesta della difesa*

# Due detenute del carcere [redacted] Sanremo citate [redacted] testi al processo della bella algerina

**Dovranno riferire sul comportamento dell'imputata subito dopo l'arresto - Sembra accertato, infatti, che la donna si sia difesa a coltellate dalle percosse dell'amico - Oggi il sopralluogo nel tragico alloggio: i giudici ricostruiranno (presente l'accusata) tutte le fasi del delitto**



L'imputata algerina Hafsa Hamid, a destra in piedi, interviene durante la deposizione di una [redacted] (Telef. Leoni)

(Dal nostro inviato speciale) Sanremo, 7 aprile.

*Per intonarci alla fraseologia prevalente in questo processo dove [redacted] in un mare [redacted] «forse» e di «sembra», diremo che «forse» la giornata odierna è stata piuttosto favorevole all'algerina Hafsa Hamid accusata d'avere ucciso il suo amico Fernando Lazzarin con [redacted] coltellata al cuore. L'imputazione è di omicidio volontario. Lei sostiene che agì per legittima difesa, ma la sua tesi fu messa ieri a dura prova da un'ondata di testimonianze che descrivevano l'ucciso nella figura idillica di un angelo (momentaneamente «fuori orbita») per colpa di una creatura diabolica che «lo aveva stregato», e cioè l'algerina.*

*Oggi il commissario di P. S. Arrigo Molinari — che aveva avuto occasione di occuparsi di lui anche prima del dramma — lo ha definito di «mediocre condotta morale, poco amante del lavoro», già condannato a Sampierdarena per porto abusivo di arma nel 1956 e dedito a «traffici poco puliti» in compagnia di persone «poco raccomandabili».*

*Presidente* — Le risulta che la Hamid, oltre alla sua deplorevole professione, fosse anche una attaccabrighe per lo meno con le «colleghe», soggetta a scatti d'ira e di violenza?

*Teste* — Non lo so.

*Il Molinari non ha nulla in contrario ad ammettere che il Lazzarin fosse in un primo tempo amante della famiglia e del lavoro e che il suo cambiar di rotta possa coincidere con l'inizio del catastrofico amore per l'algerina. Presenta in proposito rapporti ufficiali delle varie zone dove il Lazzarin visse e che lo descrivono* «di normale condotta in genere e di normale considerazione nell'opinione pubblica». *Essi, cronologicamente considerati, avvalorano le tesi del «prima» e del «dopo». Ma un brigadiere dei carabinieri ad Arma di Taggia, residenza del Lazzarin, che lo ha conosciuto da vicino e a lungo, afferma che la sua cattiva condotta fu anteriore alla passione per l'algerina; che, già in precedenza, egli non amava più il lavoro, che picchiava magari sua moglie, che lei stessa andò da lui per lamentarsene pur rifiutando di sporgere querela.*

*Al teste Molinari, il presidente della Corte dott. Garacappa domanda:* «Quando, subito dopo il fatto, interrogò l'omicida, ebbe l'impressione che lei poco prima avesse ricevuto degli schiaffi?».

*Teste* — Aveva il viso rosso e gonfio.

*Ricordiamo che la Hamid dichiarò di aver «menato [redacted] coltello» senza sapere di preciso che cosa facesse perché «intontita» e per far desistere il suo amico dal «darle delle botte».*

*Il viso rosso della Hamid, fu anche notato dal maresciallo di P.S. Roberto Leoni, primo estensore degli interrogatori, ma attribuì il particolare all'emozione del momento. La [redacted] era difatti stralunata e fuori di sé. Ciò le fece uscire di bocca discorsi confusi che si tradussero in una confusione nella stesura del primo verbale.*

*Rimettendo un po' d'ordine in questo verbale, il teste conviene che la frase di lei* («con [redacted] fulminea gli diedi un calcio facendogli cadere il coltello di mano») *[redacted] probabilmente inesatta nella sua registrazione. Il calcio, come dichiarò la Hamid al dibattimento, poté andare allo stomaco o al ventre. Il teste dichiara inoltre che «gli sembrò di capire» che l'imputata avesse dichiarato che il Tardioli (uno dei tre nella stanza accanto) fosse intervenuto per disarmare il Lazzarin, ma senza riuscirci.*

*In realtà il Tardioli intervenne soltanto a fatto pressoché compiuto e il teste non ha nulla in contrario ad ammetterlo. Rimane accertato il particolare che il Lazzarin tenesse l'amica per i capelli, per meglio dominarla. E' invece confusa la situazione del tragico coltello, insieme al susseguirsi dei rumori che indussero finalmente tutti gli amici ad accorrere. Ma sulla dinamica vera e propria del delitto potremo avere delucidazioni definitive con il sopralluogo che avverrà nel pomeriggio di domani.*

*L'avv. Morani della difesa ha chiesto e ottenuto che [redacted] siano interrogate Caterina Anfossi e Frieda Erick (svizzera), detenute insieme all'amica, per deporre sul contegno di lei non appena in carcere.*

*E poiché nei grandi drammi anche i quadri secondari possono contribuire a dar luce, diremo di due piccoli episodi. Bruno Costamagna, uno dei tre amici presenti nell'appartamento del delitto, si presentò di lì a tre ore per testimoniare indossando mutandine da donna. Disse che se l'era messe non già nella confusione derivata dal delitto, [redacted] soltanto «per scherzare». Curioso scherzo! Ma è anche da tenere presente che tutti i protagonisti di questa tragica storia sono poco più che ragazzi. Il più grande, il morto, aveva 25 anni e il Costamagna 17.*

*Il teste Mario Torterolla che da 14 anni vive more uxorio con la madre della vedova Lazzarin, racconta [redacted] egli fece del proprio meglio per indurre la Hamid a «lasciare Nando». E le offrì addirittura un appartamento. Le disse:* «Non le piacerebbe vivere con un uomo solo?». *Rispose lei:* «Sono già abbastanza uomo io...»; *e non se ne fece nulla.*

**Antonio Antonucci**

# A[redacted]

**E' il lotto Villanova-Goria (km 7,775) uno dei più costosi e difficili - Oggi sarà assegnato il settore Arena Po-Sarmato**

*(Nostro servizio particolare)* Villanova, 7 aprile.

Liberatasi dalle strettoie burocratiche del finanziamento, l'autostrada Torino-Piacenza procede [redacted] con scioltezza sulla via [redacted] realizzazioni. Appena dodici giorni fa venivano iniziati i lavori di un secondo lotto. Oggi [redacted] stato assegnato l'appalto di un terzo lotto e un'altra assegnazione avrà luogo domani. Si procede senza perdere tempo, anzi, cercando di recuperare quello che fu perduto [redacted] passato, non certo per colpa dei promotori, cioè della Satap, la Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza.

Prima di accennare all'appalto di oggi ricordiamo i dati essenziali dell'opera nel suo insieme: lunghezza km. 164,187, larghezza di 24 metri con due carreggiate di metri 10,50 e uno spartitraffico di 3 metri, costo complessivo preventivato nel 1962 in lire 54 miliardi, che probabilmente potranno salire a 60. Dal giugno 1964 sono in corso i lavori del lotto Santena-Villanova di km. 8,200 (per contratto devono essere ultimati entro 728 giorni [redacted] l'inizio, ma saranno finiti con parecchio anticipo); il 27 marzo [redacted] sono iniziati i lavori [redacted] tratto [redacted]rmato-Calendasco di km. 10,306.

Oggi, presso la sede della Provincia di Torino, è stato appaltato il lotto Villanova-Goria di km. 7,775. Su 40 ditte concorrenti, è risultata vincitrice l'impresa Vialit di Torino che ha fatto uno sconto del 7,75 per cento (il massimo sconto accettabile era del 7,84%) sull'importo a base di [redacted] di lire un miliardo 856 milioni e 687 mila. E' uno dei tronchi più costosi e più difficili in quanto presenta particolari difficoltà. In questo tratto l'autostrada dovrà passare sui terreni di San Paolo Solbrito, Dusino e Villafranca, che sono caratterizzati [redacted] una instabilità ormai proverbiale. Qui le Ferrovie dello Stato hanno dovuto eseguire lavori imponenti e lunghissimi per evitare che i binari della linea ferroviaria Torino-Genova continuassero a sprofondare e a slittare verso valle. L'impresa Vialit, per gareggiare, [redacted] dovuto eseguire rilievi geologici molto accurati e si è impegnata a [redacted] adeguati lavori di consolidamento, che in parte sono già stabiliti [redacted] capitolato della Satap. Questo tratto dovrà [redacted] ultimato in 540 giorni.

Domani, sempre presso l'Amministrazione Provinciale di Torino, si concluderà la gara d'appalto che era iniziata [redacted] 31 marzo scorso, per l'assegnazione del lotto Arena Po-Sarmato di km. 9,4[redacted] cui importo a base d'asta è [redacted] lire un miliardo 170 milioni e 204 mila lire. Vi concorrono [redacted] imprese.

Se le operazioni burocratiche [redacted] assegnazioni di questi due appalti non avranno intralci, le relative «consegne [redacted] lavori» avverranno entro un paio di mesi.

I lotti complessivamente sono [redacted]. Si spera di poterli appaltare con un ritmo di uno-due al mese, cioè di concludere le [redacted] d'appalto entro il prossimo inverno. Significa che per la primavera [redacted] si lavorerà in ognuno dei tronchi nei quali è stata suddivisa la costruenda autostrada. Le previsioni sul completamento dell'opera [redacted] premature; si può ritenere che nell'autunno [redacted] aperti al traffico almeno i tratti [redacted] due opposti imbocchi, il Torino-Asti di 39 chilometri e il Voghera-Piacenza di [redacted].

r. l.

## A Genova la «Michelangelo» ha ripreso le prove in mare

Genova, 7 aprile.

(c. m.) Stamane alle 7 la turbonave *Michelangelo* è uscita [redacted] bacino n. 4 delle Grazie, con l'ausilio dei rimorchiatori.

La *Michelangelo* ha ripreso nel golfo [redacted] Genova [redacted] prove di velocità ed è rientrata verso le 21.

*Una famiglia [redacted] Biella perseguitata dalla sventura*

# [redacted] perduto i[redacted] pochi [redacted] figlie morte in casa con gli abiti in fiamme

**Ieri è spirata in ospedale la seconda figlia - Si chiamava Annalisa come la prima e aveva la stessa età: due [redacted] e [redacted] - Le disgrazie [redacted] state sempre provocate da una candela che illuminava il misero alloggio**

*(Dal nostro corrispondente)* Biella, 7 aprile.

Annalisa Loi, la bimba di due anni e mezzo che ebbe il vestitino incendiato da una candela accesa dalla madre, è spirata oggi verso le 15 all'ospedale [redacted] Biella dopo quattro giorni di agonia. Le fiamme le avevano piagato tutto il corpicino: i medici non hanno potuto fare altro che lenire le sofferenze della piccina. Pochi anni fa una sorellina di Annalisa era morta nelle stesse circostanze.

Il tragico episodio che ha provocato molta impressione in città è avvenuto in un ambiente di estrema miseria. I genitori di Annalisa, Riccardo Loi e Virginia Lai di 35 e 36 anni, originari [redacted] Vito (Cagliari) abitano in un'unica stanza al piano terreno di via Golzio 8, nel [redacted] Vernato. Non vi [redacted] finestre e nemmeno servizi igienici: non c'è l'impianto elettrico.

I coniugi Loi hanno cinque figli. Soltanto due, oltre ad Annalisa, vivono con loro: Giovanni di 14 anni che fa il garzone e Franco, di otto mesi, affidato [redacted] questi ultimi giorni a un brefotrofio. Ennio, di 10 anni, è rimasto in Sardegna e Maria Grazia di otto anni è ospite di [redacted] collegio a Torino.

Riccardo Loi si era trasferito a Biella nell'estate 1958 seguito, qualche mese d[redacted] dalla moglie e dai figli. La famiglia, per mancanza di mezzi, si adattò a vivere nell'ex magazzino che l'uomo aveva arredato alla meglio. Il Loi lavora saltuariamente.

Sabato sera Annalisa [redacted] nella misera stanza con la madre che verso le 19,30 s'era accorta di non avere comprato il latte. Per fare più presto [redacted] donna decideva di lasciare a casa la figlia e, per evitare che il buio l'impaurisse, ac[redacted]deva una [redacted]dela fissata a un barattolo collocato sulla stufa.

Prima di uscire, [redacted] impedire alla piccina di combinare qualche guaio (Annalisa era particolarmente vivace) la donna legava la bimba per un polso alla carrozzella servendosi di un fazzoletto. La precauzione purtroppo si era dimostrata insufficiente.

Annalisa, secondo [redacted] dichiarazioni della madre, sarebbe egualmente riuscita ad avvicinarsi alla candela accesa. Quando la donna è tornata a casa la piccina era già avvolta dal fuoco. La madre le strappava i vestiti in fiamme e, [redacted], affidava Annalisa a una vicina che, dopo averla avvolta in un lenzuolo, la portava all'ospedale.

La famiglia Loi era già stata colpita [redacted] identica disgrazia circa cinque anni fa, a S. Vito. Anche allora una figlia di due anni (che si chiamava anch'essa Annalisa) morì per le ustioni provocate da una candela accesa, collocata sul bordo della culla.

I genitori diedero lo stesso [redacted] della sorellina morta alla piccina che, per [redacted] impressionante coincidenza di circostanze, è ora rimasta vittima dello stesso destino. La salma di Annalisa verrà molto probabilmente sottoposta a perizia necroscopica.

p. m.

# Di[redacted] bambini di [redacted] epatite [redacted]

**[redacted] Vogherese - Le loro condizioni non preoccupano**
**Chiusa la scuola [redacted] adottate le misure profilattiche**

*(Dal nostro corrispondente)* Stradella, 7 aprile.

Dieci bambini tutti fra i tre [redacted] cinque anni che frequentavano [redacted] stesso asilo infantile a Pieve Porto Morone, sono stati ricoverati all'ospedale [redacted] Castel San Giovanni per [redacted]spetta epatite virale. Le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione. Sono in [redacted] analisi per diagnosticare con certezza [redacted] malattia.

I primi casi si sono registrati domenica mattina. Il medico condotto del luogo chiamato a visitare alcuni bimbi febbricitanti accertava che quattro di essi [redacted] stati colpiti da un male [redacted] aveva tutte le [redacted]ratteristiche dell'epatite. Ordinato l'immediato [redacted] dei piccoli, il medico segnalava l'accaduto alle autorità sanitarie che disponevano l'immediata chiusura dell'asilo.

Martedì, purtroppo, altri tre bimbi, anch'essi ospiti dell'asilo, avvertivano gli stessi sintomi e come i loro piccoli amici [redacted] inviati all'ospedale di San Giovanni. Ieri infine, altri tre bimbi sono stati ricoverati per lo stesso motivo.

Le autorità sanitarie hanno adottato tutte le necessarie misure profilattiche per evitare il pericolo del contagio.

f. g.

# Borse economia [redacted] finanza

### Dal 1 gennaio al 28 febbraio di quest'anno in Italia

# [redacted] per 1072 miliardi di lire

**Rispetto allo stesso periodo del [redacted] si è avuto [redacted] aumento del 9,4 per cento - Tremelloni inaugura [redacted] Roma un convegno sulla finanza pubblica - Riaffermata la necessità [redacted] riformare l'attuale sistema tributario**

| TRIBUTI | Miliardi | % sul totale |
|---|---|---|
| **Imposte sul patrimonio e [redacted] reddito** | 325,0 | [redacted] |
| Imposta di ricchezza mobile | 153,6 | (14,3) |
| Complementare | 27,5 | (2,6) |
| Altre imposte | 143,9 | (13,4) |
| **[redacted] ed imposte sugli affari** | 453,2 | 42,2 |
| Imposta generale sull'entrata | 195,6 | (18,2) |
| Imposta di registro | 43,7 | (4,1) |
| Imposta di bollo | 32,7 | (3,0) |
| Tasse automobilistiche | 55,9 | (5,2) |
| [redacted] erariali su spettacoli e [redacted] messe | 9,4 | (0,9) |
| Altre tasse [redacted] imposte | 115,8 | (10,8) |
| **Dazi ed altre imposte indirette** | 193,2 | 18,0 |
| Imposta [redacted] fabbricazione | 131,3 | (12,2) |
| Dazi e diritti marittimi | 35,3 | (3,3) |
| Sovrimposte di confine | [redacted] | (0,6) |
| Altre [redacted] | 20,7 | (1,9) |
| **Privative fiscali** | 83,6 | 7,8 |
| [redacted] di lotto e lotterie | 17,7 | 1,7 |
| **TOTALE [redacted]** | 1.072,8 | 100,0 |

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 7 aprile.**

Nella sede dell'Istat (Istituto centrale di statistica), il ministro Tremelloni ha inaugurato stamane un convegno di studi statistici sulla finanza pubblica. Oltre [redacted] numerosi esperti italiani partecipano ai lavori, che si concluderanno nel pomeriggio di domani, autorevoli studiosi di altri paesi [redacted] (Stati Uniti, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, ecc.).

[redacted] convegno s'inquadra nella preparazione di quella riforma tributaria che l'Italia dovrà necessariamente compie[redacted] nei prossimi anni per [redacted]gioni di ordine interno e internazionale. Il nostro sistema, farraginoso e antiquato, impone costi elevati all'attività produttiva [redacted] non sono più sopportabili in regime [redacted] concorrenza comunitaria.

E poiché la riforma non può nascere bella e fatta, come Mi[redacted] dalla testa di Giove, [redacted] approntarne pazientemente gli strumenti (uomini, uffici [redacted] con un lungo ed [redacted] lavoro, sul quale lo stesso Tremelloni ha fornito in recenti discorsi alcune indicazioni essenziali.

Il convegno in [redacted] vuole [redacted] anche l'occasione per un inventario generale [redacted] tutte le nostre statistiche in materia finanziaria, così da [redacted]bilire quali di esse debbono essere perfezionate e quali in[redacted] impostate per la [redacted] volta. Di grande aiuto, in [redacted]sto inventario, sarà il confronto con [redacted] esperienze di studiosi di paesi economicamente (e statisticamente) [redacted] progrediti.

Non meno importante della [redacted] dei fatti sarà l'in[redacted] aggiornata e precisa. Il ministero delle Finanze ha negli ultimi mesi avviato numerose iniziative [redacted]teria: dal «libro bianco» sull'attività tributaria (d'ora in poi annuale) all'elenco dei maggiori contribuenti, dall'Annuario statistico-finanziario alla nuova rivista mensile *Tributi*. (Da essa abbiamo desunto i dati della tabella, dati interessanti perché ci dicono che nel primo bimestre [redacted] il gettito delle entrate tributarie è aumentato del 9,4 per cento rispetto al 1964; [redacted] gettito [redacted] febbraio costituisce anzi il [redacted] primato in materia)

Fra [redacted] altre esigenze [redacted] è anche quella [redacted] strumento [redacted]le per correggere [redacted] — [redacted] senso o nell'altro — della congiuntura economica. Sulle condizioni per l'impiego efficiente di questo strumento sta indagando da qualche mese un'apposita commissione, presieduta dal prof. di Fenizio.

Purtroppo, [redacted] dichiarato stamane Tremelloni, *«più ci tormentiamo nello sforzo di raggiungere un sistema tributario migliore, più ci si accorge di saper poco: ad esempio, si conoscono poco gli aspetti distributivi dell'imposizione; non si hanno che imprecise e grossolane nozioni quantitative sui rapporti reciproci tra prelievo pubblico e sviluppo economico. Il paese ha oggi più che mai bisogno di portare il suo unitario [redacted] di prelievo pubblico al livello dei grandi Stati democratici moderni. Per far ciò sarebbe illusione credere che basti scrivere e promulgare delle leggi [redacted] chiare teorie. L'elemento essenziale è invece [redacted] conoscenza»*.

**ar. ba.**

## Saragat ha ricevuto il Consiglio dell'Enel

**Roma, 7 aprile.**

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo [redacted] Quirinale, in visita [redacted] omaggio, l'avv. Vito Antonio Di Cagno, presidente dell'Enel, con i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ente.

## Il governo inglese prevede [redacted] sviluppo [redacted] del 4% [redacted] produzione nazionale

**Londra, 7 aprile.**

Il bilancio 1965-66 presentato ieri e che prevede entrate per 8 miliardi [redacted] sterline (16.000 miliardi di lire) e spese per 8 miliardi e mezzo [redacted] sterline (15.000 miliardi [redacted] lire), ha provocato una [redacted]na reazione della sterlina che ha chiuso stasera a 2 dollari [redacted] cents e 13/32 di cent.

Oggi [redacted] ministro per gli Affari economici, George Brown, rispondendo [redacted] critiche dell'opposizione, ha delineato [redacted] mete ultime [redacted] «grande piano» che il governo presenterà fra qualche mese [redacted] Parlamento. «Tra il 1964 e il 1970, la produzione nazionale dovrebbe aumentare del 25 per cento. Il saggio annuo di sviluppo dev'essere pertanto portato ad [redacted] livello del 4%».

*Secondo Giscard d'Estaing*

## E' in ripresa in Francia la produzione industriale

**Parigi, 7 aprile.**

Dichiarazioni ottimistiche sull'attuale situazione economica francese sono state fatte oggi dal ministro delle Finanze, Valery Giscard d'Estaing.

*«L'indice della produzione industriale per il mese di febbraio — ha detto il ministro — [redacted] salito a 137,6 rispetto a 135,6 in dicembre e in gennaio. Non vi sono più settori in regresso, e vi sono anzi settori in ripresa, specie nella industria automobilistica, dove l'indice della produzione è il più elevato che sia stato registrato dall'ottobre [redacted]».*

## Mille miliardi di lire in 12 mesi gli utili di [redacted] società Usa

*(Nostro servizio particolare)*
**New York, [redacted] aprile.**

(a.) Nei dodici mesi dal 1° marzo 1964 [redacted] 28 febbraio 1965 [redacted] «American Telephone and Telegraph» [redacted] realizzato un guadagno [redacted] un miliardo e 740 milioni di dollari (1.087 miliardi [redacted] lire), cifra [redacted] prima raggiunta da nessuna compagnia per un periodo di dodici mesi. Per l'anno 1964 (1° gennaio - 31 dicembre) la American Tel. and Tel. aveva realizzato un miliardo e 711 milioni di dollari, venendo così seconda solo alla General Motors, i cui utili sono stati [redacted] '64 di un miliardo e 735 milioni di dollari.

### [redacted] lunga riunione [redacted] Bruxelles

# I rapporti [redacted] paesi [redacted] esaminati [redacted]

**Colloquio di Fanfani [redacted] Mattarella con il presidente della Comunità, Hallstein - Oggi si firma la fusione dei tre esecutivi: Cee, Ceca, Euratom**

(Dal nostro corrispondente)
**Bruxelles, 7 aprile.**

*L'on. Fanfani è arrivato a Bruxelles nella tarda mattinata, accompagnato dal segretario generale della Farnesina Cattani e da un gruppo [redacted] di diplomatici e membri del [redacted] Gabinetto. Nel primo [redacted] pomeriggio, il ministro degli Esteri ha preso parte ai lavori del Consiglio di associazione tra i diciotto [redacted] africani e il Mec. Nel corso della riunione si sono iniziate le consultazioni per risolvere il problema rappresentato dalla richiesta della Nigeria di avere più stretti rapporti con la Comunità Europea, e sono stati presi in esame vari problemi relativi al traffico commerciale tra i «Sei» e l'Africa. La seduta è ripresa stasera e si è conclusa a tarda ora della notte.*

*In serata, Fanfani ha avuto un lungo e cordiale colloquio con il presidente del Mec, prof. Walter Hallstein, nella residenza dell'ambasciatore Venturini. Con il ministro degli Esteri [redacted] il ministro per il Commercio [redacted] l'Estero, Mattarella, giunto nel tardo pomeriggio. Te[redacted] dell'incontro: i problemi di attualità dell'Europa [redacted] Sei. Non è stato pubblicato alcun comunicato.*

*E' in programma domani la firma ufficiale del documento [redacted] cui è sancita la fusione dei tre attuali esecutivi del Mec (Cee, Ceca, Euratom) [redacted] solo organismo comunitario.*

*Gli altri argomenti previsti per il Consiglio dei ministri comprendono il problema della politica estera e [redacted] associazione del [redacted] (sulla base del «[redacted]dum Saragat» dell'aprile 1964), il problema della politica mediterranea, il «Kennedy round» e altri temi di [redacted] secondaria importanza.*

**s. d.**

## [redacted] Mec esclude per [redacted] 1965 un pericolo di recessione

**Bruxelles, 7 aprile.**

Il primo rapporto trimestrale del 1965 sulla situazione economica [redacted] Mercato europeo, prevede una lenta espansione per i Paesi della Comunità in quest'anno. Il prodotto lordo della Comunità nel 1965 si ritiene che avrà un incremento dal 3,5 al [redacted] per cento e la produzione industriale del [redacted] per cento.

*«Il pericolo di una generale recessione nella Comunità deve [redacted] escluso — afferma il rapporto —. L'aumento della domanda nella Germania Occidentale [redacted] un fattore stimolante per l'economia degli altri Paesi membri».*

Le prospettive degli investimenti nella Comunità nel 1965 [redacted] per un aumento particolarmente nella Germania Occidentale. *«Una certa misura di ripresa economica per l'Italia non è da escludere — afferma il rapporto —. Lo stesso per quanto riguarda la Francia, specialmente circa gli investimenti privati».*

## [redacted] convegno sull'automobile proposto dai sindacati del Mec

**Bruxelles, 7 aprile.**

(s.d.) In un memoriale indirizzato al vice presidente del Mec, Robert Marjolin, [redacted] comitato europeo dei sindacati metallurgici (al quale [redacted] per l'Italia aderiscono la Cisl e la Uil), chiede la [redacted]vocazione di una conferenza per esaminare la situazione dell'industria automobilistica [redacted] Mercato [redacted].

### LE QUOTAZIONI [redacted]

# Wall Street [redacted] leggero rialzo

**La media degli industriali passa da 891,90 [redacted] 892,94 - Londra ricupera in chiusura parte dei ribassi iniziali: l'indice scende da 439,7 a 437,9 - Parigi debole - Francoforte in aumento - Zurigo più sostenuta**

**New York, 7 aprile.**

[redacted] mercato azionario ha [redacted]tinuato questa mattina ad oscillare nei due sensi senza un orientamento ben definito. In chiusura, tuttavia, presentava un lieve miglioramento netto.

Media [redacted] Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 892,94 (891,90); ferroviari 210,50 (210,24); obbligazioni interne 90,09 (90,12); pubbliche utilità 161,81 (161,87).

Azioni scambiate n. 4.430.000.

**Londra, 7 aprile.**

I valori industriali, che in apertura erano stati spinti in notevole ribasso, hanno registrato una considerevole ripresa nella fase finale, e molti titoli pilota hanno chiuso in rialzo, compresi I.C.I. e Courtaulds.

Indice dei titoli industriali 437,9 (ieri 436,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Snia Viscosa [redacted] (58); Snia Viscosa priv. 47 3/4 (47 3/4); Montecatini 20 3/4 (20 1/2).

**Parigi, 7 aprile.**

La maggior parte dei valori francesi s'è portata [redacted] ribasso.

Indice dei valori nazionali 97,3 (ieri 98,95).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure di ieri): Olivetti 15 (15,05); Finsider 6,95 (7,05); Pirelli 25,50 (25,90); Snia Viscosa 36,15 (36,50); Fiat priv. 13 (n. q.); Montecatini 12,50 (12,80).

**Francoforte, 7 aprile.**

Prezzi in rialzo, in un mercato caratterizzato dall'accentramento dell'interesse sui principali valori chimici.

Indice generale industriale 124,63 (ieri 122,15).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Edison 14,85 (14,75); Fiat 12,60 (12,65); Fiat priv. 10,90 (10,90); Magneti Marelli 6,30 (6,30); Montecatini 10,40 [redacted]; Olivetti 12,15 (12,25); Pirelli 20,80 (20,90); Snia Viscosa 29,85 (29,65).

**Zurigo, 7 aprile.**

Il mercato ha manifestato disposizioni più resistenti.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure [redacted] ieri): Carlo Erba 54 (54); Rumianca 12,40 (12,40); Italcementi 116 (116,50); Snia Viscosa 32,75 (32,75); Bastogi 13,25 (13,20); Condotte 3,80 (3,80); Fiat 14,50 (14,55); Imm. Roma 4,40 (4,40); Invest 22,25 (22,25); Ledoga priv. 27,40 (27,25); Magneti Marelli 7,20 (7); Pirelli 22,70 (22,75).

Unione Banche Svizzere [redacted] (3020); Società di Banca Svizzera 2085 (2115); Credito Svizzero 2425 (2455); Electro-Watt 1810 (1825); Interhandel 4725 (4760); Italo-Suisse 268 (264); Aare-Tessin 1028 (1025); A. Saurer 1310 (1310); Bally [redacted] (1500); Brown Boveri 1745 (1740); Ciba 6175 (6075 ex); Fischer [redacted] (1550); Lonza 1455 (1450); Nestlé 2940 (2900); Sulzer [redacted]

## E' allo studio [redacted] fusione tra Brown Boveri e Oerlikon

*(Nostro servizio particolare)*
**Zurigo, 7 aprile.**

(m.) Si conferma che la Brown Boveri e la Oerlikon che sono le due massime produttrici [redacted] macchine ed apparecchiature elettriche della Svizzera, hanno [redacted] cor[redacted] approfonditi studi in vista di una fusione fra le due società.

## La Ibm costruirà in [redacted] un nuovo grande stabilimento

**New York, [redacted] aprile.**

(a.) La International Business Machines (I.B.M.) ha concluso con successo le trattative con la città di Amsterdam per [redacted] costruzione di un nuovo colossale stabilimento nel quale dovrebbe essere concentrata la fabbricazione di tutte le macchine destinate al mercato mondiale fuori degli Stati Uniti.

Al presente la I.B.M. impiega nel suo relativamente piccolo stabilimento di Amsterdam circa 600 operai. Do[redacted] la costruzione del nuovo stabilimento questo numero dovrebbe salire rapidamente a 6000.

## Attivo l'ultimo bilancio della società aerea «Boac»

**Roma, 7 aprile.**

Il presidente della compagnia aerea Boac, [redacted] Giles Guthrie, ha [redacted] noto i risultati provvisori per l'anno finanziario 1964-65 conclusosi il 31 marzo, i quali rivelano un utile di gestione [redacted] almeno [redacted] milioni [redacted] sterline (26 miliardi e 250 milioni [redacted] lire italiane). Detratti gli interessi sul capitale [redacted] le varie tassazioni, l'utile netto dovrebbe superare i 7 milioni di sterline (12 miliardi e 250 milioni di lire).

# [redacted] dividendi

**Rinascente** — Il consiglio di amministrazione della Rinascente proporrà alla prossima assemblea degli azionisti — indetta il 10 maggio p. v. — la distribuzione di un dividendo immutato di L. 7 per azione. Il consiglio proporrà inoltre all'assemblea: 1) l'aumento gratuito del capitale sociale da L. 8 a L. 10 miliardi mediante emissione [redacted] n. 20 milioni di azioni [redacted] ordinarie, da assegnare ai portatori di azioni ordinarie e privilegiate, attualmente in circolazione, in rapporto di 1 azione nuova ogni 9 vecchie possedute; 2) aumento gratuito [redacted] capitale da L. [redacted] a L. 12 miliardi mediante emissione di 40 milioni [redacted] azioni, [redacted] cui 32 milioni ordinarie, da assegnare [redacted] portatori di azioni ordinarie e 8 milioni privilegiate da assegnare ai portatori di azioni privilegiate, quali risulteranno dopo l'esecuzione della delibera [redacted] 1), nella misura di [redacted] azione nuova ogni 5 vecchie possedute.

3) Successivo aumento da 12 miliardi a 15 miliardi di lire a pagamento, mediante emissione [redacted] pari [redacted] 120 milioni di azioni, [redacted] cui [redacted] milioni ordinarie e 24 milioni azioni privilegiate, da offrire in opzione rispettivamente ai portatori di azioni delle due categorie, in ragione di una azione [redacted] ogni [redacted] vecchie possedute dopo l'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 2).

Il consiglio ha approvato, infine, di proporre all'assemblea, l'emissione [redacted] un prestito obbligazionario di 3 miliardi di lire.

**Westinghouse** — L'assemblea degli azionisti della Compagnia Italiana Westinghouse, tenutasi ieri a Torino, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1964, chiuso [redacted] un utile di L. 155,5 milioni [redacted] L. 100,5 milioni del precedente esercizio; dividendo L. [redacted] (immutato) pagabile dal 21 aprile.

**G.I.M.** — L'assemblea degli azionisti della Gim — Società Generale Industrie [redacted]tallurgiche — ha approvato [redacted] bilancio 1964, chiuso [redacted] un utile di L. 482,1 milioni contro L. 455,4 milioni del precedente [redacted]. Dividendo L. 160 per azione [redacted]gabile dal 21 aprile.

### L'indice generale azionario passa da 68,08 [redacted] 68,34 (+0,40%)

# Ieri seduta irregolare con variazioni limitate

**Apertura in rialzo per numerosi valori, poi la tendenza [redacted] capovolge [redacted] le vendite riducono o annullano [redacted] progressi iniziali - Resistente il reddito fisso - Dopoborsa calmo**

### LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 101 70 | + 0 30 |
| » » con | 101 60 | + 0 30 |
| [redacted] 3½ | 98 30 | — |
| » con | 98 20 | — |
| Ricostruz. 3½ | 85 30 | + 0 35 |
| » con | 85 20 | + 0 35 |
| Ricostruz. 5% | 99 05 | — |
| » con | 98 95 | — |
| Rif. Fond. 5% | 98 10 | — 0 15 |
| Pr. R. 5% Tr. | 98 90 | — |
| » '54 | [illegible] | — 0 30 |
| B.T.N. 5% '65 | — | — |
| » » '66 | 100 85 | — |
| » » '68 | 100 70 | — 0 20 |
| » » '69 | 100 72 | + 0 07 |
| » » '70 | 101 20 | — |
| » » '71 | 101 17 | — 0 18 |
| » » '[illegible] | 101 20 | — 0 30 |
| B.T.S. 5% '66 | 100 30 | — 0 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| I.R.I. 5½% | 101 — | — |
| » ('54) 6% | 99 75 | + 0 10 |
| » vari. 6% | 98 15 | — 0 15 |
| » ('56) 6% | 98 80 | — |
| » '57 O. 6% | 99 30 | — |
| » ('59) 6% | 98 05 | — 0 20 |
| » ('74) 6% | 98 20 | — 0 45 |
| » '58 5½% | 90 75 | — 0 25 |
| » '60 5½% | 90 10 | — 0 30 |
| » '61 5½% | 90 10 | + 0 10 |
| » '63 5½% | 90 10 | — 0 30 |
| » '64 6% | 97 60 | — 0 10 |
| » Sid 6% opt. | 98 70 | — 0 10 |
| » Elettr. 5½% | 108 — | — |
| » » 5½% opt. | 90 20 | — |
| » Sider 5½ | 95 60 | — 0 15 |
| Elter (III) 4% | 98 — | — |
| Elter (IV) 5% | 91 — | — |
| FF. SS. 5½ | 94 — | — |
| » » '58 | 93 30 | — |
| » » '55 | 92 35 | + 0 35 |
| » » '59 | 92 — | — 0 35 |
| » 5% '60 | 84 50 | — 0 50 |
| » 5% '61 | 86 25 | — 0 25 |
| P.S.Agr. 5% I | 86 — | — |
| » » » 5% II | 91 25 | — |
| » » » 5% III | 91 — | — |
| » » » 6% '64 | 95 60 | — 0 10 |
| OO. PP. 5% | 86 15 | — 0 20 |
| » 5½% | 90 40 | — 0 35 |
| » 6% | 95 30 | — 0 025 |
| EniPetrolio 6% | 96 50 | — 0 30 |
| » » 6% '57 | 96 50 | — |
| » » 6% '58 | 96 80 | — |
| » Sp. 6% '58 | 96 50 | — 0 20 |
| » Sud 6% | 96 25 | — 0 25 |
| » » 5½% | 90 — | — |
| » » 5½ '61 | 89 60 | — |
| » » 5½ 61 4ª | 89 25 | — |
| » » 5½ 62 5ª | 89 20 | + 0 20 |
| » » » 62 6ª | 90 — | — |
| » » » 63 7ª | 89 70 | — |
| » » » 63 8ª | 89 65 | — |
| » » 6% 64 9ª | 94 — | — |
| » Ossi 5½% | 89 50 | — 0 15 |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » C. F. 5½ | 96 50 | — |
| » C. F. 4% | 94 — | — |
| » » 3% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. » | 95 — | — |
| Migliorum. 5% | 83 — | — 1 75 |
| » 5% '63 | 84 40 | — |
| » Ord. 5% | 90 — | — |
| C.I.B. Sic. 5% | 90 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 60 | — |
| » » OO.PP. 5% | 93 — | — |
| Cr. F. Sardo 5% | 85 95 | + 0 05 |
| C.F.B. Nap. 5% | 87 — | — |
| Sardeter 5½ | 99 80 | — |
| » 4% '58 | 98 — | — |
| » 5½ '61 | 89 50 | — |
| » 5½ 62 4ª | 88 — | — |
| » » » 5ª | 87 50 | — |
| » » » 6ª | 87 50 | — |
| » » 63 7ª | 87 70 | — |
| » » 63 8ª | 88 — | — |
| » 6% 64 9ª | 95 20 | + 0 20 |
| » » 64 10 | 95 20 | + 0 20 |
| Cassa RPL 5% | 94 80 | — |
| OO. PP. » 5% | 94 80 | — 0 20 |
| Italgas vari. 6% | 96 15 | — 0 05 |
| » Edison 6% 51 | 98 — | — |
| » » 6% 53 | 96 75 | — |
| » » 6% 54 | 97 — | — |
| Italgas Cal. 6% | 98 50 | — |
| [illegible] XII 6% | 100 50 | — |
| » XV 1ª2ª3ª | 100 50 | — |
| » XVIII 6% | 98 425 | — 0 175 |
| » XIX 6% | 98 55 | — 0 45 |
| » XX 6% | 97 75 | — 0 25 |
| » XXI 5% | 91 30 | — 0 75 |
| » XXII 5% | 87 20 | — |
| » XXIII 5% | 86 — | — |
| » XXIV 5½ | 89 20 | — 0 20 |
| » Cr.N.6% 1 | 95 35 | — |
| » apri. 1964 | 96 20 | — |
| Torino '57 5% | 98 75 | — |
| » '52 4% | 96 20 | — |
| » AEM 5½ 60 | 89 80 | — |
| » » » 62 | 89 80 | — |
| Genova 6% '59 | 95 50 | — |
| » 5½% '61 | 87 25 | — |
| Fiat 6% '49 | 98 30 | — |
| Fiat 6% '56 | 97 90 | — |
| Fiat 6% '57 | 97 70 | + 0 30 |
| Fiat 5½% '60 | 92 90 | — 0 20 |
| RIV 5½% | 84 — | — |
| Pirelli 6% '48 | 102 — | — |
| » 5½% '62 | 88 50 | — |
| Ediv. 48-49 7% | 102 — | — |
| » '55 7% | 103 50 | + 1 50 |
| » '55-75 7% | 101 35 | + 1 05 |
| » 1958 7% | 102 50 | + 1 50 |
| » '59 6½% | 97 50 | — |
| » 62 5½ 1ª | 85 75 | + 0 45 |
| » » » 2ª | 86 25 | + 0 [illegible] |
| » Bodi 5½% | 84 80 | — |
| Magneti 48 7% | 102 — | — |
| » 49 7% | 101 — | — |
| » 56 7% | 101 — | — |
| Eternit 7% | 103 50 | — |
| » [illegible] 6% 1960 | 96 — | — 0 50 |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| Eternit 5½ '63 | 85 50 | — |
| Viberti 7% '56 | 99 50 | — |
| » 7% '57 | 99 50 | — |
| » 7% '59 | 99 50 | — |
| » 7% '59 I | 99 50 | — |
| Cost-Gam. 7% | 101 50 | + 0 50 |
| Westingh. 7% | 104 50 | — |
| SADE 6% | 96 50 | — |
| Ferrara 7% | 102 — | — |
| Ferrara 7% 54 | 106 — | — |
| Ang.-Prud. 5% | 96 — | — |
| Dalm. [illegible] 7% 49 | 101 20 | — |
| » » 5½ 62 | 85 75 | — |
| Dalmine 6% | 99 20 | + 0 20 |
| » 6% '58 | 95 95 | + 0 05 |
| » 5½% '60 | 87 85 | — 0 15 |
| » 5½% '61 | 87 50 | — 0 25 |
| » 5½% '62 | 87 45 | + 0 20 |
| Montedison 6% | 95 — | — |
| Finsider 6% | 97 75 | — |
| » 6% '57 | 97 20 | — |
| » 6% '64 | 95 — | — |
| Sirpi 6% | 97 50 | — |
| Finmare 6% | 95 50 | — |
| Falck 6% | 96 50 | — |
| Terni 6% | 95 80 | — |
| Ilva 6% | 95 50 | — |
| [illegible] 6% | 99 50 | — |
| SIP 6% | 97 — | — 1 30 |
| Pirelli 6½% | 97 — | + 0 30 |
| Mediobanca 7% | 98 50 | — |
| Fergest 6% | 105 — | + 2 |
| S.Pozzi 5,75 59 | 85 20 | — |
| » 5,50 62 | 84 — | — |
| Rumianca 5½ | 84 50 | — |
| » 5,83 62 | 83 — | — |
| Lanerossi 5½% 60 | 82 75 | — |
| » » 62 | 83 80 | — |
| Liquigas 6% 59 | 91 — | — |
| Cavis-Sar. 5½ | 84 80 | + 0 30 |
| [illegible] Italia 5½ | 85 50 | — |
| N. Gas 5½ '61 | 84 70 | — 0 35 |
| Tr.O.S.Ser. 5½ | 89 35 | — |
| Autostrade 5½ | 87 50 | + 0 25 |
| Finsider O. 5½ | 98 50 | — 0 20 |
| **AZIONI** | | |
| **ASSIC. E FINANZ.** | | |
| Ass. Torino | 7000 | + 50 |
| Ass. Ter. priv. | 4790 | — 10 |
| Assic. Generali | 94700 | + 700 |
| Pism. Finanz. | 1150 | + 10 |
| STET | 2540 | — 1 |
| Invest | 3120 | — 20 |
| Finsider | 889 | — 1 |
| Finelettrica | 1275 | + 15 |
| Mediobanca | 48050 | + 750 |
| La Centrale | 10800 | — 10 |
| Merid. Finanz. | 2135 | + 5 |
| Ferr. Merid. | 1890 | — 5 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Ferr. Medit. | 2080 | — |
| N.A.I. | 9100 | — |
| Torino-Nord | 21 | — |
| Sip | 2590 | — 5 |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 2032 | — 10 |
| FIAT privil. | 1715 | — 10 |
| Nebiolo | 652 | + 1 |
| [illegible] | 1200 | + 75 |
| Italsider | 1153 | — 2 |
| Westinghouse | 1010 | — |
| Ferriera | 475 | — |
| Dalmine | 1715 | — |
| Olivetti priv. | 1901 | — 10 |
| Terni | 590 | + 3 |
| E. Marelli | [illegible] | — |
| M. Marelli | 1020 | + [illegible] |
| **TESSILI** | | |
| Borgosesia | 7900 | — 200 |
| Venusa | 4665 | + 6 |
| [illegible] privil. | 3765 | — |
| Chatillon | 6700 | — |
| Cotonificio Val. | 140 | — |
| [illegible] | 300 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1068 | + 5 |
| Farmitalia | 1240 | + 10 |
| Schiapparelli | 4700 | — |
| Mira Lanza | 42505 | — |
| SAFFA | 6100 | — |
| ANIC | 1330 | — 30 |
| Rumianca | 1740 | — 20 |
| Montecatini | 1619 | — 27 |
| Liquigas | 214 | + 1 |
| Pibigas | 83 | — |
| S.A.R.O.M. | 950 | — |
| Cir | 3400 | — 175 |
| **MINERARI** | | |
| Monteponi | 830 | + 20 |
| Talco Grafite | 17500 | — |
| M. Amiata | 11340 | + 260 |
| **ALIMENTARI** | | |
| Rom. Zuccheri | 200 | — |
| Florio | 102 | — |
| [illegible] | 204 | — |
| Eridania | 2370 | — |
| Motta | 13800 | — 100 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Stabili | 3045 | — 35 |
| [illegible] | 2820 | — |
| [illegible] | 5600 | — |
| Immob. Roma | 690 50 | + 5 |
| [illegible] | 1980 | — 80 |
| Ferco | 135 | — |
| **DIVERSI** | | |
| SIAM | 5000 | — |
| Acqua Potab. | 750 | — |
| C. Acqua [illegible] | 537 | — |
| Acq. De Ferr. G. | 1110 | — |
| Cartiera Ital. | 1680 | — |
| Cartiera Burgo | 18950 | + 50 |
| [illegible] | 13750 | — |
| Eternit | 6500 | — |
| Pirelli | 3300 | — 25 |
| Ceram. Pozzi | 296 | — 1 |
| Rinascente | 530 | + 21 |
| Rinascente pr. | 430 | + 20 |
| [illegible] | 1700 | — |

*Ieri a Torino una lieve ripresa in apertura non è stata sufficiente [redacted] raddrizzare le [redacted]ti del mercato. Nella prima metà della riunione la povertà di affari ha condizionato lo svolgimento della tendenza, consistente in oscillazioni di limitata ampiezza. Un ritorno di offerte ha appesantito [redacted] quota nell'imminenza della chiusura, che di conseguenza ha accusato i prezzi minimi della seduta, anche se le [redacted]riazioni rispetto al listino precedente sono state modeste. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopoborsa incerto, [redacted] intonazione calma.*

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per lire 8.000.000 c.n., obbligazioni per lire 48.000.000 c.n., azioni n. 149.260.*

### PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E [redacted]** | | | |
| Mediobanca | 57.700 | Pirelli & C. | 3448 |
| Ciga | 4550 | Sifir | 1202 |
| Centrale | 10.748 | Stet | 2548 |
| Invest | 3140 | [illegible] | 2380 |
| Bastogi | 1851 | Generali | 94.200 |
| Sviluppo | 1580 | Ras | 59.570 |
| Finmare | 470 | Incendio | 9600 |
| Finelettr. | 1269,50 | Assicur. | 65.400 |
| Finsider | 889,50 | Ass. Ter. | 7060 |
| Breda | 4040 | Ass.Ter.pr. | 4800 |
| [illegible] | 156,50 | Ass. Milan | 22.000 |
| SME | 2140 | Ass.Mil.pr. | 13.550 |
| [illegible] | 1010 | Fond. Vita | 21.350 |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| N. Milano | 925 | [illegible] | 3200 |
| [illegible] | 2000 | Sip | 2583 |
| **TESSILI E MANIFATTURIERI** | | | |
| Cantoni | 15.490 | Lanerossi | 3160 |
| Val Ticino | 29,25 | [illegible] | 184 |
| Olcese | 720 | Fisac | 268 |
| De Angeli | 2510 | Cascami | 4550 |
| Cucirini | 7190 | [illegible] | 1350 |
| Linificio | 681 | Chatillon | 6900 |
| Rossari | 21.000 | Snia Visc. | 4647 |
| Rotondi | 24.900 | Viscosa pr. | 3765 |
| Tosi | 2540 | Paschetti | 570 |
| Cot. Mer. | 184 | Scotti | 125 |
| Unione M. | 41.000 | Marz. pr. | 2025 |
| Gavardo | 1840 | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1163 | [illegible] | 7145 |
| Magona | 1130 | [illegible] | 1200 |
| Metallurg. | 3900 | Falck | 4565 |
| Amiata | 11.380 | Falck pr. | 4402 |
| Montecat. | 1620 | Trafileria | 781 |
| Monteponi | 830 | [redacted] | 639 |
| Dalmine | 1721 | Terni | [redacted] |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| [redacted] | 60,25 | Fr. Tosi | 1050 |
| Fiat | 2039 | Westingh. | 1015 |
| Fiat priv. | 1735 | Olivetti | 1900 |
| Nebiolo | 651 | | |
| **ELETTRICI E ELETTROTECNICI** | | | |
| [illegible] | 2611 | Magneti | 1012 |
| Emiliana | 2080 | [illegible] | 1665 |
| Orobia | 2230 | [illegible] | 1605 |
| [redacted] | 769,50 | | |
| **ALIMENTARI** | | | |
| [illegible] | 2180 | [illegible] | 1590 |
| Eridania | 2250 | Motta | 13.880 |
| Ex. Molini | 1350 | [illegible] Zucch. | 181 |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1350 | Rumianca | 1738 |
| Saffa | 6081 | Sarom | 960 |
| Italgas | 1064 | C. Erba | 7500 |
| Liquigas | 214 | Erba priv. | 5100 |
| Nap. Gas | 630 | Brioschi | 17.250 |
| Pibigas | 85 | Caffaro | 171 |
| Larderello | 2315 | Ledoga | 3052 |
| Mira L. | 41.500 | Ledoga pr. | 3835 |
| [illegible] | 1558 | [illegible] | 6150 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| [redacted] | 2160 | Milano C. | 38.700 |
| Iniziative | 2500 | [illegible] | 2950 |
| [illegible] | 1570 | [illegible] | 610 |
| Beni Stab. | 3105 | Risan. N. | 5730 |
| Cent. Imm. | 619,50 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Edison | 2283 | [illegible] | 135 |
| [illegible] | 36 | Pir. SpA | 3501 |
| [illegible] | 43.000 | T. Acqui | 7375 |
| Burgo | 18.990 | Rinasc. | 530 |
| Ginori | 644 | Rinasc. pr. | 430 |
| Ciga | 3900 | [illegible] | 539,50 |
| Italcem. | 16.170 | De Ferrari | 1170 |
| Cementir | 6145 | Ses | 3850 |
| Cer. Pozzi | 299 | [illegible] | 1625 |
| Eternit | 6090 | [illegible] | 6570 |
| Rejna A. | 1200 | | |

**Milano, 7 aprile.**

La seduta ha registrato due fasi nettamente distinte: la prima [redacted] vedeva [redacted] consistente ripresa, [redacted] movimenti di una certa ampiezza sui valori primari, specie Fiat, Vi[redacted] Edison, sulle Generali e altri valori del settore assicurativo, nonché su altri titoli isolati come nel caso della Rinascente, Amiata, Marelli e Burgo. In chiusura, per contro, prevalevano nuovamente i realizzi che riducevano o annullavano i progressi.

L'indice [redacted] azionario di «24 Ore» [redacted] da 68,08 della vigilia [redacted] 68,34, con un rialzo dello 0,40%. Resistente il reddito fisso con marginali oscillazioni sia nei valori di Stato che nelle obbligazioni.

Titoli trattati: Valori di Stato per 153 milioni [redacted] lire, [redacted]gazioni per 618 milioni di lire, azioni n. 1.718.000, per un valore di L. 3710 milioni.

*Dopoborsa fiacco e senza affari. Corsi informativi: Fiat 2025-2035; [illegible] 1613-1618; Edison 2265-2275; Viscosa 4625-4645; Generali 93.500-94.000.*

**Genova, 7 aprile.**

Industrie agricole 2900; Navig. Alta Italia 9100; Cotonificio Ligure 2850; Italsider 1162; Eridania 2255; Romana Zuccheri 163; Industrie Zuccheri 3030; Distillerie Italiane 2110; Zuccheri Sermide 620; Esercizi Molini 1340; Mira Lanza 42.400; Aedes 2160.

## Oro e valute estere [redacted] mercato libero

**Milano, 7 aprile.**

Stabile [redacted] comparto delle banconote libere, con assorbimento limitato: sterlina 1730-1750; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,30-144; franco francese 126,50-128,50; [redacted] 156,50-158,50.

Calmo [redacted] settore aureo, specie per [redacted] metallo quotato da [redacted] a 718 lire al grammo.

## PRETURA DI CANELLI

Il Pretore di Canelli in data 27-6-1964 ha pronunciato la seguente sentenza contro: Calia Enrico, nato a S. Stefano Belbo il 12-11-1902, residente [redacted] Canelli regione Uliva n. 20; imputato di: a) della contravvenzione di cui agli artt. 16 mod. dell'art. 1 D. P.R. 11-8-1963 n. 1504, 51 R.D. 9-5-1929 n. 994, 358 T.U. 27-7-1934 n. 1265, per avere messo in commercio latte non regolamentare per densità e residuo magro inferiori ai limiti consentiti dalla legge; b) della contravvenzione di cui agli artt. 28, 51 R.D. 9-5-1929 n. 994, 358 T.U. 27-7-1934 n. [redacted], per avere detenuto per la vendita latte adulterato per aggiunta del 14 per cento circa di acqua; c) del delitto di cui all'art. 516 C.P. per avere posto in vendita, come genuino, latte non genuino, perché adulterato per aggiunta del 14 per cento circa di [redacted]. Accertato in Canelli il 11-2-1964.

omissis

Condanna il suddetto per il reato sub a) alla [redacted] dell'ammenda in L. 10.000; per il reato sub b) alla pena dell'ammenda [redacted] L. 20.000; e per il reato sub c) alla pena della multa in L. 20.000; ordina che la esecuzione delle [redacted] indicate rimanga sospesa per il termine [redacted] anni 5 per la multa e di anni 2 per l'ammenda, e che della [redacted] non sia fatta menzione nel certificato del Casellario Giudiziario spedito a richiesta di privati. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa». Il Tribunale di Asti con sentenza in data 28-1-1965 conferma la sentenza impugnata.

Per estratto conforme all'originale.

Canelli, 22-3-1965.

Il Cancelliere
SCAZZOLA



# [redacted] VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE [redacted] APPLICAZIONI [redacted]

Società per Azioni - Sede in MILANO - Via Cernaia, [redacted]
Capitale Sociale L. 56.043.750.000

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno di mercoledì 28 aprile 1965, alle [redacted] 16, in Milano, Corso di Porta Nuova 7 — ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno di giovedì [redacted] aprile [redacted] nello stesso luogo e alla stessa ora — per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1) Relazioni [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 dicembre 1964 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione degli emolumenti relativi.

Per poter intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni — ai sensi dello statuto ed ai fini di legge — entro e non oltre il giorno [redacted] giovedì 22 aprile 1965, presso la SEDE SOCIALE, Milano, Via Cernaia 8, oppure presso:

IN ITALIA:

CREDITO ITALIANO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - MONTE DEI PASCHI [redacted] SIENA - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCA ALTO MILANESE - BANCA BELINZAGHI - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA COMMERCIO & INDUSTRIA - BANCA G. COPPOLA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA DI LEGNANO - BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI [redacted] CONTI [redacted] - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA CESARE PONTI - BANCA POPOLARE [redacted] INTRA - BANCA POPOLARE [redacted] MILANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA ROMANA - BANCA [redacted] COLORNI [redacted] CANDIANI - BANCA UNIONE - BANCA VONWILLER - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCO LARIANO - CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - CASSA LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO LOMBARDO - CREDITO VARESINO - CREDITO [redacted] VENEZIA E [redacted] RIO DE LA PLATA - «INVEST» SVILUPPO E GESTIONE INVESTIMENTI MOBILIARI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE [redacted] BANCHIERI.

ALL'ESTERO:

[redacted] BANK LIMITED, Londra - CREDIT SUISSE, Zurigo - SOCIETE DE BANQUE [redacted] Zurigo - LEU [redacted] Cie., Zurigo - [redacted] BANK A. G., Francoforte [redacted] M. - BANQUE [redacted] L'UNION PARISIENNE, Parigi - KREDIETBANK S. A., Bruxelles - GEBR. TEIXEIRA DE MATTOS, Amsterdam.

p. IL [redacted] AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Cav. del Lav. Dr. FRANCO MARINOTTI

# CARTIERE BURGO Società per Azioni

Sede Legale in Verzuolo (Cuneo)
Capitale sociale L. 14.481.270.000 inter. versato

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA [redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Direzione Amministrativa [redacted] in Torino, [redacted] Matteotti n. 8, per il giorno 30 aprile 1965, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 maggio 1965, [redacted] ora e luogo, in seconda [redacted]cazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Presentazione del [redacted] 31 dicembre [redacted] e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni al [redacted] legge entro il [redacted] aprile 1965 presso le casse sociali in Verzuolo od in Torino oppure presso le sedi e le [redacted] delle seguenti [redacted] incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Credito Commerciale, Società Italiana di Credito in Milano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Banca Tori[redacted] Balbis e Guglielmone in Torino, Cassa [redacted] Risparmio di Saluzzo, Banca Unione, Banca Provinciale Lombarda, «Invest» Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

# SIP

[redacted] ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.
Sede [redacted] Torino - Capitale sociale L. 337.475.000.000

## AVVISO [redacted] AZIONISTI

Si informano i Signori Azionisti che sono state ultimate le operazioni relative alle richieste di raggruppamento delle azioni SIP e cambio delle azioni VIZZOLA, [redacted], TETI presentate agli sportelli delle Casse Sociali e degli Istituti Bancari incaricati.

A fronte dei vecchi [redacted] presentati sono stati emessi circa N° [redacted] nuovi certificati di cui sono state ultimate [redacted] questi giorni le consegne agli sportelli presso i quali furono effettuate le presentazioni.

[redacted] invitano pertanto quegli Azionisti che [redacted] provveduto [redacted] disporre per il ritiro.

Si ricorda [redacted] Signori Azionisti che non hanno provveduto a richiedere il cambio dei certificati [redacted] (partecipazione all'Assemblea, [redacted] dividendo) può essere [redacted] citato sugli stessi senza prima averne richiesto il cambio [redacted] alla Cassa Sociale della Società in Torino - Via S. Dalmazzo n. 15.

### Il traffico è stato ripreso dopo alcune settimane di sospensione

# Si trascina da 33 anni il problema della frana di Caprazoppa a Finale

**Su decisione del ministro Russo il tratto di Aurelia tra Finale e Pietra Ligure è stato riaperto l'altro ieri - Tuttavia non si possono escludere altre misure restrittive sino a che le opere di consolidamento non siano ultimate - Soltanto dopo l'estate sarà finita la galleria del Bracciale, destinata a percorso di riserva in caso di nuovi franamenti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Finale Ligure,** 7 aprile.

Sarà la volta buona? Il traffico sulla Aurelia tra Finale e Pietra Ligure, dopo alcune settimane di sospensione, è stato ripreso ieri sera per decisione del ministro delle Poste on. Russo e per decreto del prefetto di Savona. Ma facendo in macchina quei trecento metri lungo la Caprazoppa che fino a ieri rappresentavano il fronte del pericolo non si si può esimere da un certo brivido e da un pensierino. Sarà veramente sicura la strada? Non franerà una roccia ribelle o insidiosa? La montagna incombe, arcigna e ammalata, sulla strada; è facile osservare le fratture che la indeboliscono.

E' chiaro che questi pensieri ansiosi non nascono per diffidenza verso le misure adottate dai tecnici e la decisione presa dalle autorità. La montagna non può crollare. E infatti non è questo che fa paura. I tecnici hanno escluso in modo categorico che possa accadere un disastro improvviso: essi hanno collocato sensibilissimi e infallibili segnali d'allarme. Ciò che sgomenta è che siano costretti a riapplicare le misure restrittive del traffico, obbligando di nuovo a seguire i lunghi e penosi dirottamenti prima che le opere di consolidamento siano terminate. Questo dice meglio di ogni altra cosa quanto profondo e acuto sia stato il disagio delle deviazioni.

Il dramma della Caprazoppa dura da trentatré anni. Sono stati anni di apprensione, di ansia, di paure, ed anche di inerzia. Di tecnici che studiano e fanno progetti senza riuscire a trovare la soluzione efficace e definitiva. Di uomini d'affari e di turisti costretti a traversare quel tratto di Aurelia tenendo contemporaneamente gli occhi alla strada e alla montagna, non si sa mai, oppure subendo deviazioni straordinariamente dispendiose di tempo e di fatica.

Da epoche lontane è noto che la montagna della Caprazoppa, una massa rocciosa alta un centinaio di metri sulla strada e lunga circa centocinquanta, era minacciata da trefessure che ne indebolivano la struttura pur non rappresentando un pericolo imminente. Il primo allarme si ebbe nel gennaio 1932. Fu osservato che la principale fessura aveva cominciato ad allargarsi, che una enorme massa rocciosa — tra la galleria ferroviaria e la cava Ghigliazzi — cedeva staccandosi dal monte e scivolando verso la strada. Qualche roccia era rotolata sulla via Aurelia. Si trattava d'un enorme promontorio roccioso del volume di trecentomila metri cubi, solcato da tre fenditure di cui la principale si allargava al ritmo medio di 5-6 millimetri l'anno. Oggi la lesione ha raggiunto la larghezza massima di circa sessanta centimetri.

Quel primo allarme fu seguito da rilievi tecnici, ma non fu riscontrato un imminente stato di pericolo per il traffico, a quell'epoca di scarsa entità, e non fu ritenuto necessario prendere alcuna misura di sicurezza.

Un secondo allarme si ebbe nel settembre 1953. La fenditura si era sensibilmente allargata, e come provvedimento prudenziale fu preso quello di vietare ogni attività mineraria sia in galleria che a cielo aperto. Nelle vicinanze infatti veniva coltivata una cava di materiale roccioso per costruzioni stradali.

Il terzo allarme fu registrato nell'ottobre del 1963, e da allora ha avuto aspetti a volte drammatici. La lesione aveva ancora progredito. Vi furono sopralluoghi di funzionari del distretto minerario di Carrara, venne chiusa la cava Ghigliazzi, e fu nominata una Commissione tecnica la quale dispose un servizio di osservazione e vigilanza.

Nel gennaio '64 il prefetto di Savona ordinò lo sgombero dei fabbricati vicini alla zona, di parte dello stabilimento Piaggio, e la chiusura di un vicino distributorio di benzina. Ma soprattutto fu decisa la sospensione del traffico. Il retroterra ligure è quello che è, non consente soluzioni facili in problemi di questo genere. I veicoli pesanti furono diretti lungo una deviazione per Carcare, Millesimo e Albenga, con un maggior percorso, su una strada stretta e tortuosa e ripida, di una settantina di chilometri. Le vetture seguivano l'itinerario Gorra-Magliolo-Pietra Ligure con un allungamento di ventitré chilometri. Secondo l'intensità del traffico, il dirottamento comportava una perdita di trenta-quaranta minuti, che potevano giungere anche ad un'ora. Per gli autocarri si trattava di due-tre ore.

La disposizione restrittiva è del 28 gennaio. Ma già il giorno dopo si giunse ad una notevole mitigazione: il traffico venne ripristinato a senso unico alternato. Intanto veniva elaborato il progetto di costruire oltre la Caprazoppa una galleria di ottocento metri, detta del Bracciale, che innestandosi ad una strada di nove chilometri avrebbe aggirato il pericolo giungendo a Borgio Verezzi. Pochi mesi dopo, in maggio, il traffico fu ripristinato nei due sensi. Tutto sembrava tornato tranquillo, la cava fu riaperta, e il progetto della galleria fu messo a dormire.

Il 26 gennaio scorso avvenne il risveglio. Fu dato dal sibilo della sirena d'allarme: gli apparecchi registratori avevano segnalato un altro slittamento. Nuova sospensione totale del traffico, dirottato sui vecchi itinerari di un anno prima. In agitazione tecnici, geologi, progettisti, impresari. Vengono frettolosamente iniziati i lavori della galleria e della strada, si prepara un progetto per una tettoia, chiamata paraframa, da costruire lungo la Caprazoppa al di sopra della strada. Il geologo austriaco Müller prende in esame la situazione e suggerisce un duplice rimedio. Inchiodare la parte franante per mezzo di tiranti d'acciaio che la vincolino alla parte solida, e riempire di cemento e calcestruzzo la fenditura. Vengono chiamati i famosi «ragni delle Dolomiti», i quali si arrampicano lungo il fianco minaccioso e fanno precipitare giù le rocce malferme. Essi hanno finito il loro lavoro, ed ora hanno cominciato a perforare la roccia per ancorarvi i tiranti d'acciaio. Fra giorni avrà inizio la loro messa in opera. L'impresa che costruisce la galleria del Bracciale assicura che verrà consegnata fra sei mesi, o al massimo dieci. Questo sarà naturalmente un percorso di riserva, che verrà seguito nel caso di complicazioni alla Caprazoppa.

In questa aura di fervore e di ottimismo come si poteva costringere il traffico pesante e quello leggero alla lunga deviazione? Come lo si poteva pretendere, alla vigilia degli arrivi turistici di Pasqua, che segnano l'inizio del flusso primaverile, anticipo dell'imponente movimento estivo? Si tenga conto che in questo tratto di Aurelia transitano, come media annuale, 14 mila veicoli il giorno, con punte estive di 24 mila.

Lunedì riunione ad alto livello al municipio di Finale, presieduta dal ministro Russo. Sentiti i pareri dei tecnici, viene presa la grande decisione: il traffico può essere ripristinato, niente deviazioni, niente fastidi per i turisti. Si passa tranquillamente, la frana è ben sorvegliata, il transito è sicuro, venite pure in Liguria, comodamente e senza paure.

**Giuseppe Faraci**

*Alla manifestazione dell'Onmi*

## Il ministro Mariotti presenta la tessera sanitaria materna

**Roma,** 7 aprile.

Il ministro della Sanità Mariotti ha partecipato ad una manifestazione, indetta dall'Onmi nel quadro delle iniziative attuate in occasione del quarantennio dell'ente, nel corso della quale è stata presentata la nuova «tessera sanitaria materna».

Dopo la presentazione del documentario intitolato «Hanno cominciato a sorridere», relativo al libretto sanitario infantile, istituito dal primo gennaio di quest'anno, ha preso la parola il ministro della Sanità il quale ha auspicato che la tessera sanitaria materna incontri presso la popolazione lo stesso favore del libretto sanitario infantile. L'on. Gotelli poi ha illustrato le caratteristiche tecniche della tessera sanitaria materna che si basa su tre fattori: una «gestazione serena», «un parto tranquillo» e un «bambino sano».

La tessera, che verrà consegnata alle gestanti che si recano presso i consultori dell'Onmi, verrà compilata in parte dai medici dell'Onmi e in parte dalla clinica ove la gestante viene ricoverata.

## *Sperperò nei «night clubs» 23 milioni della sua ditta*

Un giovane rappresentante di Alessandria condannato a 4 anni e 7 mesi - Ha detto: «Ho speso quel denaro per dimenticare il fallimento del mio matrimonio»

*(Dal nostro corrispondente)*
**Alessandria,** 7 aprile.

Si è concluso in tribunale il processo contro il rappresentante alessandrino Giuseppe Mantelli, di 39 anni che sperperò oltre 23 milioni sottratti alla propria ditta. Riconosciuto colpevole di appropriazione indebita continuata ed emissione di assegni a vuoto, è stato condannato a quattro anni, sei mesi e venti giorni di reclusione e 640 mila lire di multa. Dovrà inoltre risarcire i danni alla parte civile nella misura di 23 milioni e mezzo. Il P.M. dott. Acquarone aveva chiesto la pena di sei anni, un mese e 1 milione e 200 mila lire di multa.

Giuseppe Mantelli, che è detenuto, era rappresentante della ditta di legnami e carboni «Negri» di Milano. Fu una denuncia dei titolari della ditta milanese ai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria a dare il via alle indagini concluse col rinvio a giudizio del Mantelli.

Il rappresentante, che fra le altre mansioni aveva quella di incassare dai clienti gli importi delle fatture, da alcuni mesi non effettuava più alcun versamento in ditta: sollecitato, spedì un assegno di 2 milioni e 100.000 lire che, presentato in banca, risultò a vuoto. Di qui la denuncia.

I carabinieri, nel corso delle indagini, accertarono che il Mantelli nel periodo febbraio-aprile 1964 aveva trattenuto somme incassate da clienti, per un importo di 23 milioni e mezzo.

Interrogato sui motivi che l'avevano indotto ad appropriarsi di tanto danaro si giustificò (e questa versione ha mantenuto in tribunale) dicendo che, da quando la moglie era fuggita di casa abbandonandolo, per dimenticare il fallimento del suo matrimonio aveva incominciato a frequentare i *night-clubs*, spendendo rilevanti somme.

**f. m.**

# Assoluzione per i tre imputati al processo dei bacini imbriferi

**La sentenza del tribunale di Aosta dopo 4 ore e mezzo di camera di consiglio - Insufficienza di prove per Luciano Salval; formula piena per Savino Cuneaz; amnistia dall'accusa di falso per Renzo Tubère**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Aosta,** 7 aprile.

Al Tribunale di Aosta si è concluso oggi pomeriggio il processo Salval, Tubère e Cuneaz. I tre imputati, che dovevano rispondere di falso in scrittura privata e calunnia, sono stati assolti con varie formule. Luciano Salval, di 49 anni, ex consigliere comunale di Aosta, già esponente del movimento regionalistico dell'Union Valdôtaine, è stato assolto per insufficienza di prove; Savino Cuneaz, di 24 anni, da Gressan, che si era fatto quarantacinque giorni di carcere, è stato assolto, come era nelle previsioni, per non aver commesso il fatto, e dunque con formula piena. Per il terzo imputato, Renzo Tubère, di 33 anni, di Aosta, il Tribunale ha escluso nei suoi confronti, relativamente alle imputazioni di falso, le aggravanti contestategli e come conseguenza ha dichiarato «di non doversi procedere nei suoi confronti in ordine a detto reato per essere lo stesso estinto per amnistia». Inoltre il Tubère è stato assolto dall'accusa di calunnia perché il Tribunale ha ritenuto che il fatto non costituisce reato.

La sentenza è stata letta dal presidente Mongardi alle ore 15,15 ai tre imputati, che erano visibilmente emozionati, di fronte ad un pubblico numeroso, che pazientemente era rimasto in attesa dalle 10,45 di stamane, quando il Tribunale si era ritirato in camera di consiglio dopo aver udito alcune repliche delle difese, della parte civile e del Pubblico Ministero.

Secondo la sentenza, dunque, non sono sufficienti le prove portate dall'accusa nei confronti del Salval, che era stato indicato con il Tubère e il Cuneaz come l'autore materiale del falso: cioè colui che, con l'aiuto degli altri due imputati, aveva costruito, sempre secondo l'accusa, quel falso documento nel quale il sindaco di Gressan, Giuliano Duclos, dichiarava di aver ricevuto dall'avv. Cesare Bionaz, esponente democristiano, ben otto milioni per votare o far votare un candidato della dc alla presidenza dei bacini imbriferi montani della Valle d'Aosta, anziché il Salval, che in potenza doveva essere eletto perché sulla carta disponeva di 39 voti su 74 dei delegati dei Comuni.

La paternità del falso documento è stata quindi data dal Tribunale al solo Tubère, che nel contempo ha però potuto godere dell'amnistia.

Per il Cuneaz anche il P. M. dott. Caccia nella sua requisitoria di lunedì aveva richiesto l'assoluzione con formula ampia, mentre per gli altri due imputati, come si ricorderà, aveva avanzato la richiesta di una condanna a tre anni e nove mesi di reclusione. Il P. M. e le parti hanno riservato le loro decisioni in ordine all'eventuale impugnativa. Essi infatti hanno tre giorni di tempo per ricorrere. Il Tubère era difeso dagli avvocati Catellino di Aosta e Giulio di Torino, il Salval dagli avvocati Canino di Aosta e Salsa di Torino, il Cuneaz dagli avvocati De Vita di Aosta e on. Spagnoli di Torino. L'avv. Oberto era parte civile per il Bionaz e il prof. Gallo per il Duclos.

**i. v.**

## Convegno a S. Stefano Belbo per la tutela dei vini tipici

**S. Stefano Belbo,** 7 aprile.

*(g. t.)* Un comitato cittadino, presieduto dal dott. Carosso, veterinario del posto, ha promosso una riunione di parlamentari e tecnici che si terrà a S. Stefano Belbo, nel cinema Garibaldi, alle ore 9 dell'11 aprile. Scopo della riunione, discutere sulla disciplina di produzione del vino moscato e per la tutela delle denominazioni d'origine.

Alla riunione parteciperanno, oltre ai rappresentanti dei consorzi vinicoli di Asti e delle Langhe e del Monferrato, i parlamentari on. Brusasca, Bima, Sabatini, Baldi, Badini Confalonieri, Bo, i senatori Desana, Cagnasso e Baracco, nonché il consigliere provinciale di Cuneo dott. Cerruti, sindaco di Cossano Belbo.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile che andrà accentuandosi sulle regioni settentrionali con nevicate sull'arco alpino oltre i duemila metri e piogge in pianura. Sulle regioni meridionali e sulle isole nuvolosità estesa con possibilità di brevi piogge sulla Sardegna.* Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli o moderati intorno Est.* Mari: *bacini settentrionali e centrali poco mossi, bacini meridionali mossi o localmente agitati lo Ionio e il Canale di Sicilia.*

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 5 | 17 | Pescara | 8 | 15 |
| Bolzano | 4 | 20 | L'Aquila | 4 | 14 |
| Trento | 6 | 20 | Roma | 7 | 22 |
| Verona | 6 | 18 | Campob. | 7 | 16 |
| Trieste | 9 | 17 | Bari | 6 | 16 |
| Venezia | 6 | 14 | Napoli | 8 | 22 |
| Milano | 6 | 19 | Potenza | 7 | 16 |
| Genova | 13 | 16 | Catanz. | 10 | 14 |
| Bologna | 8 | 19 | Reggio C. | 9 | 19 |
| Firenze | 7 | 22 | Messina | 13 | 16 |
| Pisa | 5 | 22 | Palermo | 12 | 16 |
| Ancona | 9 | 14 | Catania | 9 | 17 |
| Perugia | 6 | 19 | Cagliari | 6 | 17 |



### Il processo a Roma per l'uccisione di Farouk Courbagi

# *Claire arrossisce mentre il giudice svela la sua vera età: trentasette anni*

**Aveva dichiarato di averne trentatré - Le accorate lettere del padre di Farouk al figlio per indurlo a lasciare l'amante - Venerdì deporrà l'ultimo testimone: Rafik Makxoud - Avrebbe ascoltato le proposte fatte dall'avv. Totomis alla Ghobrial perché si addossasse la responsabilità del delitto**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma,** 7 aprile.

*«E' veramente sciocco che tu pensi di prenderti una donna di seconda mano con tre figli, e copta. Desidero che tu tolga dalla tua mente l'idea di pensare a questa signora, se tieni ad accontentarmi».*

Ecco l'ultimo ammonimento che il signor Soubhi El Courbagi, ex ministro del Tesoro d'Egitto, inviò il 16 dicembre 1963 al figlio Farouk per indurlo a rompere definitivamente la sua relazione con Claire Ghobrial, moglie ripudiata di Youssef Bebawi. Questa lettera e altre due inviate dal vecchio genitore al figlio saranno probabilmente messe negli atti processuali: come ha chiesto l'avv. Manfredi di parte civile.

Farouk aveva ventotto anni, dipendeva economicamente dal padre, era il suo rappresentante d'affari in Europa. Molto probabilmente seguì i consigli paterni; strinse a Roma conoscenze femminili capaci di distrarlo; fece comprendere all'amante che doveva rinunciare ad ogni idea di matrimonio. Un mese dopo, Farouk fu trovato ucciso e sfregiato nel suo ufficio di via Lazio 9. La Ghobrial ed il marito stanno da quarantun udienze in Corte d'Assise, imputati di concorso di omicidio premeditato doppiamente aggravato e si accusano reciprocamente del delitto.

Il 5 marzo scorso, deponendo come parte lesa, Soubhi El Courbagi, di ottantatré anni, disse ai giudici: «Feci quanto è umanamente possibile per indurre mio figlio, l'unico maschio, a sbarazzarsi di quella donna, che poteva soltanto danneggiarlo». Stamane, attraverso la lettura di tre lettere che il padre scrisse a Farouk, tradotte dall'arabo, è stato possibile stabilire che il vecchio Courbagi fu per due anni preoccupato per la relazione del figlio, della quale seguì la parabola, dalle prime infatuazioni alla fine.

L'ultima lettera, scritta da Beyrouth e indirizzata a Roma, dice fra l'altro: «*Ho saputo che quella donna ti sta appresso; ho paura che t'influenzi e ti cacci in guai dai quali ti sarà difficile uscire; è nel suo interesse usare tutti i mezzi per prenderti un giovane dell'età dei suoi figli. Stai sicuro, figlio mio* — continua la lettera — *che non ho perduto la mia fiducia in te: ma è la forza del mio amore che mi spinge a metterti in guardia contro tutto*».

Nella lunga lettera dopo aver parlato di affari il padre di Farouk termina così: «La mamma, rimasta a Damasco, è in piena salute, prega per te, mi ha dato una lettera che ti consegnerò a Roma. Lascerò Beyrouth lunedì con l'aereo che arriva a Roma alle otto meno dieci, il 23 dicembre. Non manderò alcun telegramma, avendoti informato della data del mio arrivo. Ti bacio molto e prego per il tuo successo».

Le altre due precedenti lettere sono del 1° maggio 1962 e del 16 giugno 1963. Nella prima, spedita da Bagdad, si esorta Farouk ad agire con saggezza. «*Nel giro dei tuoi affari hai avuto una perdita di 15 mila dollari. Figlio, malgrado i tuoi studi, tu hai bisogno di esperienza*».

Il padre osserva che i viaggi di Farouk tra Parigi, l'Italia e la Svizzera — a quel tempo la relazione con la Ghobrial era nella fase più incandescente — non gli consentono di effettuare un'attività produttiva. «*Ti consiglio per l'ultima volta di smetterla col considerare tutto l'anno come una vacanza e di non interessarti di Claire nè di altre donne. Spero che il Signore ti guardi e allontani da te ogni male*».

La lettera del 16 giugno '63 è datata da Parigi, dove il vecchio Courbagi si era recato per consultare un medico. Era passato per la Svizzera e mandò a dire al figlio: «*Mentre stavo a Ginevra, Youssef Bebawi veniva ogni giorno all'"Hôtel du Rhône". Io non gli ho detto nulla e nemmeno lui ha fiatato; però si vede chiaramente che sta soffrendo e che ha qualcosa di cui non vuole parlarmi; io non gli ho lasciato comunque l'occasione di farlo. Claire è partita? Non vogliamo problemi con quella gente. Ti scongiuro, in nome di Dio, di togliere dalla tua mente questa donna che ci procurerà seccature. Tronca la tua relazione con lei*».

Durante l'udienza odierna, il presidente ha annunciato che l'avvocato Rafik Makxoud, ultimo testimone del processo, ha telegrafato dall'Egitto annunziando il suo arrivo a Roma per venerdì 9. Makxoud fu al corrente delle vicende coniugali della Ghobrial, di cui è parente, della gelosia che assillava Bebawi, di quanto accadde ad Atene, quando i coniugi furono arrestati dopo il delitto. Dovrebbe, tra l'altro, dire di avere assistito alle proposte che l'avvocato greco Jean Totomis fece alla Ghobrial per indurla a dichiararsi responsabile dell'uccisione di Farouk per salvare il marito e l'avvenire dei figli.

L'avv. Giuliano Vassalli, difensore di Bebawi, ha presentato alla Corte undici documenti tra i quali il certificato di nascita della Ghobrial, rilasciato dallo stato civile della circoscrizione di Azbaketa del Cairo: da esso risulta che l'imputata nacque il 30 giugno 1928. Ha dunque 37 anni e non 33 come aveva dichiarato La Ghobrial, piena di disappunto, è arrossita.

Venerdì sarà interrogato l'ultimo teste, l'avv. Makxoud.

**Arnaldo Geraldini**



Claire Bebawi ieri in aula a colloquio con uno dei suoi difensori (Telefoto A. P.)

## L'on. Sampietro morto improvvisamente a Vercelli

Aveva 68 anni - Deputato socialista nella prima e nella seconda legislatura - Per 10 anni fu vice-presidente della Commissione per l'agricoltura e l'alimentazione

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vercelli,** 7 aprile.

L'on. Giovanni Sampietro è improvvisamente deceduto oggi a Robbio Lomellina all'età di 68 anni. Il decesso è avvenuto nell'abitazione del figlio.

L'on. ing. Giovanni Sampietro, direttore della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli, già deputato socialista per la circoscrizione di Torino-Vercelli-Novara nacque l'11 ottobre 1897 a Gambolò in provincia di Pavia. Fu ufficiale combattente nella grande guerra '15-18 e decorato della Croce al Merito di guerra. Laureato in ingegneria industriale con specializzazione in chimica e laureato in scienze agrarie, fu libero docente in coltivazioni, con abilitazione all'insegnamento presso l'Università di Torino e di Milano.

L'on. Sampietro venne assunto nell'anno 1924 presso la Stazione sperimentale di risicoltura come reggente la stazione sementi, successivamente nel 1928 promosso dirigente e infine nel 1952 direttore della stazione stessa.

Studioso di problemi risicoli nel 1925 fu il primo operatore in Italia a effettuare la ibridazione artificiale del riso. In quarant'anni di attività ha compiuto missioni all'estero per conto del governo italiano, di governi stranieri e in questo dopoguerra per conto della Fao. Nel 1954 fece parte della delegazione agricola in Russia, nel 1955 fu in America per conoscere la risicoltura californiana, nel 1956 fu a capo della delegazione in Cina e nel 1961 in Polinesia. Lascia molte e interessanti pubblicazioni sulla tecnica risicola. Lo scorso anno la «Famija Varsleisa» per i suoi meriti nel campo risicolo gli attribuì la «pannocchia di riso» d'oro.

L'on. Sampietro esplicò anche lodevolmente compiti importanti nell'attività pubblica. Fu deputato, come abbiamo detto, della prima e seconda legislatura repubblicana e alla Camera fu per dieci anni vice presidente della Commissione per l'agricoltura e l'alimentazione. Fu anche assessore alla Pubblica Istruzione nel comune di Vercelli.

Il suo decesso è avvenuto un mese appena dalla morte della consorte. I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 a Robbio. Condoglianze sono pervenute questa sera dal presidente della Camera dei Deputati e da numerosi parlamentari e uomini politici.

**v. n.**

## Mondana torinese rapinata da un giovane sconosciuto

A Pinerolo - Invitata a salire su una moto, accetta ed è derubata della borsetta

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pinerolo,** 7 aprile.

*(m. c. g.)* Una donna che, a volte, si trasferisce da Torino a Pinerolo per passeggiare lungo via Martiri del '21 è stata rapinata da un amico occasionale che dopo averla avvicinata e presa a bordo della propria motocicletta la portava in luogo appartato, sulle pendici del monte Oliveto. La ragazza si chiama Luisa Lovaglio, ha 27 anni, e abita a Torino in via Leoncavallo 104. Il suo occasionale amico ha circa venticinque anni, ed è stato dettagliatamente descritto dalla donna ai carabinieri.

Secondo quanto ha raccontato la Lovaglio, il giovanotto, dopo averla avvicinata, con molta gentilezza, l'aveva invitata a salire sul sellino posteriore della propria motocicletta, ma appena giunto in località appartata ha mutato di colpo il suo atteggiamento e dopo averla fatta scendere a terra ha cercato di strapparle dalle mani la borsetta che conteneva una modesta somma di denaro oltre i documenti personali.

Poiché la donna opponeva resistenza l'ha gettata con violenza a terra, tappandole con una mano la bocca perché non potesse gridare, e dopo averla minacciata si è impadronito della borsa ed è ripartito lasciandola a terra.

Il fatto ha costretto la donna a presentare la denuncia con un notevole ritardo, dando così modo al rapinatore di eclissarsi. La precisa descrizione che la donna ha saputo fare del ragazzo faciliterà il compito dei carabinieri, e non è da escludere una sua rapida identificazione.

## Si getta nel vuoto delle scale sotto gli occhi della moglie

**Un pensionato malato di cuore a Savona - La donna l'ha invano supplicato di desistere dal tragico gesto**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona,** 7 aprile.

Il pensionato Francesco Ballarino, 56 anni, da molto tempo sofferente di cuore, si è gettato nel vuoto delle scale della sua abitazione, sita al quarto piano, sotto gli occhi della moglie. Raccolto agonizzante e trasportato all'ospedale «S. Paolo», poco dopo cessava di vivere.

Il Ballarino ha atteso che la moglie, Maria Lubino, di 49 anni, uscisse per degli acquisti, quindi le ha scritto un biglietto chiedendole perdono del gesto che stava per compiere. Poi uscito sul pianerottolo, ha scavalcato la ringhiera. Proprio in quell'istante sua moglie entrava nel portone e visto il marito che stava per lasciarsi cadere nel vuoto, piangente lo supplicava di desistere dal tragico gesto.

Ma il Ballarino, sordo alle invocazioni della povera donna, spiccava il salto, cadendo sul piano sottostante e riportando la frattura della gamba destra, sospette fratture costali e stato di choc. Immediatamente trasportato all'ospedale moriva poco dopo per scompenso cardiaco.

**m. f.**

## Bimbo di otto mesi colpito dalla meningite a Chiavari

**Chiavari,** 7 aprile.

*(g. r.)* Un bimbo di 8 mesi, Claudio Bonici, di Cattorna (una località dell'entroterra a venticinque chilometri da Chiavari) è stato colpito da meningite e si è dovuto ricoverarlo d'urgenza all'Ospedale Gaslini di Genova.

# ULTIME NOTIZIE

*Fra un mese la sentenza*

## La Corte Costituzionale esamina il problema dei licenziamenti

**Deve decidere se è legittimo l'articolo 2118 del Codice civile, secondo cui un imprenditore può licenziare, senza motivazione, il lavoratore vincolato da contratto a tempo indeterminato - La norma sarebbe in contrasto con l'articolo 4 della Costituzione**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 7 aprile.**

Può essere considerata legittima la norma del Codice Civile per cui un datore di lavoro può licenziare, senza motivazione, il lavoratore che sia vincolato da un contratto a tempo indeterminato? Il problema è stato oggi preso in esame dalla Corte Costituzionale, che farà conoscere la sua decisione fra un mese circa.

La norma sulla quale si è discusso oggi a Palazzo della Consulta è regolata dal primo comma dell'art. 2118 del Codice Civile: «Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto di lavoro a tempo indeterminato, dando il preavviso nel termine e nei modi stabiliti dagli usi e secondo equità».

Il caso è stato sollevato dal pretore di Scalea, in provincia di Cosenza, il quale ha ritenuto opportuno sottoporre il problema alla Corte Costituzionale, osservando che, forse, l'art. 2118 del Codice Civile potrebbe essere in contrasto con l'art. 4 della Costituzione, il quale riconosce a tutti i cittadini «il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto».

Oggi, a sostegno della tesi della illegittimità, ha parlato a lungo, nell'interesse di alcuni lavoratori, il prof. Smuraglia. Egli ha sostenuto che la norma per cui si può arrivare al licenziamento anche senza un giusto motivo, è da ritenersi incostituzionale perché contrasta con le garanzie al lavoro date dalla Costituzione. «E' necessario — ha osservato il prof. Smuraglia — *che sia imposta la motivazione del licenziamento e che sia consentito al giudice ordinario di sindacare sui reali motivi che lo hanno determinato*».

Al legislatore spetta — secondo il prof. Smuraglia — il compito di emanare disposizioni più specifiche perché si rafforzi la tendenza alla stabilità del lavoro, ma ai giudici costituzionali spetta il compito di eliminare dall'ordinamento le disposizioni ispirate a principi contrastanti con il sistema costituzionale, sia per effetto del loro testo, sia in conseguenza di interpretazioni restrittive.

«*Tutto questo* — ha concluso il prof. Smuraglia — *varrà ad escludere che una serie di effettive garanzie costituzionali proclamate a favore dei lavoratori siano rese sostanzialmente inoperanti, non solo per il comportamento arbitrario di singoli datori di lavoro, ma anche per il rifiuto da parte dei magistrati di accedere ad una interpretazione più evoluta della norma*».

Oltre questo problema, la Corte Costituzionale ne ha preso in esame un altro, non meno importante: se è legittima la norma per cui il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore infortunato l'intera retribuzione, anche nel periodo in cui è carente l'assicurazione. L'avvocato dello Stato ha sostenuto che la norma deve considerarsi legittima. Anche per questo caso, la sentenza sarà pronunciata tra un mese circa. g. g.

### Padre Riccardo Lombardi colto da malore a Lisbona

**Poco prima d'una conferenza - Le sue condizioni non sono preoccupanti**

**Lisbona, 7 aprile.**

Padre Riccardo Lombardi della Compagnia di Gesù, è stato colto da malore oggi a Lisbona, mentre si recava in un teatro per una conferenza. Il predicatore era partito da Roma qualche giorno fa, per un ciclo di conferenze al clero e ai laici in varie nazioni, tra le quali il Portogallo, gli Stati Uniti, il Messico e le Filippine.

Le condizioni di padre Lombardi, dapprima preoccupanti, a sera sono migliorate.

A Lisbona è atteso da Roma padre Virginio Rotondi, il quale ha fiancheggiato l'opera di padre Lombardi fin dai primi anni della sua attività. *(Ansa)*

## Minaccia di gettarsi nel vuoto ed ottiene il denaro dalla ditta

**Un funzionario di banca a Napoli - Da tempo doveva riscuotere 720 mila lire come premio di produttività - Ieri si è portato sul cornicione del palazzo a 25 metri di altezza sino a che non ha ottenuto i soldi - Poi è stato ricoverato all'ospedale**

*(Dal nostro corrispondente)* Napoli, 7 aprile.

Scena da «14ª ora» nel tardo pomeriggio, alla sede di un istituto di credito napoletano: un funzionario della direzione ha minacciato di uccidersi lanciandosi nel vuoto dal cornicione al quarto piano dell'edificio. Protagonista del drammatico episodio è stato il dott. Achille Nigri di 53 anni, dipendente dell'istituto da più di cinque lustri. Egli da tempo doveva percepire la somma di 720 mila lire a titolo di premio di produttività, ma la pratica, per varie ragioni, tardava ad essere evasa. Più volte il dott. Nigri aveva sollecitato i suoi superiori, ma aveva ottenuto soltanto generiche assicurazioni.

Il dott. Nigri, ammogliato e con figli ormai grandi, che frequentano tutti l'Università, poiché aveva urgente bisogno di denaro oggi ha nuovamente sollecitato la riscossione del premio. La sua insistenza, tuttavia, non ha ottenuto l'effetto ch'egli sperava e, in un momento di disperazione ha scavalcato il davanzale della finestra del suo ufficio portandosi sul cornicione, ad un'altezza di venticinque metri dalla strada.

Il dott. Nigri è stato notato da alcuni inquilini di uno stabile di fronte, i quali telefonicamente hanno informato la direzione dell'istituto di credito dando l'allarme. Con molta discrezione, evitando che all'episodio fosse data pubblicità, sul posto sono affluiti i vigili del fuoco ed un'autoambulanza della Croce Rossa, mentre i dirigenti del banco facevano opera di persuasione per indurre il funzionario a desistere dal suo proposito. Il dottor Nigri, prima di lasciare la pericolosa posizione, ha preteso che gli fosse consegnata la somma che gli spettava. Questa volta la richiesta è stata immediatamente accolta e sul davanzale veniva depositata la somma in banconote da diecimila lire.

Allorché il funzionario ha fatto ritorno nel suo ufficio, è stato però immobilizzato da alcuni agenti di polizia che lo hanno accompagnato all'ospedale psichiatrico Morvillo, dove i sanitari lo trovavano in stato di agitazione psichica e lo ricoveravano in osservazione. a. l.

### Simoncini si è dimesso dal partito repubblicano

**Roma, 7 aprile.**

Il dott. Franco Simoncini, che è stato membro della direzione nazionale del pri sino al recente congresso, ha annunciato questa sera le sue dimissioni dal partito repubblicano italiano.

In una lettera inviata al partito, il dott. Simoncini afferma di essere stato costretto a questa decisione, che definisce «*assai dolorosa*», da «*imperiose ragioni di chiarezza e di coerenza politica*». «*Ho tardato fino ad oggi a darne comunicazione* — afferma ancora la lettera — *perché non mi è stato facile, dopo vent'anni, uscire da un partito al quale mi uniscono ancora tanti legami di memoria e di affetti*».

Il dimissionario è stato cosegretario del pri nei due triumvirati che hanno retto il partito dal 1948 al 1951. Ha ricoperto anche la carica di sindaco di Forlì. Attualmente Simoncini è segretario nazionale della Uil.

### Ben Bella fa processare tre ex compagni di prigionia

**Algeri, 7 aprile.**

Davanti a un tribunale speciale, denominato «Corte criminale rivoluzionaria», è cominciato oggi il processo a carico dei responsabili del «Fronte delle forze socialiste», il partito clandestino di opposizione che aveva alimentato la ribellione in Cabilia. Tre imputati sono stati, dal '56 al '62, compagni di detenzione dell'attuale presidente algerino Ben Bella.

Dei tre, soltanto Ait Ahmed, principale *leader* del Ffs arrestato in Cabilia nell'ottobre scorso, compare davanti ai giudici. Gli altri due — Mohamed Khider, che detiene ancora una parte del «tesoro di guerra» del Fln, e Mohamed Boudiaf — si trovano in Europa e vengono giudicati in contumacia.

### Maria Beatrice fidanzata con un marchese spagnolo?

**La figlia più giovane di Umberto di Savoia si è fatta rifare il naso «per amore»**

*(Nostro servizio particolare)* **Parigi, 7 aprile.**

Maria Beatrice di Savoia, la figlia più giovane dell'ex re Umberto, avrebbe un nuovo «flirt», e il padre non si opporrebbe ad un eventuale matrimonio perché questa volta il candidato sarebbe un giovane marchese spagnolo. Un cronista parigino ha visto Maria Beatrice uscire dalla cattedrale di Notre Dame, dopo la Messa, a braccetto col «fidanzato» e fare con lui una passeggiata sentimentale lungo la Senna. I due giovani sono stati notati insieme altre volte.

Inoltre, per piacere al giovane spagnolo, Maria Beatrice si sarebbe fatta cambiare la forma del naso, disubbidendo ai genitori o senza tener conto del parere della sorella, Maria Gabriella. Il risultato però non sarebbe quello sperato. Stando alle fotografie pubblicate da un settimanale parigino, il naso di Maria Beatrice non è migliorato di molto.

A quanto pare, il giovane spagnolo aveva criticato il suo naso e Maria Beatrice era decisa a cambiarlo. Andò quindi a trovare uno specialista di Ginevra, entrò in clinica, e ricomparì dinanzi al suo amico soltanto quando tutte le tracce dell'operazione erano scomparse. l. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

## I berlinesi salutano Erhard



**Il cancelliere tedesco Ludwig Erhard risponde al saluto dei berlinesi mentre si reca alla riunione del Parlamento di Bonn avvenuta ieri nella Sala dei congressi nel settore occidentale di Berlino** (Tel. «Associated Press» - Il servizio in prima pagina)

## Istituito un «libretto sanitario» in Svezia per tutti i cittadini

**Nella tessera (32 pagine) segnate, fin dalla nascita, malattie ed operazioni - Riportati anche il gruppo sanguigno e il nome del medico curante**

*(Dal nostro corrispondente)* **Stoccolma, 7 aprile.**

A seguito di una iniziativa presa dal governo qualche mese addietro, è stato oggi deciso che tutti i cittadini svedesi saranno dotati in avvenire di un libretto sanitario, che li accompagnerà dalla culla alla tomba. Si conta in questo modo di ottenere un perfetto quadro clinico di ogni persona, risparmiando nel contempo diagnosi, controlli e radiografie.

Il libretto sanitario, che è stato approntato da un gruppo di specialisti del Consiglio superiore della Sanità, sarà costituito da 32 pagine, preparate con un materiale speciale che ne impedirà il deterioramento e sulle quali saranno stampati una serie di dati che i medici dovranno di volta in volta completare con i rilevamenti effettuati.

Il libretto verrà consegnato ai genitori di ogni neonato e dovrà venire presentato al medico ogni volta che si richiede il suo intervento. Il formato di piccole proporzioni consentirà di portare l'opuscoletto in una tasca della giacca o in una borsetta e permetterà pertanto di individuare rapidamente ogni dato relativo al proprietario, particolare che si ritiene molto prezioso ad esempio in occasione di un incidente automobilistico, quando si presenta la necessità di trasfusioni di sangue o di interventi operatori.

Nel libretto sanitario verranno annotate le vaccinazioni, il gruppo sanguigno, le malattie infantili, gli stati cronici, le operazioni subite, le cure effettuate, i ricoveri ospedalieri, i nomi dei medici curanti, le radiografie eseguite, ed in genere tutti gli interventi, di qualsiasi genere essi siano.

Naturalmente il sistema potrà funzionare alla perfezione soltanto se gli interessati porteranno il libretto sanitario sempre con sé; per inculcare questo concetto nella mente di tutti verranno periodicamente condotte campagne informative illustranti i vantaggi dell'iniziativa, e si può credere che gli svedesi non mancheranno di comprendere l'importanza di non allontanarsi dalla propria residenza senza recare con sé il documento.

Il libretto sanitario dovrà essere sempre richiesto dal medico in occasione di visite, controlli e radiografie: oltre tutto, contenendo l'intero quadro clinico del paziente, accelererà le diagnosi, evitando anche inutili perdite di tempo quando si cambia residenza o medico curante.

Ogni libretto sanitario sarà accompagnato da un cartoncino dello stesso formato della patente automobilistica e riepilogante i dati più importanti della persona, tra i quali gruppo sanguigno, malattie particolari ed eventuali allergie. Il cartoncino sarà certamente molto utile agli automobilisti, occuperà uno spazio minimo e permetterà di lasciare il libretto sanitario a casa a tutti coloro che dovranno spostarsi soltanto per recarsi al lavoro o per brevi tragitti.

Il costo della nuova iniziativa, indubbiamente utilissima dal punto di vista medico, sociale e umano, verrà sostenuto interamente dallo Stato. Chi smarrisse il libretto dovrà procurarsene uno nuovo pagando una corona e mezza, pari a circa 180 lire, e dovrà anche provvedere, nei limiti del possibile, a farvi riportare i dati iscritti in precedenza. v. r.

## Oggi in Valle d'Aosta s'apre la campagna elettorale

**Si voterà il 23 e 24 maggio per il rinnovo dei consigli comunali in 73 centri - Gli elettori sono oltre 73 mila**

*(Dal nostro corrispondente)* **Aosta, 7 aprile.**

Domani in Valle d'Aosta si accende la competizione elettorale per le amministrative. Si voterà in 73 comuni, compresa Aosta ed escluso Rhêmes Notre Dame, il 23 e 24 maggio, per il rinnovo dei consigli comunali. Le precise scadenze previste dalla legge non consentono ritardi. Sono già comparsi i tabelloni nelle varie zone della città e in tutti gli altri comuni. La battaglia dei volantini e degli altoparlanti prenderà il via ufficialmente domani, dopo che sarà stato affisso in Aosta e negli altri 72 Comuni il manifesto dei rispettivi sindaci che convocherà i comizi.

I direttivi dei partiti sono all'opera per definire programmi e candidature. L'unica ad essere pronta ad Aosta risulta la lista cosiddetta cittadina, che raggruppa comunisti, indipendenti ed appartenenti al psiup. Questa volta non ne faranno parte i socialisti, che presenteranno, come l'Union Valdôtaine, la dc, il psdi, il pli ed il msi, lista propria. E' probabile che domani mattina alle 8, quando si aprirà il municipio, la lista cittadina sia la prima ad essere presentata.

Negli altri comuni valdostani le cose verranno fatte con più calma, tanto più che sono in via di perfezionamento accordi. Il termine della presentazione delle liste è fissato per le ore 12 del 28 aprile. Ricordiamo che gli elettori sono in tutta la Valle 73.572, di cui 34.623 maschi e 38.949 femmine. Per la sola città di Aosta, dove si voterà con la proporzionale, gli elettori saranno 22.604, di cui 10.962 maschi e 11.642 femmine. i. v.

### L'on. Nenni si recherà in visita a Paolo VI?

**Milano, 7 aprile.**

L'on. Nenni dovrebbe recarsi tra poco, secondo un'informazione raccolta dal settimanale *Oggi* e non confermata da altre fonti, dal Pontefice Paolo VI. La visita farebbe seguito al convegno di New York sulla «Pacem in terris», al quale Nenni ha portato il parere e il contributo dei laici italiani.

Il colloquio tra il Papa ed il leader socialista avrebbe in questo momento un'importanza particolare anche per la posizione del psi verso il Concordato.

## ULTIME DI CRONACA

### Donna si getta dal balcone per sfuggire a un ubriaco

**Illesa - L'aggressore è stato diffidato**

La polizia si è dovuta nuovamente occupare di Giovanni Corno, 33 anni, via Vibò 68, imbianchino che il vizio del bere ha trasformato in fannullone attaccabrighe. Un mese fa era sceso in cantina e con un palo di ferro aveva tagliato i tubi dell'acqua provocando un allagamento. Era accorsa la Volante: il Corno, ubriaco, era stato visitato dal medico municipale e inviato in manicomio. Sabato è stato dimesso perché non malato di mente.

Ma in via Vibò ha trovato l'alloggio chiuso. La donna con cui vive, Marcella Pini, 49 anni, era tornata dalla madre, al piano di sotto. Il Corno si è fatto ospitare dai genitori. Ieri però, dopo un altro litigio, li ha lasciati per accamparsi sotto la finestra della Pini. Alle 6 è riuscito ad entrare con uno stratagemma. Poco dopo gli inquilini sono stati svegliati da urla terribili. Il Corno gridava: «Non uscirai viva di qui!». La Pini avrebbe invocato soccorso dicendo: «Mi vuole uccidere con un paio di forbici, salvatemi!». Quando è giunta la polizia si è gettata dal balcone, due metri di altezza, fra le braccia degli agenti. Il Corno è uscito poco dopo con aria tranquilla: «Ci deve essere un equivoco, stavamo soltanto discorrendo». E' stato diffidato.

— L'altro ieri fu arrestato dai carabinieri il borseggiatore Alberto Chiarenza, che aveva compiuto un furto d'un portafogli su un tram. Il ladro fuggendo tentò di nascondersi nella scuola Ricardi di Netro, ma il portone era chiuso e si infilò nella attigua media Boselli, dove venne scovato fra i banchi di un'aula al primo piano.

### Scarcerato il commerciante che fu arrestato per truffa

**Denunciato da uno svizzero per un ammanco di 225 milioni**

La Procura della Repubblica, con provvedimento del sostituto dott. Toninelli, ha concesso la libertà provvisoria ad Antonio Morone, 38 anni, corso Vinzaglio 12, che era stato arrestato il 1° marzo in seguito ad una denuncia presentata da un cittadino svizzero, Battista Socchi. Era accusato di truffa per 225 milioni di lire attraverso una operazione finanziaria per l'importazione di macchinari.

Il Morone, assistito dall'avv. Bonati, ha negato le responsabilità che il Socchi gli attribuisce. Ha ammesso di aver compiuto talune operazioni attraverso banche svizzere, ma — secondo il suo parere — si è trattato di affari regolari.

Dal canto suo, il Socchi ha inoltrato alla nostra Procura della Repubblica una documentazione che servirà per il proseguimento dell'inchiesta. Il magistrato ha ritenuto che siano venute meno le esigenze istruttorie in base alle quali venne spiccato l'ordine di cattura contro il Morone.

## Stato Civile di Torino

**8 aprile 1965**

NATI — Caputo Cristina; Marinelli Roberto; Sarigu Paola; Giordanino Raffaella; Falzea Ugo; Panero Luciana; Baviola Marina; Vacchetta Danilo; Piacenza Claudia; Davia Daniele; Moncalvo Ivano; Ricciardi Teresa; Trevisan Daniela; Carcagni Mauro; Argiolas Marcello; Biandino Barbara; Carletti Dario; Setmandi Fabrizio; Crivellari Maria; Maniero Cinzia; Dalla Via Danilo; Agricola Vincenzo; Pianiani Stefano; Bertaggia Gian Carlo; Tumiati Guido; Terchia Massimo; Bisuglia Alfredo; Carbone Tiziana; De Luca Giancarlo; Lerusso Anna; Pinna Sergio; Reggero Patrizia; De Grazia Franco; Scaglia Carlo; Mautone Rosita; Nesta Doriana; Da Ronco Gianni; Coccifero Arturo; Beriene Cristina; Cagliero Maria; Farona Mario; Ullan Stefano; Nano Mauro; Secchi Elisabetta; Putero Paolo; Labate Fabrizio; Capizzi Carmelo; Botto Paola; Gozzelino Maria; Pistatia Grazia; Cumino Edoardo; Pascalli Carmine; Bruno Pier Luigi; Scarra Antonietta; Maugeri Francesco; Trevato Margherita; Bettoni Emanuela; Sella Alessandro; Reverso Pella Sergio; Armentano Giuseppe; Aprile Marco; Nigro Cristiana; Palasso Emanuela; Mentai Fabrizio; Nesco Antonio.

MORTI — L'allavalle Adele, anni 85, nata a Piacenza, casalinga, abitante in corso Re Umberto 1; Broddà Corinna in Marza, a. 48, Borgofranco, casalinga, c. Grosseto 78; Frattero Ernesto, a. 46, Torino, pulitore, v. Ormea 104; Basso Regina in Saracco, a. 82, Torino, casalinga, v. Villa Regina 29; Villanis Albino, a. 56, Torino, pensionato, v. Domodossola 44; Lembo Giovanni, a. 60, Alberona, pensionato, v. S. Tommaso 6; Meda Ernesta ved. Zola, a. 76, Alfiano Natta, pensionata, v. G. Massari 262; Mottura Carlo, a. 82, Torino, pensionato, v. Villarbasse 38; Marengo Maurizio, a. 80, Pianezza, pensionato, v. Goito 4; Bellomo Angela ved. Provisionato, a. 74, Patrasso, casalinga, v. Falchera 57; Sereno Francesco, a. 78, S. Germano Verc., pensionato, c. Chieti 3; Etiope Francesco, a. 72, Chivasso, pensionato, c. Giulio Cesare 51; Cacciatori Arturo, a. 76, Luino, pensionato, c. F. Maroncelli 26; Mestichelle Maria in Spano, a. 71, Taviano, pensionata, v. Albisola 8; Lasalvia Biagio, a. 66, Stornarella, calzolaio, v. Cibrario 48; Gerrosio Nelly ved. Tresso, a. 76, Napoli, casalinga, v. Martiri Libertà 23 bis; Florina Ersilia ved. Reda, a. 85, Croce di Mosso, agiata, v. Valeggio 30; Allaria Caresana Mario, a. 75, Vercelli, pensionato, v. Valperga Caluso 21; Ughetti Luigia ved. Zucchery, a. 78, Torino, casalinga, c. Sebastopoli 294.

Deceduti in ospedale: Bianchetta Margherita, a. 73, Rosario S. Fè (Argentina), casalinga; Barberis Giuseppe, a. 83, Odalengo Piccolo, meccanico; Rinaldis Valentino, a. 59, S. Daniele, pensionato; Tesio Bartolomeo, a. 79, Savigliano, pensionato; Alessandria Agostina ved. Castagnotto, a. 69, Verduno, pensionata; Giraudo Antonietta ved. Cerutti, a. 56, Racconigi, casalinga; Serra Antonio, a. 74, Gassino, pensionato; Sillano Antonio, a. 81, Montemagno, pensionato; Battaglieri Angelo, a. 78, Ormea, pensionato; Nani Maria, a. 63, Alessandria, pensionata; Baime Giovanni, a. 52, Nizza Monf., venditore ambulante; Falcetto Maria ved. Ruffino, a. 85, Bardassono, casalinga; Tessaris Dante, giorni 20, Torino; Navone Maddalena ved. Crosetti, a. 78, Chieri, pensionata; Fresia Teresa ved. Racca, a. 89, S. Benedetto Belbo, casalinga; Baglione Francesco, a. 76, San Remo, commerciante.

**Matrimoni 16 - Nati 65 - Morti 35**

**Giovanni Cavallero** e **Luigi Cavallero** Giornalista «La Stampa». Dieci e sedici anni di continuo affettuoso ricordo. — Torino, 8 aprile 1965.

Sentitamente come visse è mancata **Rosetta Lichtenstein Cena**. Desolati l'annunciano il marito Michele, la figlia Miranda Magenza col marito Geppi e figli Paola Marco Carla, la sorella Tina e parenti tutti. I funerali venerdì ore 9 Ospedale Mauriziano. Non fiori, beneficenza al «Colle Bianco». — Torino, 8 aprile 1965.

Le famiglie Dario Marchesi si uniscono al dolore degli amici Lichtenstein, Cena.

Augusto Levi, Arturo Marello e famiglia prendono viva parte al dolore di Miki e Miranda per l'immatura perdita di **Rosetta Lichtenstein** — Torino, 8 aprile 1965.

Anna e Guido Benelli partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara **Rosetta** — Torino, 7 aprile 1965.

Gli amici Fantino affettuosamente partecipano al dolore di Miky, Miranda e Tina piangendo la cara **Rosetta** — Torino, 8 aprile 1965.

Le famiglie Siviero e Voltervani profondamente addolorate si associano al cordoglio per la scomparsa della signora **Rosetta Lichtenstein** — Torino, 8 aprile 1965.

I cugini Grassi partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Giovanni Vigliano** di anni 73. Angosciati dal dolore ne dànno il triste annuncio la moglie Severina Fassiò, i figli Pietro, Giuseppe, Angela, Rosina con le loro famiglie, fratello e sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano V.se, venerdì 9 aprile 1965, alle ore 17. — Cigliano, 7 aprile 1965.

La Unione Italiana Autotrasporti Internazionali prende parte al dolore della Famiglia Vigliano per la scomparsa del Padre **Giovanni Vigliano** — Torino, 7 aprile 1965.

Sul Gran Sasso, domenica 4 aprile concludeva la vita terrena **Pier Dio dei Conti Pinelli**. Rassegnati alla volontà del Signore ne dànno annuncio la moglie Anna Maria Koch coi figli Alessandro, Pier Francesco, i genitori Tullio, Maria Cristina Quilico, i fratelli Carlo Alberto, Ferdinando, Alessandro, la nonna Ersilia Betti, Armida Baratono, i suoceri Mario Koch, Valentina Koch Chiodelli, i cognati Giuseppe Koch, Cecilia col marito Lionello Beraneck, zii, cugini, parenti tutti. — Roma, 7 aprile 1965.

E' mancato ai suoi cari **Maurizio Casolaro**. Addolorati partecipano la moglie Rosina Vendegnotte, la figlia Annamaria col marito Renato Panaliunghi e la cara Adriana, i fratelli Lorenzo e Guido con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 8 ore 14,30 da corso Savona 10. La cara salma sarà tumulata in Crova Vercellese. — Torino, 8 aprile 1965.

Il giorno 5 aprile, alle ore 21, è cristianamente mancata a Murisengo Monferrato la **Prof.ssa Celestina Piea**. Ne dànno il doloroso annuncio il fratello Pio con la consorte Piera Mantero; i nipoti Rita, Riccardo Terino e famiglia; Maria Mantello e famiglia. I funerali avranno luogo in Murisengo Monferrato il giorno 8 alle ore 10. — Murisengo Monferrato, 7-4-1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Cesare Giai Via** Mugnaio. Dolorosamente lo annunciano la moglie Inez, i figli Arrigo e Germano, parenti tutti. I funerali giovedì 8 ore 16, via Pogolotto 6. — Giaveno, 7 aprile 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Giovanni Mortellaro**. Ne dànno il doloroso annuncio, moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 dall'abitazione, via Ascoli 10. — Torino, 8 aprile 1965.

1964 — 1965 **Vittorina Tibone n. Gayta** vive indimenticabile nell'accorato ricordo del marito e dei figli. Messe: Torino (Crocetta) 9 aprile ore 8,30; Rocca Canavese 10 aprile ore 10. — Torino, 8 aprile 1965.

1960 — 1965 **Silvano Fulchieri** Perito radiotecnico vive indimenticabile nel cuore di mamma e papà. — Torino, 8 aprile 1965.

1963 — 1965 **Giuseppe Savaglio** Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto a quanti gli vollero bene. — Torino, 8 aprile 1965.

1960 — 9 aprile — 1965 **Ing. Cesare Testore** Messe a Lauriano ore 8,30; Torino S. Secondo ore 11. — Torino, 8 aprile 1965.

RINGRAZIAMENTO — Le famiglie Palmero, Bruno, Ferrero, profondamente commosse per la dimostrazione di stima e d'affetto tributata al loro carissimo **Giovanni Palmero** ringraziano sentitamente tutti ed ognuno per la parte presa al loro dolore. Particolarmente ringraziano i Colleghi del Consiglio Direttivo ed Impiegati dell'Associazione Commercianti di Pinerolo, Dirigenti e Personale E.N.E.L. di Pinerolo, Torino, Rivoli e Collegno, Dirigenti e Personale S.I.P.-STIPEL di Pinerolo, Torino, Cuneo, Alba, Savigliano e Saluzzo; amici, coscritti, i dottori Giulio Robustelli-Fisani e Dario De Bernardi, i Dipendenti Ditta Palmero-MAEL; Direzione, Medici, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Cottolengo di Pinerolo, i compaesani tutti di Pancalieri, i rappresentanti varie Associazioni pinerolesi, le famiglie Meglione, Annevall, i signori Gianni e Eva Di Meggio, Osvaldo e Palmira Malcotti, Ing. Andrea Nicoli e famiglia, Rev. Don Libra e Revv. Sacerdoti tutti Cattedrale di San Donato. La Messa di Trigesimo sarà celebrata mercoledì 28 aprile alle ore 9,30 nella Cattedrale di Pinerolo. — Pinerolo, 8 aprile 1965.

Riccardo Nuzzia Garosci e figli prendono viva parte al dolore della cara Cecilia per la morte del fratello N. H. CAV. **Giovanni Contini** — Torino, 6 aprile 1965.

I cugini Dominici - Giraudi - Taccoli si uniscono al dolore di Cecilia.

Neni-Marion e famiglia prendono parte al dolore di Cecilia.

Il 6 aprile 1965 è mancata in Buenos Aires **Andreina Laudi ved. Levi**. Ne dànno il doloroso annuncio i cognati Irma Lanzuolo ved. Levi, Nino e Vera Levi, i nipoti Ester, Marina, Pupi, Corrado, Ida Levi, Arnaldo, Tiziana, Fernanda Momigliano, Vera, Paolo, Massimo Foa, Elena Napolitano. — Torino, 8 aprile 1965.

Federico e Mariuccia Levi ricordano con commosso rimpianto **Andreina Laudi Levi** — Torino, 7 aprile 1965.

Gli amici fraterni Mario e Miranda Fano addolorati partecipano al lutto.

Giulio e Carla De Benedetti e figli si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.

Luigi e Antonietta Petrazzini sono vicini nel dolore alla famiglia Levi.

Armando Elda e Sergio Gualco partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono nel dolore per il grave lutto Manfredo e Ginetta Segre e famiglia.

Corrado e Rosita Forti si associano al lutto dei familiari.

Elena Diena piange l'amica carissima.

Gastone e Carla Artom partecipano al grave lutto.

Alberto e Mimi Segre si associano al lutto dei familiari.

Giuseppe e Ilde Boria, Alberto e Giannina Bosi, Felice e Piera Garelli, Migina Menestori sono dolorosamente colpiti e commossi per l'immatura scomparsa della cara amica **Andreina Levi** — Torino, 8 aprile 1965.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il DOTT. ING. **Giovanni Sampietro** Direttore della Stazione sperimentale di risicoltura e delle coltivazioni irrigue. Ne dànno il triste annuncio il figlio Marco con la moglie Maria Pilar Baratto e la piccola Miriam. I funerali avranno luogo in Robbio Lomellina il giorno 8 aprile alle ore 15. La salma sarà tumulata nella tomba di Remondà Gambolò. Il presente annuncio serve di partecipazione e ringraziamento. — Robbio Lomellina, 7 aprile 1965.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, e i Funzionari della Stazione sperimentale di Risicoltura di Vercelli annunciano, con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa dell' ON. PROF. ING. **Giovanni Sampietro** apprezzato e stimato Direttore dell'Istituzione. — Vercelli, 7 aprile 1965.

Il prof. Romeo Flecca con la famiglia partecipa con profondo dolore al lutto per la scomparsa dell' ON. PROF. ING. **Giovanni Sampietro** — Vercelli, 7 aprile 1965.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Capello n. Bauducco** di anni 43, Tabaccaia. Ne dànno il doloroso annuncio il marito Pietro, i figli Luigi e Felice, papà e mamma, fratello, suoceri, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Scopelio e dott. Viglino che amorevolmente l'assistettero e al Rev. Parroco di Villarbasse e Farmacista. I funerali avranno luogo a Villarbasse 8 aprile ore 17. La presente per partecipazione e ringraziamento. — Villarbasse, 7 aprile 1965.

Partecipano al profondo dolore di Sandra per l'improvvisa perdita del caro padre **Luigi Barbiroglio** gli amici: Angela Franco Monti, Dina Manlio Pesente, Maria Teresa Gigi Figlio, Piera Claudio Armellino, Elena Loppacher, Danilo Chemesi, Mariano Costerelli. — Torino, 7 aprile 1965.

Martedì 6 corr. è mancata ai suoi cari **Francesca Campanella in Ellena**. A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio il marito, la figlia Emma col marito Sergio Martinotti ed il piccolo Luigi; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. — Torino, 7 aprile 1965.

La famiglia Giovanni Pero partecipa al dolore della famiglia Allario Caresana per la perdita del caro **Mario Allario Caresana** — Torino, 6 aprile 1965.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa del GENERALE CONTE **Carlo Lombardi di Lembergo** la moglie ed i figli lo ricordano con infinito affetto ed immutato rimpianto, riconoscenti a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere. Santa Messa in suffragio, sabato 10 aprile, ore 11, Chiesa di Santa Cristina. — Torino, 8 aprile 1965.

1961 — 1965 **Eulalia Ardissone nata Mazzarelli** Famigliari e parenti la ricordano con immutato affetto agli amici e conoscenti. La Messa in suffragio sarà celebrata il 10 c. m. alle ore 10 presso la Cappella del Cimitero Generale. — Torino, 8 aprile 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa del **Dott. Emilio Battist** la mamma, la moglie e gli zii ne rievocano la cara memoria. Santa Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 10 aprile alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale in Caramagna Piemonte. — Torino, 8 aprile 1965.

1960 — 1965 Nel 5° anniversario della scomparsa di **Giovanni Piatti** la famiglia lo ricorda con immutato dolore. S. Messa in suffragio Parrocchia S. Anna, via G. Medici 63, sabato 10 aprile ore 7,30. — Torino, 8 aprile 1965.

1955 — 1965 Nel decimo anniversario della scomparsa di **Candida Pastore n. Bosco** la famiglia la ricorda con immutato affetto e rimpianto. — Torino, 8 aprile 1965.

Nel primo anniversario della morte del **Comm. Lorenzo Boccardi** la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata a Cumiana sabato 10 aprile alle ore 8. — Cumiana, 8 aprile 1965.

I Familiari del Compianto **Marco Filippone** ringraziano il Direttorio Gruppo Anziani F I A T, Dirigenti, Funzionari, Colleghi della Divisione Materferro, Servizio Materiali Ausiliari - Sede Centrale, Sezione Metalli, l'UNUCI, il Corpo dei Vigili Urbani e tutti coloro che in persona o con scritti hanno partecipato al loro dolore. — Torino, 8 aprile 1965.

Prendono affettuosamente parte al lutto delle famiglie Bosco e Servetto per la scomparsa del GEN. DOTT. **Giuseppe Servetto** Giorgio e Andreina Giusti, Armando e Renata Gribaudi, Luciano e Dilli Jona, Maria Paola Pestalozza, Dario e Egle Treves, Franca e Luciana Vitale. — Torino, 7 aprile 1965.

Partecipano affettuosamente al dolore di Carlo ed Elvy gli amici: Fausta Adelina Biondolillo, Guido Nicola Jeanneo, Ennio Elena Sala.

Olga, Gianni Boidi e figli partecipano vivamente al dolore di Mimma e Geno.

Vasco e Gina Salvatelli, Carlo e Vittoria Mazzetti prendono viva parte al dolore della Signora Mimma Bosco e famiglia.

Partecipano vivamente al dolore di Mimma e Urbano Bosco per la scomparsa del GEN. DOTT. **Giuseppe Servetto** gli amici: Adelina e Fausto Biondolillo, Nini e Aldo Borini, Anna e Corrado De Benedetti, Mery e Arialdo Micco, Carla e Giovanni Tarchetti. — Torino, 7 aprile 1965.

Augusto Fei, Maila Merighi, Sergio Puccini, Angelo Sanguinetti, Giuliano Velic prendono viva parte al lutto dell'amico Ing. Carlo Alberto Servetto per la morte del padre GENERALE **Dott. Giuseppe Servetto** — Torino, 7 aprile 1965.

Marcello Coccoli partecipa al dolore che ha colpito l'amico Carlo per la perdita del Padre **Giuseppe Servetto** — Milano, 8 aprile 1965.

Mario e Angela Bruni partecipano commossi al lutto dei cari amici Servetto per la perdita del Padre GENERALE DOTT. **Giuseppe Servetto** — Torino, 7 aprile 1965.

Laura e Gigi Garoglio prendono parte al lutto degli amici Bosco per la morte del **Padre** — Torino, 6 aprile 1965.

Confortata dalla profonda fede cristiana che l'ha sempre sorretta, ha concluso in Alassio la sua vita terrena **Adriana Masino** Terziaria Domenicana. Ne dànno il doloroso annuncio i cugini: Alessandri, Bertoglio, Ferrarati, Fusari, Grimaldi, Masino, Salvetti, Verlone e l'affezionata amica Tina Legger che le fu come sorella. Un particolare ringraziamento al dott. Bianco e al dott. Invernizzi che sempre l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo a Vigone giovedì 8 aprile alle ore 15,30 partendo dall'Ospizio Cottolengo. — Torino, 6 aprile 1965.

Carlo Peretti prende viva parte al dolore per la perdita della cara **Adriana** — Torino, 8 aprile 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Giovanna Giordano ved. de Bonis**. Addolorati ne dànno l'annuncio i figli Guido con la moglie Jeanne e il piccolo Davide, Umberto con la moglie Emma e i piccoli Edoardo e Emanuele, il papà e la mamma, gli zii, cognati e cugini. Torino, via Bagetti 20. — 7 aprile 1965.

La famiglia Negarville partecipa al dolore degli amici De Bonis per la scomparsa della **Mamma** — Torino, 7 aprile 1965.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata ai suoi cari l'anima buona e generosa di **Margherita Mosso nata Berruto**. Affranti la piangono il marito Domenico, la sorella Maria col marito Francesco Tamia e figli, zio, le nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì alle 9 da via Randaccio 4, indi la cara Salma verrà trasportata a Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 7 aprile 1965.

Questa mattina Dio chiamava improvvisamente a 56 l'anima sacerdotale del **Rev. Don Alfredo Bianco** Cappellano del Cimitero Urbano ex Parroco di Mongardino. Ne dànno il doloroso annuncio i fratelli Ernesto, Luigi e le sorelle Lucia, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mongardino venerdì 9 corrente alle ore 16. — Asti, 7 aprile 1965.

La Direzione della Pininfarina prende viva parte al dolore dell'Ing. Sergio Pogolotti per la perdita del Padre **Enrico Pogolotti** — Torino, 3 aprile 1965.

Gli amici Bedoni, Cavagliani, Dilda, Letti partecipano al dolore di Ada Campanella per la perdita della zia **Francesca Ellena** — Torino, 6 aprile 1965.

Le figlie e i famigliari del **Prof. Pietro Sisto** lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Nel primo anniversario della morte saranno celebrate Messe di suffragio giovedì 8 alle 18,30 nella chiesa di S. Francesco da Paola e venerdì alle 9 nella chiesa di S. Giorgio. — Torino, 7 aprile 1965.

1964 — 1965 CAPITANO PILOTA **Antonino Umberto Matta** Il tuo volo continua nell'infinito, il tuo luminoso ricordo resta nel cuore angosciato dei tuoi Cari. Santa Messa 10 aprile ore 8,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù. — Torino, 8 aprile 1965.

1955 — 1965 **Maria Cleofe Zavattaro nata Ferrari** I famigliari la ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa venerdì 9 ore 7,30 Parrocchia Santa Rita. — Torino, 8 aprile 1965.

1960 — 1965 **Lodovico e Mario Cosso** vivono indimenticabili nel cuore dei loro cari. La S. Messa anniversaria sarà celebrata sabato 10 corr. mese alle ore 9 nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - S. Lazzaro. — Pinerolo, 8 aprile 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di **Giuseppe Garetti** la moglie lo ricorda a quanti lo conobbero. Messa di suffragio il 9 aprile alle ore 10 nella Parrocchia di Murisengo. — Murisengo, 8 aprile 1965.

1964 — 1965 **Luigi Ostino** vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi Cari. La S. Messa in suffragio sarà celebrata sabato 10 aprile alle ore 9,30 Parrocchia N. S. delle Grazie (Crocetta). — Torino, 9 aprile 1965.

Nel 5° anniversario della scomparsa del **Rag. Ovidio Riparbelli** la famiglia lo ricorda. La Messa 10 aprile ore 8 parrocchia Pozzo Strada. — Torino, 8 aprile 1965.

1962 — 1965 **Luciano Peyrani** vive nel ricordo della moglie con infinito immutato rimpianto. — Torino, 8 aprile 1965.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

**VENTENNE**, militesente, V Ragioneria, primo impiego, offresi subito qualsiasi occupazione. Tel. 250-350.

**VENTICINQUENNE** colto referenziato pratico lavori ufficio ore serali offresi. Telefonare pasti 540-926.

**VENTICINQUENNE** militesente, presenza, liceo, quinquennale esperienza ufficio vendite, coordinamento agenti corrispondenza, pratiche commerciali, offresi referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5334 — Torino».

**VENTIDUENNE** nozioni contabilità pratica paghe contributi lavori vari offresi. Telefonare 650-377.

**VENTISEIENNE** buona presenza, dattilografa fatturista pratica calcolatrice offresi. Telefonare 669-329.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVA** Agenzia Faven, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media [illegible], premesa, per formazione nuovi gruppi subagenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Bogetti 35, ore ufficio. 0911

**A** cantanti dilettanti ambosessi, offresi possibilità successo partecipando Campionato Italiano Canto. Oltre iscrizioni presso Radiocanto, via Montebello 19 A36678

**A** elementi femminili massimo 30enni offriamo 2000 giornaliere più provvigione, rimborso spese, per effettuare facile vendita propaganda articoli casalinghi largo consumo. Telefonare 877-283. A36966

**CAMERIERE** barista colto presenza assumonsi subito. Telef. 682-507 ore 9-12. A38570

**CERCASI** corrispondente perfetta conoscenza italiano tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino». A38418

**CINEMATOGRAFIA.** Cerchiamo volti nuovi lavorazioni televisive, film, lancio presso altre Case produzione. Fotografie: Unofilm, Lido Roma.

**COMMESSA** pratica assume biancherie maglierie centrale martedì giovedì sabato vendita pulizia negozio. Telefonare 683-332. A37757

**CORRISPONDENTE** commerciale cercata grande società internazionale per proprio ufficio di Torino massimo 30enne, militesente, possibilmente diploma scuola media superiore buone dattilografia preferibilmente con esperienza di lavoro in ufficio vendite. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 107 — Milano».

**DISEGNATORE** meccanico progettista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5510 — Torino».

**FILIALE** Torino importante società cerca signore signorine per portare a conoscenza propria vasta clientela ultima novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino».

**GIOVANE** laureato economia commercio, militesente, dinamico, attitudini organizzative settore commerciale, residenza iniziale Firenze e disposto trasferirsi in seguito, cerca importante organizzazione trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A35672

**IMPIEGATA** dattilografa esperta ufficio pratiche automobilistiche cercasi. Telefonare ore 9-12: 210-790.

**IMPORTANTE** società ricerca giovane elemento praticissimo manutenzione impianti elettrici, munito patente. Telefonare 790-832.

**IMPRESA** costruzioni cerca signorina esperta paghe contributi, contabilità elementare. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino». A37034

**INDUSTRIA** camiceria capoluogo provincia Piemonte assume dirigenti disposti trasferirsi idonei mansioni responsabilità reparti: taglio (sviluppo modelli et composizione grafici), confezione (assistenza linea lavorazione), stiratura. Precisare requisiti, posti occupati, età, referenze a: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino». A35179

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca tecnico disegnatore esperto in preventivi attrezzature e carpenteria meccanica. Scrivere indicando età, posti occupati, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino». A37808

**OFFRESI** ospitalità distinta persona disposta compagnia signora anziana. Pocket money mensile. Tel. 694-356.

**PER** attività industriale petrolchimica cercasi esperto fiscale, conoscenza campo imposte fabbricazione ed autorizzazioni ministeriali prodotti petroliferi. Inviare curriculum, referenze, pretese a: Rumianca, corso Montevecchio 37, Torino. A36545

**RAGIONIERE** massimo 26enne militesente cui affidare mansioni amministrative cerca agenzia pubblicità. Richiedesi massima serietà, precisione. Retribuzione, possibilità carriera adeguate. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino».

**SETTIMANALE** cerca ambosessi cultura superiore disposti visitare nominativi per acquisizione abbonamenti e pubblicità. Tel. ore ufficio 540-575.

**SETTORE** minuteria [illegible] assume elemento preferibilmente pratico ramo, per trattative con clientela. Stipendio, provvigione disposto anche viaggiare zona Piemonte. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino». A36371

**STENODATTILOGRAFA** primo, secondo impiego, assumiamo. Presentarsi: Castagnoli: San Maurizio 5.

**STUDIO** dottore commercialista cerca ragioniere, attiva, pratica contabilità partita doppia paghe, pratiche commerciali, adeguato stipendio. Telefonare ore ufficio 760-312.

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A.A. AUTISTA** 23enne patente B già servizio persona altolocata offresi subito. Telefonare 398-810.

**A. TUTTOFARE** signora 50enne settentrionale referenziatissima offresi dalle 9 alle 17. Telefonare 633-665 ore 18,30-20. A37956

**ABILE** magazziniere pratica carico scarico preparazione ordini imballo spedizioni offresi. Telef. 765-657.

**ABILISSIMO** magazziniere commesso autista, patente D, diploma avviamento commerciale, massima fiducia, referenziato, 38enne, bella presenza, torinese, offresi anche con propria utilitaria, libero subito. Tel. 870-224.

**AGGIUSTATORE** anziano, pratico rachiatura, offresi lavoro mezza giornata. Telefonare 293-505.

**AGGIUSTATORE** banco praticissimo lima, conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9491 — Torino». A38050

**AGGIUSTATORE** montatore I categoria macchine utensili offresi a seria ditta. Tel. 240-135.

**AGGIUSTATORE** raschiettatore macchine utensili II categoria, referenze, impiegherebbesi presso ditta seria. Telefonare 632-326 mattino.

**AGGIUSTATORE** stampista I pratico franco offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5533 — Torino». A38550

**AIUTANTE** cucina 28enne referenziato volenteroso occuperebbesi albergo o pensione anche fuori Torino. Terlizzi, via Brandizzo 28 presso Gasperini, telefono 230-360.

**APPRENDISTA** elettricista 17 anni licenza avviamento offresi. Telefonare 82-952. A38829

**ARREDATRICE** specializzata mantovane, tendaggi, esaminerebbe proposte serie importante ditta. Scrivere: Lastend, 5 Z, Savona.

**AUTISTA** B pratico Torino dintorni offresi libero subito. Tel. 523-071.



**AUTISTA** C offresi a seria ditta trasporti per qualsiasi lavoro. Telefonare 633-659. A37898

**AUTISTA** D E pubblica praticissimo gite turistiche offresi. Tel. 342-764 pomeriggio. 22644

**AUTISTA** lattorino, libero subito, offresi disposto viaggiare. Telefonare 641-364. A38457

**AUTISTA** patente C ventiseienne referenziato, offresi possibilmente come garagista notturno. Tel. 734-261.

**AUTISTA** patente E pratico città con 1100 familiare offresi qualsiasi lavoro Telefonare 734-598.

**AUTISTA** patente E offresi ditta libero subito, disposto trasferirsi. Telefonare 235-777. A37658

**AUTISTA** patenti D e E esperienza costruzioni stradali offresi a grande impresa. Telefonare 299-489.

**AUTISTA** per consegne patente D piemontese pratico città provincia offresi. Tel. 733-775. A38407

**AUTISTA** robusto volenteroso e moglie tuttofare 30enni offronsi 12 ore il giorno. Telefonare domenica 11 aprile n. 83-902. A38448

**AUTISTA** 20enne militesente con auto propria offresi anche mezza giornata. Telefonare 257-971.

**AUTISTA** 23enne militesente patente C offresi. Telefonare 889-551.

**CAMERIERE** con patente offresi famiglia privata. Tel. 544-593.

**CAMERIERE** referenziato, libero subito, offresi. Telefonare 360-129.

**CARPENTIERE** metallico 2ª categoria 22enne abile referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Abate Salvatore, corso Vigevano 2, Torino.

**CHEF** cucina pratica internazionale offresi. Scrivere: Tostini presso Zunino, piazza Cassini 16, tel. 83-287, Sanremo. 22621

**COMMESSA** referenziata offresi anche mezza giornata. Telef. 255-043.

**COMMESSO** 25enne, articoli casalinghi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino».

**CONIUGI** marito domestico patentato moglie tuttofare. Telefonare 543-027.

**CONIUGI** pensionati piemontesi lunga pratica ottime referenze buona presenza capace conduzione caldaia liberi fine maggio cercano portineria centrale. Telefonare 328-542.

**CONIUGI** piemontesi 50enne offronsi per custodia villa e lavori giardino o orto vicino Torino. Telefonare 293-277. A38182

**CONIUGI** piemontesi, marito dipendente comunale, cercano portineria. Telefonare 518-398 ore pasti.

**CONIUGI** veneti referenziati 36enni cercano portineria. Telef. n. 660-774.

**GIOVANE** serietà fiducia, addetto macchine, lavori officina, magazzino offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino».

**GIOVANE** volenteroso libero mezza giornata offresi come fattorino o qualsiasi altro lavoro purché decoroso. Telefonare 782-012.

**GIOVANE** 21enne bella presenza offresi commessa. Telefonare 593-179.

**GUARDAROBIERA** veramente esperta lunga pratica grande hotel offresi adeguatamente periodo stagionale. Scrivere Lastend 5 Z, Savona.

**GUARDIA** giurata piemontese mezza età offresi sorvegliante lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5474 — Torino». A37583

**IDRAULICO** lattoniere esperienza mestiere offresi anche cottimo. Telefonare 395-339. A32749

**INFORNATORE** panettiere abile pasta lievitata in genere, et forni a catena in biscottifici offresi. Telefonare 671-870. A38406

**LATTONIERE** idraulico piemontese esperienza nel ramo offresi per manutenzione stabilimento oppure presso seria ditta. Telefonare 784-798.

**LINGUA** francese educazione nozioni infermieristiche occuperebbesi anche parzialmente bambini governo casa presso persona sola occupata. Telefonare 587-653 ore 11-13.

**OFFRESI** meccanico 19enne motorista auto praticissimo. Tel. 277-653.

**OFFRESI** per pulizia uffici, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5499 — Torino». A37900

**OFFRESI** tuttofare mezza giornata mattino, referenziata. Telef. 540-172.

**OLANDESE** ventenne segretaria conoscenza inglese tedesco occuperebbesi baby sitter o dama compagnia per perfezionarsi nell'italiano dal 15 luglio in poi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5534 — Torino». A38591

**OPERATORE**, espertissimo in campo cinematografico offresi subito per sala proiezione. Rivolgersi: Inglese, via Andorno 45. A38249

**PENSIONATO**, attivo, referenziato, offresi fattorino lavori ufficio, miti pretese. Telefonare 397-307.

**PENSIONATO** referenziato volenteroso offresi fattorino magazziniere pulizia uffici. Telefonare 726-080.

**PENSIONATO** sessantaduenne ex capo officina occuperebbesi presso piccolo o medio complesso come tornitore oppure manutenzione meccanica generica, possibilmente zona Barriera Milano. Telef. 279-483 ore pasti. A38215

**PERITO** radio elettronico militesente primo impiego offresi. Tel. 274-496 ore 9-12 16-20. A38586

**SIGNORA** disposta pomeriggio custodia bambini possibilmente zona Traiano. Telefonare 689-504.

**SIGNORA** referenziata offresi assistenza compagnia signora anziana sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino». A37998

**SIGNORA** tuttofare offresi 8,30-12,30 e tre pomeriggi, oppure commessa, alimentari. Tel. 328-213.

**SIGNORA** 40enne referenziatissima volenterosa offresi 4 ore tuttofare facendo turni settimana 8-12 e 15-19 alternativamente. Telefon. 678-387.

**SIGNORINA** straniera perfetta conoscenza inglese tedesco francese offresi alla pari aiuto madre. Arca, via Garibaldi 20, Genova. A333

**TECNICO** per riparazioni e installazioni lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi, auto propria, offresi mezza giornata a negozio. Tel. 369-694.

**TORINESE** 36enne munito patentino Ape offresi fattorino, referenze. Telefonare 320-504 dalle 12 alle 13,30.

**TORNITORE** fresatore o aggiustatore altamente qualificato pratico attrezzature stampi diplomato disegnatore offresi per posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

**TRENTACINQUENNE** patente B con auto Fiat 600 o senza offresi qualunque lavoro. Telefono 487-174.



**AUTISTA** trentaduenne presenza patente C mansioni fiducia per qualsiasi lavoro giornata anche mezza offresi. Tel. 782-648. A38051

**AUTISTA** 22enne presenza offresi con o senza macchina ditta o privato. Telefonare 654-153. A37912

**AUTISTA** 30enne patenti D-E, libero subito, anche privato offresi. Telef. 324-978. A38613

**AUTISTA** 32enne patente D E pubblica offresi subito. Telef. 235-114.

**AUTISTA** 32enne torinese tutte le patenti offresi subito città provincia, alta Italia occuperebbesi taxista. Telefonare 850-141. A38999

**AUTISTA** 39enne offresi subito, patente C-E. Telefonare 535-339.

**BABY SITTER** espertissima offresi qualsiasi ora. Telefonare 597-713.

**BAMBINAIA** referenziatissima offresi presso famiglia signorile possibilmente mensile, libera anche subito. Telefonare 528-920.

**BARISTA** 24enne esperto praticissimo referenze offresi stagione o posto fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5497 — Torino». A37897

**CAMERIERE** barista, conoscenza francese offresi. Telefonare 877-144.

**CHEF** de Rang offresi albergo ristorante conoscenza 4 lingue. Scarsi, via XX Settembre 10. A38044

**CONIUGI** veneti pensionati distinti referenziati senza figli offronsi per portineria possibilmente palazzo signorile, già pratici, liberi anche subito. Telefonare 334-063.

**CUOCO** 36enne offresi, libero subito. Tel. 281-510. A38607

**DISTINTA** mezza età offresi mansioni fiducia studio medico dentistico. Telefonare 95-437. A37296

**DOMESTICO** referenziato offresi. Telefonare 281-792. [illegible]

**DOMESTICO** tuttofare referenziato occuperebbesi presso signore solo. Telefonare 743-747 mattinata.

**ELETTRICISTA** ventenne piemontese offresi. Telefonare 736-026.

**ELETTRICISTA** 18enne offresi subito negozio o imprese. Telef. 760-080.

**EX** carabiniere offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9504 — Torino». A38433

**EX** carabiniere patentato offresi lavori fiducia. Telefonare 726-080.

**EX** commerciante piemontese patentato offresi qualsiasi lavoro. Telefono 396-963. A38097

**FALEGNAME** mobiliere macchine banco offresi, disposto anche libero, mostra (lingua francese). Telefonare 527-700. A37904

**FRESATORE** II qualificato serio offresi subito. Telefonare 853-729.

**MAGAZZINIERE** elettricista referenziato patente occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefon. 743-747 mattinata.

**MECCANICO** aggiustatore 22enne seconda tecnica industriale offresi adeguato lavoro scopo migliorare. Scrivere Aletta, ristorante Cannone d'Oro Piossasco, Torino. A38152

**MECCANICO** auto, pratico riparazioni veramente capace, offresi subito. Telefonare 572-282. A37910

**MODELLISTA** sarta abilissima lavorazione su misura offresi preferibilmente negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5500 — Torino».

**OFFRESI** barista molto pratico, libero subito. Telef. 299-325.

**OFFRESI** commessa elettrodomestici, maglieria, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5499 — Torino».

**OFFRESI** con Seicento pomeriggio quarantacinquenne pensionato per commissioni. Tel. 886-718.

**OFFRESI** generico con patente, miti pretese. Telef. 685-473. A36229

**OFFRESI** libero subito cameriere o autista fisso o stagionale. Telefonare 874-283 ore pasti. A36248

**OFFRESI** meccanico motorista con patente C. Telefonare 579-778.

**OFFRESI** pensionato piemontese fiducia garage notturno. Fasolini Giuseppe, via San Francesco da Paola 9.

**PICCOLA** famiglia vercellese 3 persone adulte cerca lussuosa portineria. Telefonare 545-281. Pulizia una due tre scale. A38063

**PIEMONTESE** ex agente P.S., patente D-E, cerca custodia villa o qualsiasi lavoro presso ditta. Telefono 338-991. A38405

**PIEMONTESE** volenteroso esperto magazziniere fattorino uomo fiducia eventualmente mezza giornata oltre-sì. Telefonare 257-419.

**PRATICA** lavori ufficio offresi qualsiasi lavoro decoroso preferibilmente mezza giornata. Tel. 242-358.

**PROPRIETARIO** camioncino 615 offresi seria Ditta. Telefonare 372-150.

**QUARANTENNE** piemontese praticissimo referenziato, notturno autorimessa offresi. Telefonare 82-036.

**RAGAZZO** 17enne offresi aiuto magazziniere o fattorino. Tel. 338-979.

**REFERENZIATA** distinta, presenza, offresi direzione case, guardarobiera, governante bambini case signorile. Telefonare 579-237. A38142

**REFERENZIATA** offresi sabato domenica aiuto cuoca cameriera hotel commessa anche dintorni Torino. Telefonare 853-593. A38180

**SIGNORA** custodirebbe bambini proprio domicilio anche dormire. Telefonare 726-080. A38080

**TORNITORE** II offresi subito seria ditta. Tel. 335-442. A38093

**TORNITORE** 23enne piemontese referenziatissimo pratico torni automatiche e semiautomatiche plurimandrini offresi. Telefonare 81-108 ore pasti. A37401

**TRENTACINQUENNE** sola referenziata, offresi ditte macchine, montaggio, magazziniera. Telef. 853-593.

**TRENTADUENNE** offresi a grande industria auto trasporti esperto manutenzione carrozzeria. Tel. 296-382.

**TRENTATREENNE** aiuto carpentiere patente camion buona volontà offresi. Tel. 375-043. A38604

**TUBISTA** 28enne provetto offresi anche a cottimo, patente auto. Telefonare 794-059. A37374

**TUTTOFARE** piemontese 50enne offresi pensione mare o montagna abilissima cucito stiro, ottime condizioni salute; referenziata. Luglio agosto settembre. Scrivere Del Corso, piazza Giacomini 12, Torino, o telefonare 632-871. A37945

**TV** radioriparatore 20enne militesente patente auto occuperebbesi qualsiasi lavoro attinente miti pretese. Telefonare 291-087. A37015

**VEDOVA** praticissima cucina stiro cucito offresi coniugi o persona sola dalle 8.30 alle 17,30 referenziatissima, zona centrale. Telefon. 516-940.



**VENTICINQUENNE** autista offresi a ditta o privato. Telefonare 743-832.

**VENTISEIENNE** patente B praticissimo città occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 545-636.

**VENTISETTENNE** offresi pulizie scale o ufficio, libera mattino. Telefonare 651-051. A38599

**VERNICIATORE** spruzzo offresi pratico qualunque genere escluso carrozzeria. Telefonare 321-156.

**VOLENTEROSO** 24enne muratore offresi per qualsiasi lavoro con mutua pure magazziniere. Telefon. 233-644 ore pasti. A36863

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A.A.A. MECCANICI** a Torino, Aosta, Novara cerca importante industria milanese per assistenza clientela. Richiedesi 23-30 anni, esperienza teorico-pratica, patente auto. Scrivere dettagliatamente a: Casella 3759, Milano. 22649

**A. APPRENDISTA** pettinatrice volenterosa, presenza, cercasi per laboratorio acconciature zona Crocetta. Telefonare 581-855. A37942

**A. DUE** tuttofare fisse referenziate, amiche, sorelle, desiderose vivere assieme, offresi ottima sistemazione presso famiglia, zona Crocetta. Telefonare 595-798. 22254

**A** abile tuttofare fissa, referenziata, coniugi con bimbo offrono ottimo trattamento. Telefonare 693-045 oppure 885-150. A37866

**A** Biella in villa, coniugi con ragazzo assumerebbero fissa: persona governo casa e donna tuttofare desiderose sistemazione definitiva. Scrivere: Pubblimen, Casella 137/C, Biella. 22543

**A** cameriera fissa capace referenziata offresi alto stipendio con alloggetto indipendente. Telefonare 386-486.

**A** coniugi occorre tuttofare fissa, buon stipendio, permessi uscita. Telefonare 759-913. 0833

**A** famiglia due adulti interessa tuttofare fissa referenziata, buon trattamento. Telefonare 500-543.

**ABILE** cucina tuttofare cercasi fissa oppure dalle 8 alle 20 anche uomo. Presentarsi Della Chiesa, via Della Rocca 19, ore 9-12. A37235

**ABILE** sarta per signora o apprendista 15-16enne cercasi. Telef. 772-551

**AIUTANTE** sarta cercasi. Presentarsi Olivero, corso Sommeiller 24, Torino. A38243

**APPRENDISTE** pettinatrici cerca parrucchiere Ezio. Presentarsi corso Vittorio 25. A37579

**ASSUMEREI** 15-18enne per commessa panetteria zona 5. Rita. Telefonare 365-546. A38945

**ASSUMONSI** rimagliatrici piatto interne ed esterne. Via Principessa Clotilde 11 F, Torino. A37777

**ATELIER** savonese cerca sarte finite. Telefonare 20-174 Savona.

**BAR** cerca fiera aiuto casse tuttofare bella presenza. Telefonare 772-608.

**CAMERIERA** e cuoca tuttofare cerca piccola famiglia. Telefonare 650-060.

**CARROZZERIA** riparazioni automobili cerca ragazzo 16enne capace. Via San Donato 75. 0717

**CENTRO** diffusione Vini Marchese Villadoria, offre 35.000 settimanali, personale ambosessi. Se inesperto avrà collaborazione personale qualificato e corsi vendita. Presentarsi 8 aprile, corso Italia 1 albergo Morello, Abbiategrasso, dalle 9-12 oppure dalle 15-19 Hotel Spendid, via XX Settembre 1, Pavia; 9 aprile Albergo Unione, via Greppi 3 Novara dalle 9-12 oppure Albergo Giardino, corso Repubblica 1, Arona, dalle 14-19. Per zone Susa, Lanzo, Pinerolo, presentarsi sabato 10 dalle 9-12 via Villarbasse 43, Rivoli.

**CERCA** tuttofare fissa piccola famiglia commercianti ottimo trattamento. Telefonare 0122-85147.

**CERCANSI** coniugi custodia villa e cura giardino, orto, collina Moncalieri, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

**CERCANSI** coniugi mezza età soli moglie mezza giornata marito pratico giardino lavori saltuari per villa 20 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino».

**CERCASI** abile manicure, Corso Luigi Einaudi 53, telefono 596-622.

**CERCASI** abile stiratrice a ore pratica tintoria. Telefonare 854-922.

**CERCASI** brava ragazza 15enne fissa aiuto lavori casa. Telef. 543-719.

**CERCASI** cameriera fissa ai piani, veramente pratica, Albergo Principe Tommaso, via Principe Tommaso 8. Presentarsi mattina ore 11-12.

**CERCASI** cameriera pratica ristorante. Tel. 553-640. A38192

**CERCASI** domestica referenziata fissa. Telefonare 323-722.

**CERCASI** donna sola aiuto lavori casalinghi, offrendo camera indipendente. Telefonare 853-223.

**CERCASI** giovane 15-16enne per aiuto commesso-magazziniere. Telefonare 80-765. A36581

**CERCASI** per villa Pino referenziati custodi donna servizi domestici, uomo pulizia et giardino, alloggio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino». A37344

**CERCASI** sessantenne tuttofare fissa signora sola. Telefonare 385-673 ore 13-14. A38412

**CERCASI** signorine disposte viaggiare per distribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9419 — Torino».

**CERCASI** tuttofare Crocetta tre mattina settimana. Telefonare ore pasti 599-825. A37060

**CERCASI** tuttofare fissa referenziata. Telefonare 541-727. A37302

**CERCASI** tuttofare pratica cucina. Telefonare 693-284, Gran Mago.

**CERCHIAMO** apprendista verniciatore pratico, oppure operaio già occupato, libero ore. Telefonare 293-533.

**CERCO** donna fissa anche giornata purché trasferibile periodi villeggiatura veramente brava, buon stipendio. Telefonare 80-024 mattino.

**COMMISSIONARIA** Fiat provincia Torino cerca provetto elettrauto pompista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5291 — Torino». A35049

**CONIUGI** cercano capace tuttofare fissa. Telefonare 650-026.

**CONIUGI** con bambino 5 mesi cercano tuttofare a giornata con referenze. Telefonare 854-871. 0237

**CONIUGI** due bimbe cerca giovane tuttofare referenziata. Telef. 519-045.

**CONIUGI** moglie tuttofare abile cucina marito domestico, referenziati, liberi subito, cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 520-392. 22654

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa referenziata età 25-35enne. Telefonare 583-114. A38911

**CONIUGI** soli pensionati per custodia villa entro cintura Torino pratici lavori ortofrutticoltura cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino». A37694

**DITTA** trasporti cerca padroncini camion rimorchio muniti di gru. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino».

**FAMIGLIA** quattro persone adulte cerca cuoca fissa tuttofare massimo 30enne. Telefonare 518-052.

**FOTOGRAFIA** assume ritoccatrice, stampatore, signorina commessa, apprendiste. Bushengo, Francesco Assisi 27. A38414

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI, SCOCCAI, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI, TAPPEZZIERI ALTAMENTE SPECIALIZZATI CONFEZIONI LUSSO INTERNI VETTURE, CAPOTISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5203 — TORINO».**

**LA** Standa c.so Vittorio Emanuele 52 ricerca falegname 20-30enne celibe, militesente. A38219

(Continua a pag. 18)

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE LA STAMPA CASELLA POSTALE 330 TORINO

L1 — Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 21-4-1965.

LEI RITIENE CHE IL QUOTIDIANO LE OFFRA SUFFICIENTI INFORMAZIONI SU:

| | SI | NO |
|---|---|---|
| cronaca | ☐ | ☐ |
| spettacoli | ☐ | ☐ |
| situazione politica ed economica | ☐ | ☐ |

NOME ........................................

INDIRIZZO ........................................

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore».
- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

## AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale **INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.**

**I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.**

**CAPO SERVIZIO ACQUISTI cercasi**

da industria metalmeccanica di importanza internazionale produttrice di beni di consumo durevoli.

Richiedonsi: Laurea
— Comprovata esperienza pluriennale nel settore
— Capacità organizzativa
— Dinamismo, ascendente, autorità
— Età max 40.

Inviare domanda manoscritta e curriculum dettagliato con fotografia non restituibile a: Pubblicità Stampa 101, Milano

**PICCOLA AZIENDA NEL SETTORE ELETTRICO**
con articoli di largo e costante consumo,
**cerca VENDITORI**
seri ed attivi, cui affidare lo sviluppo delle vendite nelle diverse zone del territorio nazionale.

Si richiede: provata esperienza di vendita nel settore, introduzione, documentabili risultati già conseguiti, referenze. Sarà pure esaminata la collaborazione di elementi in grado di abbinare la nuova attività ad altra — non concorrenziale — già da essi attualmente praticata.

Si offre: contributo iniziale alle spese, provvigione, premi.

Gli interessati, unicamente se in possesso di tutti i requisiti sopra enumerati, sono pregati di scrivere, dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 5513 — TORINO

**LA PISTONE AE BORGO - ALPIGNANO (Torino)**
PISTONI - SEGMENTI - CAMICIE
**cerca**
**abile ed esperimentato conoscitore del Mercato Estero**

Per interessantissimo incarico riguardante la vendita nei Paesi del M.E.C. e del resto del mondo dei propri prodotti e del consociato Stabilimento francese (Parigi).

Necessita conoscenza del mercato automobilistico europeo; capacità ad iniziare e concludere trattative per nomina agenti all'estero; perfetta conoscenza sia scritta che parlata del francese e tedesco; discreta conoscenza dell'inglese.

Stipendio in relazione alle reali capacità.

Scrivere a: PISTONE AE BORGO - Casella Postale 228 - Ferrovia Torino

**CIOCCOLATA**

Importante ditta importatrice svedese cerca contatti con fabbrica italiana pronta a rapida consegna, produttrice cioccolata con ciliege al liquore confezionata in pacchi-dono.

Rispondere in tedesco o in inglese a:

Lindell annonsbyrå ab
Rörsjögatan 11
MALMOE C
Svezia

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

*(Continua da pag. 17)*

**LANCAR** Commissionaria Lancia cerca apprendisti meccanici almeno (1) avviamento. Presentarsi ore ufficio: via Torricelli, 5/a. A36686

**MANICURE** disponibile mezze giornate lunedì per servizio domicilio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino». A35872

**MECCANICO** motorista pratico manutenzione macchinari in genere cercasi. Telefonare 485-971 orario 8-18.

**PALISTA** Caterpillar [illegible] assume impresa stradale. Tel. 785-962.

**PENSIONATO** fattorino, oppure turnista mezza giornata pratico guida Ape cercasi. Telefonare 535-243.

**PRATICA** dispensiera e caffettiera cercasi, referenze, [illegible] Hotel Europa, Alassio. 22587

**PUERICULTRICE** patentata esperta neonati casa signorile cercasi. Telefonare 542-787. A37967

**RAGAZZA** seria volenterosa cercasi per studio dentistico. Tel. 259-159 ore 18-20. A38618

**REGGISENISTE** bustaie abili domicilio cercansi. Telefonare 398-267.

**RISTORANTE** cerca [illegible] giorni festivi cuoca anche pensionato. Tel. 558-028

**RISTORANTE** Olimpic cerca aiuto cuoco per giorni festivi. Via Desanctis 55. A38228

**SEDICI**-ventenne tuttofare fissa cerca famiglia medico trattamento famigliare. Tel. 687-351. A38060

**SMALTATRICI** abili cercansi. Ditta DAS, Montebello 5, Torino.

**TIPOGRAFIA** zona Laumann cerca compositore III categoria. Telefonare 761-801. A37044

**TORNITORE** 1ª attrezzista [illegible] piccola industria. Telefonare 793-508.

**[illegible]** lastre, ragazze pratiche officina meccanica cerca seria ditta. Telefonare 661-333, 66-229.

**TUTTOFARE** cercasi zona 5. Paolo, referenziata. Telefonare 368-311.

**TUTTOFARE** esperta cucina ottime referenze, media età verrebbe assunta fissa da persona sola anziana. Buon mensile. Tel. 661-690 ore 18 in poi.

**TUTTOFARE** fissa buone referenze cercasi. Corso Agnelli 56. Telefonare 395-782. A37002

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi. Telefonare 871-574 ore pasti.

**TUTTOFARE** giornata o fissa molto pratica amante ordine pulizia disposta mesi estivi mare. Rivolgersi portineria Pastrengo 17.

**TUTTOFARE**, media età, cercasi, ottimo trattamento, famiglia semplice, due persone, anche villeggiatura. Telefonare 652-001 ore 14-15, 20-21.

**TUTTOFARE** ore 8-20 piccola famiglia, ottime condizioni. Telefonare ufficio Plavier 755-096.

**TUTTOFARE** referenziata fissa disposta due mesi mare cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 369-090.

**TUTTOFARE** veramente capace cercasi fissa. Telefonare ufficio 235-743.

**VENTI**-trentenne pratica cucina presenza assume famiglia giornata. Telefono 682-507. A38570

**VERNICIATORI** poliesteri cercansi. [illegible] età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9422 — Torino».

**60.000** offre famiglia signorile a tuttofare veramente capace. Telefonare 694-904. A38564

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**A** case specializzate forniture uffici, esperto competenza internazionale, offre recapito negozio centrale, esposizione campionario, corrispondenza, segreteria, collaborazione vendite, personale viaggiante, altre prestazioni. Utos, Bolzano 8, Torino. Telefonare 544-892. A37043

**AGENZIA** grande Casa liquori e caramelle cerca subagenti introdotti bar, bottiglierie, drogherie, pasticcerie, panetterie. Ottimo guadagno assicurato. Introduzione e referenze comprovabili. Cestinansi non documentati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino». A35911

**CASA** farmaceutica rilevante importanza cerca propagandisti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino». A37988

**CERCANSI**, per tutte le zone del Piemonte, produttori procacciatori affari, per nuova macchina lavasecco automatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino».

**COMMISSIONARIA** auto cerca produttori da inserire dopo periodo istruzione nella propria organizzazione commerciale. Richiedesi spiccate doti vendita et comunicabilità. Via San Francesco da Paola 46. 0192

**DISPONENDO** ufficio, negozio centrale, facile parcheggio, accetterei rappresentanze, depositi, oppure affittasi. Telefonare 82-223.

**ESCLUSIVISTA** infissi alluminio, ferro, serrande, porte basculanti, portine metalliche per ascensori e cantine cerca società rappresentanze o produttori per abbinamento materiale zona Piemonte e Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Milano».

**IMPORTANTE** azienda alimentare in forte espansione cerca agenti forniti auto per Torino provincia, guadagno garantito, possibilità rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5436 — Torino». A37232

**IMPORTANTE** tipografia specializzata forniture municipi, scuole, ecc. cerca rappresentante bene introdotto Piemonte. Per contatti scrivere a: Bocchese, Vallescura 4, Bologna.

**INTRODOTTISSIMI** ramo macchine, agricole, movimento terra, cercasi per abbinare accessorio molto conosciuto per ogni regione Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino».

**ISTITUTO** farmaco-biologico cerca collaboratori propagandisti zona Torino referenziati preferibilmente laureati. Inviare curriculum vitae. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino».

**RILEVEREI** avviata redditizia rappresentanza per clientela industriale nei campi coloranti tessili, chimici, cotoni, macchine utensili. Saranno soltanto considerate serie proposte comprovanti reddito ultimi tre anni. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

**SOCIETA'** industriale torinese prodotti tecnici consumo cerca agenti qualificati muniti automezzo, per potenziamento organizzazione di vendite diretta propria filiale Toscana. Offre agenzia esclusiva, concorso spese adeguato e provvigioni. Addestramento tecnico retribuito. Scrivere precisando curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino».

**VIAGGIATORI** capizona veramente capaci assumiamo per vendita prodotti largo consumo introdotti bar drogherie alimentari Torino e provincia. Minimo garantito L. 150.000 mensili. Referenze, posti occupati, articoli trattati. Scrivere: Casella Publiman 216, Genova. 22492

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**SMARRITO** lupo zona 5, Rita con medaglia. Telefono 350-161.

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. ORGANIZZAZIONE** Nuvitelle di Maurizio Emma detective autorizzati, attrezzatura scientifica, accurate indagini prematrimoniali accertamenti infedeltà, documentazioni [illegible] informazioni ovunque. Riservatezza. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0871

**A. AIRIT**, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittoria 18. 0863

**A.A. DETECTIVE** «Trofer» fiduciario banche, industriali, professionisti, privati; conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, flagranze. Documentazioni fono cinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorveglianze metodo inglese. Consulenza legale. Nizza 102. Telefono 633-146.

**ABBIATE** presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 0403

**CITTADINI** dell'Ordine del 1070, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

**INFORM** di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-176, 528-051.

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefono 511-024.

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture. Telefonare 351-496.

**A.A.A.A.A. AUTOVETTURE** compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. 061

**A.A.A.A.A. SENZA** anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento [illegible] occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria forma garanzia oltre mai attuata, completa mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinata festiva. Ford Aiauto, via Barletta 133 (S. Rita). 0775

**A.A.A. ANCHE** mattinata festiva autovetture. Corso Siracusa 158.

**A.A.A. CONTANTI** acquistiamo autovetture supervalutando. Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute. 0722

**A.A.A. NSU** Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a Vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegna rapida. 013

**A.A. AUTOSALONE** Crimea, Moncalieri 19, compra vende cambia autovetture. 062

**A. ACQUISTIAMO** autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. 0761

**A. ACQUISTIAMO** autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateatamente garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55. Telefono 293-992. 0748

**A. ANTICIPO** minimo 24 rate Giulietta Giulia spider, Giulietta Giulia TI, cambio cloche, IM 3, 1500 coupé, Daf. Madama Cristina 93.

**A. AUTOGUARALDI**, commissionaria Moretti, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegne sollecite. Rateazioni Sava. Via S. Francesco d'Assisi 23, Torino. Tel. 527-970.

**A. AUTONOLEGGI** Ariston senza autista, vetture garanzia. Telefonare 501-051, 587-705. A38544

**A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.**

**A. PREZZI** aggiornati troverete qualunque [illegible]. Visitateci. Vigone 44. 0507

**A. RATE** vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

**A. 75.000** vendiamo 600, 120.000 N 500, 130.000 belvedere, 140.000 [illegible], 150.000 1100-103, 150.000 Appia. Vigone 44. 013

**ABBIAMO** coupé 2300, 1500 GT, Giulia GT, spider, sprint, Giulietta SS, Flaminia Farina, Flavia, Appia, Miniminor. Lagrange 13, telef. 526-652.

**ABBIAMO** Porsche, Giulia GT, sprint, [illegible] spider, Flavia coupé berlina, 1500 L, Abarth Scorpione. Visita 8. Tel. 546-681. 0951

**ACQUISTASI** 500, 600, 1100 pagamento contanti. Via Giacosa 26.

**ACQUISTEREI** contanti Giulia 1600 cattive condizioni motore adatta elaborazione. Tel. 276-450.

**ACQUISTO** 1100, 600, 500, camioncini, pagamento contanti. Via Saluzzo 52. 0666

**ALFA** 1900 vendo 55.000. Telefonare 760-827. A37275

**ALLA** Italcar c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo. Vetture di tutte le marche utilitarie e di media cilindrata da L. 80.000 a L. 950.000. Permute rateazioni senza cambiali minimi acconti garanzie tagliandi di revisione Corso Unione Sovietica 63. 0714

**ALLA** Sale concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12M TS normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Flaminia Touring e normale, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Maserati Sebring. 0601

**ALL'AUTOSALONE** Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

**ALL'AUTOSALONE** dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. 0557

**ARCIOCCASIONISSIME** Flavia '63, Innocenti spider, coupé Vignale 750, 1500, 1300, 1100 special assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, 500 giardiniera 500 C permute, rateazioni, Via Malta 36/10. Tel. 386-847. 0949

**ARCIOCCASIONISSIME**, 1300, Appia, A 40, Giulia, Giulietta T.I., sprint, Dauphine, Sgorgio 37.

**ARONDE** Simca 1960 [illegible] ottima privato vende. Rota, Lagrange 40.

**ASSORTIMENTO** Fiat, Lancia, Alfa, Bianchi, Renault, Triumph. Cavalieri, corso Turati 37, telef. 587-651.

**ASSORTIMENTO** usato: Volkswagen, Porsche, Alfa, Fiat, Simca, Bianchina, Renault L 4, Anglia, Triumph TR 3. Saluzzo [illegible] 0836

**AUTOAGENZIA** Alberti, Cigna 2, cortile troverete sempre bellissime occasioni Appia 2ª, 3ª, 1500, 1300, 1200, 103 familiari, Giulietta, Simca 1000, Dauphine, 103 H special, 500, 600, 750, 850, Bianchina panoramica, multiple 63, 500 C. Rateazioni, visitateci. 0855

**AUTOAMBULANZA** 103 T2, autofurgone 1100 ELR, 600 multiple 6 posti, 1500 Fiat, 3000 km. con garanzia vendonsi, permutansi. Tel. 60-508.

**AUTOCARRO** Lancia Appia 10 ql. occasione. Cavalieri, corso Turati 37. Tel. 587-615. 090

**AUTOGRU** Emanuel, Jepp, Jepponi, camioncino 103, Porsche vende Coppa, strada Meisino 91. tel. 890-709.

**AUTONOLEGGI** Autogiacosa [illegible] km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGI** autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885. 0832

**AUTONOLEGGI** Sport e Gruppo Marello tutte le Fiat e Simca. Via Madama Cristina 55, telef. 651-544; corso Dante 46, telef. 684-714.

**AUTONOLEGGIANDO** Volkswagen, 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

**AUTONOLEGGIO** «Mediterraneo» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0787

**AUTORIMESSA** con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687-514. 0184

**AUTOSALONI** [illegible], corso Palermo 85, ang. Casale 158, vende Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Permute, rateazioni. Telefonare 233-992.

**AUTOTORINO** vende Innocenti spider come nuovo. Siracusa 40.



**AUTORIMESSA** vende permute 600, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint spider veloce, Innocenti spider, DKW 750, 500 giardinette, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134. 0866

**AUTOTORINO** Commissionaria Innocenti/BMC. Siracusa 40. Principe Eugenio 11. 0687

**AUTOTORINO** vende IM 3 1963 perfetta. Siracusa 40, telef. 395-851.

**AUTOTORINO** vende Dauphine '64 ottima. Siracusa 40, telef. 396-851.

**AUTOTORINO** vende permuta A 40 '62 occasione, Siracusa 40. Telefonare 396-851. 0687

**AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOTT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.** 0880

**BELLISSIMA** NSU 480.000, Dauphine 195.000, 500, 600, 103, Po 43. 0814

**BENEDETTO** commissionaria Lancia vasto assortimento Appia II-III serie, Fulvia, Flavia berlina. Tel. 332-195.

**BENEDETTO** commissionaria Lancia vende coupé Flavia 1800, Touring 3 C, perfette condizioni. Tel. 332-195

**BIANCHINA** panoramica 500 giardiniera, 500 belvedere, Topolino. Corso Moncalieri 19. 062

**BOGGETTI** autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66, telef. 60-819. 0927

**BRANCA** nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permute rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. 0433

**COMPREREI** contanti Fulvia, sanissima, pochi chilometri, eventualmente cambierei con 600 D. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 22836

**CAMPAGNA** speciale «Un'auto per tutti» ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A. 1 per due anni, eccezionali facilitazioni pagamento. Permutasi qualsiasi auto. Apertura anche mattinata festive. Ford Aiauto, via Barletta 133 (S. Rita).

**CERCASI** auto [illegible] occasione. Telefonare ore pasti 545-580. A37506

**CERCO** 500, 600 ottime condizioni pagamento contanti. Autorimessa Tripoli 153. 010

**COMPERATE** vendete permutate autovetture? Interpellateci occasioni formidabili. Corso Moncalieri 19.

**COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO).** 0507

**CORSO** Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento autovetture. 061

**CORSO** Siracusa 158, vende 750 Vignale 1964, 750 fuori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351-496.

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. 0849

**COUPE'** 1600 S 1963 metallizzato bellissimo, privato vende. Telefonare 60-546. A37023

**DARIO** Vico vende permute 2000 sprint, 1600 sprint, 1500 Fiat cabriolet. 0189

**DAUPHINE** '63 unico proprietario ottime condizioni vendesi. Telefonare 535-377. 0261

**DIPENDENTE** Fiat vende privato Bianchina panoramica mesi 12. Telefono 562-095. A37537

**DIPENDENTE** vende Bianchina 4 posti 450.000 bianca 9 mesi. Telefonare 732-777. A37154

**FAMILIARE** '62 unico proprietario vende permuto facilitando pagamento. Telefonare 725-000. 0874

**[illegible]** Delux come nuove occasione eccezionale. Telefonare 670-100.

**FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI.** 0598

**FIAT** 1100 km. 50, 1300 ultimo servofreno, 500 D due mesi, 1100 D 1963. Selo, Costigliole 4.

**FINANZIAMO** a bassi costi acquisti rateali autoveicoli, Sigemo, S. Teresa 3, telef. 545-374. A32870

**FLAMINIA** coupé chiara km. 70.000 effettivi perfetta in ogni particolare, interno pelle, con gancio traino già approvato vendesi 1.250.000 irriducibili. Telefonare 580-732.

**FLAVIA** coupé 1800, sprint GT, coupé, spider 1600 S ultimissimi, Cortina GT, Volkswagen come nuova, Giulia, Giulietta sprint spider, altre occasionissime. Nizza 125, telefono 690-139. A36946

**FLAVIA** Zagato perfetta ancora garanzia funzionario vende. Telefonare 590-539 ore ufficio. A36668

**FLAVIA** 1962 come nuova privato vende via Monti 30. 0778

**FRASSATI** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Flaminia berline e coupé. Interpellateci Visitateci 0903

**GAS** liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853.

**GIARDINETTA** Appia fine 1961 perfette condizioni vende Benedetto. Telefonare 332-195. 065

**GIULIA** grigio fumo perfetta 930.000 vendo a privato. Tel. 661-049.

**GIULIA** TI. Giulia spider, Giulietta '62, Giulietta sprint. Telef. 510-462.

**IM 3** grigio fumo bellissima anche rateatamente signore vende. Telefonare 683-891. 0875

**JEEP**, GMC, Jeeppone, Dodge ricambi originali sempre pronti. Molino, Raffaello 3. tel. 60-508. 0713

**MASERATI**, revisionata completamente, vendo. Telef. 944-514 ore 20-21. A38026

**MEC** gru idrauliche per autocarri e trattori, 5-10-20-30 ql., pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Garanzia 12 mesi. Pellissero, Francia 21. Telef. 753-989.

**MEDIOSECURITAS** tutte le assicurazioni, S. Tommaso 22, tel. 528-012, 535-378. 030174

**MINI** Cooper S 1275 verde tutto bianco km. 1500 vendesi 1.800.000 irriducibili. Telefonare [illegible].

**MINI** Minor 850 rossa perfetta km. 7000 effettivi vendesi 650.000 irriducibili. Telefonare 580-732.

**MINIMO** anticipo, consegne immediate tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove usate, garanzie. Gioberti 17. 0315

**MONZEGLIO** servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10. telef. 547-485, 500 giardiniera, Bianchina 4 posti, 600, 1100 H, Appia III, Fulvia, Flavia berlina, coupé 1500, 1800, Appia Zagato, Giulietta TI, Flaminia Touring, Farina 2.8.

**NUMEROSE** 500, 600, 1100, 1200 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. 062

**OCCASIONE** diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

**OCCASIONE** d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute, garanzie 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. 013

**OCCASIONE** d'oro Simca 1000 525 mila, Volkswagen 430.000, BMW 525.000, A 40 R 8 R 4 Anglia 380 mila, NSU 490.000, garanzie. Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

**OCCASIONISSIMA**, Renault R 8 vendesi. Telefonare 277-827.

**OCCASIONISSIMA** Abarth 1000 accessori come nuova vendo cambio. Telef. 544-597. A38235

**OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.** 0758

**OCCASIONISSIME** [illegible] usate rimesse a nuovo vendonsi. Intercar Opel, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

**OCCASIONISSIMO** 615 come nuovo, 1100 T2 furgone perfetto. Telefonare 386-847. 0943

**OM** Succursale Francia 21, telefono 753-589, vende 642 N6 ribaltabile 50 ql., Tigrotti, Leoncini, 615 tutti i tipi. Leoncino furgone, 1100 T nafta, Lupetto, Tigrotto lungo 40 ql. ecc. 0777

**OPEL** Kadett lusso 2 mesi fumo Londra privato vende, via Monti 30.

**PANHARD** occasioni garantite PL 17 1959-'60-'61-'62 a partire da Lire 200.000 vende Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). Tel. 758-282.

**PORSCHE** C 1964 come nuova privato vende. 541-104 ore 8-11,30.

**PRIVATAMENTE** vendo 600 ottime condizioni, 15.000 km. lire 225.000. Telefonare 251-381. 0748

**PRIVATI** Al salone dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

**PRIVATI** Autorimessa conto clienti vende con garanzia rateatamente 500, 600, 1100 da 180.000 a 490.000. Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute.

**PRIVATO** vende a privato Fiat 1500 bollo 1965. Telefonare 877-772.

**PRIVATO** vende a privato ottima 500 pochi chilometri. Tel. 592-250.

**PRIVATO** vende a privato 500 semestrale perfetta. Telef. 372-833.

**PRIVATO** vende bellissima 500, 3 600. Visibili via Ormea 23 bis, Moretti. 0333

**PRIVATO** vende Anglia [illegible] '61, Simca 1000 '63. Telefonare 510-462.

**PRIVATO** vende bellissima 500 D [illegible] '61 ottimo stato. Vercelli 111.

**PRIVATO** vende bellissimo 1100 '65 come nuovo [illegible]. Telefono 521-826. A37521

**PRIVATO** vende [illegible] 1500 km. 24.000 lire 620.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende Fiat 1500 15 giorni. Telefonare 510-462. 0709

**PRIVATO** vende Flaminia spider Touring occasionissima. Telef. 548-259.

**PRIVATO** vende Flavia fine '61 come nuova. Tel. 772-674.

**PRIVATO** vende Opel Kapitan ottima corso Vittorio Emanuele 125, telefono 547-607. A37679

**PRIVATO** vende privato 1100 '64 motore nuovo. Telefonare 758-227.

**PRIVATO** vende 500 fine '63 perfetta 290.000. Telefonare 516-435 ore 18-21. A37542

**PRIVATO** vende 500 Giardiniera 1963 320.000. Tel. 295-163.

**PRIVATO** vende 500 metallizzata mesi 18 260.000. Telef. 363-421 ore pasti. A37287

**PRIVATO** vende 600 1960 ottimo stato. Telefonare 580-038.

**PRIVATO** vende 850 semestrale bianca doppio antifurto. Tel. 594-681.

**PRIVATO** vende 1100 familiare 1964 bellissima, eventuali facilitazioni. Telefonare 323-913. 0761

**PRIVATO** vende 1100 km. 25.000 lire 270.000, visibile, corso Grosseto 55. 0748

**PRIVATO** vende 1100 lusso 1960 [illegible] 370.000. Tel. 852-931.

**PRIVATO** vende 1100 D bianco avorio 7000 km. mesi 8. Tel. 667-681.

**PRIVATO** vende 1500/1962 impianto liquigas occasione. Via Torricelli 4.

**PROVENIENZA** sequestro vendiamo senza anticipo varie auto italiane, estere. Autorimessa via Tripoli 153.

**RATEALMENTE** NSU seminuova 630 mila, altre coupé 520.000. Corso Moncalieri 19. 062

**RATEALMENTE** 1100 lusso 450.000, Appia III 530.000, 1100 1953 650 mila 1500 [illegible], 600, 500, assortimento. Telefonare 850-805.

**RENAULT** R 4, R 8 anche rateatamente. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-651. 090

**RENAULT** R 4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordauto, via Barletta 133.

**ROULOTTE** Elnagh freni elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

**ROULOTTE** Elna Pic Nic 2-3 posti 450.000, ottima. Telefon. 950-095.

**ROULOTTES** acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-075.

**SACAUTO** commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni al prezzo a pagamento. 090

**SICA** Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 20, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

**SIMCA** Concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite, rateazioni, permute. Tel. 766-881. 0812

**SIMCA** 1000 GL anno 1963 km. 26.000 come nuova privato vende. Telefonare 765-634 ore pasti.

**SIRACUSA** 158, telefono 351-496 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. 061

**SIRACUSA** 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, acquista autovetture. 061

**SPIDER** 1200 ben tenuto gomme cinturate, privatamente. Tel. 512-589.

**SPIDER** 1200 coupé 1200 ottimi vendo cambio corso Siracusa 158.

**SPIDER** 1500 S '62 unico proprietario ottime condizioni vendesi. Telefonare 535-377. 0261

**SPIDER** 1600 S come nuovo vendonsi occasione 1.100.000. Corso Siracusa 158. 061

**VENDESI** autofurgone DKW 9 ql. adatto anche per trasporto persone. Telefonare 487-086.

**VENDESI** Fiat 1100 103 rimessa nuovo. Telefonare 339-117.

**VENDESI** 600 '58, '59 perfettissimo ordine. Eventuale rateizzazione. Telefonare 594-005. A37149

**VENDESI** 1100 D anno 1963 ottime condizioni [illegible]. Tel. 873-393

**VENDESI** 1100 D grigio scuro un anno 750.000 trattabili. Telefonare 292-031. 22593

**VENDITA** straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti corso Moncalieri 19.

**VENDO** a privato 600 D mesi 6 curatissima. Tel. 643-028.

**VENDO** a privato 1900 Super perfetta, ottima occasione. Tel. 772-674

**VENDO** Appia terza serie 1963 guida destra, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5515 — Torino».

**VENDO** Renault 4 L, export 1964. Telefonare 959-310 via Cavour 3, Rivoli. A37274

**VENDO** 500 18 mesi km. 13.000 effettivi. Tel. 755-231. A37452

**VENDO** 600 fine '55 km. 15.000 gommata X. Telefonare [illegible].

**VENDO** 600 D '62, altra '59 ottimo stato, rateazioni. Vercelli 111.

**VENDO** 850 super antifurto mesi 6. Telefonare 514-528. A37306

**VENDO** 1100 Special lusso revisionati garanzia perfetta. carrozzeria. Tel. 651-114. A38207

**VENDO** 1300 unico proprietario 1962 blu. Telefonare 642-664.

**VENDONSI** due Fiat 2300 bianche 1962, ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 991-051. A37243

**VOLKSWAGEN** attenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile, meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. tel. 363-060, 327-435. 0918

**VOLKSWAGEN** carrozzeria specializzata riparazioni sollecite prezzi concorrenziali. Visitateci. Pastorino, Sebastopoli 227, telef. 363-060.

**VOLKSWAGEN** Porsche nuovo, usato, prontissimo; assistenze sollecite, trattative favorevolissime. Visitate Concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

**VOLKSWAGEN** 1200 perfetta 23.000 km privato vende. Telefonare pasti 685-952. A6994

**VOLTURA** 500: 9200; 600: 12.700; 1100: 15.700, Autoscuola RT, Mazzini 15. Telefonare 553-215.

**VOLTURIAMO**: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12, Tel. [illegible].

**ZEPHIR** 4 seminuova garanzia vendo cambio rateizzo. Fordauto via Barletta 133. 0775

**500** '59 gommatissima vendo contanti. Telefonare 984-253 dopo 18,30. A37569

**500-500-500** qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, corso Moncalieri 19.

**[illegible] D**, 18 mesi, perfetta causa espatrio privato vende. Tel. [illegible].

**500 N** 18 mesi 8500 km. signora vende L. 300.000. Tel. 672-001, 691-933. A36905

**600 D** bianca porte modificate mesi 10 vendo. Telefonare 350-146.

**600 D** sei mesi dipendente vende a privato 575.000. Telefonare 250-265.

**600 D** semestrale dipendente Fiat chilometri 2000 vendo privato. Telefono 233-241. A37328

**850** accuratamente rodata, secondo tagliando da effettuare, km. 3200. Telefonare 365-519. A37250

**850** sei mesi beige km. 5000 privatamente cedo. Telef. 394-977.

**850 S** semestrale bianca privato vende. Telefonare 235-924.

**1100** special 1962 frizione automatica oltre normale bellissima vendiamo. Galileo 11. 0162

**1100 D** mesi 11 perfetta carta zucchero privato vende. Tel. 82-459.

**1100 D**, 11 mesi, color sabbia, vende. Telefonare 287-677, ore pasti.

**1300/1962** bellissimo pochi km privato vende via Monti 30.

**1500** Osca spider 590.000, 1300 '62 550.000, furgone Bianchina 240 mila, Dauphine 370.000. Telefonare 774-226. 0913

**1500** spider Fiat, furgone 1100/63, 2 furgoni 600 anche rateatamente. Corso Turati 37. Telef. 587-651.

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**DA** Covolo c'è tutto per la Lambretta. Corso S. Maurizio 29, telefono 876-986. 0835

**IMBARCAZIONI** pneumatiche insommergibili adatte motori fuori bordo vendonsi. Gorma, via Aosta 3, Torino.

**LAMBRETTA** anticipo vecchia moto, rateazioni, occasioni. Audino, Giulio Cesare 96, tel. 273-357. 0687

**LAMBRETTA** anticipo vostra vecchia moto, lunghe rateazioni, buone occasioni in garanzia. Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11. 0716

**LAMBRETTA**, rateazioni permute occasioni, agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, Torino. Telefono 489-743.

**MOTOFURGONCINI** Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61. Telef. 81-144. 0209

**PRIMAVERA** e Vespa, minimi anticipi, rateazioni da 4300 mensili. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0887

**VENDO** Beta super sport semestrale 65.000 trattabili. Tel. 752-108.

**VESPA** motofurgoncini Ape [illegible] usati. Cambi, rateazioni. Morani, Unione Sovietica 169, tel. 393-828.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 180 per parola

**ABBISOGNANDOVI** perfetto lavoro contabilità aut amministrazione risparmierete telefonando, ore pomeridiane, 256-713. A36938

**ACCETTASI** proprio domicilio contabilità piccole medie aziende, amministrazione case, lavori dattilografia et traduzioni commerciali lettere inglese tedesco spagnolo. Telefon. 630 363.

**GIOVANILE** versatile presenza esperto organizzatore cerca occupazione o collaborazione adeguata. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A37197

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-874. 0873

**A. ACQUISTA**: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-648. 0/354

**A. SGOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. 0379

**A. SGOMBRIAMO** cantine solai acquistando rottami, piume oca. Telefonare 482-242. A33936

**A 50.000** scrivania metallica sedia tavolino dattilo taburet. Marco Polo 19. 0887

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**APPARECCHIO** radiologico quattro valvole vendesi. Scrivere Casella postale 38, Ventimiglia. 22444

**ARMADI**, guardarobe laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. 0388

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

**ATTENZIONE** camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasiari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

**ATTENZIONE**, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0856

**BELLISSIME** cucine componibili, sedie specialissime, tavoli, tavolini, pannelli ricoperti, lavorazione, prezzi imbattibili. Visitateci. Magazzini Fidelli, corso Dante 58 A, Nizza 121 bis. A36151

**CAMPEGGIATORI**, visitate unica esposizione permanente tende, articoli campeggio, pic-nic, canotti. Mirabelli «camping», corso De Gasperi 40 A, tel. 592-431. 0272

**CEDO** raccolta uccelli imbalsamati italiani 115 esemplari. Antonietto, Ozegna (Torino). A37349

**CUCCIOLI** purissimi pastore tedesco alta genealogia vendonsi. Telefonare 881-129. 0917

**[illegible]** per ristorante tutto legno palchetto copertura vendo. Telefonare [illegible]. A37754

**GIACCA** (44) 28.000, mantello (46) 42.000 renna svedese. Telefono 779-129. A37350

**LIQUIDAZIONE** lavatrici superautomatiche 70.000, frigoriferi 43.000. Tel. 257-334, 284-973. A35275

**MACCHINE** scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0179

**MERCATO** dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. 049

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. [illegible]

**MOBILI** ogni genere, prezzi imbattibili, sconto sposi. Via Brione 43.

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0654

**MOBILIFICIO** Orap, via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli. Approfittatene, 20 rate; ritiro mobili usati. 0430

**MOBILIFICIO** ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isaiglio 74, Regio Parco 161. 0100

**MOSTRA** dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isaiglio 74, Regio Parco 161. 0100

**PELLICCIA** lontra nera vende privato vera occasione. Tel. 586-864.

**PIUMA** d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

**PRIVATO** svende corso discografico completo lingua francese inglese. Telefonare 754-768. A37528

**SINGER**, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canevesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0994

**SPECCHIERA** Luigi XV mobili [illegible] cassaforte muro cedonsi. Telefonare 593-150. A38384

**SPOGLIO** guardaroba primavera estate, taglie 42, 44, 46, ottimo stato, svendo. Telefonare 320-296.

**TELEVISORI** 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-322. 0800

**TELEVISORI** 23" modelli 65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

**TELMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI, SCONTI, RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 61, TEL. 796-056.** 049

**VIDEOSERVICE** Polonia avete la tv guasta? Telefonate 514-386.

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

**VISONI** sceltissimi assortimento pellicceria confezioni renna donna uomo. Prezzi vantaggiosi. Gribaudo, Massena 4. A37398

**[illegible]** svendo sala [illegible]. Telefonare 362-806. A37423